



Decreto Presidente Giunta n. 141 del 07/08/2015

Dipartimento 70 - Strutture di Missione

Direzione Generale 2 - Programmazione e Gestione delle Risorse
Idriche

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO ENTE D'AMBITO SARNESE VESUVIANO (ATO 3)

IL PRESIDENTE

PREMESSO

Che con D.G.R. n. 813 del 27.12.2012, per le motivazioni ivi indicate che si intendono integralmente riportate, nelle more dell' emanazione di apposita normativa regionale per la riassegnazione delle competenze ad un nuovo soggetto da individuare in sostituzione delle Autorità d'Ambito, per ciascuna Autorità le funzioni sono affidate a Commissari Straordinari incaricati dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione dei predetti Consorzi obbligatori istituiti con L.R. 14/97.

Che la citata D.G.R. n. 813 del 27.12.2012 ha attribuito al Presidente della Giunta regionale la nomina dei Commissari Straordinari;

Che l'incarico di Commissario straordinario, con decorrenza 1 gennaio 2013, come stabilito dalla citata deliberazione è stato disposto per il tempo strettamente necessario alla effettiva operatività dei nuovi soggetti istituzionali individuati dalle leggi regionali di riordino dei rispettivi settori, in corso di definizione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di adozione del provvedimento presidenziale di nomina;

Che i Commissari Straordinari, nelle funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione, si avvalgono del personale dipendente in servizio presso le medesime strutture e che gli incarichi commissariali non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

Che con DPGR n.14 del 21.01.2013 si è provveduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano nella persona del dr Carlo Sarro;

Rilevato che con nota n. 3768/2015 del 15.7.2015, acquisita al protocollo del Gabinetto di Presidenza al n. 11962/UDCP/Gab/Gab del 24.7.2015 il dr Carlo Sarro ha rimesso il suo mandato e con nota del 3.8.2015 il direttore della gestione commissariale dell'ATO 3 ha rappresentato che l'Ente è privo di rappresenta legale;

Ritenuto, al fine di evitare gravi ripercussioni per i servizi pubblici essenziali inerenti al ciclo integrato delle acque, di dover procedere prontamente alla nomina del nuovo soggetto istituzionale;

Visti il curriculum del prof. Ing. Vincenzo BELGIORNO nato a Salerno il 2.10.1975 nonché la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Tecnica di Missione per la Programmazione e per la Gestione delle Risorse Idriche e delle risultanze e degli atti richiamati in narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore della citata Struttura

DECRETA

1. Di nominare, ai sensi della DGR 813/2012, quale Commissario Straordinario incaricato dell'ordinaria amministrazione nonché delle procedure di liquidazione del Consorzio obbligatorio istituito con L.R. 14/97, il prof. Ing. Vincenzo BELGIORNO nato a Salerno il 2.10.1975 per l'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano (ATO 3).

2. Di stabilire che la durata dell'incarico di cui al punto 1 decorre dalla data di notifica del presente provvedimento.

3. Di stabilire che Commissario Straordinario, nello svolgimento delle funzioni di ordinaria amministrazione e liquidazione, si avvale del personale dipendente in servizio presso la medesima struttura.

4. Di stabilire che l'incarico commissariale non comporta nuovi oneri o oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

5. Di inviare il presente atto al Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, all'Assessore all'Ambiente, alla Struttura Tecnica di Missione per la Programmazione e per la Gestione delle Risorse Idriche anche per la notifica all'interessato, all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e al Settore Stampa per la pubblicazione sul BURC

DE LUCA



Decreto Presidente Giunta n. 143 del 07/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO INCARICHI COMMISSARI LIQUIDATORI ENTI TURISTICI DELLA CAMPANIA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. in data 26 agosto 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 “Organizzazione del sistema turistico in Campania”, pubblicata sul BURC n. 58 dell’11/08/2014;
- b. l’art. 22 della L.R. 18/2014, rubricato “Procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo” al comma 8 prevede che: *“Per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione e alla gestione degli enti in liquidazione, il Presidente della Giunta regionale nomina per ciascun ente, con proprio decreto e su proposta dell’assessore competente in materia, il commissario liquidatore scelto tra il personale di ruolo della Regione”*;
- c. l’art. 22 della citata L.R. n. 18/2014 al comma 5 stabilisce, peraltro, che *“Fino alla data dell’effettivo esercizio dell’agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l’attuale sede”*;
- d. con Decreti del Presidente della Giunta Regionale da n. 213 a 227 dell’8 ottobre 2014 sono stati nominati i commissari liquidatori degli Enti turistici della Campania con durata fino al 23 febbraio 2015
- e. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 35/2015 è stata disposta la proroga al 30 giugno 2015 delle gestioni commissariali liquidatorie degli Enti strumentali per il turismo precedentemente assegnate con decreti da n. 213 a 217 e da 219 a 227 dell’8 ottobre 2014 e la contestuale nomina del commissario liquidatore dell’EPT di Napoli;

CONSIDERATO che

- a. le procedure per lo scioglimento degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo prescritte dalla citata L. R. n. 18/2014 risultano ancora in corso;
- b. permane l’esigenza di assicurare la gestione liquidatoria degli Enti Turistici strumentali fino alla effettiva operatività dell’Agenzia Regionale per il Turismo;
- c. ai fini di continuità dell’azione amministrativa, appare opportuno confermare l’individuazione operata con i citati decreti da n. 213 a n. 227;

RITENUTO

- a. di dover rinnovare, ai sensi di quanto stabilito all’art. 22 della L. R. n. 18/2014, l’incarico di Commissari Liquidatori di ciascuno degli Enti strumentali per il Turismo;
- b. di dover stabilire che i predetti incarichi decorreranno dall’adozione del presente decreto e avranno durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all’effettivo esercizio dell’Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015;
- c. di dover assegnare a ciascun Commissario liquidatore, attese le precipue funzioni necessarie alla gestione della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza dell’Ente di riferimento per lo svolgimento degli affari correnti, anche gli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all’art. 22 della citata L. R. n. 18/2014;
- d. di dover precisare, altresì, che gli incarichi sono da svolgersi a titolo gratuito;

PRESO ATTO delle dichiarazioni in merito alla insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità ai sensi del D. lgs. 08/04/2013 n. 39 agli atti;

VISTI

- a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
- b. il D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010;

- c. la legge regionale n. 7/2010;
- d. l'art. 1 comma 24 della legge regionale n. 4/2011;
- e. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
- f. le D.D.G.R. n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013, n. 507/2013, n. 230/2014;
- g. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
- h. le D.D.G.R. nn. 427/2013 e 488/2013;
- i. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti l'istruttoria a tutti gli effetti di legge;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di rinnovare, ai sensi di quanto stabilito all'art. 22 della L. R. n. 18/2014, l'incarico di Commissari Liquidatori individuati, per ciascuno degli Enti strumentali per il Turismo, con Decreti Presidenziali da n. 213 a n. 227;
2. di stabilire che i predetti incarichi decorreranno dall'adozione del presente decreto e avranno durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015;
3. di assegnare a ciascun Commissario liquidatore, attese le precipue funzioni necessarie alla gestione della fase liquidatoria degli enti provinciali per il turismo e delle aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, oltre ai poteri di gestione e di rappresentanza dell'Ente di riferimento per lo svolgimento degli affari correnti, anche gli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della citata L. R. n. 18/2014;
4. di precisare, altresì, che gli incarichi sono da svolgersi a titolo gratuito;
5. di trasmettere il presente atto al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del vigente Statuto Regionale;
6. di inviare il presente decreto al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, per gli adempimenti consequenziali, nonché alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

DE LUCA



Decreto Dirigenziale n. 152 del 12/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "INTERVENTO ESISTENTE PER LA MESSA IN RISERVA ED IL RECUPERO DI ROTTAMI METALLICI. CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI DEMOLIZIONE DEI VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN VIA VICINALE MALASPINA FG 41 P.LLA 1065 C/DA SANT'ANTUONO NEL COMUNE DI POLLA (SA) (EX CUP 3865) - PROPOSTO DALLA DITTA METALFER DI COPPOLA ANTONIO - CUP 6958

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 70431 del 31/01/2014 contrassegnata con CUP 6958 ed integrata con nota acquisita al prot. Reg.le n.330275 del 14/05/2014, la Ditta Metalfer di Coppola Antonio, con sede in Atena Lucana (SA) alla c.da Fiego SS 19 Km 61 CAP 84030, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Intervento esistente per la messa in riserva ed il recupero di rottami metallici, centro di raccolta ed impianto di demolizione dei veicoli fuori uso " da realizzarsi in Via Vicinale Malaspina Fg 41 p.IIa 1065 c/da Sant'Antuono nel Comune di Polla (SA) (ex CUP 3865);

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, con note prot. Reg.le 3974 del 7/01/2015 e n.239792 del 8/04/2015, la Ditta Metalfer di Coppola Antonio ha trasmesso documentazione ad integrazione dell'istanza facendo seguito alla richiesta prot.reg.le n.779886 del 19/11/2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con la seguente prescrizione:
 - a.1 predisporre, entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento, una Valutazione d'Impatto Acustico da redigersi sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche, anche in corrispondenza degli eventuali ricettori abitativi e sensibili. Nel caso di superamento dei valori limite, dovranno essere adottate le opportune misure di mitigazione inviando le risultanze delle indagini e degli interventi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
- b. che l'esito della Commissione del 21/04/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ditta Metalfer di Coppola Antonio, con nota prot. reg. n. 516186 del 24/07/2015;
- c. che la Ditta Metalfer di Coppola Antonio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 21/01/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale , su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/04/2015, il progetto "Intervento esistente per la messa in riserva ed il recupero di rottami metallici, centro di raccolta ed impianto di demolizione dei veicoli fuori uso " da realizzarsi in Via Vicinale Malaspina Fg 41 p.la 1065 c/da Sant'Antuono nel Comune di Polla (SA) (ex CUP 3865), proposto dalla Ditta Metalferr di Coppola Antonio, con sede in Atena Lucana (SA) alla c.da Fiego SS 19 Km 61 CAP 84030, con la seguente prescrizione:
 - 1.1 predisporre, entro tre mesi dalla realizzazione dell'intervento, una Valutazione d'Impatto Acustico da redigersi sulla scorta di una campagna di misurazioni fonometriche, anche in corrispondenza degli eventuali ricettori abitativi e sensibili. Nel caso di superamento dei valori limite, dovranno essere adottate le opportune misure di mitigazione inviando le risultanze delle indagini e degli interventi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.3 al Comune di Polla (SA);
 - 5.4 all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
 - 5.5 Alla UOD 52.05.18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce



Decreto Dirigenziale n. 153 del 12/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI" DA REALIZZARSI IN LOCALITA' MARNA VIA CASARIELLI FG.3 P.LLE 2095, 2097,220 NEL COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. GE.SA. SRL - CUP 6626

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - f.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - f.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio
- j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 192693 del 15/03/2013 contrassegnata con CUP 6626, e integrata con nota prot. Reg.le n.324440 del 8/05/2013 la Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23, ha trasmesso istanza di Valutazione di

Impatto Ambientale , ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Realizzazione impianto di gestione rifiuti" da realizzarsi in località Marna via Casarielli fg.3 p.lle 2095, 2097,220 nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA);

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, con nota prot. Reg.le 358130 del 26/05/2014 è stata accordata la proroga di 30 (trenta) giorni richiesta dal proponente con nota acquisita al prot.reg.le n.338253 del 16/05/2014 per la presentazione delle integrazioni documentali richieste con nota prot.reg.le 254713 del 9/04/2014;
- d. che, con nota prot. Reg.le n.412428 del 17/06/2014, la sco. Ge.sa. Srl ha trasmesso le integrazioni ddcumentali richieste con nota prot.reg.le 254713 del 9/04/2014;
- e. che con nota prot. Reg.le n.137929 del 27/02/2015 il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee alla pratica presentata in data 15/03/2013;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di non assoggettarlo alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale a condizione che siano applicate le seguenti prescrizioni:
 - a.1 atteso che la porzione d'impianto ricadente nella particella 2097 appare, per la funzione attualmente destinata, incompatibile con la destinazione in previsione dal Piano Urbanistico Comunale e con le indicazioni previste nel PTCP e considerato che al momento l'intervento prevede l'annessione all'attività di una nuova area, si rende necessario destinare l'area ricadente alla particella 2097 a funzioni compatibili con la destinazione prevista del Piano Urbanistico Comunale e nel rispetto delle indicazioni previste nel PTCP al riguardo;
 - a.2 in riferimento alla gestione delle acque meteoriche di piazzale occorre che l'impianto di disoleazione sia opportunamente dimensionato in relazione alla superficie dell'impianto ed ai fenomeni piovosi;
 - a.3 in riferimento al possibile impatto acustico derivante dalla realizzazione dell'intervento è necessario realizzare, entro tre mesi dalla messa in esercizio, una campagna di indagini fonometriche atta a dimostrare il rispetto dei valori limite riferiti all'esatta classificazione acustica dell'area e non "*molto probabilmente*", come indicato nella relazione d'impatto acustico presentata a corredo della documentazione integrativa "spontanea". In caso di superamento dovranno essere adottate le più idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori entro i margini di tollerabilità. Gli esiti di tali indagini, riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
- b. che l'esito della Commissione del 8/07/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23. con nota prot. reg. n. 492740 del 15/07/2015;
- c. che la Soc. GE.SA. Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27/03/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, il progetto "Realizzazione impianto di gestione rifiuti" da realizzarsi in località Marna via Casarielli fg.3 p.lle 2095, 2097, 220 nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), proposto dalla Soc. GE.SA. Srl, con sede in Castellammare di Stabia (NA) alla via Annunziatella, 23, a condizione che siano applicate le seguenti prescrizioni:
 - 1.1 atteso che la porzione d'impianto ricadente nella particella 2097 appare, per la funzione attualmente destinata, incompatibile con la destinazione in previsione dal Piano Urbanistico Comunale e con le indicazioni previste nel PTCP e considerato che al momento l'intervento prevede l'annessione all'attività di una nuova area, si rende necessario destinare l'area ricadente alla particella 2097 a funzioni compatibili con la destinazione prevista del Piano Urbanistico Comunale e nel rispetto delle indicazioni previste nel PTCP al riguardo;
 - 1.2 in riferimento alla gestione delle acque meteoriche di piazzale occorre che l'impianto di disoleazione sia opportunamente dimensionato in relazione alla superficie dell'impianto ed ai fenomeni piovosi;
 - 1.3 in riferimento al possibile impatto acustico derivante dalla realizzazione dell'intervento è necessario realizzare, entro tre mesi dalla messa in esercizio, una campagna di indagini fonometriche atta a dimostrare il rispetto dei valori limite riferiti all'esatta classificazione acustica dell'area e non "*molto probabilmente*", come indicato nella relazione d'impatto acustico presentata a corredo della documentazione integrativa "spontanea". In caso di superamento dovranno essere adottate le più idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori entro i margini di tollerabilità. Gli esiti di tali indagini, riportati in una relazione di Valutazione d'Impatto Acustico dovranno essere trasmessi all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC territorialmente competente;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. . CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 al Comune di Sant'Antonio Abate (NA),
 - 5.3 all'Amministrazione Provinciale di Napoli,
 - 5.4 alla UOD 52.05.17;
 - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce



Decreto Dirigenziale n. 190 del 11/08/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 152/2006, Riesame con valenza di rinnovo, rilasciata con OPCM n. 300 del 31/12/2009 e Modifica Sostanziale, attivita' IPPC 5.3 lettera b) - EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro - STIR di Battipaglia, via Bosco II Strada Provinciale, 195, Zona Industriale, capacita' di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t / a, ovvero 77 t / h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE il progetto esecutivo dell'impianto, di che trattasi, presentato dalla società Fisia Italimpianti spa, è stato approvato con ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania n. 379 del 30/07/2001 e n. 15 del 18/01/2002; successivamente la Fibe Campania spa è stata autorizzata all'esercizio provvisorio dell'impianto con Ordinanza Commissariale n. 120 del 16/04/2003; l'intera fase di gestione operativa è stata curata dalle società ex affidatarie del servizio di smaltimento rifiuti in Regione Campania sino al 08/08/2008, data in cui è avvenuto il subentro del Commissario ad acta per la Provincia di Salerno, di cui all'O.P.C.M. n. 5859 del 28/07/2008; con il Decreto Legge n. 90 del 23/05/2008, convertito con Legge n. 123 del 14/07/2008, la titolarità dell'impianto è stato trasferito alla Provincia di Salerno che ha affidato la gestione dell'impianto con Ordinanza del Presidente della Provincia alla Società EcoAmbiente Salerno spa, la cui gestione è stata autorizzata con autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Decreto Legge 195 del 30/12/2009, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 26 del 26/02/2010, con Ordinanza n. 300 del 31/12/2009;

CHE in data 02/03/2012, prot. n. 0165425, la Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via Roma, 104, Palazzo Sant'Agostino – STIR in Battipaglia, via Bosco II Strada Provinciale, 195, Zona Industriale, ha presentato domanda di Modifica sostanziale all'autorizzazione, rilasciata con OPCM n. 300 del 31/12/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC, di cui al punto 5.3 del D.Lgs. 152/06 consistente nelle seguenti attività:

- ricezione rifiuti urbani per la produzione di: 1) Frazione Secca Tritovagliata da destinare a termovalorizzazione, 2) Frazione Umida Tritovagliata da processare ulteriormente, ottenendo un biostabilizzato da destinare a recupero o a discarica, 3) metalli ferrosi da avviare a recupero, 4) frazione secca pesante da avviare a recupero, 5) materiali ingombranti da avviare a recupero, 6) pneumatici fuori uso da avviare a recupero;
- Ricezione e messa in riserva di rifiuti urbani differenziati;
- Impianto di compostaggio aerobico per la frazione organica da raccolta differenziata;
- inoltre, sono previsti alcuni interventi di adeguamento dell'impianto, che porteranno l'aumento delle quantità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t / a, ovvero 77 t / h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva;

CHE la Società EcoAmbienteSalerno spa ha allegato dichiarazione asseverata del calcolo analitico delle spese istruttorie, conforme a quanto disposto dall'art. 2, del D.M. 24.04.2008 di € 13.900,00 e copia del relativo bonifico della Banca 05392 del 28/02/2012;

CHE in data 24/04/2012, con nota prot. 0317872, la U.O.D.18 di Salerno ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento A.I.A., ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 29-quater, comma 3 e dell'art. 7 della L. 241/90 e che con nota del 19/04/2012, prot. 0305168, l'istanza e la documentazione relativa alla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. coordinata AIA, ai sensi dell'Allegato di G.R. 211 del 21/05/2011 è stata trasmessa per la relativa competenza all'Area 05, Settore 02 di Napoli;

CHE in data 29/05/2012 il Gestore ha correttamente adempiuto a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – titolo III bis, art.29 quater, comma 3, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo, provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda, sul quotidiano *"La Città di Salerno"*;

CHE al termine di sessanta giorni, previsti per la consultazione del progetto presso l'U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti di Salerno, ai sensi della D.G.R. n. 211 del 24/05/2011, non sono pervenute osservazioni;

CHE in data 11/02/2013, prot. 0104899, la Società ha chiesto una proroga per la trasmissione delle integrazioni documentali, richieste dall'Area 5 Settore 02 VIA con nota dell'11/12/2012, prot. 0915680;

CHE il 26/02/2014, prot. 0136801 la Direzione Generale per l'Ambiente, ha trasmesso il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

- in fase di autorizzazione A.I.A. nel Piano di monitoraggio e Controllo sia previsto il monitoraggio delle emissioni odorigene lungo il perimetro dell'impianto;
- in fase di autorizzazione A.I.A. andrà verificato il rispetto della normativa in materia di bonifica dei siti inquinati;
- valutazione annuale dell'impatto acustico generato dall'impianto;

CHE a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 46/2014, l'istanza di rinnovo succitata è da intendersi quale riesame con valenza di rinnovo;

PRESO ATTO:

CHE il 16 maggio 2014, si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre la documentazione richiesta con il rapporto tecnico istruttorio dell'Università del Sannio, dall'U.O.D. proponente e dall'ARPAC Dipartimento di Salerno;

CHE il 22/07/2014, con nota prot. 0510711, la Società ha trasmesso tutta la documentazione comprensiva delle integrazioni richieste;

CHE il 15 settembre 2014, si è tenuta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, che si è conclusa con il rinvio della stessa, per consentire alla Ditta di produrre ulteriore documentazione integrativa;

CHE il 16/02/2015, con nota prot. 0106888, la Società ha trasmesso tutta la documentazione comprensiva delle integrazioni richieste;

CHE il 20 marzo 2015, si è tenuta la terza della Conferenza di Servizi conclusiva, a cui hanno partecipato la Società, i rappresentanti della U.O.D. di Salerno, il rappresentante dell'Università del Sannio, l'ARPAC Dipartimento di Salerno, il Comune di Battipaglia, il Comune di Eboli, l'A.S.I. Consorzio Sviluppo Industriale, l'ASL Salerno, mentre sono risultati assenti, benché regolarmente invitati: Amministrazione Provinciale, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'Autorità di Ambito Sele;

Nel corso della seduta si è preso atto:

- della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, prot. 04851 del 12/03/15;
- del rapporto tecnico-istruttorio dell'Università del Sannio n.106/2012/SA del 18/03/2015, acquisito al prot. 192572 del 20/03/2015;
- della nota ARPAC Dip. di Salerno acquisita al prot. 194229 del 20/03/2015 con la quale viene espresso parere favorevole con prescrizioni.

Alla luce di quanto sopra ed acquisita la valutazione favorevole interna compiuta dal Responsabile del procedimento, dall'Università del Sannio, del parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, dell'ASI, dei Comuni di Battipaglia ed Eboli, superato i rilievi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e ss.mm.ii. degli Enti assenti (Amministrazione provinciale di Salerno, Autorità d'Ambito Sele) che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito ed ascoltati i chiarimenti forniti dalla Ditta e la documentazione integrativa prodotta nella presente seduta, dichiara chiusi i lavori della Conferenza di Servizi con l'espressione del parere favorevole alla proposta di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale all'autorizzazione rilasciata con OPCM n. 300 del 31/12/2009, precisando che il decreto autorizzativo resta subordinato all'acquisizione della seguente documentazione:

- 1) integrazione del Piano di Monitoraggio e Controllo tenendo conto delle prescrizioni e della previsione del monitoraggio di cui al parere ARPAC;
- 2) aggiornamento dei dati delle emissioni in atmosfera all'anno 2014;

- 3) presentazione di una tabella rifiuti in ingresso distinti per codici CER con le indicazioni delle operazioni svolte; i quantitativi dovranno essere riportati in peso e volume (t/g, mc/g, t/anno e mc/a);
- 4) riproposizione della scheda "D" in conformità di quanto disposto dall'art. 29-bis, comma 1, D.Lgs. n.152/06; in particolare per ogni singola BAT vanno chiarite le modalità di applicazione, oppure le motivazioni tecniche che ne impediscono l'applicazione, prendendo a riferimento le BAT elencate nel Bref "Waste Treatment Industries";
- 5) rielaborazione dell'allegato D in funzione delle modifiche trattate in conferenza dei servizi;
- 6) cronoprogramma aggiornato dei lavori.

Il rilascio del decreto autorizzativo è subordinato, altresì, alla presentazione di polizza fidejussoria così come previsto dalla D.G.R.C. n. 1411/07.

Il decreto autorizzativo conterrà altresì le seguenti prescrizioni:

- 1) modalità di utilizzazione del separatore balistico in caso di conferimento ad un impianto finale diverso dal termovalorizzatore di Acerra;
- 2) assicurare la stabilità dei cumuli di compostato nel rispetto della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- 3) tendenziale riduzione dei tempi di stoccaggio dei rifiuti organici al fine di una ulteriore riduzione dei composti gassosi maleodoranti;
- 4) i lavori di ampliamento dovranno essere compatibili con la sicurezza dei lavoratori e con lo svolgimento ordinario delle attività;
- 5) in fase di realizzazione delle nuove opere, nel caso esse interferiscano con il Piano di Monitoraggio previsto, si dovrà provvedere alla redazione di un Piano di Monitoraggio per la fase di cantiere.
- 6) ottemperare, entro novanta giorni, agli adempimenti di cui al D.M. n. 272 del 13/11/2014, pubblicato per estratto sulla G.U. del 07/01/2015, relativamente alla relazione di riferimento, anche in ottemperanza alla prescrizione della Commissione V.I.A.

CHE nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti nella Conferenza di Servizi, a seguito della trasmissione dei relativi verbali, avvenuti con nota prot. 0363295 del 27/05/2014, prot. 0617141 del 18/09/2014 e prot. 0207715 del 25/03/2015, per cui si intendono acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, L.241/90 e s.m.e i;

CHE il 15/05/2015, con nota acquisita al prot. 0337428, la Società ha richiesto la possibilità di presentare la polizza fidejussoria per la copertura totale degli importi determinati, ai sensi del DGR n. 81 del 09/03/2015 per la durata di 1 anno + 1, per poter adeguare le certificazioni ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004 al progetto presentato; la richiesta è stata autorizzata in data 20/05/2015, prot. 0349535, ha comunicato altresì il cambio sede;

CHE il 28/07/2015, con nota acquisita al prot. 0525626, la Ditta ha trasmesso la Relazione di Riferimento, la documentazione integrativa e la polizza fidejussoria n. 402235902 dell'AXA Assicurazioni spa, emessa il 23/07/2015 dall'Agenzia di Avellino, somma massima garantita € 992.490,00 a partire dal 09/07/2015 al 09/07/2017 ed l'11/08/2015, prot. 0560194 la relazione finale e l'allegato "d" Applicazioni BAT in sostituzione della precedente;

RITENUTO:

CHE alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare il riesame con valenza di rinnovo e modifiche, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii., alla società EcoAmbienteSalerno spa per l'impianto STIR di Battipaglia;

VISTO:

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;

- b. il D.M. 24.04.08, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c.3bis, del titolo V del D.Lgs. 152/2006, ss.mm.ii.;
la direttiva 2010/75/UE;
c. la convenzione stipulata tra l'Università del Sannio – che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche A.I.A. e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D.D. n. 84 del 27/11/2013;
d. il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs. 152/2006 che disciplina le A.I.A.;
e. il D.M. 272 del 13/11/2014, recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v.bis, del D.Lgs. 152/06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;
Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

- 1) di rilasciare alla Società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro – impianto STIR di Battipaglia, via Bosco Il Strada Provinciale, 195, Zona Industriale, nella figura del Legale rappresentante e gestore sig. Mario Capo, nato ad Agropoli il 07/11/1967, l'autorizzazione al riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali, descritte in premessa, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006, titolo III bis e ss.m.m.ii., all'autorizzazione A.I.A., rilasciata con OPCM n. 300 del 31/12/2009, per l'esercizio dell'attività IPPC 5.3 lettera b) dell'all. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006, ovvero: *“il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno”,* nello specifico con **capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t / a, ovvero 77 t / h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa a riserva;**
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate negli allegati di seguito indicati:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. 0525626 del 28/07/2015);
 - Allegato 2: Applicazioni delle BAT (scheda D) (prot. 0525626 del 28/07/2015) e Allegato D (prot. 560194 del 11/08/2015)
 - Allegato 3: -Emissioni in Atmosfera (scheda L) (prot. 0106888 del 16/02/2015)
-Scarichi idrici (scheda H) (prot. 0106888 del 16/02/2015)
 - Allegato 4: Scheda INT 4 recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (prot. 0106888 del 16/02/2015);
 - Allegato 5: Tabella rifiuti in ingresso distinti per Codici CER (prot. 0525626 del 28/07/2015)
 - Allegato 6: Cronoprogramma lavori a farsi (prot. 0525626 del 28/07/2015);
- 3) di richiedere che il Gestore, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dia comunicazione alla Regione Campania U.O.D. 18 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 4) di stabilire che i lavori per l'ultimazione delle opere previste in progetto dovranno essere svolte e concluse con le modalità di cui al cronoprogramma, entro il 31/12/2016, trasmettendo apposita perizia giurata di tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità con il progetto approvato;
- 5) di autorizzare la Società all'uso del separatore balistico in caso di conferimento ad un impianto finale diverso dal termovalorizzatore di Acerra;
- 6) di assicurare la stabilità dei cumuli di compostato nel rispetto della normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;

- 7) di assicurare la tendenziale riduzione dei tempi di stoccaggio dei rifiuti organici al fine di una ulteriore riduzione dei composti gassosi maleodoranti;
- 8) di stabilire che i lavori di ampliamento dovranno essere compatibili con la sicurezza dei lavoratori e con lo svolgimento ordinario delle attività;
- 9) di stabilire che in fase di realizzazione delle nuove opere, nel caso esse interferiscano con il Piano di Monitoraggio previsto, la Società dovrà provvedere alla redazione di un Piano di Monitoraggio per la fase di cantiere.
- 10) la Società dovrà trasmettere, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro il 09/07/2016, apposita appendice di modifica della polizza fidejussoria n. 402235902 dell'AXA Assicurazioni spa, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, a tutto il 09/07/2026;
- 11) di stabilire che, ai sensi dell'art. 29 octies, c.3 lett.D del D.Lgs. 152/06, ss.mm.ii., la presente autorizzazione sarà sottoposta a riesame, trascorsi dieci anni dal rilascio del presente provvedimento;
- 12) di stabilire che il riesame con valenza di rinnovo, anche in termini tariffari verrà effettuato, altresì, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3 lettera a e comma 9 del D.Lgs. 152/06, fermo restando l'applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell'art. 29 decies comma 9, Dlgs. 152/06;
- 13) di prendere atto che la Società ha trasmesso Relazione di Riferimento, di cui all'Allegato 1 del Decreto Ministeriale 272 del 13/11/2014, in data 28/07/2015, con nota acquisita al prot. 0525626, che costituirà oggetto di una valutazione autonoma;
- 14) di stabilire che la Ditta, entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento, trasmetta gli esiti delle indagini preliminari di cui al D.D. n. 796/2014, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- 15) fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze della relazione di riferimento, se dovuta, è fatto obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2020 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2025 per il suolo;
- 16) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno ed al Comune di Battipaglia, le risultanze dei controlli previsti nel Piano di Monitoraggio con la periodicità, nello stesso riportata;
- 17) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente, su formato digitale, con allegata Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000, attestante la conformità della documentazione trasmessa in formato digitale con quella trasmessa su supporto cartaceo durante il precedente anno solare;
- 18) che la Ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC, pena la decadenza dell'autorizzazione, determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. 24.04.08, come segue:
a) prima della comunicazione prevista dall'art.29-decies, comma 1, D.Lgs. 152/06, allegando alla stessa la relativa quietanza per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell'autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
b) entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all'autorità di controllo competente (ARPAC);
- 19) di stabilire che l'A.R.P.A. Campania effettui i controlli con cadenza annuale, nelle more che venga definito il calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies, commi 11-bis e 11-ter del

D.Lgs. 46/2014. Le attività ispettive dovranno essere svolte con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi dalla ricezione del verbale della visita in loco;

20) ogni Organo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazione in materia ambientale rilevante, ai fini dell'applicazione del D.Lgs. 152/06 e s.m.e.i., comunicherà tali informazioni, ivi comprese le notizie di reato, anche alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;

21) che il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno un piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;

22) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

23) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;

24) che, in caso di mancato rispetto delle condizioni richieste dal presente provvedimento e delle prescrizioni in esso elencate, la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, procederà all'applicazione di quanto riportato nell'art. 29-decies, comma 9, D.Lgs. n. 152/06;

25) la presente autorizzazione, non esonera la Ditta, dal conseguimento di ogni altro provvedimento autorizzativo, concessione, permesso a costruire, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione;

26) di vincolare l'A.I.A. al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;

27) di notificare il presente provvedimento alla società EcoAmbienteSalerno spa, sede legale in Salerno, via San Leonardo, snc, loc. Migliaro;

28) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Battipaglia, al Sindaco del Comune di Eboli, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'ASI Consorzio Sviluppo Area Industriale all'Autorità di Ambito Sele e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

29) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

30) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta

ALLEGATO 1

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (prot. 0525626 del 28/07/2015)

Piano di monitoraggio

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), per la ...AIA .. dell'impianto STIR di Battipaglia gestito dalla società Ecoambiente Salerno Spa, sito in **Battipaglia**, via Bosco II, strada Provinciale 195, Z.I.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui “sistemi di monitoraggio” (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”).

1 - Finalità del piano

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;

- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2 - Condizioni generali valide per l'esecuzione del piano

Ancorché tipico oggetto dell'AIA questo capitolo è presentato come esempio di condizioni generali che dovrebbero corredare il piano di monitoraggio e controllo che l'ente di controllo predisporrà sulla base della proposta del gestore.

5.2.1 - OBBLIGO DI ESECUZIONE DEL PIANO

Il gestore dovrà eseguire campionamenti, analisi, misure, verifiche, manutenzione come riportato nelle tabelle contenute al paragrafo 4 del presente Piano.

5.2.2 - EVITARE LE MISCELAZIONI

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro dovrà essere analizzato prima di tale miscelazione

3 - Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno essere approvati dalla autorità competente .

4 - Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.

Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni.

5 - Emendamenti al piano

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

6 - Accesso ai punti di campionamento

Il gestore ha predisposto un accesso permanente e sicuro ai seguenti punti di campionamento e monitoraggio:

- a) Scarichi finali in fogna e nel canale consortile, così come evidenziato in planimetria, per i servizi igienici, l'impianto di trattamento acque reflue e l'impianto di trattamento acque di prima pioggia.
- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi posti immediatamente a monte dei punti di emissione in atmosfera.
- c) punti di emissioni sonori.
- d) Acque di falda
- e) area di stoccaggio dei rifiuti.

7 - Misura di intensità e direzione del vento

Il gestore installerà in prossimità del sito, un anemometro o una banderuola, o un altro indicatore di direzione del vento, visibile dalla strada pubblica esterna al sito.

8 - Componenti ambientali

8.1 - Consumo materie prime

Tabella C1 - Materie prime

Denominazione Codice (CAS, ...)	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti Urbani Indifferenziati C.E.R. 200301	Step 1a, 2a, 3a, 4a, 5a	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico

Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 150107 (imballaggi in vetro)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 150101 (imballaggi in carta e cartone)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 150106 (imballaggi in materiali misti)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 150102 (imballaggi in plastica)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 200101 (Carta e cartone)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 200102 (vetro)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati C.E.R. 200139 (plastica)	Step 1b, 2b	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti Urbani Differenziati (rifiuto organico) C.E.R. 020203-020305- 020501-020601- 020704-190502- 190604-190606- 191212-200108- 200302	Step 1c, 2c	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico
Rifiuti organici (Strutturante) C.E.R.	Step 1c, 2c	solido	Gravimetrico giornaliero	tonn	Registrate su supporto informatico

020103-020107- 030101-030105- 030301-150103- 170201-191207- 200138-200201					
Batterie al piombo	Step 2a, 2b, 3a, 4a	solido	Gravimetrico	tonn	Registrate su supporto informatico
Soda caustica al 30%	Impianto trattamento acque reflue	liquido	Volumetrico Mensile	lt	Registrate su supporto informatico
Carbone attivo in polvere	Impianto trattamento acque reflue	Solido	Gravimetrico Mensile	Kg	Registrate su supporto informatico
Cloruro ferrico al 41%	Impianto trattamento acque reflue	liquido	Volumetrico Mensile	lt	Registrate su supporto informatico
Polielettrolita anionico in polvere	Impianto trattamento acque reflue	solido	Gravimetrico Mensile	kg	Registrate su supporto informatico
Polielettrolita cationico in emulsione	Impianto trattamento acque reflue	liquido	Volumetrico Mensile	lt	Registrate su supporto informatico
Materiale per il biofiltro	Biofiltro	solido	Gravimetrico Annuale	Kg	Registrate su supporto informatico
Gasolio	Step tutti tranne 1a,1b, 1c	liquido	Volumetrico Mensile	litri	Registrate su supporto informatico
Oli lubrificanti	Step tutti	liquido	Volumetrico Mensile	litri	Registrate su supporto informatico
Grassi lubrificanti	Step tutti	Solido	Gravimetrico annuale	Kg	Registrate su supporto informatico
Ferro per balle	Step 3a	Solido	Gravimetrico mensile	Kg	Registrate su supporto informatico
Film plastico per balle	Step 3a	solido	Gravimetrico mensile	Kg	Registrate su supporto informatico
Deodorante	Step tutti	liquido	Gravimetrico mensile	Litri	Registrate su supporto informatico
Disincrostante liquido a reazione energetica	Scrubber	liquido	Gravimetrico mensile	Litri	Registrate su supporto informatico

8.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C2 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua di pozzo	Pozzo come indicato in planimetria	Scrubber Lavaggio automezzi Umidificazione biofiltri Punto di misura al prelievo	Industriale Industriale	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico
Acqua potabile contatore 1	Contatore acqua potabile vedere planimetria	Fontanini , bagni e mensa	Potabile	Volumetrico con contatore sigillato - Mensile	mc	Registrate su supporto informatico

8.3 - Consumo energia**Tabella C3 - Energia**

Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Tutte le fasi del processo - Punto di misura : Contatore Unico	elettrica	Alimentazione apparecchiature e illuminazione 220 V e 380 V	Contatore dell'ente erogante . Controllo mensile	Kwh/mese	Registrate su supporto informatico

8.4 - Consumo combustibili**Tabella C4 - Combustibili**

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità (es. tenore zolfo)	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Movimentazione materiali con mezzi meccanici	liquido	Da autotrazione . Zolfo 10 p.p.m.	Volumetrico Contalitri al serbatoio	Litri	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet.

8.5 - Emissioni in aria

Tabella C5 - inquinanti monitorati

Punto emissione	Parametro e/o fase	Eventuale parametro sostitutivo	Portata Nm ³ /h	Temperatura (°C)	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
A1 (biofiltro n° 1)	NH ₃		137200	ambiente	H =1,1 Altezza della vasca dei biofiltri
	H ₂ S				
	Odori				
	Acido propanoico				
	Acido isobutirrico				
	Metano				
	Mercaptani		250300	ambiente	H =1,1 Altezza della vasca dei biofiltri
	Metilmercaptano				
	Butilmercaptano				
	Etilmercaptano				
	Aldeidi				
	Acetaldeide				
	Formaldeide				
	Ammine				
	Metilammina				
	dimetilammina				
	etilammina				
	dietilammina				
	trimetilammina				
	Composti clorurati				
	Tetracloroetilene				
	Chetoni				
	Acetone				
	Composti organici				
	Toluene				
	Xilene				

	Acidi organici				
	Acido acetico				
	Solfuri				
	Dimetilsolfuro				
	dimetidisolfuro				
	Polveri				
A2 (biofiltro n° 1)	NH3		51000	ambiente	H =1,3
	H2S				
	Odori				
	Acido propanoico				
	Acido isobutirrico				
	Metano				
	Mercaptani		4200	ambiente	H =1,3
	Metilmercaptano				
	Butilmercaptano				
	Etilmercaptano				
	Aldeidi				
	Acetaldeide				
	Formaldeide				
	Ammine				
	Metilammina				
	dimetilammina				
	etilammina				
	dietilammina				
	trimetilammina				
	Composti clorurati				
	Tetracloroetilene				
	Chetoni				
	Acetone				
	Composti organici				
	Toluene				
	Xilene				
	Acidi organici				
	Acido acetico				
	Solfuri				
	Dimetilsolfuro				
	dimetidisolfuro				
	Polveri				

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di prova	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
A1 (biofiltro n° 1)	NH ₃ H ₂ S Polveri totali Mercaptani Aldeidi Ammine Tetracloroetilene	M.U. 634:1984 M.U. 634:1984 UNI EN 13284-1: 03 NIOSH 2542:1994 NIOSH 2539 :1994 NIOSH 2010 : 1994 UNI EN 13649 :2002	mensile mensile semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
	Acido acetico Acido propanoico Acido isobutirrico Toluene Xilene Acetone Dimetilsolfuro dimetidisolfuro Metano Odori Polveri	NIOSH 1603: 1994 NIOSH 1603: 1994 NIOSH 1603: 1994 UNI EN 13649 :2002 UNI EN 13649 :2002 UNI EN 13649 :2002 OSHA CSI UNI EN 13649 :2002 MI 1321 Rev.0 2004 UNI EN 13725:2004 UNI EN 13284-1:2003	semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale trimestrale semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
A2 (biofiltro n° 2)	NH ₃ H ₂ S Polveri totali Mercaptani Aldeidi Ammine Tetracloroetilene	M.U. 634:1984 M.U. 634:1984 UNI EN 13284-1: 03 NIOSH 2542:1994 NIOSH 2539 :1994 NIOSH 2010 : 1994 UNI EN 13649 :2002	mensile mensile semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	
	Acido acetico Acido propanoico Acido isobutirrico Toluene Xilene Acetone Dimetilsolfuro dimetidisolfuro Metano Odori Polveri	NIOSH 1603: 1994 NIOSH 1603: 1994 NIOSH 1603: 1994 UNI EN 13649 :2002 UNI EN 13649 :2002 UNI EN 13649 :2002 OSHA CSI UNI EN 13649 :2002 MI 1321 Rev.0 2004 UNI EN 13725:2004 UNI EN 13284-1:2003	semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale semestrale trimestrale semestrale	Registrate su apposito registro e trasmesse con Racc.	

Tabella C6 - Sistemi di trattamento aria inquinata

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
A1	Scrubber Biofiltri Filtri a maniche	Mensile	Diffusore acqua e pompa di ricircolo (scrubber) Cortecce e sfalci vegetali dei biofiltri Filtri tessuti a maniche	Visivo frequenza Mensile	Registrate su supporto informatico
A2	Scrubber Biofiltri Filtri a maniche	Mensile	Diffusore acqua e pompa di ricircolo (scrubber) Cortecce e sfalci vegetali dei biofiltri Filtri tessuti a maniche	Visivo frequenza Mensile	Registrate su supporto informatico

Tabella C7/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Polveri	E1 -Messa in riserva E2 - conferimento RUI E3 - Pesatura E4 - accesso edificio MVA/raffinazione E5 - deposito FST	passaggio periodico con autocisterne	Strumentale (analisi delle polveri su n°5 punti del piazzale)	semestrale	Registrate su supporto informatico

odori	Aree antistanti gli edifici di lavorazione per ingresso/uscita mezzi di trasporto rifiuti	Lavaggio dei mezzi meccanici al termine di ogni scarico di rifiuti	strumentale (analisi Concentrazione odore con metodi olfattometrici su n°6 punti (vertici lotto del sito produttivo))	Quadrimestrale	Registrate su supporto informatico

Tabella C7/2 - Emissioni fugitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Emissioni di sostanze organiche volatili o polveri dovute alle aperture degli edifici MVA ed MVS	Ingressi edifici MVA ed MVS e aperture finestre perimetrali	Limitazioni della frequenza e dei tempi delle aperture delle porte di ingresso negli edifici MVA ed MVS	Analisi visiva e controllo responsabile produzione	semestrale	Registrate su supporto informatico
Emissioni di flange pompe e compressori	Contatto tra le parti	Manutenzione predittiva	Serraggio bulloni e verifica integrità fisica guarnizioni	semestrale	Registrate su supporto informatico

Tabella C7/3 - Emissioni eccezionali

Descrizione	Fase di lavorazione	Modalità di prevenzione	Modalità controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni ARPA APAT
Installazione nuove apparecchiature, nuove linee o nuovi processi	Messa in esercizio	Controllo giornaliero di tutti i particolari del sistema, cricche, lesioni, etc.	Visive e strumentali	Continua sino a normalizzazione	Registrate su supporto informatico -	

Le uniche condizioni considerate prevedibili che possano dar luogo ad emissioni eccezionali in atmosfera sono gli avviamenti e le messe in esercizio degli impianti che, proprio per la loro natura, vengono monitorate e garantite dai controlli relativi alle messe a regime.

8.6 – Scarichi idrici

Tabella C8 - inquinanti monitorati

Scarico acque meteoriche

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura e incertezza	Eventuale parametro sostitutivo	Portata media	Modalità di registrazione e trasmissione	Frequenza
Pozzetto di ispezione impianto Planimetria Tb	(*) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III limiti scarico in acque superficiali	APAT CNR-IRSA Man 29 2003		Variabile in funzione delle piogge: 35.000 m ² superfici impermeabili scoperte	Registrate su supporto informatico	trimestrale

(*)Elenco parametri da indagare

pH
COLORE
ODORE
MATERIALI GROSSOLANI
SOLIDI SOSPESI TOTALI
BOD5
COD
ALLUMINIO
ARSENICO
BARIO
BORO
CADMIO
CROMO TOTALE
CROMO VI
FERRO
MANGANESE
MERCURIO
NICHEL
PIOMBO
RAME
SELENIO
STAGNO
ZINCO
CIANURI TOTALI (COME CN-)

COLORO ATTIVO LIBERO
SOLFURI (COME H₂S)
SOLFITI (COME SO₂)
SOLFATI (COME SO₃)
CLORURI
FLUORURI
FOSFORO TOTALE (COME P)
AZOTO AMMONIACALE
(COME NH₄⁺)
AZOTO NITROSO (COME N)
AZOTO NITRICO (COME N)
GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI
IDROCARBURI TOTALI
FENOLI)
SOLVENTI ORGANICI AROMATICI TOTALI
SOLVENTI ORGANICI AZOTATI
TENSIOATTIVI TOTALI
TENSIOATTIVI ANIONICI
PESTICIDI FOSFORATI
PESTICIDI TOTALI
(ESCLUSI I FOSFORATI)
TRA CUI:
- ALDRIN
- DIELDRIN
- ENDRIN
- ISODRIN
SOLVENTI CLORURATI

Scarico da impianto di trattamento acque reflue

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura e incertezza	Eventuale parametro sostitutivo	Portata media	Modalità di registrazione e trasmissione	Frequenza
Pozzetto di ispezione impianto Planimetria Ta	(**) Vedi D.Lgs 152/2006 tab 3 All.5 Parte III limiti scarico in fognatura	APAT CNR-IRSA Man 29 2003		9260 mc/a	Registrate su supporto informatico	bimestrale

(**)Elenco parametri da indagare:

gli stessi indicati per le acque di scarico dell'impianto di trattamento di prima pioggia

Monitoraggio acque sotterranee

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura e incertezza	Eventuale parametro sostitutivo	Portata media	Modalità di registrazione e trasmissione	Frequenza

N°2 pozzi spia (uno a valle e uno a monte dell'impianto)	(***)Tab. 2 all. 5 titolo V parte IV Dlgs 152/06	APAT CNR- IRSA Man 29 2003		-	Registrate su supporto informatico	quadrimestr ale

(***)Elenco parametri da indagare:

TEMPERATURA

CONDUCIBILITA'

PH

COD

AZOTO AMMONIACALE

AZOTO NITRICO (COME N)

AZOTO NITROSO (COME N)

CLORURI

SOLFATI

FLUORURI

FOSFATI

IDROCARBURI TOT (ESPRESSI COME N-ESANO)

TOC

CROMO VI

ARSENICO

CADMIO

CROMO TOT

PIOMBO

RAME

FERRO

MANGANESE

NICHEL

ZINCO

COMPOSTI ORGANICI AROMATICI

COLIFORMI FECALI

COLIFORMI TOTALI

STREPTOCOCCHI FECALI E ENTEROCOCCHI

CARICA BATTERICA A 22°C

CARICA BATTERICA A 36 °C

Tabella C9 – Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
Impianto di trattamento acque meteoriche	Fisico	Livello fanghi - Livello oli	Pozzetto d'ispezione	Visivo	Registrate su supporto informatico
Impianto di	Chimico -	Livello fanghi	Pozzetto	Visivo	Registrate su

trattamento reflui industriali (acque tecnologiche)	Fisico		d'ispezione		supporto informatico

8.7 – Rumore

Tabella C10 – Rumore, sorgenti

Apparecchiatura	Punto emissione	Descrizione	Punto di misura e frequenza	Metodo di riferimento
Ingresso uscita-automezzi	Ingresso	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Autocarri	Piazzale	Fasi di carico e scarico	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Scrubber	Sistema scrubber e impianti di aspirazione collegati	Depurazione aria	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Impianto trattamento acque tecnologiche	Pompe	Depurazione reflui	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale
Alimentazione e selezione RUI	Edificio selezione	Alimentazione tramogge, trasporto materiale con nastri, movimentazione varie, ecc...	Perimetro esterno – Frequenza annuale	Normativa nazionale

Tabella C11 – Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
PUNTO 1 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 2 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 3 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 4 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 5 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto informatico	
PUNTO 6 in planimetria	<u>///*</u>	Annuale	dB(A)	Registrate su supporto	

				informatico	

- per i punti di immissione in ambiente esterno non è richiesto il calcolo del rumore differenziale.
- Il limite differenziale non viene valutato poiché lo Stir si trova in zona esclusivamente industriale

8.8 - Rifiuti

Tabella C12 – Controllo rifiuti prodotti

Descrizione del rifiuto	Codice CER	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Batterie al piombo	16.06.01*	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Ferro e acciaio	17.04.05	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Oli esausti	13.02.08*	R 13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Percolato	19.07.03	D15	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Assorbenti, materiale filtrante, stracci ed indumenti protettivi diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	15.02.03	D15	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
PLASTICHE (NASTRI TRASPORTATORI IN GOMMA, PLASTICHE DI PROCESSO, ECC...)	17.02.03	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
FANGHI DELLE VASCHE DI TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA	19.08.14	R 13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Fanghi chimici da depuratore	19.08.14	D15	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	15.01.10*	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
imballaggi in	15.01.02	R13	Controllo	Registrate su	

plastica			Visivo IRSA Q.64	supporto informatico	
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	08 03 18	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	20 01 36	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi**	20 01 35*	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Materiale assorbente olio	15.02.02*	D15	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Olio da disoleatore	13.05.07*	D15/D9	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Rifiuti ingombranti	20.03.07	D15	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Pneumatici fuori uso	16.01.03	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Metalli ferrosi	19.12.02	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	
Metalli non ferrosi	19.12.03	R13	Controllo Visivo IRSA Q.64	Registrate su supporto informatico	

I rifiuti dovranno essere gestiti secondo le buone tecniche, in particolare il loro stoccaggio non dovrà generare in nessun modo contaminazioni del suolo o delle acque in conformità a quanto previsto nelle procedure gestionali previste dalla MTD.

La loro classificazione e la loro gestione dovrà avvenire secondo i criteri del D.Lgs. 152/06 ed i successivi decreti attuativi.

Si riportano in tabella gli adempimenti previsti per i rifiuti

Rifiuti	Controllo aree di stoccaggio e verifica quantitativi stoccati	Quindicinale	Requisiti di Legge secondo D.Lgs. 152/06, Parte Quarta
Rifiuti	Registrazione dei rifiuti prodotti	Entro 10 gg lavorativi dalla produzione del rifiuto e dallo scarico del medesimo (art.190 del 152/06)	Registro Rifiuti - D.Lgs 152/06 Parte Quarta
Rifiuti	Controllo della presenza di rifiuti non stoccati in aree dedicate	Quindicinale	Registrazione periodica
Rifiuti	Controllo dei quantitativi avviati a recupero	Mensile - annuale	Verifica della raccolta differenziata raggiunta in stabilimento

9. - Gestione dell'impianto

9.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C13 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di Registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	

Controllo processo biostabilizzazione	Impianto di compostaggio	• Temperatura; • Portata aria; • Concentrazione di ossigeno (% v/v); • Densità apparente (t/mc); • Umidità (% sul tal quale)	trimestrale	2c	Analisi visiva e/o strumentale	Registrate su supporto informatico

Tabella C14 – interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Carrelli elevatori e altri mezzi meccanici interni all'impianto	Quelli previsti dai manuali di uso e manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Scrubber	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Pompe , ventole ed utensili	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Nastri trasportatori	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Benne a polipo, deferrizzatori, pesa, ecc...	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet
Aspiratore con filtri a maniche in tessuto	Quelli previsti dai manuali di manutenzione	Data dal costruttore	Registrate su supporto informatico – trasmissione via internet

Tabella C15 – Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura Contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Serbatoi percolato	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea
Vasca fanghi a tenuta. Acque reflue industriali	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea
Vasca fanghi a	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea

tenuta. Trattamento prima pioggia						
Scarrabili metallici per rifiuti	visivo	mensile	cartacea	visivo	mensile	cartacea

- Indicatori di prestazione**Tabella C16 – Monitoraggio degli indicatori di performance**

<i>Indicatore e sua descrizione</i>	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica	kwh /t	Lettura contatore	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo soluzioni per impianto trattamento acque reflue	ml/mc	pesata	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo film plastico e filo di ferro per balle	Kg/t	pesata	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo reagenti per impianto trattamento acque reflue	mg/mc	pesata	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Ore di funzionamento	h	Ore lavorate	mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico
Consumo risorse idriche	m ³ /t	Lettura contatori	Mensile maggior carico di lavoro	Registrate su supporto informatico

Concentrazione di inquinanti nelle emissioni dei biofiltri	mg/Nm ³ % V/V	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto informatico
Concentrazione dei microinquinanti in ambiente di lavoro	mg/Nm ³	Determinazioni analitiche	Annuale	Registrate su supporto informatico

10 – Responsabilità nell'esecuzione del piano

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Gestore dell'impianto		Amministratore Delegato Ecoambiente Salerno Spa – Mario Capo
Autorità competente	Regione Campania Assessorato ambiente Provincia di Salerno, Assessorato ambiente Acqua di falda. Autorità di bacino Destra Sele.	
Ente di controllo	ARPAC, ASIS	

11 Attività a carico dell'ente di controllo

Tabella D2 – Attività a carico dell'ente di controllo

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FREQUENZA	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA E NUMERO DI INTERVENTI	TOTALE INTERVENTI NEL PERIODO DI VALIDITÀ DEL PIANO
Monitoraggio adeguamenti		• Verifica avanzamento del piano di adeguamento dell'impianto ...	
Visita di controllo in esercizio		• Tutte	
Audit energetico		• Uso efficiente energia	
Misure di rumore		• Misure di rumore su macchinario ...	
Campionamenti		• Campionamento (inquinante x) in aria	
		• Campionamenti Inquinanti x, y, in acqua	
Analisi campioni		• Campionamento (inquinante z) in aria	
		• Campionamenti Inquinanti l, m, in acqua	

12 Costo del Piano a carico del gestore

Tabella D3 – Costo del Piano a carico del gestore

Tipologia di intervento	Numero di interventi per anno	Costo unitario	Costo totale
Consulenza per gestione piano , registrazione dati , trasmissione dati ed incontri con gli enti di	12	Euro 100,00	Euro 1200,00

controllo			
manutenzione sistemi automatici di controllo emissioni e calibrazioni	2	Euro 2500,00	Euro 5000,00
Analisi emissioni in atmosfera	12	Euro 1000,00	Euro 12000,00
Analisi acque di scarico	4	Euro 250,00	Euro 1000,00
Analisi rifiuti	9	Euro 250,00	Euro 2250,00
Tarature densimetri , termometri , pirometri, ed acquisto soluzioni certificate e fiale colorimetriche	1	Euro 1000,00	Euro 1000,00
Indagine rumore interno attività	1	Euro 750,00	Euro 750,00
Indagine rumore ambientale	1	Euro 2000,00	Euro 2000,00

13 - Manutenzione e calibrazione

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Densità pH	Soluzioni tarate	Annuale

PIANO DI DISMISSIONE E BONIFICA DEL SITO

All'atto della cessazione dell'attività il sito su cui insiste l'impianto deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si siano manifestati durante l'esercizio.

In ogni caso il gestore dovrà provvedere:

- a lasciare il sito in sicurezza;
- a svuotare vasche, serbatoi, contenitori, reti di raccolta acque (canalette, fognature) provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento del contenuto;

- a rimuovere tutti i rifiuti provvedendo ad un corretto recupero o smaltimento.

Prima di effettuare le operazioni di ripristino del sito, la società Eco Ambiente Salerno Spa comunicherà all'ente preposto un cronoprogramma di dismissione approfondito relazionando sugli interventi previsti.

ALLEGATO 2

SCHEDA D

(prot. 0525626 del 28/07/2015)

ALLEGATO D – APPLICAZIONI BAT

(prot. 0560194 dell' 11/08/2015)

**SCHEDA «D»: VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE¹**

Per la valutazione integrata delle prestazioni ambientali i riferimenti da adottare sono stati tratti da quanto definito nel Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372” e dove ciò non è stato possibile dai documenti di settore redatti in sede comunitaria.

In particolare i documenti presi a riferimento sono stati i seguenti:

- **Linee guida recanti i criteri per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili ex art. 3, comma 2 del decreto legislativo 372/99;**
- **Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per gli impianti di selezione, produzione di CDR e trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse;**
- **Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività rientranti nelle categorie IPPC: Gestione dei rifiuti (impianti di trattamento meccanico biologico).**

Le MTD adottate nell’insediamento, individuate prendendo a riferimento i documenti sopra indicati, sono di seguito elencate.

¹ - La presente scheda deve riportare la valutazione della soluzione impiantistica da sottoporre all’esame dell’autorità competente. Tale (auto)valutazione deve essere effettuata dal gestore dell’impianto IPPC sulla base del principio dell’approccio integrato, delle migliori tecniche disponibili, delle condizioni ambientali locali, nonché sulla base dei seguenti criteri:

- a. dei documenti di riferimento per la individuazione delle MTD (Migliori Tecniche Disponibili): linee guida, emanate dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, quelle pubblicate sul sito <http://www.dsa.minambiente.it/> o nei BREF pertinenti, disponibili sul sito <http://eippcb.jrc.es/pages/FActivities.htm>;
- b. sulla base della individuazione delle BAT applicabili (evidenziare se le BAT sono applicabili al complesso delle attività IPPC, ad una singola fase di cui al diagramma C2 o a gruppi di esse oppure a specifici impatti ambientali);
- c. discutere come si colloca il complesso IPPC in relazione agli aspetti significativi indicati nei BREF (tecnologie, tecniche di gestione, indicatori di efficienza ambientale, ecc.), confrontando i propri fattori di emissione o livelli emissivi, con quelli proposti nei BREF. Qualora le tecniche adottate, i propri fattori di emissione o livelli emissivi si discostino da quelli dei BREF, specificarne le ragioni e ove si ritenga necessario indicare proposte, tempi e costi di adeguamento;
- d. qualora non siano disponibili BREF o altre eventuali linee guida di settore, l’azienda deve comunque valutare le proprie prestazioni ambientali alla luce delle disponibili, individuando gli indicatori che ritiene maggiormente applicabili alla propria realtà produttiva.



Concetti generali

I vantaggi del riciclo dei materiali vanno valutati attraverso un'analisi costi benefici ambientale che tiene conto degli impatti totali evitati e di quelli aggiuntivi dovuti all'operazione di riciclo.

L'impatto ambientale generato a causa delle emissioni prodotte nella fase di raccolta e di trasporto e nella fase di esecuzione delle operazioni di trattamento per il riciclo dei materiali, deve essere minore di quello che si avrebbe se si fabbricassero i prodotti a partire da materie prime vergini.

Per il segmento della catena di riciclo costituito dagli impianti di selezione di materiali, questi criteri orientano la scelta delle BAT nel senso di ricercare:

- il massimo rendimento degli impianti riferito all'uso dell'energia e alla quantità di materiali recuperati ai fini del riciclo
- le minime emissioni con particolare riguardo alla produzione di rifiuti.

La scelta delle tecnologie impiegate negli impianti di selezione deve essere finalizzata ad una destinazione definita e certa di recupero o smaltimento per i flussi di materiali e per gli scarti in uscita.

I processi realizzati dagli impianti devono garantire i livelli di qualità del materiale, come richiesto dalle filiere di recupero a valle del trattamento, con il minimo impatto ambientale complessivo. Le prestazioni delle singole macchine componenti l'impianto, devono essere definite in relazione alla qualità del materiale in ingresso e alla capacità di trattamento delle singole apparecchiature. Ogni macchina deve essere impiegata per una specifica funzione dichiaratamente espressa nelle specifiche di fornitura: la semplificazione degli schemi di processo determina sempre un aumento di affidabilità complessiva e una maggiore costanza della produzione e quindi della qualità del prodotto.

Gli indici sotto definiti sintetizzano la capacità degli impianti a realizzare i criteri sopra enunciati.

Bilancio di materia

La valutazione del bilancio di materia, inteso come definizione delle quantità dei vari flussi di materiali in ingresso ed uscita dall'impianto, è indispensabile per:

- dimensionare correttamente le varie sezioni di impianto;

- individuare una corretta logistica dei rifiuti in ingresso e dei materiali in uscita;
- valutare correttamente i rendimenti del processo e la produzione di scarti non recuperabili
- predisporre un bilancio economico complessivo.

Rendimento di separazione

Il rendimento di separazione delle varie frazioni è un indice dell'efficienza dell'impianto nella separazione di una particolare frazione di materiale.

$$Es = Fs/Fc\%$$

Esso va inteso come rapporto percentuale tra la quantità di frazione selezionata avviata al recupero (F_s) e quella effettivamente contenuta nel rifiuto da separare (F_c) e rilevata tramite analisi merceologica. Il rendimento di separazione può variare anche di molto in dipendenza della selezione eseguita. Valori tipici di riferimento sono:

Rendimento di separazione selezione meccanica

Rendimento di separazione	Selezione meccanica
Separazione umido da indifferenziato	90 %
Separazione materiali ferrosi da indifferenziato	95 %
Separazione materiali non ferrosi da indifferenziato	90 %

Rendimento di recupero

Il rendimento di recupero (E_{rec}), inteso come rapporto tra la quantità complessiva di materiali selezionati avviati ad impianti di recupero (Q_{rec}) e la quantità totale di rifiuti in ingresso (Q_{tot}), è un indice delle prestazioni dell'impianto in termini di recupero globale di materia.

$$E_{rec} = Q_{rec}/Q_{tot}$$

Aspetti ambientali

Impatto sull'ambiente

In linea di principio l'attività di recupero di materia e di energia dai rifiuti permette di diminuire l'estrazione di materie prime minerali, il consumo di prodotti

realizzati a partire da materie vergini e di combustibili convenzionali. La prevenzione della produzione dei rifiuti ed il loro riciclo sono da considerarsi prioritari secondo quanto disposto dalla Strategia Europea sulla gestione dei rifiuti e da tutti gli atti regolamentari e di indirizzo dell'Unione Europea.

Tali principi sono ripresi e meglio sviluppati nella Comunicazione della Commissione Europea del 21 dicembre 2005: "Portare avanti l'utilizzo sostenibile delle risorse: una strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti"- Com(2005)666 definitivo, che ha lo scopo di individuare gli strumenti necessari ad imprimere un ulteriore sviluppo della prevenzione e del riciclo.

Secondo la Commissione Europea il bilancio ambientale complessivo delle attività finalizzate al riciclo dei rifiuti risulta positivo, anche se va verificato ulteriormente con metodologie del tipo L.C.A., è, comunque, necessario adottare tecnologie e tecniche in grado di assicurare un'elevata efficienza in termini di recupero effettivo dei rifiuti trattati.

Al fine di analizzare gli impatti generati dalle operazioni di recupero e riciclaggio di materiali dai rifiuti è opportuno prendere in esame:

- i consumi energetici connessi alla raccolta e agli impianti che eseguono i pre-trattamenti necessari per potere immettere le materie recuperate nelle filiere di riciclaggio;
- la produzione di rifiuti connessa a queste attività, che consiste piuttosto in una produzione di scarti delle materie recuperate; l'importanza di questa produzione dipende dal modo con cui viene eseguita la raccolta differenziata, dalla qualità richiesta dagli impianti di riciclaggio (connessa a requisiti impiantistici ma anche a purezza del materiale usato per prodotti che vengono immessi al consumo);
- le emissioni in atmosfera, connesse al trasporto e alle lavorazioni, limitate in genere a emissioni di polveri e di odori;
- il consumo di acqua e gli scarichi liquidi, normalmente limitati;
- le emissioni di rumori, che possono essere importanti quando si usano macchine per riduzione volumetrica (trituratorie, vagli)

Gli impatti connessi alla produzione di combustibile da rifiuti ottenuto per selezione meccanica dei RU sono riferibili, principalmente, all'energia spesa per la produzione dello stesso, alla selezione più o meno spinta a seconda del tipo di prodotto



che si vuole ottenere e dell'utilizzo al quale è destinato.

Il rifiuto residuo dalla raccolta differenziata, in particolare nel caso di una raccolta spinta dell'umido, possiede già un potere calorifico elevato, per cui tutte le lavorazioni aggiuntive sono dettate da esigenze legate alla specifica pianificazione territoriale, alla tipologia di impianti prescelta, alla eventualità di avviare il materiale ad impianti dedicati o di co-incenerimento. In generale si deve cercare di realizzare cicli con il massimo recupero netto di energia, tenuto conto di tutte le condizioni d'uso.

Ulteriori impatti generati dagli impianti di produzione di combustibile da rifiuti sono ascrivibili alle emissioni aeriformi (polveri, odori), liquide (molto limitate in quantità e qualità), ai rumori e alla produzione di rifiuti solidi, dovuti agli scarti di materiali all'interno del processo lavorativo.

Gli impianti di selezione e trattamento dei rifiuti ai fini di un loro successivo invio ad un circuito di recupero presentano, comunque, nella maggior parte dei casi, un bilancio energetico e ambientale, positivo se si mettono in conto i recuperi di energia, il risparmio di risorse e le emissioni evitate per il mancato smaltimento dei materiali avviati al recupero.

I fattori che influenzano questi bilanci sono molteplici e riguardano la qualità dei rifiuti che vengono trattati dagli impianti, in particolare:

- la tipologia di rifiuto
- il contenuto di impurezze
- il contenuto di sostanze pericolose
- lo stato fisico rispetto alle caratteristiche di lavorazione richieste dall'impianto.

Gli impianti di produzione di combustibile da rifiuti possono essere considerati ambientalmente positivi solo quando con questo processo viene assicurata la valorizzazione energetica dello stesso in impianti dedicati o in co-incenerimento o in cocombustione.

Consumo di energia

Le operazioni finalizzate al recupero di materiali e di energia devono essere valutate con ricorso a semplici bilanci ambientali che ne determinano in prima approssimazione la convenienza. Il bilancio energetico delle operazioni eseguite permette di effettuare un immediato confronto fra l'energia spesa nell'intero processo di



recupero e quella derivante dal processo di produzione dei prodotti a partire da materie vergini.

In ogni caso il **consumo specifico di energia**, inteso come l'energia (normalizzata all'unità di peso) utilizzata per ottenere la quantità complessiva di materiali inviati ad operazioni di recupero, deve essere il minimo sia in rapporto alla qualità richiesta per il materiale da valorizzare che ad un recupero di materia sufficientemente alto.

Emissioni e produzione di rifiuti

Gli impianti di selezione necessitano di accorgimenti tecnici e di applicazioni tecnologiche volti alla riduzione delle emissioni, rappresentate da polveri, gas e sostanze osmogene, reflui di processo, rifiuti solidi rumore.

Analisi dei rischi

Le attività di trattamento dei rifiuti finalizzate al recupero di materiali e di produzione di combustibile non presentano rischi ambientali rilevanti intrinseci al funzionamento degli impianti, in quanto impiegano sempre lavorazioni meccaniche in assenza totale di reagenti chimici. Le macchine e le attrezzature devono chiaramente essere conformi alle normative europee (certificazione CE etc).

Il rischio principale, indiretto, è che attraverso il recupero dei rifiuti si immettano nell'ambiente sostanze indesiderate a causa della contaminazione dei prodotti di recupero; di qui la necessità di garantire ai materiali da avviare al recupero standard di qualità fissati dalla norma UNI.

La qualità dei rifiuti in ingresso all'impianto e le caratteristiche dei materiali in uscita devono, pertanto, essere adeguatamente controllate in base a metodiche di campionamento normalizzate e concordate con i destinatari dei materiali avviati al recupero. L'utilizzazione di tecnologie sperimentate e consolidate e l'adozione di sistemi di qualità aziendale, di processo ed eventualmente di prodotto riducono questo tipo di rischio.

Le emissioni degli impianti di recupero devono essere adeguatamente controllate e i dispositivi di abbattimento ben dimensionati ed efficienti; in ogni caso i rischi di inquinamento sono limitati e possono riguardare emissione di sostanze osmogene, superamento dei limiti per i reflui depurati, emissione di polveri e cattivo stato di pulizia



dei piazzali e dei luoghi circostanti gli impianti.

L'adozione di sistemi di E.M.S. (Environmental Management Systems) o di qualità ambientale riduce questo tipo di rischio.

Oltre ai normali rischi legati alla gestione di impianti industriali negli impianti di selezione si possono presentare rischi di incendi a causa del materiale stoccato, e rischi di esplosione, specificamente nell'operazione di triturazione primaria dei rifiuti indifferenziati. La possibilità che bombolette di gas o materiale esplosivo sia contenuto nei rifiuti, in particolare in quelli indifferenziati, non è da escludere. Occorre prendere precauzioni affinché il trituratore primario sia montato in modo tale da non recare danno agli operatori e alle strutture dell'impianto anche in caso di esplosione (eventualmente blindato o bunkerizzato e disegnato in modo che lo spostamento d'aria sia convogliato verso l'alto).

La realizzazione degli impianti è, comunque, soggetta all'esame preliminare dei VV.FF. e all'adozione di metodi costruttivi e di misure antincendio (attrezzature e analisi del rischio e piani di emergenza), secondo norme e prescrizioni.

I rischi principali legati alla gestione degli impianti sono piuttosto per i lavoratori e sono legati alla movimentazione del materiale in spazi tradizionalmente ristretti, in cui si muovono macchine operatrici e operatori. L'automazione di alcune movimentazioni, realizzabile per gli stoccaggi dei rifiuti e l'alimentazione della pressa, diminuisce questi rischi, riguardo ai quali occorre comunque prendere le opportune precauzioni.

Migliori tecniche e tecnologie

Di seguito vengono individuate le migliori tecniche e tecnologie che dovrebbero essere utilizzate nella realizzazione e gestione degli impianti di selezione e produzione di frazione secca combustibile da rifiuti con lo scopo di ridurre l'impatto sull'ambiente. In particolare vengono anche indicati i presidi ambientali necessari a ridurre le emissioni generate da ciascun impianto.

Configurazione impianto

E.4.1 - Tutti gli impianti di selezione devono essere dotati di:

- una zona di ricezione e accumulo temporaneo dei rifiuti in ingresso;
- una zona di trattamento;
- una zona di stoccaggio dei materiali trattati e di carico sui mezzi in uscita.

BAT adottata, l'impianto STIR di Battipaglia, per i rifiuti differenziati e indifferenziati, è dotato:

- Rifiuti indifferenziati
 - o di una zona per la ricezione, l'avanfossa (edificio 4) separata dagli altri edifici;
 - o di una fossa per lo scarico del materiale da avviare alla lavorazione.
 - o un edificio destinato alla lavorazione del materiale ovvero una selezione meccanica (edificio 5);
 - o delle aree di stoccaggio temporaneo o di carico su mezzi, diverse per le diverse tipologie di materiale in uscita.
- Rifiuti differenziati - Compostaggio
 - o di una zona per la ricezione, del RO e dello strutturante;
 - o di una zona per lo scarico del materiale da avviare alla lavorazione.
 - o un edificio destinato alla lavorazione del materiale;
 - o delle aree di stoccaggio temporaneo o di carico su mezzi, diverse per le diverse tipologie di materiale in uscita.
- Rifiuti differenziati - Messa in riserva
 - o di una zona per la ricezione dei rifiuti;
 - o di una zona per lo scarico dei rifiuti.
 - o un area destinata alla messa in riserva in cassoni scarrabili;

E.4.2 - Ricezione e Stoccaggio

La ricezione e tutte le aree di stoccaggio di matrici ad alta putrescibilità (RU o residui, frazioni di lavorazioni intermedie o finali ad elevata contaminazione da organico) devono essere:

- realizzate al chiuso;
- dotate di pavimento in calcestruzzo impermeabilizzato;
- dotate di opportuni sistemi di aspirazione e trattamento dell'aria esausta;
- dotate di sistema di raccolta degli eventuali percolati.

Elevate quantità di rifiuti combustibili, come carta e plastica devono essere stoccate in modo da ridurre il rischio di incendio (possibilmente imballati fino al



momento del trattamento). Deve essere redatto un piano di pronto intervento in caso di incendio.

La ricezione e tutte le aree di stoccaggio di rifiuti a bassa putrescibilità devono essere:

- realizzate almeno sotto tettoia o all'aperto in cassoni chiusi;
- dotata di pavimentazione realizzata in asfalto o in calcestruzzo;
- dotata di sistemi di raccolta delle acque di lavaggio delle aree stesse.

Tutte le aree di stoccaggio, nelle quali sia prevista la presenza non episodica di operatori, devono essere realizzate in modo tale da essere facilmente lavabili.

Tutte le aree di stoccaggio temporaneo (non a scopo di processo biologico) di rifiuti ad elevata putrescibilità, nelle quali sia prevista la presenza non episodica di operatori, devono essere liberate e lavate con adeguata frequenza.

BAT adottata, l'impianto STIR di Battipaglia, per entrambi i flussi di materiale (Rifiuto urbano indifferenziato e Rifiuto urbano differenziato) è dotato oltre che di un piano di pronto intervento in caso di necessità, di:

- Rifiuti indifferenziati
 - o di una zona per la ricezione realizzata al chiuso;
 - o di pavimento impermeabilizzato e corazzato;
 - o di impianto di aspirazione per depurazione dell'area con sistema scrubber e biofiltro che mantiene una leggera depressione negli ambienti;
 - o di canalette per la raccolta di eventuali liquidi di percolazione inviati all'impianto di depurazione prima dello scarico in fogna (acque tecnologiche).
- Rifiuti differenziati - Compostaggio
 - o di una zona per la ricezione realizzata al chiuso;
 - o di pavimento impermeabilizzato e corazzato;
 - o di impianto di aspirazione per depurazione dell'area con sistema scrubber e biofiltro che mantiene una leggera depressione negli ambienti;
 - o di canalette per la raccolta di eventuali liquidi di percolazione inviati all'impianto di depurazione prima dello scarico in fogna (acque tecnologiche).



- Rifiuti differenziati – Messa in riserva
 - o di una zona per la ricezione coperta;
 - o di pavimento impermeabilizzato e corazzato;

E.4.3 - Movimentazioni

Qualora la movimentazione dei rifiuti sia eseguita da un operatore su pala meccanica ragno o gru ponte, la cabina di manovra della macchina deve essere dotata di climatizzatore e di un sistema di filtrazione adeguato alle tipologie di rifiuti da movimentare.

In caso di movimentazione di rifiuti ad elevata putrescibilità con pala gommata o ragno, tutte le aree di manovra devono essere realizzate in calcestruzzo corazzato.

BAT adottata, l'impianto STIR di Battipaglia, per tutti i flussi di materiale (Rifiuto urbano indifferenziato e Rifiuto urbano differenziato) le attrezzature utilizzate risultano conformi, precisamente:

- cabina di manovra climatizzata (gru a polipo step 2a carico da fossa dell'impianto di selezione RUI);
- mezzi meccanici per la movimentazione dei rifiuti chiusi e climatizzati;
- aree su cui vengono movimentati i rifiuti realizzate con pavimentazione in c.a. corazzato e impermeabile. Si precisa che alcune aree sono in fase di realizzazione, pertanto si fa riferimento alla planimetria generale di progetto allegata;

E.4.4 - Modalità di realizzazione di sistemi di selezione

Tutte le linee di selezione meccanica devono essere realizzate:

- all'interno di capannone chiuso;
- in aree dotate di sistemi di copertura.

La realizzazione di linee completamente all'aperto è sconsigliata per i seguenti motivi:

- difficoltà di controllo e manutenzione in caso di pioggia;
- difficoltà di controllo delle emissioni odorose e delle polveri;
- deterioramento rapido delle macchine a causa degli agenti atmosferici.

Le linee di selezione realizzate al chiuso devono essere dotate di un impianto di

aspirazione di polveri e/o odori.

A seconda dei casi e dei rifiuti trattati il sistema di aspirazione può essere localizzato nei punti critici (cappe collocate su salti nastro, tramogge di carico e scarico, vagli, carterizzazioni di macchine e nastri, ecc.) oppure essere diffuso.

Le linee di selezione realizzate sotto tettoia devono prevedere accorgimenti atti ad evitare la dispersione di polveri e/o odori e/o rifiuti.

A seconda dei casi e delle differenti tipologie dei rifiuti da trattare possono essere presi i seguenti accorgimenti:

- carterizzazione di macchine e nastri;
- aspirazioni localizzate su punti critici;
- sistemi che evitino la dispersione aerea.

Tutte le superfici su cui sono posizionate le macchine di trattamento meccanico devono essere dotate di adeguata pavimentazione impermeabilizzata e di sistema di raccolta delle acque di lavaggio.

Gli impianti di selezione meccanica devono essere realizzati in modo da ridurre al minimo la presenza continuativa di operatori all'interno delle aree di trattamento; a tale scopo devono essere previsti sistemi di controllo remoto degli impianti (da sala controllo) quali;

- telecamere;
- sensori di rotazione dei nastri;
- sensori di sbandamento dei nastri;
- livelli di riempimento tramogge;
- controlli remoti delle eventuali regolazioni di velocità dei nastri;
- segnalazioni di allarme delle varie parti;
- pesatura automatica sull'alimentazione e sulle uscite dei materiali.

Negli impianti di selezione deve essere esclusa qualsiasi operazione di cernita manuale (senza l'ausilio di alcuna macchina) su RU tal quali o frazioni residue dopo raccolta differenziata. Le operazioni di cernita possono essere previste solo su rifiuti preselezionati, provenienti da raccolta differenziata delle sole frazioni secche.

Tutte le eventuali operazioni di cernita manuale, eseguite su rifiuti secchi da raccolta differenziata, che possono dare luogo ad emissioni di polveri e/o odori, devono avvenire all'interno di cabine climatizzate, poste in pressione o depressione e con



prelievo di aria eseguito all'esterno dell'impianto di trattamento. Si consigliano come minimo 5 ricambi ora.

BAT adottata, l'impianto STIR di Battipaglia, è dotato:

- di impianto di selezione ubicato all'interno dell'edificio chiuso e coperto;
- di impianto di aspirazione diffuso e localizzato sulla linea impiantistica di selezione;
- di pavimentazioni in c.a. e canalette di raccolta acque di percolazione nei locali utilizzati per le lavorazioni;
- dotato di un sistema di controllo da remoto per il monitoraggio dei flussi;
- di sola selezione meccanica, non è prevista alcuna selezione manuale.

E.4.5 Tecniche da considerare nella preparazione del combustibile da rifiuti

a) Separazione aeraulica

Applicazione: separazione del materiale in uscita dal tritratore secondario.

Benefici ambientali ottenibili:

- riduzione del contenuto indesiderato di frazioni fini nel prodotto finale
- in caso di ulteriore riduzione dimensionale, i rotori, inclusi le lame e i supporti si scaldano meno e diminuisce il fabbisogno di energia per la riduzione dimensionale e volumetrica
- condizioni migliori per il trasporto del materiale.

b) Separazione magnetica

Applicazione: separazione metalli

Benefici ambientali ottenibili:

Il separatore magnetico viene usato per estrarre rifiuti metallici ferrosi (ferro, acciaio, banda stagnata) sia al fine del loro recupero sia per evitare problemi operativi nelle sezioni di trattamento successive ed in generale per migliorare la qualità del prodotto.

L'installazione in linea con il nastro trasportatore ed in prossimità del punto di caduta dei rifiuti è preferibile perché favorisce la separazione del materiale. Se, infatti, il magnete fosse messo trasversalmente al nastro, la potenza del magnete dovrebbe essere



di molte volte superiore.

Per evitare trascinamenti di materiali non metallici è raccomandato l'aumento della velocità del nastro trasportatore. Generalmente un separatore magnetico dà un risultato molto buono, fino al 98% dei materiali ferrosi contenuti nel rifiuto.

L'impiego di un separatore magnetico alimentato dall'alto generando un campo magnetico più forte può aumentare la resa di separazione.

c) Separazione di metalli non ferrosi

Descrizione

Alcune tecniche da considerare comprendono:

a) Classificazione dimensionale dei materiali metallici non ferrosi (al di sotto dei 150 mm) prima di separarlo con un separatore a correnti indotte.

b) Impiego di un campo magnetico alternato ad alta frequenza per migliorare la separazione di materiali molto fini

c) Posizionare i poli magnetici eccentricamente

d) Usare alimentatori vibranti per ottenere uno strato costituito da singole particelle per avere un buon risultato della selezione.

e) Separare le particelle ferrose fini con un magnete a tamburo alimentato dal di sotto prima di alimentare le correnti parassite.

d) Separatori di metalli universali

Descrizione

Nella preparazione del combustibile solido dai rifiuti i separatori di metalli universali sono usati soprattutto per il trattamento dei rifiuti plastici. Il dispositivo funziona con un detector costituito da una bobina che è installata di traverso rispetto alla direzione del flusso e sezionata in elementi singoli. Se una particella di metallo entra nel campo elettromagnetico alternato della bobina questa è individuata da un microprocessore e allontanata per mezzo di un getto d'aria e raccolta in un contenitore separato.

Benefici

Migliora la separazione dei metalli dai rifiuti.

e) Vagli rotanti**Descrizione**

A secondo della velocità del tamburo si possono avere modi di funzionamento diversi: a cascata o a cataratta

Il vaglio rotante dà i risultati migliori con una velocità di rotazione pari al 70% della velocità critica nel modo a cataratta. Lo svantaggio del vaglio a cascata è la creazione di agglomerati che impediscono una buona separazione dei materiali fini.

Benefici ambientali

Migliora il rapporto di separazione. L'operazione non necessita di apparecchi vibranti, è possibile una maggiore omogeneizzazione ed è possibile pulire le superfici dalle piccole particelle aderenti che spesso contengono alte quantità di metalli pesanti.

f) Spettroscopia al vicino infrarosso (NIR)

Applicazione: separazione selettiva di imballaggi composti di carta, cartone, plastiche miste come PE, PP, PS, PET e PVC. Il recupero dipende dalla qualità dei rifiuti e la resa di selezione varia dall'80 al 90%. Le qualità raggiungibili per il prodotto selezionato vanno dal 90 al 97%.

Descrizione

Il detector NIR è installato sopra il nastro trasportatore in modo da permettere la scansione dei singoli materiali e trasmetterne lo spettro caratteristico a un processore. I segnali sono confrontati con un database. Il processore manda un segnale e la selezione avviene con un getto d'aria posto di fronte al punto finale di scarico del nastro. La rampa dell'aria è costituita da tanti getti singoli distanziati di circa 30 mm. Ogni getto d'aria è alimentato da un serbatoio a pressione ed è comandato da elettrovalvole.

g) Selezione automatica**Descrizione**

Un metal detector sistemato sotto il nastro trasportatore e una videocamera a colori collocata sopra il nastro inviano informazioni sui rifiuti ad un computer. Le informazioni sono analizzate da un software speciale prima che il computer trasmetta gli impulsi agli ugelli per selezionare ed allontanare con soffi d'aria le singole particelle di rifiuti. Sia i prodotti accettati che quelli scartati sono poi portati via con singoli nastri a



ulteriori trattamenti o stoccaggi.

Benefici

Migliora l'efficienza della classificazione dei differenti materiali nei rifiuti.

L'impianto STIR di Battipaglia, è dotato:

- di impianto di separazione balistico che viene utilizzato così come indicato nell'apposita procedura a cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.
- di impianto di separatore metallico "deferrizzatore"
- di impianto di separazione magnetica.

E.4.4 - Modalità di realizzazione delle linee di trattamento

Nel caso di trattamento biologico dei rifiuti occorre prevedere appositi accorgimenti impiantistici e tecnologici che sono di seguito riassunti:

- gestione delle fasi di pre-trattamento (lacerazione sacchi, triturazione, miscelazione, vagliatura primaria, ecc.) e trasformazione attiva degli impianti di trattamento aerobico (ACT) in strutture chiuse; vengono considerate strutture chiuse i tunnel, le biocelle/biocontainer, i capannoni tamponati integralmente, i sili, i bioreattori dinamici a cilindro.

BAT Adottata, tutte le lavorazioni avvengono in ambienti chiusi e dotati di sistemi di abbattimento emissioni con scrubber e biofiltro.

- realizzazione di una capacità aggiuntiva di stoccaggio in ingresso per la "quarantena" di biomasse su cui vanno saltuariamente eseguiti accertamenti analitici per l'accettazione o i programmi di miscelazione (es. fanghi biologici);

BAT Adottata, all'interno dei due edifici in cui avvengono le operazioni di bi ossidazione, sono previste aree dedicate allo stoccaggio del materiale da trattare.

- per la parte di scarto alimentare adozione di sistema di pre-trattamento (macchinario di tritomiscelezione o lacerasacchi) che eviti la frammentazione di eventuali inerti vetrosi (sfibratori a basso numero di giri/minuto, quali macchinari a coclee, a



denti, a coltelli, ecc.);

BAT che sarà adottata, per quanto riguarda l'impianto di compostaggio, il miscelatore che sarà acquistato avrà caratteristiche tali da garantire il rispetto di questa BAT; per quanto riguarda la frazione umida trito vagliata sottoposta a biostabilizzazione, non è possibile garantire l'assenza di inerti in quanto la stessa proviene da una selezione meccanica dei RUI.

- collegamento automatico della ventilazione e/o della movimentazione della massa al sistema di monitoraggio delle condizioni di processo; possibilità di monitoraggio a distanza (es. con rete GSM o internet);

BAT Adottata, i processi, così come evidenziati negli allegati tecnici progettuali, sono monitorati costantemente al fine di mantenere efficiente il processo di bioossidazione.

- possibilità, in fase attiva, di modulazione delle portate d'aria specifiche in relazione ai riscontri di processo, o almeno nelle diverse sezioni (corrispondenti a biomassa a diversi stadi di maturazione);

BAT Adottata, i processi, così come evidenziati negli allegati tecnici progettuali, sono monitorati costantemente al fine di mantenere efficiente il processo di bioossidazione ed adattare le portate d'aria alle reali esigenze.

- adozione di un sistema di aerazione forzata della biomassa anche in fase di maturazione;

BAT Adottata, la maturazione, così come evidenziata negli allegati tecnici progettuali, avviene attraverso l'insufflaggio di aria.

- riutilizzo preferenziale delle arie aspirate dalle sezioni di ricezione e pre-trattamento per l'ambientalizzazione delle sezioni di bioossidazione attivo e/o per



l'insufflazione della biomassa; il bilancio complessivo tra arie immesse ed estratte dalle sezioni di bi ossidazione attivo deve comunque essere negativo, con saldo netto pari ad almeno 3 ricambi/ora;

BAT che sarà adottata prima dell'avvio dell'impianto di compostaggio. L'impianto di biostabilizzazione e compostaggio da realizzare, si inseriscono in edifici già realizzati, opportunamente dimensionati per ciò che riguarda l'aspirazione e l'abbattimento delle emissioni. Saranno verificati i n.ro di ricambi d'aria garantiti dall'attuale dotazione impiantistica, ed eventualmente migliorati.

- previsione, a monte del sistema di biofiltrazione degli odori, di un sistema di lavaggio ad acqua delle arie esauste;

BAT Adottata, il sistema di abbattimento emissioni prevede in serie uno scrubber con torre di lavaggio e un biofiltro.

- per impianti di dimensione medio-grande e grande (superiori a 50-100 tonnellate/die in ingresso alla sezione di bioconversione) ed in siti a forte sensibilità (topograficamente contigui ad abitazioni sparse od aggregate, indicativamente entro i 500 metri) tunnel, biocelle, biocontainer e altri sistemi a bioreattore confinato vanno preferibilmente dislocati all'interno di edifici chiusi onde captare le emissioni in fase di carico/scarico;alternativamente, si può prevedere l'allestimento di una apposita area di carico dei biocontainer (se mobili) all'interno degli edifici adibiti alla ricezione e pre-trattamento;

BAT Adottata, tutte le attività avvengono in edifici chiusi, il sistema di aspirazione ed abbattimento emissioni prevede in serie uno scrubber con torre di lavaggio e un biofiltro che garantiscono una leggera depressione all'interno degli stessi.

- chiusura delle aree di processo anche per la fase di maturazione, od adozione di sistemi statici semiconfinati (es. mediante teli); tale indicazione diventa tendenzialmente prescrittiva nel caso di localizzazioni critiche (indicativamente, entro i 500 metri) e/o ad

alte capacità operative (indicativamente superiori alle 50-100 ton/die in ingresso alla sezione di bioconversione);

BAT Adottata, l'impianto di biostabilizzazione e compostaggio da realizzare, si inseriscono in edifici già realizzati, opportunamente dimensionati per ciò che riguarda l'aspirazione e l'abbattimento delle emissioni.

- svolgimento al chiuso delle operazioni di vagliatura, per il contenimento delle emissioni acustiche e la dispersione eolica; in questo caso non è necessaria l'aspirazione ed il trattamento odori delle arie esauste, mentre può essere valutata la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzata con abbattimento delle polveri (es. tramite filtro a maniche).

BAT Adottata, sopra i vagli utilizzati nei vari edifici, al chiuso, sono posizionate delle cappe di aspirazione che trattano l'aria in filtri a maniche.

- previsione, in fase attiva, della aerazione forzata della biomassa, per aspirazione e/o insufflazione;

BAT Adottata, l'aerazione della biomassa avviene attraverso l'insufflaggio di aria.

- dimensionamento del sistema di ventilazione nella prima fase di trasformazione non inferiore ad una portata specifica media continuativa (ossia tenendo conto dei tempi eventuali di spegnimento) di 15 Nm³/h*t. di biomassa (tal quale);

BAT da adottare prima dell'avvio dell'impianto. L'impianto di biostabilizzazione e compostaggio da realizzare, si inseriscono in edifici già realizzati, opportunamente dimensionati per ciò che riguarda l'aspirazione e l'abbattimento delle emissioni.

- • previsione di tempi di spegnimento non superiori a 30 minuti ;
- predisposizione di strumenti di controllo del processo, con dotazione almeno di sonde termometriche;

- predisposizione di sistemi per l'inumidimento periodico della biomassa, in particolare nella fase attiva;

BAT Adottate, per l'impianto di compostaggio gli eventuali tempi di spegnimento non saranno superiori ai 30 minuti, per evitare eccessive perdite di umidità. Il processo non prevede l'umidificazione dei cumuli.
il materiale sarà costantemente monitorato attraverso anche sonde termometriche.

- altezza del letto di biomassa in fase attiva non superiore a 3 metri (con tolleranza del 10%) per sistemi statici; non superiore a 3,5 metri (con tolleranza del 10%) per sistemi dinamici.

BAT adottata. I cumuli non supereranno i 3 metri (con la tolleranza del 10%) per il sistema statico.

E.4.6 - Monitoraggio del funzionamento delle macchine e programmazione della manutenzione

Negli impianti di selezione meccanica devono essere previsti accorgimenti per potere eseguire agevolmente operazioni di manutenzione preventiva, programmata dalla direzione dello stabilimento, secondo le istruzioni del costruttore; a tale scopo le macchine delle linee di selezione devono essere dotate di:

- sistemi di ingrassaggio e lubrificazione automatici o centralizzati;
- cuscinetti autolubrificanti (dove possibile);
- contatori di ore di funzionamento, per la programmazione degli interventi di manutenzione;

alle macchine più sofisticate si applica il monitoraggio a distanza con trasmissione dei dati

- pulsantiere locali per azionamento manuale delle macchine durante le manutenzioni;
- possibilità di accesso in tutte le zone con mezzi di sollevamento (manipolatore telescopico, autogrù) per interventi di modifica o manutenzione. Qualora gli spazi a disposizione non lo permettano, occorrerebbe prevedere un carro ponte o paranchi di



manutenzione dedicati.

BAT adottata, l'impianto STIR di Battipaglia ha destinato un ufficio per il controllo e l'esercizio delle attività di manutenzione, l'impianto si articola su due linee e ha un grosso volume di accumulo in fossa (del RUI in arrivo) proprio per consentire i continui fermi impianto al fine di effettuare le operazioni di manutenzione, programmate periodicamente nel tempo in considerazione delle ore di lavoro e delle informazioni rilasciate dal costruttore. Lo stesso avviene anche per l'attività relativa all'impianto di compostaggio.

E.4.7 - Accorgimenti per limitare la diffusione di rifiuti negli ambienti di lavoro

Negli impianti di selezione meccanica devono essere previsti accorgimenti in grado di impedire la fuoriuscita dei rifiuti dai nastri e dalle macchine di trattamento per mantenere la pulizia degli ambienti; a tale scopo occorre mettere in opera:

- nastri trasportatori ampiamente dimensionati dal punto di vista volumetrico;
- pulitori sulle testate dei trasportatori e nastri pulitori al di sotto dei trasportatori;
- carterizzazioni;
- cassonetti di raccolta del materiale di trascinamento, in corrispondenza delle testate posteriori o dei rulli di ritorno;
- strutture metalliche di supporto delle macchine tali da permettere il passaggio di macchine di pulizia dei pavimenti.

BAT Adottata. L'impianto STIR di Battipaglia ha messo in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di minimizzare eventuali fuoriuscite di rifiuti dalle linee produttive che laddove si verificano sono in ogni caso subito ripulite dal personale addetto, infatti i nastri sono realizzati con sistemi anticaduta, e sono previsti accorgimenti anche sulle teste del nastro.

E.4.8 - Limitazione delle emissioni

Generalità

Gli impianti di selezione devono essere eserciti in modo da non produrre

emissioni dannose all'ambiente esterno e all'ambiente di lavoro, in particolare:

- emissioni di polveri
- emissioni di sostanze osmogene
- emissione di rumori
- scarichi liquidi
- produzione di rifiuti

Non si devono, inoltre, produrre infestazioni di insetti e roditori.

Limitazione delle emissioni di polveri

Le emissioni di polveri sono prodotte dagli impianti di selezione della carta, della plastica, dei rifiuti indifferenziati. Al fine di limitare tali emissioni devono essere previsti:

- ricambi d'aria degli ambienti chiusi in cui si svolgono le operazioni di trattamento
- sistemi di aspirazione concentrata (cappe collocate su salti nastro, tramogge di carico e scarico, vagli, copertura con appositi carter di macchine e nastri, ecc).

Deve essere, inoltre, assicurato un numero di ricambi d'aria adeguato alla intensità delle emissioni ed alla presenza di operatori all'interno del capannone, variabile da 1 a 4.

L'aria aspirata con entrambi i sistemi deve essere trattata con filtri a tessuto aventi caratteristiche tali da assicurare un'efficienza di abbattimento pari ad almeno il 98% delle emissioni in ingresso; in ogni modo devono essere definiti:

- tipo di tessuto (polipropilene o feltro poliestere)
- max velocità di attraversamento (1,25 mc/mq.min)

Va, inoltre, prevista:

- la pulizia automatica delle maniche
- l'evacuazione delle polveri tramite contenitori a tenuta
- la caratterizzazione delle polveri raccolte al fine di individuare le modalità di smaltimento più adeguate

I liquidi usati negli scrubbers devono essere monitorati per assicurare il corretto funzionamento (pH, concentrazioni, ricambio dei reagenti etc).

Importante è anche mettere in atto un piano dettagliato relativo alla gestione degli odori che indichi:



- le più importanti attività che producono odori e le sorgenti di odore
- le rilevazioni ambientali eseguite e le tecniche utilizzate per controllare le emissioni odorose
- le operazioni eseguite per valutare l'esposizione agli odori dei diversi recettori
- i risultati dei monitoraggi e dei reclami ricevuti
- le azioni da intraprendere in caso di eventi anormali o di condizioni che possono generare problemi di odori
- i sistemi utilizzati per ridurre le emissioni osmogene
- i criteri e le modalità sistemi utilizzati nella fase di accettazione di specifici flussi di rifiuti che possono essere fonte di odori.

BAT che sarà adottata prima dell'avvio dell'impianto di compostaggio. L'impianto STIR di Battipaglia ha un sistema di captazione delle emissioni composto da un impianto di aspirazione diffuso negli edifici e due impianti puntuali sulla linea di selezione e vagliatura. L'impianto di abbattimento e depurazione prevede un primo passaggio all'interno dello scrubber e un successivo nel biofiltro che diventa il punto di emissione finale, per le captazioni puntuali, si adotta un filtro a maniche.

Limitazione delle emissioni odorose

Le emissioni di odori sono di norma connesse alla presenza di sostanze organiche allo stato liquido e solido nei rifiuti trattati. Tali emissioni sono presenti in impianti di:

- selezione meccanica secco-umido su rifiuti solidi urbani tal quali o dopo raccolta differenziata. In questo caso l'aria aspirata dal volume della fossa rifiuti può essere trattata con gli stessi presidi ambientali usati per il trattamento dell'aria estratta dai locali dove avviene la stabilizzazione delle sostanze organiche (in genere associata alla selezione), in particolare scrubber ad umido e filtri biologici.
- selezione e pulizia di rottami di vetro e lattine da raccolta differenziata. In questo caso occorre eseguire una caratterizzazione delle sostanze osmogene presenti e della loro concentrazione almeno ad una distanza di 100 metri dallo stabilimento. Anche in questo caso vanno previsti appositi presidi ambientali quali filtri biologici.



Nel filtro biologico si considerano i seguenti parametri:

- o indice volumetrico max 80 mc aria/(mc filtro.h)
- o tempo di ritenzione 45s-1min
- o altezza dello strato filtrante $H_{min} = 1,2$ m
- o tipo di materiale filtrante cortecce, legno, altre biomasse idonee

Il filtro biologico deve essere in grado di abbattere almeno il 98% delle sostanze odorigene. Per le misure si deve fare riferimento ai metodi sensoriali (olfattometria dinamica), metodo prEN13725.

Occorre tenere il filtro biologico in buone condizioni di funzionamento e di manutenzione.

A tal fine:

- l'aria che arriva al biofiltro deve essere molto umida (vicina al 90% rispetto alla saturazione)

- il particolato deve essere rimosso

- i gas devono essere raffreddati alla temperatura ottimale per l'attività biologica (25-35°C),

occorre tenere conto dell'aumento di temperatura anche di 20 °C nel passaggio nel letto filtrante

- si deve controllare giornalmente la temperatura del gas uscente e la pressione all'ingresso del filtro

- il contenuto di umidità del filtro deve essere regolarmente controllato.

- deve essere presente un allarme di bassa temperatura che può danneggiare il filtro e la popolazione microbica

- il mezzo filtrante deve essere supportato in modo da permettere un facile e regolare passaggio dell'aria senza perdita di carico

- il mezzo deve essere rimosso quando inizia a disintegrarsi, impedendo il passaggio dell'aria

Per questo motivo il filtro deve essere sezionabile in almeno tre sezioni che possono funzionare indipendentemente dalle altre.

La biofiltrazione ha i più bassi costi di gestione di tutte le altre tecnologie per il trattamento di sostanze organiche biodegradabili in piccole concentrazioni. Il beneficio ambientale include la bassa richiesta di energia e la mancanza di trasferimento di



inquinamento da un mezzo a un altro.

Bisogna considerare però l'evenienza della perdita della biomassa a causa dell'introduzione di sostanze tossiche; è necessario avere una procedura di stand-by per un evento di questo tipo.

In alternativa è possibile utilizzare tecniche di controllo del COV e delle sostanze odorigene con impianti di ossidazione termica di tipo rigenerativo che funzionano a temperatura elevate e hanno, comunque, un consumo di combustibile che può essere compensato solo se si può utilizzare il calore generato nello stesso sito dell'impianto.

Le emissioni odorose sono trattate come per le altre emissioni con lo scrubber e il successivo biofiltro, stante ai valori monitorati periodicamente ed allegati alla presente, è verificata l'efficienza del sistema di abbattimento installato, con valori che rientrano nei limiti legislativi.

Limitazione delle emissioni liquide

Gli impianti devono essere dotati di un sistema di raccolta delle acque di scarico in cui sono distinte:

- la raccolta ed il trattamento delle acque di processo
- la raccolta ed il trattamento delle acque sanitarie
- la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia
- la raccolta ed il trattamento o il recupero delle acque meteoriche

In ogni caso deve essere valutata la possibilità di riutilizzo delle acque (ad esempio acque degli scrubber installati per la depolverazione a monte dei filtri biologici).

Le **acque di lavaggio** delle aree di accumulo di rifiuti e le **acque di processo** (percolati) devono essere raccolte in un sistema fognario indipendente da quello delle acque meteoriche e inviate a depurazione in loco o ad opportuni serbatoi o vasche di stoccaggio temporaneo, provvisti di bacino di contenimento a norma di legge, per il successivo invio ad un impianto di depurazione centralizzato.

In queste acque sono da controllare i seguenti parametri di inquinamento, tipici delle acque di percolazione: Ammonica, As, Cloruri, BOD, COD, Metalli, Azoto totale, pH, Fosforo totale, Solidi sospesi. I trattamenti da adottare sono in relazione alla qualità



delle acque.

Le **acque di prima pioggia** (corrispondenti ai primi 5 mm di precipitazione) cadenti sulle superfici coperte e sulle superfici scoperte e impermeabilizzate all'interno della recinzione dell'impianto devono essere raccolte in apposite vasche e inviate a depurazione dopo analisi del tipo di inquinanti contenuti.

Le acque provenienti dagli impianti sanitari devono essere inviate all'impianto di depurazione centralizzato o depurate in loco, nel rispetto della normativa vigente.

Alcuni accorgimenti gestionali da seguire sono :

- considerare la possibilità di trattamento in impianti centralizzati esistenti nel territorio dell'impianto, purché l'effluente sia compatibile con i limiti di accettabilità dell'impianto, non siano presenti nel percorso scolmatori di piena, lo scarico sia compatibile con il regime dei collettori fognari esistenti

- introdurre specifici controlli e misure per aumentare l'affidabilità dell'abbattimento negli impianti degli inquinanti

- introdurre un sistema di monitoraggio degli impianti e di registrazione dei dati

- avere un sistema automatico di raccolta delle acque di prima pioggia

- verificare periodicamente la tenuta delle impermeabilizzazioni dei serbatoi, la continuità dei pavimenti in cemento etc.

BAT Adottata. All'interno dello STIR di Battipaglia, le reti sono così suddivise:

- Rete acque dei servizi, raccolte direttamente dai servizi igienici e inviate in fognatura;

- Rete acque tecnologiche, composta dalle acque provenienti dagli scrubber, dai biofiltri, dal piazzale su cui sono depositate le balle di FST, dall'impianto di lavaggio mezzi e dalle canalette di raccolta liquidi di percolazione presenti negli edifici, le stesse sono convogliate all'impianto di depurazione interno allo stabilimento e successivamente scaricate in fognatura;

- Rete acque meteoriche coperture, le stesse sono captate e inviate direttamente nel canale consortile CGS in quanto si ritengono prive di inquinanti;

- Rete acque meteoriche piazzali, le stesse sono captate per mezzo di griglie, le acque di prima pioggia sono trattate nell'impianto di trattamento e successivamente riutilizzate o scaricate nel canale, mentre quelle di seconda pioggia sono inviate



direttamente nel canale CGS.

Prevenzione della produzione dei rifiuti

La prevenzione e la minimizzazione della produzione dei rifiuti è un principio generale dell'IPPC e della gerarchia della gestione dei rifiuti. Occorre tenere presente questa affermazione in particolare quando negli impianti di selezione si utilizzano come materia prima rifiuti che a loro volta producono scarti del trattamento, per la maggior parte rifiuti non recuperabili. Si deve limitare la quantità di questi rifiuti utilizzando tecniche di recupero ad alto rendimento e tenendo presente il punto di equilibrio fra qualità del prodotto selezionato e efficienza dell'impianto in quanto per ottenere piccoli incrementi di qualità si rischia di complicare l'impianto e aumentarne i consumi di energia e i costi di esercizio.

I principali tipi di rifiuti generati sono:

- *sottovaglio fine* del rifiuto indifferenziato (in genere <20 mm) costituito in gran parte da silice, con una certa percentuale di sostanza organica. Rappresenta un rifiuto speciale che può essere messo in discarica senza ulteriore trattamento

- *scarti* degli impianti costituiti da:

- impurezze separate nei flussi di raccolta differenziata a seguito delle operazioni di pulizia. La percentuale di queste materie estranee alla frazione raccolta, costituite per la massima parte da rifiuti indifferenziati, dipende dai metodi di raccolta; questi rifiuti possono essere gestiti con i rifiuti indifferenziati o allocati in discarica.

- materiali che appartengono alla stessa classificazione merceologica dei materiali selezionati (es. "plastica") ma diversi dalle componenti principali della frazione da avviare a recupero (es. PS dalla frazione plastica da cui si recuperano in massima parte PET e PE). Per questi rifiuti occorre valutare l'avvio a circuiti di valorizzazione anche energetica, in alternativa allo smaltimento in discarica.

- *polveri* da impianti di depolverazione; si tratta di polveri captate dai filtri a tessuto e provenienti dagli ambienti dove viene realizzata la selezione; generalmente non si tratta di rifiuti pericolosi, ma di rifiuti da caratterizzare al fine di individuare la migliore tecnica di recupero/smaltimento

- *fanghi* da impianti di depurazione (qualora il trattamento avvenga in loco), di cui si deve valutare la possibilità di recupero

La gestione dei rifiuti deve comunque conformarsi alle normative in vigore; è bene tenere presente che si deve identificare, caratterizzare e quantificare ciascun flusso di rifiuto che si genera nell'impianto e che deve essere rimosso dall'installazione. Individuare quindi il sistema di gestione di ogni tipo di rifiuto, indicando i possibili recuperi (o descrivendo perché il recupero è tecnicamente impossibile), tenere in ordine i documenti che indicano come, dove, quando il rifiuto è stato recuperato o smaltito (registri di carico e scarico, formulari etc).

BAT adottata. Presso lo STIR di Battipaglia le lavorazioni svolte sono:

- Selezione dei RUI, con produzione di:
 - FST da destinare a termovalorizzazione;
 - FSL da destinare a termovalorizzazione;
 - FSTp da destinare a recupero;
 - FUT da biostabilizzare;
 - Materiali ferrosi da avviare a recupero.
- Messa in riserva di Rifiuti Differenziati prima del successivo recupero.
- Impianto di compostaggio del RO.

I rifiuti prodotti dall'impianto sono quelli derivanti dalle attività di manutenzione, gli stessi, sottoposti a caratterizzazione sono poi depositati temporaneamente in idonei luoghi e conferiti a ditte autorizzate allo smaltimento e/o recupero.

Limitazione della produzione dei rumori

E' necessario preliminarmente individuare le principali sorgenti di rumori e vibrazioni (comprese sorgenti casuali) e le più vicine posizioni sensibili al rumore. Al fine di limitare i rumori è necessario acquisire, per ogni sorgente principale di rumore, le seguenti informazioni :

- posizione della macchina nella planimetria dell'impianto
- funzionamento (continuo, intermittente, fisso o mobile)
- ore di funzionamento
- tipo di rumore

- contributo al rumore complessivo dell'ambiente

E' anche necessario eseguire campagne di misure e mappare i livelli di rumore nell'ambiente.

Dopo l'acquisizione di tutte le informazioni necessarie vanno individuati i provvedimenti da attuare. Tutte le macchine devono essere messe a norma e devono essere dotate di sistemi di abbattimento dei rumori, in particolare i triturator primari. I livelli sonori medi sulle 8 ore del turno lavorativo non devono superare gli 80 dB (A) misurate alla quota di 1,6 m dal suolo e a distanza di 1 m da ogni apparecchiatura.

Le macchine che superano i limiti previsti dalle norme devono essere insonorizzate. All'esterno dei capannoni devono essere verificati livelli di rumore inferiori a quelli ammessi dalla zonizzazione comunale, normalmente inferiori a 60 dB.

BAT Adottata. Presso lo STIR di Battipaglia, le valutazioni sul rumore effettuate hanno dato giudizio positivo per ciò che attiene ai limiti di immissione acustica negli ambienti esterni e di esposizione quotidiana in ambienti interni.

Limitazione delle infestazioni

La buona conduzione degli impianti rappresenta la prima condizione per la riduzione del pericolo di infestazioni da insetti e roditori. La gestione dell'impianto deve prevedere campagne di disinfezione e disinfestazione con frequenza adeguata all'incidenza dei casi riscontrata.

Possono essere previsti sistemi automatici di disinfezione e/o disinfestazione, nelle ore notturne, con irrorazione di prodotti abbattenti per insetti (mosche) in particolare sulle aree di ricezione e sulle fosse rifiuti. Occorre comunque verificare che i prodotti usati non compromettano la qualità dei prodotti recuperati.

Possono essere, inoltre, usati dispositivi di cattura e distruzione degli insetti (di tipo a scarica elettrica o altri) usati secondo le norme di sicurezza.

BAT Adottata. All'interno dello stabilimento STIR si esegue il seguente programma di sanificazione

Programma sanificazione ambientale - STIR Battipaglia



operazioni	n interventi/mese	periodicità
Disinfestazione		
deblattizzazione	4	7 gg
demuscazione	4	7 gg
depulcizzazione	1	30 gg
Derattizzazione	2	15 gg
Disinfezione	3	10 gg

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

La sensibilizzazione e l'addestramento del personale ad una particolare attenzione alla corretta gestione delle risorse e alla riduzione degli aspetti negativi per l'ambiente è fondamentale a tutti i livelli di responsabilità dell'impianto produttivo; in tale modo si possono ridurre i livelli dei consumi delle risorse, delle emissioni e si riducono i rischi di incidenti.

All'interno del manuale di gestione da produrre dovrà essere data evidenza della Struttura Organizzativa, dei livelli di responsabilità da assegnare e dei programmi di formazione con momenti relativi alla sicurezza ed agli aspetti ambientali.

ADOZIONE DI UN PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una manutenzione attenta e programmata riduce i rischi di emissioni accidentali e di possibili incidenti ambientali e riduce il rischio di fermate dell'attività produttiva per rotture o incidenti, per cui anche tali aspetti gestionali contribuiscono a ridurre i livelli dei consumi delle risorse, delle emissioni e si riducono i rischi di incidenti.

Anche per questo aspetto, oltre ad ipotesi che al momento hanno un carattere di provvisorietà, dovrà essere effettuata una adeguata implementazione all'interno delle procedure da inserire nel manuale di gestione ambientale.

Allegati alla presente scheda ²	
...	Y...
Eventuali commenti	

² - Allegare gli altri eventuali documenti di riferimento - diversi dalle linee guida ministeriali o dai BREF - laddove citati nella presente scheda.



**DOCUMENTO DESCRITTIVO E PROPOSTA DI DOCUMENTO PRESCRITTIVO CON
APPLICAZIONI BAT Codici IPPC 5.3**

Identificazione del Complesso IPPC	
Ragione sociale	Ecoambiente Salerno S.p.a.
Anno di fondazione	2009
Gestore Impianto IPPC	Ecoambiente Salerno S.p.a.
Sede Legale	Via Roma Palazzo Sant'Agostino n.104 - 84121 Salerno
Sede operativa	Via Bosco II, Strada Provinciale 195 – Zona Industriale, 84091 Battipaglia (SA)
UOD di attività	
Codice ISTAT attività	390009
Codice attività IPPC	5.3
Codice NOSE-P attività IPPC	109.07
Codice NACE attività IPPC	-
Codificazione Industria Insalubre	PRIMA CLASSE
Dati occupazionali	N. 49 operai - N. 18 impiegati
Giorni/settimana	6
Giorni/anno	300



Inquadramento del complesso e del sito: Via Bosco II, Strada Provinciale 195 – Zona Industriale, 84091 Battipaglia (SA)

B.1.1 Inquadramento del complesso produttivo

L'impianto IPPC della Eco Ambiente Salerno Spa è un impianto per trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, messa in riserva e compostaggio di rifiuti differenziati. L'attività è iniziata nel 30/12/2009. L'attività del complesso IPPC soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) allo stato è:

N. Ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività IPPC	Capacità produttiva max
1	5.3	impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno. Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti	378.000 Mg/anno RSU
2	5.3	impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno. Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti	144.240 Mg/anno di RUD
3	5.3	impianti per l'eliminazione dei rifiuti non pericolosi quali definiti nell'allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D8, D9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno. Trattamento fisico-chimico e biologico dei rifiuti	35.880 Mg/anno di rifiuto organico (RO + strutturante)

Tabella 1 – Attività IPPC

Le attività produttive sono svolte in:

- un sito a destinazione industriale;
- in n°4 capannoni *pavimentati e impermeabilizzati*;
- all'esterno su superficie *pavimentata e impermeabilizzata*.

La situazione dimensionale attuale, con indicazione delle aree coperte e scoperte dell'insediamento industriale, è descritta nella tabella seguente:

Superficie totale [m ²]	Superficie coperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta e pavimentata [m ²]	Superficie scoperta non pavimentata [m ²]
78.000	19.000	47.000	12.000

Tabella 2 -Superfici coperte e scoperte dello stabilimento

L'organizzazione dello stabilimento _____ adotta un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI _____ per il controllo e la gestione degli impatti ambientali legati all'attività con la relativa certificazione di seguito indicata.

Sistemi di gestione volontari	EMAS	ISO 14001	ISO 9001	ALTRO
Numero certificazione/ registrazione		_____	_____	



Data emissione

Tabella 3 – Autorizzazioni esistenti

B.1.2 Inquadramento geografico–territoriale del sito

Lo stabilimento è ubicato nel Comune di Battipaglia (SA) alla Via Bosco II, Strada Provinciale 195 – Zona industriale. L’area è destinata dal PRG del Comune ad “industriale”; su di essa **non** esistono vincoli paesaggistici, ambientali, storici o idrogeologici, e **non** configura la presenza di recettori sensibili in una fascia di 500 metri dall’impianto. La viabilità è caratterizzata dalla presenza di alcune direttrici principali come la Strada Provinciale 195.

B.1.3 Stato autorizzativo e autorizzazioni sostituite

Lo stato autorizzativo attuale della ditta è così definito:

UOD interessato	Numero ultima autorizzazione e data di emissione	Data scadenza	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni	Sostit. da AIA
Aria						
Scarico acque reflue civili, meteoriche e industriali	N° 124/09 del 14/12/2009	14/06/2010	ATO Sele	DLgs 152/06		
rifiuti						
Concessioni edilizie						
Iscrizione Albo nazionale Gestori Ambientali						
Autorizzazione spandimento effluenti zootecnici						
Autorizzazione igienico sanitaria						
Certificato Prevenzione Incendi						
Approvvigionamento acqua da pozzi						
V.I.A.						

**B.2.1 Produzioni**

L'attività della ditta Eco Ambiente Salerno Spa è il trattamento meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati, messa in riserva e compostaggio di rifiuti differenziati.

B.2.2 Materie prime

Materie prime ausiliarie			
Descrizione prodotto	Quantità utilizzata	Stato fisico	Applicazione
Batterie al piombo	3.78 Mg	solido	Alimentazione elettrica mezzi meccanici
Soda caustica al 30%	11592 lt	liquido	impianto trattamento acque reflue
Cloruro ferrico 41%	16932 lt	liquido	impianto trattamento acque reflue
Polielettrolita anionico	486 kg	solido	impianto trattamento acque reflue
Carbone attivo	9.72 Mg	solido	impianto trattamento acque reflue
Polielettrolita cationico	522 lt	liquido	impianto trattamento acque reflue
Materiale biofiltrante	10 Mg	solido	impianto trattamento acque reflue
Ferro per balle	15.15 Mg	solido	ecoballe
Film plastico per balle	6.73 Mg	solido	ecoballe
Deodorante	1000 lt	liquido	Tutti le fasi
Disincrostante liquido a reazione energetica	200 lt	liquido	scrubber

Tabella 4 - Materie ausiliarie

B.2.3 Risorse idriche ed energetiche**Fabbisogno idrico**

Il fabbisogno idrico della ditta ammonta a circa 13260 m³ annui per un consumo medio giornaliero pari a circa 36,44 m³. Si tratta di acqua proveniente dalla rete acquedottistica (260 m³/anno) e dal pozzo (13.000 m³/anno).

Consumi energetici

L'energia elettrica è utilizzata per illuminazione, funzionamento degli impianti/apparecchiature. Il carburante è impiegato per l'alimentazione dei mezzi meccanici.

Fase/attività	Descrizione	Energia elettrica consumata/stimata (kWh) (*)	Consumo elettrico specifico (kWh/t)
STEP 1A, 1B E 1C	PESATURA	25.250	0.05
STEP 2A	RICEZIONE RUI E	500.000	1.32



	ALIMENTAZIONE TRAMOGGE		
STEP 3A	TRITURAZIONE VAGLIATURA DEFERRIZZAZIONE	4.050.000	10.71
STEP 4A	BIOSTABILIZZAZIONE FUT	2.081.700	12.7
STEP 5A	RAFFINAZIONE FUT	200.000	1.62
STEP 2B	MESSA IN RISERVA	65.000	0.45
STEP 2C	COMPOSTAGGIO	478.300	12.7
STEP 2A, 2C, 3A, 4A, 5A	TRATTAMENTO ARIA DI PROCESSO E DEODORIZZAZIONE	3.400.000	8.18
STEP 1A, 1B, 1C, 2A, 2C, 3A, 4A, 5A	IMPIANTI E SERVIZI GENERALI	690.000	1.38
STEP TUTTI	IMPIANTI ELETTRICI	650.000	1.3
TOTALI		12.140.250	50,41

Tabella 5 – Consumi di energia elettrica

Fase/attività	Descrizione	Consumo specifico di gasolio (l/t)	Consumo totale di gasolio (l) (*)
Tutte tranne 1a, 1b, 1c	Utilizzo mezzi meccanici	0.19	75.200
TOTALI			

Tabella 6 – Consumi di carburante

Rifiuti trattati

Codice CER ¹	Descrizione rifiuto	Quantità		Localizzazione del recupero	Tipo di recupero	Procedura semplificata (D.M. 5.02.98) e 161/2002 e s.m.i.	
		Mg/anno	m ³ /anno			Si/No	Codice tipologia
020203 020305 020501 020601 020704 190502 190604 190606 191212 200108 200302	RIFIUTO ORGANICO	25560		CAPANNONE MVA	R13 – R3	NO	
020103 020107 030101 030105 030301 150103 170201 191207 200138 200201	RIFIUTO STRUTTURANTE	10320		CAPANNONE MVA	R13 – R3	NO	
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	18600		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	

¹ - I rifiuti pericolosi devono essere contraddistinti con l'asterisco.



150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	10000		AREA MESSA IN RISERVA			
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	20000		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	20000		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	
200101	CARTA E CARTONE	18600		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	
200102	VETRO	57040		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	
200139	PLASTICA	10000		AREA MESSA IN RISERVA	R13	NO	
200301	INDIFFERENZIATO	378000		AREA FOSSA DI RICEZIONE / SELEZIONE	R13	NO	

Rifiuti prodotti

Descrizione del rifiuto	Quantità	Codice CER	Destinazione
BATTERIE AL PIOMBO	3,78 t/anno	16.06.01*	R13
FERRO E ACCIAIO	14,17 t/anno	17.04.05	R13
OLI ESAUSTI	3780 litri/anno	13.02.08*	R 13
PERCOLATO	3.250.000 litri/anno	19.07.03	D15/D9/D8
ASSORBENTI, MATERIALE FILTRANTE, STRACCI ED INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15.02.02*	0,2 t/anno	15.02.03	D 15
PLASTICHE (NASTRI TRASPORTATORI INGOMMA, PLASTICHE DI PROCESSO, ECC...)	0,4 t/anno	17.02.03	R13
FANGHI DELLE VASCHE DI TRATTAMENTO ACQUE DI PIOGGIA	100 m³/anno	19.08.14	R 13/R3
FANGHI CHIMICI DA DEPURATORE	250 m³/anno	19.08.14	D15/D9
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	15 m³/anno	15.01.10*	R13
IMBALLAGGI IN PLASTICA	35 m³/anno	15.01.02	R13
TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 08 03 17	1 m³/anno	08 03 18	R13
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 20 01 21, 20 01 23 E 20 01 35	2 m³/anno	20 01 36	R13
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI**	2 m³/anno	20 01 35*	R13
MATERIALE ASSORBENTE OLIO	10 m³/anno	15.02.02*	D15
OLIO DA DISOLEATORE	10 m³/anno	13.05.07*	D15/D9
RIFIUTI INGOMBRANTI	115 t/a	20.03.07	D15
PNEUMATICI FUORI USO	40 t/a	16.01.03	R13
METALLI FERROSI	2305 t/a	19.12.02	R13
METALLI NON FERROSI	675 t/a	19.12.03	R13

Tabella 8 - Elenco rifiuti



B.2.4 -Ciclo di lavorazione

Il ciclo di lavorazione è schematizzato in Figura 1. Di seguito si fornisce una descrizione succinta del ciclo di lavorazione rimandando, per approfondimenti, alla Relazione Tecnica Generale allegata alla domanda di AIA.

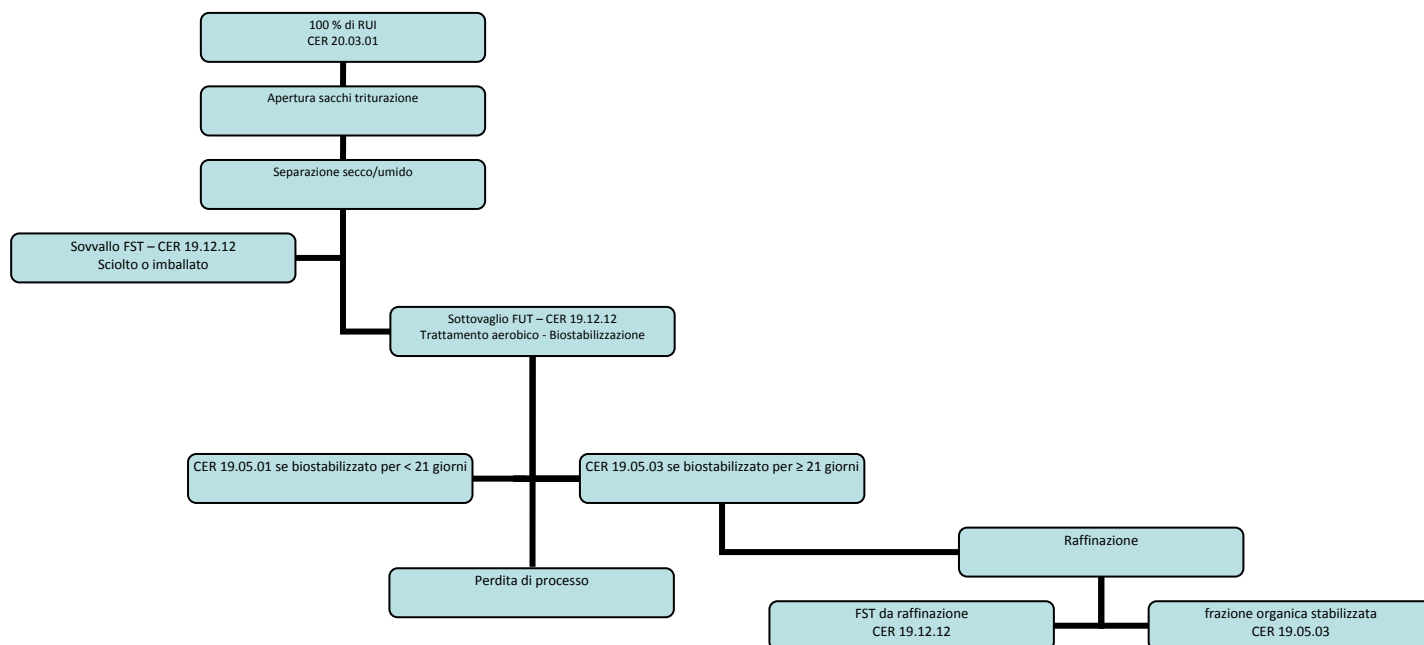


Figura 1 - Schema a blocchi del processo di lavorazione del RUI

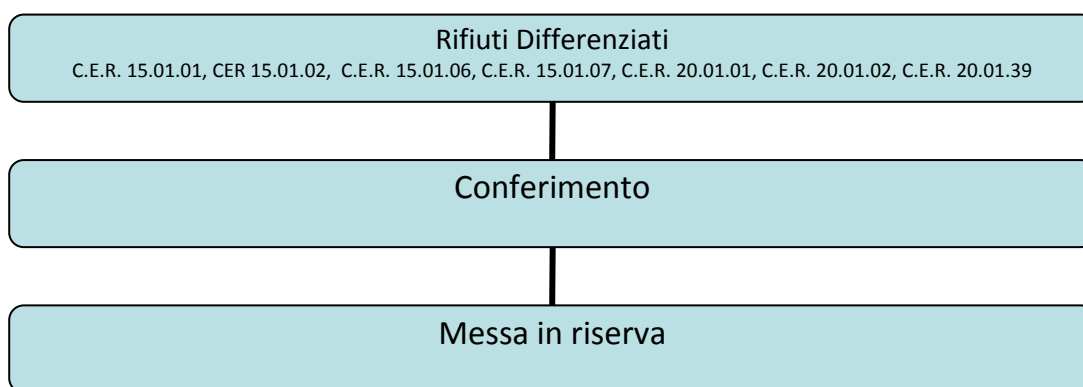


Figura 2 - Schema a blocchi del processo di Messa in riserva del RD

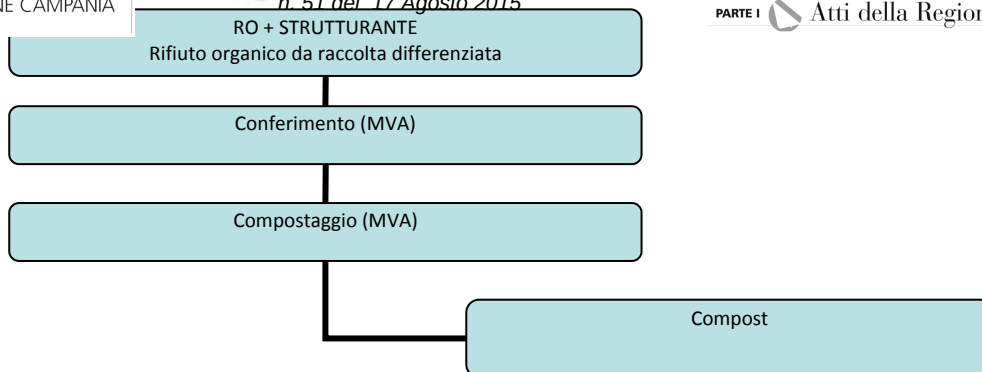


Figura 3 - Schema a blocchi del processo di compostaggio

B.3 QUADRO AMBIENTALE

B.3.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento

Le emissioni in atmosfera dello Stir di Battipaglia della EcoAmbiente Salerno Spa sono localizzate in n° 2 punti di emissioni convogliate (indicati come A1 e A2) e n° 5 punti di emissioni diffuse (indicati come E1, E2, E3, E4, E5) dovute alle seguenti lavorazioni:

Le principali caratteristiche di queste emissioni sono indicate in Tabella 8:

N° camino	Posizione Amm.va	Fase di lavorazione	Macchinario che genera l'emissione	Inquinanti	Concentr. [mg/Nm³]	Portata[Nm³/h]	
						autorizzata	misurata
	A1	Ricezione RUI – selezione e produzione FST	Scarico rifiuti – sistema di vagliatura	NH ₃ , H ₂ S Odori Acido propanoico Acido isobutirrico Metano Metilmercaptano Butilmercaptano Etilmercaptano Acetaldeide Formaldeide Metilammina dimetilammina etilammina dietilammina trimetilammina Tetracloroetilene Acetone Toluene Xilene Acido acetico Dimetilsolfuro dimetildisolfuro Polveri	0,63 0,57 125 < 0.2 < 0.2 0.04 < 0.2 < 0.2 < 0.2 < 0.001 < 0.001 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 0.12	137.200	
	A2	Raffinazione FUT biostabilizzata – trattamento aria MVA e MVS	Sistema raffinazione FUT – movimentazione meccanica FUT	NH ₃ , H ₂ S Odori Acido propanoico Acido isobutirrico Metano	0,69 0,6 125 < 0.2 < 0.2 < 0.2 0.03	250.300	



				Metilmercaptano	< 0.2		
				Butilmercaptano	< 0.2		
				Etilmercaptano	< 0.001		
				Acetaldeide	< 0.001		
				Formaldeide	< 0.01		
				Metilammina	< 0.01		
				dimetilammina	< 0.01		
				etilammina	< 0.01		
				dietilammina	< 0.01		
				trimetilammina	< 0.02		
				Tetracloroetilene	< 0.01		
				Acetone	< 0.01		
				Toluene	< 0.01		
				Xilene	< 0.2		
				Acido acetico	< 0.01		
				Dimetilsolfuro	< 0.01		
				dimetidisolfuro	0.1		
				Polveri			
	E1	zona di messa in riserva	Movimentazione mezzi meccanici	Polveri	5		
	E2	zona conferimento RUI	Movimentazione mezzi meccanici	Polveri	5		
	E3	zona pesatura	Movimentazione mezzi meccanici	Polveri	5		
	E4	zona accesso edificio MVA/raffinazione	Movimentazione mezzi meccanici	Polveri	5		
	E5	zona deposito FST	Movimentazione mezzi meccanici	Polveri	5		

Tabella 8 – Principali caratteristiche delle emissioni in atmosfera dello Stir di Battipaglia

B.3.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

L'azienda effettua il trattamento delle acque reflue, pertanto scarica nella fognatura ASI.

Le emissioni dello Stir di Battipaglia sono indicate in Tabella 9. Tali emissioni sono scaricate in continuo nel condotto fognario ASI di Battipaglia che è presente all'uscita dello stabilimento.

Lo Stir di Battipaglia scarica nel canale consortile gestito dal Consorzio Gestione Servizi di Salerno, anche le acque meteoriche raccolte nei piazzali dello stabilimento. Per queste acque è presente un sistema di trattamento dissabbiatore-disoleatore per la rimozione di carburanti e oli che possono essere presenti nelle acque di dilavamento dei piazzali.

Attività IPPC	Fasi di provenienza	Inquinanti presenti monitorati	Portata media		Flusso di massa (kg/a)
			m3/g	m3/anno	
5.3	Scarichi dei servizi igienici + impianto di trattamento reflui (acque tecnologiche)	MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI BOD5 COD ALLUMINIO ARSENICO BARIO BORO CADMIO CROMO TOTALE CROMO VI FERRO MANGANESE MERCURIO NICHEL PIOMBO RAME SELENIO STAGNO ZINCO CIANURI TOTALI (COME	25,36	9.260	9.260.000



		CN-) CLORO ATTIVO LIBERO SOLFURI (COME H2S) SOLFITI (COME SO2) SOLFATI (COME SO3) CLORURI FLUORURI FOSFORO TOT (COME P) AZOTO AMMONIACALE (COME NH4+) AZOTO NITROSO (COME N) AZOTO NITRICO (COME N) GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI IDROCARBURI TOTALI FENOLI) SOLVENTI ORGANICI AROMATICI TOTALI SOLVENTI ORGANICI AZOTATI TENSIOATTIVI TOTALI TENSIOATTIVI ANIONICI PESTICIDI FOSFORATI PESTICIDI TOTALI (ESCLUSI I FOSFORATI) TRA CUI: - ALDRIN - DIELDRIN - ENDRIN - ISODRIN SOLVENTI CLORURATI			
	Piazzale impermeabile (Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali DI PRIMA PIOGGIA)	MATERIALI GROSSOLANI SOLIDI SOSPESI TOTALI BOD5 COD ALLUMINIO ARSENICO BARIO BORO CADMIO CROMO TOTALE CROMO VI FERRO MANGANESE MERCURIO NICHEL PIOMBO RAME SELENIO STAGNO ZINCO CIANURI TOTALI (COME CN-) CLORO ATTIVO LIBERO SOLFURI (COME H2S) SOLFITI (COME SO2) SOLFATI (COME SO3) CLORURI FLUORURI FOSFORO TOT. (COME P) AZOTO AMMONIACALE (COME NH4+) AZOTO NITROSO (COME N) AZOTO NITRICO (COME N) GRASSI E OLII ANIMALI/VEGETALI IDROCARBURI TOTALI FENOLI) SOLVENTI ORGANICI AROMATICI TOTALI SOLVENTI ORGANICI AZOTATI TENSIOATTIVI TOTALI TENSIOATTIVI ANIONICI PESTICIDI FOSFORATI PESTICIDI TOTALI (ESCLUSI I FOSFORATI) TRA CUI: - ALDRIN - DIELDRIN - ENDRIN - ISODRIN SOLVENTI CLORURATI	141,6	51.700	51.700.000

Tabella 9 - Principali caratteristiche degli scarichi in collettore fognario ASI e Canale Consortile dello STIR di Battipaglia

B.3.3 Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento

Le principali sorgenti di rumore dell'impianto produttivo sono le seguenti:



aglia (SA) **non ha** provveduto alla stesura _____ ca
come previsto dalle Tabelle 1 e 2 dell'allegato B del D.P.C.M. 01.marzo.1991, ma poiché
l'impianto è inserito in zona ASI di Battipaglia, l'area interessata, come pure le zone circostanti,
rientra in ZONA ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALE (limite di immissione 70 dB diurni e 70
dB notturni).

La ditta **ha** consegnato perizia fonometrica di impatto acustico che considera l'attuale assetto
dell'impianto.

B.3.4 Rischi di incidente rilevante

Il complesso industriale _____ **è/non è** soggetto agli adempimenti di cui all'art. 8 del D.Lgs.
334/1999 come modificato dal D.Lgs. 238/05.

B.4 QUADRO INTEGRATO

B.4.1 Applicazione delle MTD

La tabella seguente riassume lo stato di applicazione, secondo quanto dichiarato dalla ditta, delle
migliori tecniche disponibili per la prevenzione integrata dell'inquinamento, individuate per
l'attività IPPC 5.3

BAT	Rif. Principale	BAT di Riferimento	Posizioni dell'impianto rispetto alle BAT	Misure Migliorative
Tutti gli impianti di selezione devono essere dotati di: • una zona di ricezione e accumulo temporaneo dei rifiuti in ingresso; • una zona di trattamento; • una zona di stoccaggio dei materiali trattati e di carico sui mezzi in uscita.	5.3	Configurazione impianto	BAT Adottata	
La ricezione e tutte le aree di stoccaggio di matrici ad alta putrescibilità (RU o residui, frazioni di lavorazioni intermedie o finali ad elevata contaminazione da organico) devono essere: – realizzate al chiuso; – dotate di pavimento in calcestruzzo impermeabilizzato; – dotate di opportuni sistemi di aspirazione e trattamento dell' aria esausta; – dotate di sistema di raccolta degli eventuali percolati.	5.3	Ricezione e Stoccaggio	BAT Adottata	



zione dei rifiuti sia eseguita da un operatore su pala meccanica ragno o gru ponte, la cabina di manovra della macchina deve essere dotata di climatizzatore e di un sistema di filtrazione adeguato alle tipologie di rifiuti da movimentare. In caso di movimentazione di rifiuti ad elevata putrescibilità con pala gommata o ragno, tutte le aree di manovra devono essere realizzate in calcestruzzo corazzato.	5.3	Movimentazioni		
Tutte le linee di selezione meccanica devono essere realizzate: – all'interno di capannone chiuso; – in aree dotate di sistemi di copertura.	5.3	Modalità di realizzazione di sistemi di selezione	BAT Adottata	
Nel caso di trattamento biologico dei rifiuti occorre prevedere appositi accorgimenti impiantistici e tecnologici che sono di seguito riassunti: • gestione delle fasi di pre-trattamento (lacerazione sacchi, triturazione, miscelazione, vagliatura primaria, ecc.) e trasformazione attiva degli impianti di trattamento aerobico (ACT) in strutture chiuse; vengono considerate strutture chiuse i tunnel, le biocelle/biocontainer, i capannoni tamponati integralmente, i sili, i bioreattori dinamici a cilindro.	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• realizzazione di una capacità aggiuntiva di stoccaggio in ingresso per la "quarantena" di biomasse su cui vanno	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	



accertamenti analitici per l'accettazione o i programmi di miscelazione (es. fanghi biologici);				
• per la parte di scarto alimentare adozione di sistema di pre-trattamento (macchinario di tritomiscolazione o lacerasacchi) che eviti la frammentazione di eventuali inerti vetrosi (sfibratori a basso numero di giri/minuto, quali macchinari a coclee, a denti, a coltelli, ecc.);	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT che sarà adottata prima dell'avvio dell'impianto	
• collegamento automatico della ventilazione e/o della movimentazione della massa al sistema di monitoraggio delle condizioni di processo; possibilità di monitoraggio a distanza (es. con rete GSM o internet);	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• possibilità, in fase attiva, di modulazione delle portate d'aria specifiche in relazione ai riscontri di processo, o almeno nelle diverse sezioni (corrispondenti a biomassa a diversi stadi di maturazione);	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• adozione di un sistema di aerazione forzata della biomassa anche in fase di maturazione;	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• riutilizzo preferenziale delle arie aspirate dalle sezioni di ricezione e pre-trattamento per l'ambientalizzazione delle sezioni di bioossidazione attivo e/o per l'insufflazione della biomassa; il bilancio complessivo tra arie immesse ed estratte dalle sezioni di bioossidazione attivo deve comunque essere negativo, con saldo netto pari ad almeno 3 ricambi/ora;	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT da adottare prima dell'avvio dell'impianto.	Saranno verificati i n.ro di ricambi d'aria garantiti dall'attuale dotazione impiantistica, ed eventualmente migliorati.
• previsione, a monte del sistema di biofiltrazione degli odori, di un sistema di lavaggio ad acqua delle arie esauste;	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• per impianti di dimensione medio-grande e grande (superiori a 50-100 tonnellate/die in ingresso alla sezione di bioconversione) ed	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	



(topograficamente contigui ad abitazioni sparse od aggregate, indicativamente entro i 500 metri) tunnel, biocelle, biocontainer e altri sistemi a bioreattore confinato vanno preferibilmente dislocati all'interno di edifici chiusi onde captare le emissioni in fase di carico/scarico;alternativamente, si può prevedere l'allestimento di una apposita area di carico dei biocontainer (se mobili) all'interno degli edifici adibiti alla ricezione e pre-trattamento;				
• chiusura delle aree di processo anche per la fase di maturazione, od adozione di sistemi statici semiconfinati (es. mediante teli); tale indicazione diventa tendenzialmente prescrittiva nel caso di localizzazioni critiche (indicativamente, entro i 500 metri) e/o ad alte capacità operative (indicativamente superiori alle 50-100 ton/die in ingresso alla sezione di bioconversione);	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• svolgimento al chiuso delle operazioni di vagliatura, per il contenimento delle emissioni acustiche e la dispersione eolica; in questo caso non è necessaria l'aspirazione ed il trattamento odori delle arie esauste, mentre può essere valutata la predisposizione di sistemi di aspirazione localizzata con abbattimento delle polveri (es. tramite filtro a maniche).	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• previsione, in fase attiva, della aerazione forzata della biomassa, per aspirazione e/o insufflazione;	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT Adottata	
• dimensionamento del sistema di ventilazione nella prima fase di trasformazione non inferiore ad una portata specifica media continuativa (ossia tenendo conto dei tempi eventuali di spegnimento) di 15 Nm ³ /h*t. di biomassa (tal quale);	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT da adottare prima dell'avvio dell'impianto.	
• previsione di tempi di	5.3	Modalità di	BAT Adottata	



minuti (2 ore) ; • predisposizione di strumenti di controllo del processo, con dotazione almeno di sonde termometriche; • predisposizione di sistemi per l'inumidimento periodico della biomassa, in particolare nella fase attiva;		realizzazione delle linee di trattamento		
• altezza del letto di biomassa in fase attiva non superiore a 3 metri (con tolleranza del 10%) per sistemi statici; non superiore a 3,5 metri (con tolleranza del 10%) per sistemi dinamici.	5.3	Modalità di realizzazione delle linee di trattamento	BAT non Adottata	Per quanto riguarda il processo di biostabilizzazione della frazione umida, si precisa che essendo la <u>stessa molto</u> porosa, è possibile innalzare i cumuli fino a 3,5 metri senza compromettere il sistema statico di insufflaggio e bioossidazione.
Negli impianti di selezione meccanica devono essere previsti accorgimenti per potere eseguire agevolmente operazioni di manutenzione preventiva, programmata dalla direzione dello stabilimento, secondo le istruzioni del costruttore; a tale scopo le macchine delle linee di selezione devono essere dotate di: – sistemi di ingrassaggio e lubrificazione automatici o centralizzati; – cuscinetti autolubrificanti (dove possibile); – contatori di ore di funzionamento, per la programmazione degli interventi di manutenzione; alle macchine più sofisticate si applica il monitoraggio a distanza con trasmissione dei dati	5.3	Monitoraggio del funzionamento delle macchine e programmazione della manutenzione	BAT adottata	



azionamento manuale delle macchine durante le manutenzioni; – possibilità di accesso in tutte le zone con mezzi di sollevamento (manipolatore telescopico, autogrù) per interventi di modifica o manutenzione. Qualora gli spazi a disposizione non lo permettano, occorrerebbe prevedere un carro ponte o paranchi di manutenzione dedicati.				
Negli impianti di selezione meccanica devono essere previsti accorgimenti in grado di impedire la fuoriuscita dei rifiuti dai nastri e dalle macchine di trattamento per mantenere la pulizia degli ambienti; a tale scopo occorre mettere in opera: - nastri trasportatori ampiamente dimensionati dal punto di vista volumetrico; - pulitori sulle testate dei trasportatori e nastri pulitori al di sotto dei trasportatori; - carterizzazioni; - cassonetti di raccolta del materiale di trascinamento, in corrispondenza delle testate posteriori o dei rulli di ritorno; - strutture metalliche di supporto delle macchine tali da permettere il passaggio di macchine di pulizia dei pavimenti.	5.3	Accorgimenti per limitare la diffusione di rifiuti negli ambienti di lavoro	BAT Adottata	L'impianto STIR di Battipaglia ha messo in atto tutti gli accorgimenti necessari al fine di minimizzare eventuali fuoriuscite di rifiuti dalla linee produttive che laddove si verificano sono in ogni caso subito ripulite dal personale addetto, infatti i nastri sono realizzati con sistemi anticaduta, e sono previsti accorgimenti anche sulle testa del nastro.
Limitazione delle emissioni di polveri	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT che sarà adottata prima dell'avvio dell'impianto di compostaggio	L'impianto STIR di Battipaglia ha un sistema di captazione delle emissioni composto da un impianto di aspirazione diffuso negli edifici e due impianti puntuali sulla linea di selezione e vagliatura. L'impianto di abbattimento e



				prevede un primo passaggio all'interno dello scrubber e un successivo nel biofiltro che diventa il punto di emissione finale, per le captazioni puntuali, si adotta un filtro a maniche.
Limitazione delle emissioni odorose	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT che sarà adottata prima dell'avvio dell'impianto di compostaggio	Le emissioni odorose sono trattate come per le altre emissioni con lo scrubber e il successivo biofiltro, stante ai valori monitorati periodicamente ed allegati alla presente, è verificata l'efficienza del sistema di abbattimento installato, con valori che rientrano nei limiti legislativi.
Limitazione delle emissioni liquide	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT Adottata.	
Prevenzione della produzione dei rifiuti	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT Adottata	
Limitazione della produzione dei rumori	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT Adottata	
Limitazione delle infestazioni	5.3	Limitazione delle emissioni	BAT Adottata	

B.5 QUADRO PRESCRITTIVO

L'Azienda è tenuta a rispettare le prescrizioni del presente quadro, dove non altrimenti specificato.

B.5.1 Aria

Nell'impianto sono presenti 2 punti di emissioni convogliate dovute alle seguenti lavorazioni:

B.5.1.1 Valori di emissione e limiti di emissione

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Valore di emissione calcolato /misurato	Valore limite di emissione



	selezione e produzione FST	Filtro a maniche, scrubber e biofiltro	137.200	NH3 H2S Odori Acido propanoico Acido isobutirrico Metano Metilmercaptano Butilmercaptano Etilmercaptano Acetaldeide Formaldeide Metilammina dimetilammina etilammina dietilammina trimetilammina Tetracloroetilene Acetone Toluene Xilene Acido acetico Dimetilsolfuro dimetidisolfuro Polveri	0,57 125 < 0.2 < 0.2 0.04 < 0.2 < 0.2 < 0.2 < 0.001 < 0.001 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 0.12	
A2	Raffinazione FUT biostabilizzata – trattamento aria MVA e MVS	Filtro a maniche, scrubber e biofiltro	250.300	NH3 H2S Odori Acido propanoico Acido isobutirrico Metano Metilmercaptano Butilmercaptano Etilmercaptano Acetaldeide Formaldeide Metilammina dimetilammina etilammina dietilammina trimetilammina Tetracloroetilene Acetone Toluene Xilene Acido acetico Dimetilsolfuro dimetidisolfuro Polveri	0,69 0,6 125 < 0.2 < 0.2 0.03 < 0.2 < 0.2 < 0.2 < 0.001 < 0.001 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 < 0.01 0.1	
E1	zona di messa in riserva	Bagnatura periodica pavimentazione con autocisterne		polveri	5	50
E2	zona conferimento RUI	Bagnatura periodica pavimentazione con autocisterne		polveri	5	50
E3	zona pesatura	Bagnatura periodica pavimentazione con autocisterne		polveri	5	50
E4	zona accesso edificio	Bagnatura		polveri	5	50



		finazione	periodica pavimentazione con autocisterne			
E5	zona deposito FST		Bagnatura periodica pavimentazione con autocisterne		polveri	5
						50

Tabella – Limiti di emissione da rispettare al punto di emissione

B.5.1.2 Requisiti, modalità per il controllo, prescrizioni impiantistiche e generali.

Per i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione circa la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione, servirsi di quelli previsti dall'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102 e s.m.i. I controlli degli inquinanti dovranno essere eseguiti nelle più gravose condizioni di esercizio dell'impianto.

L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

Ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della migliore tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle entro i limiti consentiti dalla normativa statale e regionale.

Contenere, il più possibile, le emissioni diffuse prodotte, rapportate alla migliore tecnologia disponibile e a quella allo stato utilizzata e descritta nella documentazione tecnica allegata all'istanza di autorizzazione.

Provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, regolarmente vidimate dall'Ente preposto, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) di:

- dati relativi ai controlli discontinui previsti al punto 2 (allegare i relativi certificati di analisi);
- ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi di abbattimento;

7. Porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14, D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

8. Comunicare e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

Qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento necessaria per la loro manutenzione o dovuta a guasti accidentali, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, deve comportare la fermata, limitatamente al ciclo tecnologico ad essi collegato, dell'esercizio degli impianti industriali. Questi ultimi potranno essere riattivati solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di abbattimento ad essi collegati;

9. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze di campionamento e le modalità di trasmissione degli esiti dei controlli devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio

B.5.1.3 Valori di emissione e limiti di emissione da rispettare in caso di interruzione e riaccensione impianti:

Punto di emissione	provenienza	Sistema di abbattimento	Portata	Inquinanti emessi	Valore di emissione calcolato /misurato	Valore limite di emissione



B.5.2 Acqua

B.5.2.1 Scarichi idrici

Nello stabilimento della ditta è presente **uno** scarico idrico derivante dall'impianto di trattamento acque reflue che recapita nel collettore fognario dell'ASI di Battipaglia.

Le acque meteoriche, dopo essere state depurate nell'apposito impianto di trattamento, vengono scaricate nel canale gestito dal Consorzio Gestione Servizi di Salerno.

Il gestore dello stabilimento dovrà assicurare, per detto scarico, il rispetto dei parametri fissati dall'allegato 5, tabella 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Secondo quanto disposto dall'art. 101, comma 5 del D. Lgs. 152/06, i valori limite di emissione non possono,

in alcun caso, essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.

L'azienda, deve effettuare il monitoraggio dello scarico secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio e controllo.

B.5.2.2 Requisiti e modalità per il controllo

1. Gli inquinanti ed i parametri, le metodiche di campionamento e di analisi, le frequenze ed i punti di campionamento devono essere coincidenti con quanto riportato nel Piano di monitoraggio.
2. L'accesso ai punti di prelievo deve essere a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

B.5.2.3 Prescrizioni impiantistiche

I pozzetti di prelievo campioni devono essere a perfetta tenuta, mantenuti in buono stato e sempre facilmente accessibili per i campionamenti, periodicamente dovranno essere asportati i fanghi ed i sedimenti presenti sul fondo dei pozzetti stessi.

B.5.2.4 Prescrizioni generali

1. L'azienda dovrà adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi; qualsiasi evento accidentale (incidente, avaria, evento eccezionale, ecc.) che possa avere ripercussioni sulla qualità dei reflui scaricati, dovrà essere comunicato tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Battipaglia e al Dipartimento ARPAC competente per territorio; qualora non possa essere garantito il rispetto dei limiti di legge, l'autorità competente potrà prescrivere l'interruzione immediata dello scarico;
2. Devono essere adottate tutte le misure gestionali ed impiantistiche tecnicamente realizzabili, necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi idrici anche mediante l'impiego delle MTD per il riciclo ed il riutilizzo dell'acqua;
3. Gli autocontrolli effettuati sullo scarico, con la frequenza indicata nel Piano di monitoraggio e controllo, devono essere effettuati e certificati da Laboratorio accreditato, i risultati e le modalità di presentazione degli esiti di detti autocontrolli, devono essere comunicati alle autorità competenti secondo quanto indicato nel Piano di monitoraggio.

B.5.3 Rumore

B.5.3.1 Valori limite

La ditta, in assenza del Piano di zonizzazione acustica del territorio di Battipaglia (SA), deve garantire il rispetto dei valori limite, con riferimento alla legge 447/1995, al D.P.C.M. del 01 marzo 1991 e al D.P.C.M. del 14 novembre 1997.



Modalità per il controllo

La frequenza delle verifiche di inquinamento acustico e le modalità di presentazione dei dati di dette verifiche vengono riportati nel Piano di monitoraggio.

Le rilevazioni fonometriche dovranno essere eseguite nel rispetto delle modalità previste dal D.M. del 16 marzo 1998 da un tecnico competente in acustica ambientale deputato all'indagine.

B.5.3.3 Prescrizioni generali

Qualora si intendano realizzare modifiche agli impianti o interventi che possano influire sulle emissioni sonore, previo invio della comunicazione alla competente UOD, dovrà essere redatta una valutazione previsionale di impatto acustico. Una volta realizzate le modifiche o gli interventi previsti, dovrà essere effettuata una campagna di rilievi acustici al perimetro dello stabilimento e presso i principali recettori che consenta di verificare il rispetto dei limiti di emissione e di immissione sonora.

Sia i risultati dei rilievi effettuati - contenuti all'interno di una valutazione di impatto acustico – sia la valutazione previsionale di impatto acustico devono essere presentati alla competente UOD, al Comune di Battipaglia (SA) e all'ARPAC Dipartimentale di Salerno.

B.5.4 Suolo

- a) Devono essere mantenute in buono stato di pulizia le griglie di scolo delle pavimentazioni interne ai fabbricati e di quelle esterne.
- b) Deve essere mantenuta in buono stato la pavimentazione impermeabile dei fabbricati e delle aree di carico e scarico, effettuando sostituzioni del materiale impermeabile se deteriorato o fessurato.
- c) Le operazioni di carico, scarico e movimentazione devono essere condotte con la massima attenzione al fine di non far permeare nel suolo alcunché.
- d) Qualsiasi spargimento, anche accidentale, deve essere contenuto e ripreso, per quanto possibile a secco.
- e) La ditta deve segnalare tempestivamente agli Enti competenti ogni eventuale incidente o altro evento eccezionale che possa causare inquinamento del suolo.

B.5.5 Rifiuti

B.5.5.1 Prescrizioni generali

- _ Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.
- _ Dovrà essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
- _ L'impianto deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e contenere i rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente.
- _ Le aree di stoccaggio dei rifiuti devono essere distinte da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime.
- _ La superficie del settore di deposito temporaneo deve essere impermeabile e dotata di adeguati sistemi di raccolta per eventuali sversamenti accidentali di reflui.
- _ Il deposito temporaneo deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto opportunamente delimitate e contrassegnate da tabelle, ben visibili per dimensioni e collocazione, indicanti le norme di comportamento per la manipolazione dei rifiuti e per il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente e riportanti i codici CER, lo stato fisico e la pericolosità dei rifiuti stoccati.



— I rifiuti da avviare a recupero devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento.

Lo stoccaggio deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.

— La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi; devono inoltre essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di prodotti infiammabili e lo sviluppo di notevoli quantità di calore tali da ingenerare pericolo per l'impianto, strutture e addetti; inoltre deve essere impedita la formazione di odori e la dispersione di polveri; nel caso di formazione di emissioni di polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.

— Devono essere mantenute in efficienza, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali spargimenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

B.5.6.2 Ulteriori prescrizioni

1. Ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., il gestore è tenuto a comunicare alla scrivente UOD variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto ovvero modifiche progettate dell'impianto, così come definite dall'art. 29-ter, commi 1 e 2 del decreto stesso.

2. Il gestore del complesso IPPC deve comunicare tempestivamente alla competente UOD, al Comune di Battipaglia (SA), alla Provincia di Salerno e all'ARPAC Dipartimentale di Salerno eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.

3. Ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. art.29-decies, comma 5, al fine di consentire le attività di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art.29-decies, il gestore deve fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del presente decreto.

B.5.7 Monitoraggio e controllo

Il monitoraggio e controllo dovrà essere effettuato seguendo i criteri e la tempistica individuati nel piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato.

Le registrazioni dei dati previste dal Piano di monitoraggio devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo e, a far data dalla comunicazione di attivazione dell'A.I.A., dovranno essere trasmesse alla competente UOD, al Comune di Battipaglia (SA) e al dipartimento ARPAC territorialmente competente secondo quanto previsto nel Piano di monitoraggio.

La trasmissione di tali dati, dovrà avvenire con la frequenza riportata nel medesimo Piano di monitoraggio.

Sui referti di analisi devono essere chiaramente indicati: l'ora, la data, la modalità di effettuazione del prelievo, il punto di prelievo, la data e l'ora di effettuazione dell'analisi, i metodi di analisi, gli esiti relativi e devono essere sottoscritti da un tecnico abilitato.

L'Autorità ispettiva effettuerà i controlli previsti nel Piano di monitoraggio e controllo

B.5.8 Prevenzione incidenti

Il gestore deve mantenere efficienti tutte le procedure per prevenire gli incidenti (pericolo di incendio e scoppio e pericoli di rottura di impianti, fermata degli impianti di abbattimento, reazione tra prodotti e/o rifiuti incompatibili, versamenti di materiali contaminati in suolo e in acque superficiali, anomalie sui sistemi

di controllo e sicurezza degli impianti produttivi e di abbattimento e garantire la messa in atto dei rimedi individuati per ridurre le conseguenze degli impatti sull'ambiente.



B.5.9 Gestione delle emergenze

Il gestore deve provvedere a mantenere aggiornato il piano di emergenza, fissare gli adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e degli Enti interessati e mantenere una registrazione continua degli eventi anomali per i quali si attiva il piano di emergenza.

B.5.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività

Allo scadere della gestione, la ditta dovrà provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e **secondo il piano di dismissione e ripristino del sito.**

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA

SCHEDA L

(prot. 0106888 del 16.02.2015)

PRESCRIZIONI

SCARICHI IDRICI

SCHEDA H

(prot. 0106888 del 16.02.2015)

PRESCRIZIONI

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA****NOTE DI COMPILAZIONE**

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione dell'ex-D.P.R. 203/88¹* ai sensi del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio impianti destinati al riscaldamento dei locali);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività non soggette alla procedura autorizzatoria di cui agli articoli 7, 12 e 13 dell'ex-D.P.R. 203/88* ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 21 Luglio 1989 (ad esempio le emissioni di laboratori o impianti pilota);
- c) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico poco significativo*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991;
- d) i punti di emissione relativi ad *attività a ridotto inquinamento atmosferico*, ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 25 Luglio 1991.
- e) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria e)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.

¹ - Il riferimento all'ex-DPR 203/88 (e relativi decreti di attuazione) ha l'unico scopo di fornire una traccia per individuare le sorgenti emissive più significative.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ²	Posizione Amm.va ³	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁴	Impianto/macchinario che genera l’emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm³/h]		Inquinanti					
							Tipologia	Limiti ⁸		Ore di funz.to ⁹	Dati emissivi ¹⁰	
					autorizzata ⁶	misurata ⁷		Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]		Concentr. [mg/Nm³]	Flusso di massa [g/h]
1	A1 Ord. Comm. N°258 del 02/10/2003	SISTEMA DI ASPIRAZIONE CON FILTRI A MANICHE, SCRUBBER E BIOFILTRO FINALE (STEP 2a STEP 3a)	EDIFICIO SELEZIONE E PRODUZIONE FST (5)/ EDIFICIO FOSSA RICEZIONE RUI (4b) (vedi planimetria generale)	S1 S2 M1 B1	137200 (valore stimato da manuale operativo)		NH3	5	-	24	0,63	37,8
							H2S	5	50		0,57	34,2
							Odori	300 UO/mc	-		125	-
							Acido propanoico	10			< 0.2	
							Acido isobutirrico	2			< 0.2	
							Metano	5 % v/v	-		0.04	-
							Mercaptani					
							Metilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Butilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Etilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Aldeidi					
							Acetaldeide	20	100		< 0.001	1*10 ⁻⁵
							Formaldeide	20	100		< 0.001	1*10 ⁻⁵
		Ammine										
							Metilammina	20	100		< 0.01	-
							dimetilammina	20	100		< 0.01	5*10 ⁻⁵

² - Riportare nella "Planimetria punti di emissione in atmosfera" (di cui all'Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell'ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con **colori diversi**, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle "NOTE DI COMPILAZIONE".

³ - Indicare la posizione amministrativa dell'impianto/punto di emissione distinguendo tra: "E"–impianto esistente ex art.12 D.P.R. 203/88; "A"– impianto diversamente autorizzato (indicare gli estremi dell'atto).

⁴ - Indicare il nome **ed** il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l'**origine dell'effluente** (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l'effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull'impianto.

⁸ - Indicare i valori limite stabiliti nell'ultimo provvedimento autorizzativo o, nel caso di impianti esistenti ex art. 12, i valori stimati o eventualmente misurati.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell'impianto.

¹⁰ - Indicare i valori **misurati** nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) ed NO_x occorre indicare **anche** il metodo analitico con cui è stata effettuata l'analisi.

Ditta richiedente ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di BATTIPAGLIA (SA)

							etilammina	20	100	24	< 0.01	1*10 ⁻⁴
							dietilammina	20	100		< 0.01	5*10 ⁻⁵
							trimetilammina	20	100		< 0.01	-
							Composti clorurati					
							Tetracloroetilene	20	100		<0,02	1,6*10 ⁻⁴
							Chetoni					
							Acetone	400	6000		< 0.01	1*10 ⁻⁴
							Composti organici					
							Toluene	300	3000		< 0.01	2,6*10 ⁻⁵
							Xilene	300	3000		< 0.01	1*10 ⁻⁴
							Acidi organici					
							Acido acetico	150	2000		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Solfuri					
							Dimetilsolfuro	8,47	-		< 0.01	-
							dimetidisolfuro	0.63	-		< 0.01	-
							Polveri	50	-		0.12	-

2	A2 Ord. Comm. N°258 del 02/10/2003	SISTEMA DI ASPIRAZIONE CON FILTRI A MANICHE, SCRUBBER E BIOFILTRO FINALE (STEP 4a ,5a, 2c)	EDIFICIO BIOSTABILIZZAZIONE FUT (MVS) (6A)/ EDIFICIO RAFFINAZIONE FUT STABILIZZATA (7)/ EDIFICIO COMPOSTAGGIO (MVA) (6B) (vedi planimetria generale)	S3 S4 M2 B2	250300 (valore stimato da manuale operativo)		NH3	5	-	24	0,69	41,4
							H2S	5	50		0,6	36
							Odori	300 UO/mc	-		125	-
							Acido propanoico	10			< 0.2	
							Acido isobutirrico	2			< 0.2	
							Metano	5 % v/v	-		0.03	-
							Mercaptani					
							Metilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Butilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Etilmercaptano	5	-		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Aldeidi					
							Acetaldeide	20	100		< 0.001	1*10 ⁻⁵
							Formaldeide	20	100		< 0.001	1*10 ⁻⁵
							Ammine					

Ditta richiedente ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di BATTIPAGLIA (SA)

							Metilammina	20	100	24	< 0.01	-
							dimetilammina	20	100		< 0.01	5*10 ⁻⁵
							etilammina	20	100		< 0.01	1*10 ⁻⁴
							dietilammina	20	100		< 0.01	5*10 ⁻⁵
							trimetilammina	20	100		< 0.01	-
							Composti clorurati					
							Tetracloroetilene	20	100		<0,02	1,6*10 ⁻⁴
							Chetoni					
							Acetone	400	6000		< 0.01	1*10 ⁻⁴
							Composti organici					
							Toluene	300	3000		< 0.01	2,6*10 ⁻⁵
							Xilene	300	3000		< 0.01	1*10 ⁻⁴
							Acidi organici					
							Acido acetico	150	2000		< 0.2	1*10 ⁻⁴
							Solfuri					
							Dimetilsolfuro	8,47	-		< 0.01	-
							dimetidisolfuro	0.63	-		< 0.01	-
							Polveri	50	-		0.1	-
3	E1	Messa in riserva (STEP 2b)	MOVIMENTAZIONE MEZZI (vedi planimetria generale)				polveri	50	-	8		
4	E2	conferimento RUI (STEP 2a)					polveri	50	-	8		
5	E3	Pesatura (STEP 1a, 1b, 1c)					polveri	50	-	8		

Ditta richiedente: ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di BATTIPAGLIA (SA)

6	E4	accesso edificio MVA/raffinazione (STEP 5a)					polveri	50	-	8		
7	E5	deposito FST (STEP 3a)					polveri	50	-	8		

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO ¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
1	Scrubber (1)	torre di abbattimento ad acqua a ciclo aperto
1	Scrubber (2)	torre di abbattimento ad acqua a ciclo aperto
1	Filtro a maniche (1)	Filtri a maniche in tessuto per le polveri

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

1	Biofiltro (1)	Letto in materiale vegetale strutturale
2	Scrubber (3)	torre di abbattimento ad acqua a ciclo aperto
2	Scrubber (4)	torre di abbattimento ad acqua a ciclo aperto
2	Filtro a maniche (2)	Filtri a maniche in tessuto per le polveri
2	Biofiltro (2)	Letto in materiale vegetale strutturale
3-4-5-6-7	autocisterne	Abbattimento ad acqua

Descrizione e definizione delle principali caratteristiche dell'impianto di abbattimento (per carico inquinante in ingresso e in uscita ed efficienza di abbattimento, dimensionamento e condizioni operative, sistemi di regolazione e controllo, tempistiche di manutenzione / sostituzione).

L'impianto dispone di sistemi di aspirazione, depolverazione e deodorizzazione dell'aria che hanno lo scopo di trattare tutti i flussi d'aria suscettibili di contaminazione siano essi di processo o ventilazione, abbattendo prima dell'emissione in atmosfera ogni composto o sostanza che possa dare origine a emissioni odorose o polverose oltre la soglia di accettabilità.

I seguenti edifici sono dotati di impianto di aspirazione e depurazione dell'aria:

- selezione e produzione FST
- fossa ricezione RUI
- biostabilizzazione FUT (MVS)
- compostaggio (MVA)
- raffinazione FUT

L'aria aspirata viene trattata in sistemi di depolverazione e deodorizzazione costituiti da:

- scrubber ad acqua per lavaggio aria
- filtri a maniche per le polveri
- biofiltri

Dei fabbricati citati, quello della selezione e produzione FST e quello della raffinazione sono maggiormente suscettibili di produzione di polveri. Pertanto, per questo edifici è stato previsto un filtro a maniche che trattiene le polveri opportunamente aspirate da ventole a motore.

Tutti gli edifici prevedono il trattamento dell'aria per abbattere la concentrazione delle sostanze organiche, che possono dare origine ai cattivi odori. In particolare, gli edifici per la biostabilizzazione della FUT e per il compostaggio (MVS ed MVA) sono quelli in cui sarà necessario effettuare un ricambio frequente dell'aria, perché al loro interno è maggiore la concentrazione di sostanze organiche volatili.

A valle dei processi di aspirazione, la sostanza organica volatile sarà depurata tramite biofiltri, la cui efficienza è maggiore quanto più è biodegradabile la frazione organica. La decomposizione degli inquinanti avviene grazie ai microrganismi aderenti al substrato. Questo è costituito da una miscela di cortecce, torba e altro materiale vegetale.

Il sistema di trattamento delle arie fa capo a due biofiltri costituiti ciascuno da due sezioni:

1. impianto di aspirazione e deodorizzazione aria da edificio selezione e produzione FST e edificio fossa ricezione RUI;
2. impianto di aspirazione e deodorizzazione aria da edificio biostabilizzazione FUT (MVS), compostaggio FORD (MVA), raffinazione FUT

1)

Trattamento aria edificio ricezione RUI

In questo edificio avviene lo scarico dei rifiuti in fossa e il prelievo degli stessi con le benne per caricare le linee. Il sistema è dotato di una rete di captazione diffusa costituita da tubazioni in lamiera zincata recanti bocchette di ripresa opportunamente dislocate. L'aria sarà aspirata con ventilatore centrifugo e avviata al biofiltro n° 1 dopo lavaggio nello scrubber n° 1.

La portata d'aria aspirata, comprendente due ricambi dell'intero edificio ogni ora, è pari a **69200 mc/h**.

Trattamento aria edificio selezione e produzione FST

Il sistema si articola in:

- aspirazione puntuale dalle macchine di processo con trattamento dell'aria nel filtro a maniche n° 1. La portata in questo caso è pari a **12000 mc/h**;
- aspirazione dell'aria diffusa costituita da tubazioni in lamiera zincata recanti bocchette di ripresa opportunamente dislocate. Il sistema ha una portata di **68000 mc/h**. L'aria viene inviata al biofiltro n° 1 dopo lavaggio nello scrubber n°2;

Biofiltro n° 1

Il biofiltro è costituito da una vasca di calcestruzzo armato contenente materiale vegetale di spessore tale che il tempo di contatto dell'aria con i microrganismi sia sufficiente a garantire l'abbattimento delle sostanze organiche volatili. La distribuzione dell'aria avviene tramite

un sistema di tubi micro fessurati sistemati nel pavimento in calcestruzzo, opportunamente posizionati in modo che il flusso si ripartisca in modo omogeneo.

Dimensionamento del biofiltro:

portate d'aria da trattare:

- da edificio ricezione RUI **69200** mc/h;
- da edificio selezione e produzione FST_ **68000** mc/h.

Portata aria totale al biofiltro **137200** mc/h

Superficie filtrante totale 1404 mq

Portata specifica (per mq di sup.) 97,7 mc/h mq
(per mc di letto) 88,8 mc/h mq

Tempo di contatto 40,5 s

Altezza utile letto filtrante 1,1 m

Volume letto filtrante 1544 mc

2)

Trattamento aria edificio raffinazione e deposito FUT

L'edificio è diviso in tre ambienti. Nel primo giunge la FUT stabilizzata nell'edificio MVS, attraverso un nastro trasportatore. Nel secondo è allocato il vibrovaglio che provvederà alla raffinazione della FUT, nel terzo viene depositata la FUT stabilizzata e raffinata. Il vibrovaglio è dotato di un sistema di aspirazione puntuale con filtri a maniche in tessuto, con portata pari a 2000 mc/h. Un ulteriore sistema di aspirazione di aria diffusa, con portata pari a 5200 mc/h, si aggiunge al precedente e convoglia l'aria direttamente all'edificio MVA.

Trattamento aria edificio MVA

Il sistema è dotato di una rete di captazione diffusa costituita da tubazioni in lamiera zincata recanti bocchette di ripresa opportunamente dislocate. L'aria sarà aspirata con ventilatore centrifugo e avviata al biofiltro n° 2 dopo lavaggio nello scrubber n° 3.

La portata d'aria aspirata, comprendente due ricambi dell'intero edificio ogni ora, è pari a **117800** mc/h.

Trattamento aria edificio MVS

Il sistema è dotato di una rete di captazione diffusa costituita da tubazioni in lamiera zincata recanti bocchette di ripresa opportunamente

dislocate. L'aria sarà aspirata con ventilatore centrifugo e avviata direttamente al biofiltro n° 2 dopo lavaggio nello scrubber n° 4. La portata d'aria aspirata, comprendente tre ricambi dell'intero edificio ogni ora, è pari a **132500 mc/h**.

Biofiltro n° 2

Dimensionamento del biofiltro:

portate d'aria da trattare:

- da edificio MVA **117800 mc/h**;
- da edificio MVS **132500 mc/h**.

Portata aria totale al biofiltro **250300 mc/h**

Superficie filtrante totale 2520 mq

Portata specifica (per mq di sup.) 99,3 mc/h mq
(per mc di letto) 76,4 mc/h mq

Tempo di contatto 47,1 s

Altezza utile letto filtrante 1,3 m

Volume letto filtrante 3276 mc

La manutenzione dei sistemi di aspirazione (scrubber e filtri a maniche) avverrà con frequenza mensile.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal ____ al ____
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato II al DM 44/2004)	
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 2, comma 1, lett. d) al DM 44/04)	
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 2, comma 1, lett. ii) al DM 44/04)	
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (Art. 2, comma 1, lett. ll) al DM 44/04)	

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI Punto 3 b), Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
O₁¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA	
Concentrazione media [mg/Nm ³]	
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo ¹⁷	
Punto 5, lett. a) all' Allegato IV al DM 44/04	(tonn/anno)
☐ F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	
☐ F=O2+O3+O4+O9	
Emissione diffusa [% input]	
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]	

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo	(tonn/anno)
Punto 5, lett. b) all' Allegato IV, DM 44/04	
E=F+O1	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di emissione in atmosfera	W
Schema grafico captazioni ¹⁹	X
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	
Controlli emissioni anno 2013	Y16

Eventuali commenti

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna dell' Allegato II al DM 44/04.

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione del DM 44/04.

PRESCRIZIONI ALLA SCHEDA "L" EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. I valori limite delle emissioni sono quelli previsti dalla legge vigente per le sostanze inquinanti, o nel caso siano più restrittivi, agli eventuali valori limite, previsti dalle BRef di Settore;
2. i valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto;
3. qualora il Gestore accerti che, a seguito di malfunzionamenti o avarie, un valore limite di emissione è superato:
 - a) adotta le misure necessarie per garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - b) informa la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, al Dipartimento ARPAC di Salerno, entro le 8 ore successive, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
4. ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data ed ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
5. i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento possibilmente secondo le norme UNI-EN;
6. la sigla identificativa dei punti d'emissione compresi nella Scheda "L" – Sezione L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
7. il punto di campionamento deve essere reso accessibile ed agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza;

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI****Totale punti di scarico finale N°****2****Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI**

N° Scarico finale ¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ²	Modalità di scarico ³	Recettore ⁴	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento ⁵
				Anno di riferime nto	Portata media		Metodo di valutazione ⁶			
					m ³ /g	m ³ /a				
2	Scarichi dei servizi igienici + impianto di trattamento reflui (acque tecnologiche)	CONTINUO	FOGNATURA ASI	Stima rispetto all'anno 2011	25,36	260 (acque dei servizi igienici) +5700 (acque tecnologiche e biofiltri) + 3300 (acque meteoriche)	☐ M	☐ C	☒ S	Planimetria Ta e Allegato Y14

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (**M**) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (**C**) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima**: Una emissione si intende stimata (**S**) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Ditta ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ AMBIENTE SALERNO SPA

Sito di BATTIGLIA (SA)

DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE	Scarico in fogna (per intero anno) =	2011	25,36	9.260	☐ M	☐ C	☒ S	

SI PRESICA CHE LE ACQUE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI REFLUI SI UNIRANNO ALLE ACQUE PROVENIENTI DAI SERVIZI IGIENICI A VALLE DELLO STESSO. PERTANTO, ONDE CONSENTIRE I CONTROLLI DEL REFLUO IN USCITA DAL DEPURATORE, SARA' REALIZZATO UN POZZETTO DI ISPEZIONE IMMEDIATAMENTE A VALLE DELLO STESSO. LE ACQUE TRATTATE DAL DEPURATORE COMPRENDONO LE ACQUE TECNOLOGICHE (SCRUBBER, LAVAGGIO AUTOMEZZI, PICCOLE QUANTITA' DI RESIDUI DI PERCOLATO DEI RIFIUTI VERSATE SULLE PLATEE CEMENTIZIE ALL'INTERNO DEI VARI EDIFICI E DEFINITE COME "COLATICCI"), LE ACQUE DI IRRORAZIONE DEI BIOFILTRI E LE ACQUE PROVENIENTI DAL PIAZZALE ANTISTANTE IL DEPOSITO ESTERNO DELLE BALLE (CIRCA 3000 MQ). LA STIMA DEI QUANTITATIVI DEI REFLUI DERIVA DA QUANTO ATTUALMENTE PRODOTTO IN UN ANNO (2011) RELATIVAMENTE AL RIFIUTO LIQUIDO CLASSIFICATO COME "SOLUZIONI ACQUOSE C.E.R. 161002" (SOMMA DI ACQUE DEI BIOFILTRI E ACQUE TECNOLOGICHE) EVACUATO NELL'ANNO 2011 E L'ACQUA METEORICA INTERCETTATA DALLA SUPERFICIE ANTISTANTE IL DEPOSITO BALLE (3000MQ * 1.100 MM DI PIOGGIA/A = 3300 MC/A). IL TUTTO E' STATO CONFRONTATO CON QUANTO VIENE EMUNTO DAL POZZO (CIRCA 13.000 MC/A). LA DIFFERENZA TRA L'ACQUA EMUNTA DA FALDA E QUELLA VERSATA IN FOGNATURA E' DOVUTA ALL'EVAPORAZIONE DEI BIOFILTRI, CHE INCIDE IN MODO NOTEVOLE SOPRATTUTTO DURANTE I MESI ESTIVI. LA STIMA DEI METRI CUBI DI ACQUA SCARICATA IN FOGNA IN UN ANNO TIENE CONTO DI UNO SCARICO CONTINUO (365 GIORNI L'ANNO) CHE DIPENDE DALLE CARATTERISTICHE DEL CICLO PRODUTTIVO.

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC				
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	Unità di misura
			-----	-----
			-----	-----

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

Presenza di sostanze pericolose⁸

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione negli scarichi idrici.

☐ SI ☒ NO
(*)

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra ⁹ .	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE

N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento
1	Piazzale impermeabile (Acque meteoriche di dilavamento dei piazzali DI PRIMA PIOGGIA)	47000 m ²	CANALE CONSORTILE gestito dal Consorzio Gestione Servizi di Salerno	Sabbie dilavate, oli minerali (solo per acque di prima pioggia)	Dissabbiatore e Disoleatore – pozzetto d'ispezione n. 1 Planimetria Ta e Tb e Allegato Y14

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

⁹ - La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta ~~MBIENTE SALERNO SPA~~

Sito di BATTIGLIA (SA)

1	Coperture fabbricati	19000 m ²	CANALE CONSORTILE (CGS)	Le acque provenienti dalle coperture si ritengono prive di inquinanti pertanto sono convogliate direttamente nel collettore diretto al canale consortile senza trattamento	
DATI SCARICO FINALE		66000 m ²	CANALE CONSORTILE (CGS)		

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI ☐	NO ☒
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI ☐	NO ☒
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Sezione H.4 – NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)		
Nome		
Sponda ricevente lo scarico ¹⁰	☐ destra	☐ sinistra
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	
	Media	
	Massima	
Periodo con portata nulla ¹¹ (g/a)		

SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE CONSORTILE)		
Nome	Canale Consortile	
Sponda ricevente lo scarico	☐ destra	☐ sinistra
Portata di esercizio (m³/s)	0,0016	
Concessionario	Consorzio Gestione Servizi di Salerno (S.C.a.r.l.)	

¹⁰ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)	
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)	
Volume dell'invaso (m ³)	
Gestore	

SCARICO IN FOGNATURA	
Gestore	ASI

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici ¹² .	Ta
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) ¹³	Y14
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque	U

Eventuali commenti
In riferimento all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia, si precisa che lo scarico finale sarà discontinuo sia per la natura dei fenomeni meteorici, sia perché è stato previsto un recupero delle acque trattate per usi tecnologici (scrubber, biofiltri e acque lavaggio automezzi). Infatti, le acque trattate saranno convogliate con una pompa a pressione all'interno della vasca di accumulo posta a valle del punto di emungimento del pozzo. Una sonda garantirà la priorità di approvvigionamento dalla vasca dell'impianto di prima pioggia, quando l'acqua è disponibile, e solo in caso contrario sarà prelevata l'acqua da pozzo, con un notevole risparmio della risorsa idrica. L'acqua di seconda pioggia invece sarà inviata direttamente nel canale consortile attraverso un sistema di bypass. Con riferimento alla sezione H1, si precisa che la differenza tra la quota di acqua approvvigionata e quella scaricata, dipende in parte dalle operazioni di innaffiamento delle aree a verde dello S.T.I.R, a cui corrisponde un consumo maggiore di acqua industriale nei mesi estivi ed in parte dal processo di lavaggio delle arie esauste aspirate dai capannoni dello S.T.I.R. Nello specifico risulta lo strippaggio di una quota parte dell'acqua di lavaggio dalla corrente gassosa in trattamento pari a circa il 50 %.

¹¹ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

¹² - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

¹³ - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

PRESCRIZIONI

SCARICO IDRICO N. 2 (Servizi igienici e impianto di trattamento reflui acque tecnologiche) **in fognatura ASI**, la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in fognatura", con parametri e frequenza riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato n. 1;

SCARICO IDRICO N. 1 (acque meteoriche provenienti dai piazzali e coperture fabbricati) **in canale consortile CGS** (Consorzio Gestione Servizi di Salerno), la società è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione, di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali", con parametri e frequenza riportati nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato n. 1;

Inoltre il titolare degli scarichi sopraccitati è soggetto, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di espulsione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniacale, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. Lgs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

- d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta dei soggetti competenti al controllo;
- f) smaltire eventuali fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;

ALLEGATO 4

SCHEDA “INT 4” RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI

(prot. 0106888 del 16/02/2015)

**REGIONE CAMPANIA****SCHEDA «INT4»¹: RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI ² E NON PERICOLOSI³**

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti | Amministratore delegato: Mario Capo

DEPOSITO RIFIUTI								
Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza	Quantità annua di rifiuto depositato		Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza
				t	m ³	t	m ³	
020203 020305 020501 020601 020704 190502 190604 190606 191212 200108 200302	Rifiuto organico	RO (rifiuto organico)	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di attività produttive	25.560	36.514	437,5	625	Max 90 gg

¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota “9” del modello di domanda.

² - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

³ - Rifiuti non pericolosi così come definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

⁴ - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

Società partecipata: ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di: BATTIPAGLIA (SA)

020103	Rifiuto organico	strutturante	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di attività produttive	10.320	29.486	87,5	250	Max 90 gg
020107								
030101								
030105								
030301								
150103								
170201								
191207	imballaggio	imballaggi in carta e cartone	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	18.600	46.500	24	60	Max 90 gg
200138								
200201								
150102	imballaggio	Imballaggi in plastica	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	10.000	40.000	12	60	Max 90 gg
150106		imballaggi in materiali misti	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	20.000	80.000	12	60	Max 90 gg
150107		imballaggi in vetro	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	20.000	18.000	120	100	Max 90 gg
200101	Rif. differenziato	Carta e cartone	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	18.600	46.500	48	120	Max 90 gg
200102	Rif. differenziato	Vetro	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	57.040	51.336	240	200	Max 90 gg
200139	Rif. differenziato	Plastica	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	10.000	40.000	24	60	Max 90 gg
200301	Rif. indifferenziato	Rif. indifferenziato	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	378.000	756.000	1.260	2.520	Max 90 gg

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati

All'interno dello STIR non vengono eseguite analisi, che sono destinate a laboratori esterni. Un addetto all'ingresso controllerà i quantitativi presso la stazione di pesatura e la qualità dei rifiuti attraverso la visione dei formulari.

Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati

I rifiuti da stoccare sono pesati e registrati in ingresso in forma digitale. Tutti i dati sono archiviati in apposito archivio digitale, conservato presso la direzione dell'impianto

Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni

Con periodicità indicata nell'elaborato "Piano di monitoraggio", saranno effettuate analisi laboratori ali delle emissioni derivate dal sistema di trattamento dell'aria aspirata nell'edificio MVA. Inoltre, saranno effettuate analisi del percolato derivante dal processo di compostaggio.

Per le loro caratteristiche merceologiche, nonché fisiche, i rifiuti destinati a messa in riserva non saranno oggetto di alcuna analisi di laboratorio.

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

I rifiuti biodegradabili destinati al compostaggio, saranno direttamente conferiti nell'edificio MVA senza manipolazione manuale. L'aria dell'edificio MVA sarà aspirata e destinata al sistema di trattamento e depurazione (scrubber/biofiltro). L'impianto di compostaggio sarà realizzato in modo da minimizzare la presenza al suo interno del personale.

Gli altri rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata, costituiti da imballaggi, saranno conferiti direttamente nei cassoni scarrabili sotto tettoia. Essi non producono emissioni in atmosfera, non saranno a contatto con gli agenti atmosferici, quindi non potranno produrre alcun impatto per l'ambiente e la salute umana.

Società beneficiaria: ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di: BATTIPAGLIA (SA)

RIFIUTI TRATTATI

Tipo di rifiuto	Quantità annue trattate (t)	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (t)	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi)
FO(frazione organica)	35880	1790	ECOAMBIENTE SALERNO SRL, Via Bosco II, Strada Provinciale 195 – Zona Industriale, 84091 Battipaglia (SA), Ord. Commissariale n. 300 del 31/12/2009 (rilascio AIA pregressa)

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

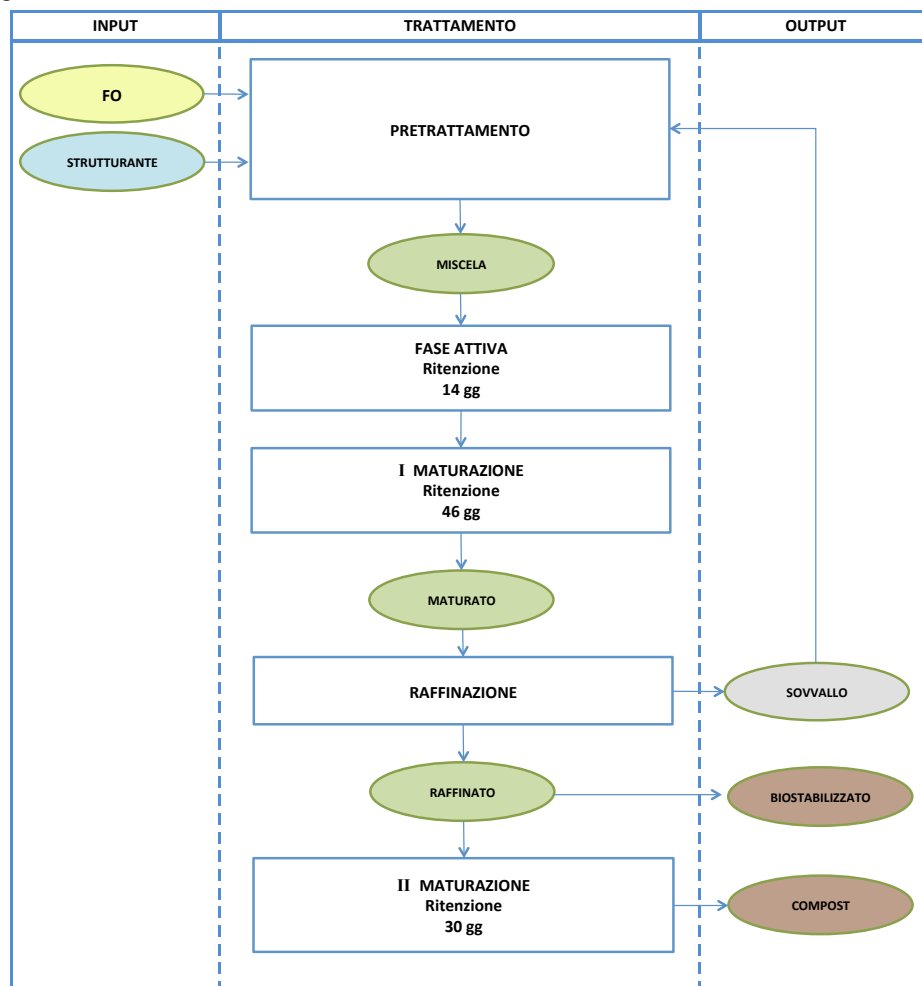
Modalità di svolgimento attività di trattamento

L'attività di trattamento sarà quella della biossidazione della materia organica putrescibile. La tecnologia da adottare sarà quella aerobica a cumuli statici in biotunnel

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)

Ord. Commissariale n. 300 del 31/12/2009 (rilascio AIA pregressa)

Diagramma di flusso:



Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati

compost di qualità

Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)

Nessuno

Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti

La tecnologia adottata è quella aerobica a cumuli statici in biotunnel. Per garantire un efficace trattamento della sostanza organica, in relazione alla necessità di ottenere un buon grado di ossigenazione dei materiali ed una efficace azione di stabilizzazione, si garantirà un tempo medio di permanenza dei materiali all'interno dei biotunnel di almeno 14 giorni solari, mentre si prevede un tempo di permanenza di 46 giorni solari in aia di maturazione e un tempo di 30 giorni solari in edificio chiuso, portando il tempo complessivo di trattamento del prodotto finito (compost di qualità) a 90 giorni solari secondo quanto proposto dalle linee guida relative alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di compost della regione Campania.

Il nuovo progetto prevede i seguenti segmenti di produzione e trattamento:

- Area ricezione e pretrattamento

L'area di ricezione rifiuto, triturazione, miscelazione nonché quella per tutte le movimentazioni previste tra una fase e la successiva è stata individuata nel vano tecnico adiacente al quinto campo dell'aia di stabilizzazione MVA (figura 1) per una superficie complessiva di 1.400

- Stoccaggio Materiale Strutturante:	- Stoccaggio FORD:
- Lunghezza = 10 m;	- Lunghezza = 10 m;
- Larghezza = 10 m;	- Larghezza = 25 m;
- Altezza Utile = 2,5 m;	- Altezza Utile = 2,5 m;
- Superficie = 100 m ² ;	- Superficie = 250 m ² ;
- Volume Utile = 250 m ³ .	- Volume Utile = 625 m ³ .
- Area Triturazione/Miscelazione:	- Area Movimentazione:
- Lunghezza = 35 m;	- Superficie = 595 m ² ;
- Larghezza = 13 m;	-
- Altezza Utile = 2,5 m;	
- Superficie = 455 m ² ;	
- Volume Utile = 1.137 m ³ .	

Per la realizzazione della suddetta area è necessario attrezzare la superficie esistente con pavimentazione industriale adeguatamente impermeabilizzata, idonea al transito di mezzi meccanici ed opportunamente munita di sistemi per la raccolta dei percolati.

- Biotunnel

Per garantire un corretto funzionamento del processo di compostaggio sono stati previsti n. 10 biotunnel. I biotunnel sono costituiti da una camera in cemento armato al cui interno avviene una degradazione intensiva delle biomasse. Nel processo di bioossidazione intensiva in biotunnel si opera una insufflazione di aria attraverso il pavimento, nella massa di materiale in trattamento. L'insufflazione è garantita da un ventilatore centrifugo, a semplice aspirazione.

Ciascun biotunnel svilupperà lo stesso volume ed avrà le seguenti caratteristiche:

Lunghezza = 25 m;

Larghezza = 5 m;

Altezza = 5 m;

Superficie = 125 m²;

Volume = 625 m³.

Le file di biotunnel verranno realizzate all'interno dell'aia di stabilizzazione MVA, disposte trasversalmente alla stessa occupando una superficie di 1.200 m². Per la realizzazione della suddetta area è necessario attrezzare la superficie esistente con pavimentazione industriale adeguatamente impermeabilizzata ed idonea alle operazioni di movimentazione e carico.

- Area di maturazione

Successivamente al trattamento di bioossidazione in biotunnel per un tempo pari a 14 giorni, il materiale stabilizzato verrà inviato nell'aia di maturazione in cui i processi verranno completati. La permanenza complessiva in aia sarà di circa 46 giorni per completare il ciclo di maturazione durante i quali il materiale verrà rivoltato per garantire un'adeguata distribuzione dell'ossigeno fornito mediante insufflazione di ventilatori centrifughi. L'aria viene aspirata dal locale ed immessa nel pavimento, mentre l'aria esausta, una volta attraversato il materiale, viene aspirata per mezzo di condotte di ventilazione a soffitto e inviata al sistema di abbattimento odori.

La superficie destinata all'aia di maturazione avrà le seguenti dimensioni:

Lunghezza = 24 m;

Larghezza = 50 m;

Superficie di 1.200 m².

Il materiale verrà depositato in cumuli di altezza massima pari a 3 metri.

- Area di raffinazione

Tale sezione consiste in una o più operazioni finalizzate a condizionare le caratteristiche del prodotto derivante dalla fase di maturazione. L'area in oggetto si svilupperà nel vano tecnico adiacente al primo campo dell'aia di stabilizzazione MVA ed avrà le seguenti dimensioni:

Lunghezza = 21 m;

Larghezza = 35 m;

Superficie = 735 m².

ATTREZZATURE DI CONTORNO NECESSARIE

Per la gestione dell'impianto di compostaggio sono necessarie le seguenti attrezzature:

N° 2 pale meccaniche per movimentare i materiali da compostare;

N° 1 carro trito-miscelatore per la realizzazione della miscela da caricare nei biotunnel;

N° 1 biotrituratore (eventuale) per la cippatura dello strutturante;

N° 1 vaglio per la raffinazione del compost.

Sito di riferimento: ECOAMBIENTE SALERNO SPA

Sito di: BATTIPAGLIA (SA)

Allegati alla presente scheda

Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:

- a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale
- b) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km
- c) distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole
- d) dati metereologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora)
- e) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali
- f) morfologia del luogo
- g) situazione degli strumenti urbanistici
- h) eventuale presenza di reti di monitoraggio

VEDERE ALLEGATO Y19 E Y20

Eventuali commenti

ALLEGATO 5

TABELLA RIFIUTI IN INGRESSO DISTINTI PER CODICI CER

(prot. 0525626 del 28/07/2015)

Processo	CER	Tipologia	Peso Specifico kg/mc	Attività R3				Attività R12				Attività R13			
				t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a	t/d	mc/d	t/a	mc/a
Copostaggio RO accorpamento tipologie rifiuti ai sensi DGR 81/2015	020203	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0,70	85,2	122	25.560	36.514					4,38	6	255,60	365
	020305	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti										4,38	6	255,60	365
	020501	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione										4,38	6	255,60	365
	020601	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione										4,38	6	255,60	365
	020704	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione										4,38	6	255,60	365
	190502	parte di rifiuti animali e vegetali non compostata										4,38	6	255,60	365
	190604	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani										87,50	125	1278,00	1826
	190606	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale										4,38	6	255,60	365
	191212	RO prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti										87,50	125	3834,00	5477
	200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense										218,75	313	17892,00	25560
	200302	rifiuti dei mercati										13,13	19	766,80	1095
Copostaggio ST accorpamento tipologie rifiuti ai sensi DGR 81/2015	020103	Scarti di tessuti vegetali	0,35	86	246	10.320,00	29486					0,875	3	103	295
	020107	Rifiuti Silvicultura										4,375	13	516	1474
	030101	Scarti di corteccia e sughero										0,875	3	103	295
	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04										0,875	3	103	295
	030301	scarti di corteccia e legno										0,875	3	103	295
	150103	imballaggi in legno										0,875	3	103	295
	170201	legno										0,875	3	103	295
	191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06										0,875	3	103	295
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37										0,875	3	103	295
	200201	rifiuti biodegradabili										76,125	218	8.978	25653
Messa a riserva RD	150101	imballaggi in carta e cartone	0,40									24,00	60,00	18.600,00	46.500,00
	150102	imballaggi in plastica	0,20									12,00	60,00	10.000,00	40.000,00
	150106	imballaggi in materiali misti	0,20									12,00	60,00	20.000,00	80.000,00
	150107	imballaggi in vetro	1,20									120,00	100,00	20.000,00	18.000,00
	200101	Carta e cartone	0,40									48,00	120,00	18.600,00	46.500,00
	200102	Vetro	1,20									240,00	200,00	57.040,00	51.336,00
	200139	Plastica	0,40									24,00	60,00	10.000,00	40.000,00
TMB	200301	rifiuti urbani non differenziati	0,50					1260	2.520	378.000,00	756.000	4896	9.792	378.000,00	756.000

ALLEGATO 6

CRONOPROGRAMMA LAVORI

(prot. 0525626 del 28/07/2015)

N.	Attività	ANNO 2015			ANNO 2016											
		Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Adeguamento rete acque meteoriche															
2	Impianto Trattamento acque prima pioggia															
3	Realizzazione Tettoie metalliche															
4	Adeguamento piazzale stoccaggio FST															
5	Impianto di stabilizzazione (*)															
6	Impianto di compostaggio															
7	Separatore metalli non ferrosi															
8	Area stoccaggio R13															
9	Realizzazione Impianto Raffinazione															

(*) L'inizio attività è funzione del DGR n 604/2011



Decreto Dirigenziale n. 461 del 07/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 371 DEL 13/09/2013. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A FAVORE DEL COMUNE DI PERDIFUMO (SA) PER GLI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E/O AMPLIAMENTO DI CENTRI DI RACCOLTA COMUNALI O DI ASSOCIAZIONI DI COMUNI, A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione del 9 novembre 2007, n. 1921;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
- c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.1 Gestione Integrata del Ciclo dei rifiuti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.a Risanamento Ambientale;
- d. con nota dell'Assessore all'Ambiente prot. n. 3482/SP del 13/06/2013, a firma congiunta con il Coordinatore dell'A.G.C. 21 è stato richiesto ai Comuni della Campania, al fine di programmare l'utilizzo delle risorse rese disponibili a valere sull'Ob.Op. 1.1 del POR FESR 2007/2013 a sostegno della realizzazione di centri di raccolta già dotati di un livello di progettazione avanzato e coerenti con i tempi di chiusura del POR FESR 2007/2013, di fornire informazioni circa lo stato di fatto dei centri di raccolta esistenti e di quelli progettati, avendo cura di indicare il livello della relativa progettazione;
- e. il riscontro fornito dai Comuni della Campania è stato particolarmente significativo e ha determinato l'opportunità di sostenere con le risorse disponibili sull'Obiettivo Operativo 1.1 del POR 2007/2013 il finanziamento di centri di raccolta dotati di una progettazione avanzata (definitiva/esecutiva) al fine di garantire tempi di realizzazione coerenti con la chiusura delle procedure del POR FESR 2007/2013;
- f. con DGR n. 371 del 13/09/2013 la Giunta regionale, visto il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013, reso con nota prot. n. 578215 del 08/08/2013, della Programmazione Unitaria regionale, reso con nota prot. n. 611978 del 04/09/2013, e del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, reso con nota prot. n. 603443 del 02/09/2013, ha deliberato di promuovere interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta, comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, con un livello avanzato di progettazione (definitivo/esecutivo);
- g. con D.D. n. 23 del 09/10/2013 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 21 in qualità di Responsabile pro tempore dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 371/2013, ha decretato:
 - g.1 di dare seguito a quanto disposto dalla DGR 371/2013, emanando l'avviso pubblico per la realizzazione e/o l'ampliamento di Centri di Raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni della Campania, in forma singola o associata, sulla base di progettazione di livello almeno definitivo;
 - g.2 di dover provvedere alla nomina della relativa Commissione di Valutazione con successivo atto da emanarsi dopo la scadenza del termine stabilito all'interno dell'avviso pubblico;
 - g.3 di dare atto che l'importo complessivamente dedicato all'attuazione dell'Avviso è fissato nella somma di € 10.000.000,00 e trova copertura sul cap. 2600 dell' E.F. 2013 a valersi sull'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti" del POR Campania FESR 2007/2013;
- h. ai sensi dell'Avviso pubblico sono pervenute n. 191 istanze progettuali da parte di 206 Comuni della Campania (in forma singola ed in forma associata);
- i. con DPGR n. 438 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, è stato individuato il nuovo Responsabile *pro tempore* dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007/2013 nel direttore generale della Direzione per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- j. successivamente alla scadenza dell'Avviso pubblico, con DD n. 148 del 29/11/2013, è stata nominata la relativa Commissione di valutazione delle istanze pervenute;
- k. in conformità a quanto stabilito dall'Art. 9 dell'Avviso pubblico, la Commissione di Valutazione, nominata con D.D. n. 148 del 29/11/2013, in data 13/05/2014 ha concluso le attività istruttorie;

- l. il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1, alla stregua dei lavori della Commissione, ha approvato, ai sensi dell'Art. 9 dell'Avviso pubblico, prima in via provvisoria con D.D. n. 747 del 28/05/2014 e poi in via definitiva, a valle delle controdeduzioni pervenute, con DD n. 951 del 24/06/2014, pubblicato su BURC n. 44 del 30/06/2014:
- l.1 l'Elenco generale delle proposte pervenute in ordine di protocollazione (con punteggi assegnati ai progetti ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica);
 - l.2 la Graduatoria dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
 - l.3 la Graduatoria dei progetti relativi all'ampliamento di centri di raccolta esistenti e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica;
 - l.4 l'Elenco delle proposte pervenute non ammesse/escluse all'istruttoria tecnica con le relative motivazioni;
- m. con D.D. n. 1509 del 27/10/2014, resi disponibili ulteriori risorse, è stato decretato lo scorrimento della graduatoria finale per la realizzazione/ampliamento dei centri di raccolta di cui all'Avviso pubblico emanato con D.D. n. 23 del 09/10/2013 a favore di ulteriori 23 beneficiari;

CONSIDERATO CHE

- a. lo scorrimento della graduatoria finale dei progetti relativi alla realizzazione di nuovi centri di raccolta e ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnica, di cui al D.D. n. 1509 del 27/10/2014, ha riguardato anche l'intervento relativo al "*Centro di Raccolta Differenziata da Realizzare nel Comune di Perdifumo (SA)*", per un importo complessivo di € 120.500,00, proposto dal Comune di Perdifumo (SA) ai fini dell'ammissione a finanziamento per un importo massimo pari a € 100.000,00;
- b. con nota prot. n. 0718814 del 28/10/2014 Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1, nel comunicare all'Amministrazione comunale l'ammissibilità della proposta di finanziamento ha richiesto al Comune la trasmissione della seguente documentazione integrativa:
- formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente di accettazione del finanziamento;
 - formale dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'ente che accettando il finanziamento il Comune accetta di essere inserito nell'"Elenco dei Beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni";
 - atti di nomina del RUP e del referente per il monitoraggio con relativi riferimenti per le comunicazioni;
 - cronoprogramma aggiornato del progetto, coerente con i termini di cui all'Art. 11 dell'Avviso pubblico.
 - verbale di validazione del progetto de quo, di cui all'art. 55 del DPR n. 207 del 05/10/2010;
 - scheda CUP dell'intervento oggetto di finanziamento;
 - chiarimenti in ordine a quanto rilevato dalla Commissione di valutazione;
- c. con nota prot. n. 3695/2014 del 06/11/2014, acquisita in data 07/11/2014 al protocollo regionale al numero 0749488, con PEC inviata in data 08/04/2015, acquisita in pari data al protocollo regionale al numero 0239728, e con PEC inviata in data 01/7/2015, acquisita in pari data al protocollo regionale al numero 0456500 il predetto Comune ha presentato la documentazione integrativa ed i chiarimenti richiesti;
- d. il progetto prevede il seguente quadro economico:

A	IMPORTO DEI LAVORI		€	84.998,05
A1	Lavori edili a base d'appalto		€	81.609,50
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€	3.388,55
A4	Totale		€	84.998,05
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTR.		€	35.501,95
B1	Incentivo ex art.18 (2%)	2%	€	1.699,96
B2	IVA sui lavori	22%	€	18.699,57
B3	Spese tecniche di direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, relazione geologica ed indagini geotecniche, collaudo.	10%	€	8.499,81
B4	IVA sulle spese	22%	€	1.869,96
B5	Imprevisti	4%	€	4.732,65
SOMMANO IN TOTALE (A+B)				€ 120.500,00

- e. con le predette note ha trasmesso, altresì, il cronoprogramma che prevede la realizzazione degli interventi indicati nel relativo quadro economico in tempi compatibili con la tempistica del POR FESR;
- f. al finanziamento dell'operazione concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

- a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali;
- b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;
- d. il suddetto Disciplinare ha previsto, tra l'altro, la stipula di un'apposita convenzione sottoscritta dal Legale Rappresentante del beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- e. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

- f. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;

RITENUTO

- a. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
- b. di dover individuare il Comune di Perdifumo (SA) (**C.F. 81000490656– CUP: H77H13002060001 – SMILE 226**) quale beneficiario finale del finanziamento del progetto relativo al “*Centro di Raccolta Differenziata da Realizzare nel Comune di Perdifumo (SA)*”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
- c. di dover ammettere a finanziamento definitivo il progetto relativo al “*Centro di Raccolta Differenziata da Realizzare nel Comune di Perdifumo (SA)*”, del Comune di Perdifumo (SA) per un importo pari a € 120.500,00, di cui € 100.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante quota pari a € 20.500,00 da porre a carico del Comune;
- d. di dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- e. di dover stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- f. di dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- g. di dover approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- h. di dover proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Perdifumo (SA) la somma di **€ 100.000,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 “gestione integrata del ciclo dei rifiuti” caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

- i. di dover precisare che l'importo residuo di € 20.500,00, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Perdifumo (SA);
- j. di dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- k. di dover precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
- l. di dover precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario verosimilmente entro il 31/12/2014;
- m. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014;

- d. la DGR n. 371/2014;
- e. il D.D. n. 23/2013;
- f. il DPGR n. 438/2013
- g. il D.D. n. 148/2013;
- h. il D.D. n. 747/2014;
- i. il D.D. n. 951/2014;
- j. il D.D. n. 1509/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. che la tipologia e la natura dell'intervento previsto è conforme con l'obiettivo operativo e che sono assenti sia sotto il profilo delle procedure amministrative che tecnico-giuridico motivi ostativi all'ammissione a finanziamento a valersi sui fondi dell'obiettivo operativo 1.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
2. di individuare il Comune di Perdifumo (SA) (**C.F. 81000490656– CUP: H77H13002060001 – SMILE 226**) quale beneficiario finale del finanziamento del progetto relativo al “*Centro di Raccolta Differenziata da Realizzare nel Comune di Perdifumo (SA)*”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06;
3. di ammettere a finanziamento definitivo il progetto relativo al “*Centro di Raccolta Differenziata da Realizzare nel Comune di Perdifumo (SA)*”, del Comune di Perdifumo (SA) per un importo pari a € 120.500,00, di cui € 100.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.1 e la restante quota pari a € 20.500,00 da porre a carico del Comune;
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
8. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Perdifumo (SA) la somma di € **100.000,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 “gestione integrata del ciclo dei rifiuti” caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

9. di precisare che l'importo residuo di € 20.500,00, rispetto al costo complessivo del progetto, è posto in capo al Comune di Perdifumo (SA);
10. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
11. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla

- Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
12. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 saranno liquidate al Beneficiario verosimilmente entro il 31/12/2014;
 13. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;
 14. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
 15. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 15.1 al Comune di Perdifumo (SA);
 - 15.2 al DIP 51 DG 03;
 - 15.3 all'Assessore all'Ambiente;
 - 15.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.1

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

Responsabile di Obiettivo Operativo 1.1 designato con DPGR 438/13

E

Comune di Perdifumo (SA) Beneficiario dell'Operazione individuato mediante D.G.R. 371/2013, Dec. Dirigenziale n. 951/2014, D.D. n. 1509/2014 e Dec. Dirigenziale n. ____ del

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il DPGR n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
- che il Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, prevede che i Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "*Gestione integrata del ciclo dei rifiuti*";
- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del ____ si è formalizzata l' ammissione a finanziamento con contestuale proposta di impegno a favore del Comune di **Perdifumo (SA)** per un importo di **€ 100.000,00** per gli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di

raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a valere sull'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convergono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione e/o ampliamento di centri di raccolta comunali o di associazioni di comuni, a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Comune di **Perdifumo (SA)**, ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 Obiettivo Operativo 1.1

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate *ex-post* risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
 - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
 - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
 - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
 - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
 - il CUP dell'intervento;
 - la codifica SIOPE appropriata;
 - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
 - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
 - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal

FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 1 Obiettivo Operativo 1.1) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi. Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.

Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione.

Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.

In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
 - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
 - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR

Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il _____

Firma

Rappresentante legale del Beneficiario

Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1

Il progetto prevede la realizzazione di un centro di raccolta. La superficie da occupare è pari a mq. 800,00 ed ha uno sviluppo planimetrico rettangolare, con la piantumazione delle fasce perimetrali per favorirne un corretto inserimento visivo. Il centro verrà utilizzato esclusivamente dagli operatori addetti alla raccolta differenziata sul territorio comunale. Gli interventi previsti sono riconducibili a opere civili e di sistemazione dell'area – Zona stoccaggio RAEE e RUP – Rete di smaltimento reflui e di raccolta acque meteoriche – Rete Idrica – Rete Elettrica – Rete Illuminazione – Rete Telefonica – Rete Antincendio – Rete Esterna di raccolta acque meteoriche. E' prevista una compostiera domestica comunitaria delle dimensioni 2.95x1.17 con capacità di 27t/anno per circa 100 famiglie (250-270 abitanti).



Decreto Dirigenziale n. 484 del 16/07/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. N.1169/08.
DECRETO DI RETTIFICA FINANZIARIA E SOSTITUZIONE DEL DECRETO
DIRIGENZIALE N. 575 DEL 23/12/2013 RECANTE PROPOSTA DI IMPEGNO E SALDO
A FAVORE DEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV) PER GLI INTERVENTI A
SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA
DIFFERENZIATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- f. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- g. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa;
- h. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008, il cui Presidente ha trasmesso l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento;
- j. il Presidente della Commissione precitata, con nota prot. 026/Or del 19/12/2008, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 1063851 del 22/12/2008, ha trasmesso un primo elenco di 57 Comuni da ammettere a finanziamento proponendo, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV) per l'importo di € 232.180,00;
- k. con D.D. n. 1 del 23/1/2009 il succitato Comune è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € 232.180,00 riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;
- l. con DGR 625 del 03/04/2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;
- m. con Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 è stato ammesso a definitivo finanziamento il progetto del Comune di **Ariano Irpino (AV)** relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di **€ 232.180,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;
- n. con Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/12/2010 è stato liquidato un importo pari a **€ 68.178,85** a titolo di acconto nella misura del 30% di **€ 227.262,84** risultante dal quadro economico, approvato con Determinazione n. 177 del 13/04/2010, come di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale

a) Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b) Ribasso	€ 2.289,30
c) Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
d) IVA 20% sull'imponibile c)	€ 37.697,14
e) Spese Generali	€ 1.080,00
Totale forniture e somme a disposizione	€ 227.262,84
Economie	€ 4.917,16

- o. le economie risultanti dal predetto quadro economico, determinate in **€ 4.917,16**, sono state disimpegnate con Decreto Dirigenziale n. 36 del 01/12/2010;
- p. il Settore 03 - AGC 21, con Decreto Dirigenziale n. 7/2011 ha proposto all'AGC 9 – Autorità di Gestione – la liquidazione in favore del Comune di **Ariano Irpino (AV)** della somma di **€ 68.178,85** a titolo di 2° acconto pari al 30% dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato, per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- q. l'AGC 09 – Autorità di Gestione – con nota prot. n. 0682069 del 09/09/2011 ha comunicato che il controllo di 1° Livello ha avuto esito negativo per il mancato rispetto dell'art. 124 del D.Lgs 163/2006, in quanto il bando di gara non è stato pubblicato sulla G.U.R.I. né ha avuto un grado adeguato di pubblicità e che, pertanto, con riferimento a quanto raccomandato dalla CE nella nota COCOF – 07/0037/03, occorre provvedere alla rettifica finanziaria pari al 25% dell'importo contrattuale;
- r. con nota prot. n. 0686266 del 12/09/2011 l'AGC 21 - Settore 03 ha comunicato al Comune di Ariano Irpino, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 ss.mm. ii., l'esito delle attività di controllo di 1° Livello e la necessità di provvedere alla rettifica finanziaria pari al 25% dell'importo contrattuale;
- s. il Comune di Ariano Irpino non ha fornito alcun riscontro alla nota di cui alla precedente lettera r.;

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano *"la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da*

parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale”;

- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che *“Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;*
- h. per superare le problematiche conseguenti il “congelamento” dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1;

RILEVATO CHE:

- a. la Regione, AGC 21 – Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 29 del 01/08/2012 con cui si è provveduto:
 - a.1 al disimpegno del finanziamento de quo dal POR ed all'impegno contestuale su FSC 2007/13;
 - a.2 alla rettifica finanziaria con la riduzione del 25% dell'importo contrattuale in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03;
 - a.3 alla rimodulazione del quadro economico relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei piani comunali per la raccolta differenziata, così come di seguito riportato:

Descrizione	Importo totale
a. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b. Ribasso	€ 2.289,30
c. Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
-----	-----
d. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto rettificato del 25% (€ 188.485,70 - € 47.121,42)	€ 141.364,28
e. IVA 20% sull'imponibile d)	€ 28.272,86
f. Spese Generali	€ 1.080,00
Totale forniture e somme a disposizione (d+e+f)	€ 170.717,14

- b. con il medesimo DD 29/2012 è stata altresì disposta la liquidazione in favore del Comune di **Ariano**

Irpino della somma di € **61.522,97**, a titolo di 2° acconto pari al 60% dell'impegno di € 102.538,29 a valere sui fondi assegnati per gli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui al Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234;

- c. con nota trasmessa a mezzo PEC, acquisita al prot. regionale al n. 127993 del 20/02/2013, il Comune di Ariano Irpino (AV) a seguito della notifica del DD 29/2012 ha richiesto chiarimenti in ordine all'ammontare della liquidazione del 2° acconto, ritenuto inferiore a quanto effettivamente dovuto;
- d. con nota prot. n. 135120 del 22/02/2013, l'A.G.C. 21 ha fornito riscontro alla richiesta di chiarimenti del Comune di cui alla lettera precedente, rappresentando quanto segue: *“da una verifica di quanto disposto con Decreto di liquidazione n. 29 del 01/08/2012 è emerso un erroneo calcolo in ordine alla liquidazione di € 61.522,97 a titolo di II acconto per il finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata di Ariano Irpino, in luogo di 85.466,57. Infatti il calcolo del 60% a titolo di II acconto è stato erroneamente effettuato sull'importo di € 102.538,29 (ovvero la differenza tra l'importo rettificato del 25% pari a € 170.717,14 meno l'importo di € 68.178,85 erogato a titolo di I acconto con decreto n. 36/2010). Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che con la prossima liquidazione, previa acquisizione dell'istanza di saldo corredata dalla documentazione prevista, sarà pertanto erogata la quota residuale del finanziamento de quo pari a € 41.015,32”*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del “considerato” del presente provvedimento e, in particolare:
 - a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
 - a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
 - a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Ariano Irpino (AV), dell'importo di € 102.538,29 dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, sulla base delle indicazioni fornite dalla A.G.C. 08 Settore 02 “Gestione Entrate e Spesa”, con nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013, si è provveduto ad una rettifica contabile del succitato D.D. n. 3/2013, relativamente all'ammontare complessivo del disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Ariano Irpino (AV), in quanto con lo stesso non si era tenuto conto delle liquidazioni operate nel corso del 2012 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 non disimpegnabili;
- e. in particolare, per il Comune di Ariano Irpino (AV) l'effettivo disimpegno del finanziamento del piano comunale per la raccolta differenziata operato dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013 attraverso i succitati decreti dirigenziali nn. 3/2013 e 10/2013 è pari a € 41.015,32;

- f. il Comune di Ariano Irpino (AV) con nota prot. n. 1519 del 19/03/2013, acquisita al prot. regionale al n. 229766 del 29/03/2013, ha richiesto l'erogazione del saldo del contributo concesso presentando la documentazione prescritta dal vigente Disciplina approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;
- g. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 *"Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"*;
- h. con Decreto Dirigenziale n. 575 del 23/12/2013 la DG 52 05 Ambiente ed Ecosistema ha provveduto:
- h.1 a confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
- h.2 a proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare e contestualmente liquidare a titolo di saldo la somma di € 41.015,32 quale differenza tra l'importo di € 170.717,14 risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché applicazione nota COCOF – 07/0037/03, la somma di € 129.701,82 già precedentemente erogata a titolo di primo e secondo acconto;
- i. sulla succitata proposta di liquidazione del saldo si sono svolte le attività di controllo di I livello da parte dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 che si sono concluse con esito sospeso (parere reso con nota prot. n. 100352 del 11/02/2014) per la necessità di acquisire diverse integrazioni, tra cui la *"documentazione tecnico-contabile che giustifichi l'importo di € 1.080,00, relativa alle spese generali previste dal quadro economico post gara"*;
- j. con nota prot. n. 127590 del 21/02/2014 (successivamente sollecitata con nota prot. 241053 del 08/04/2014), il DIP 52 DG 05 nel comunicare la sospensione conseguente le attività di controllo di I livello sulla proposta di cui al DD n. 575/2013, venivano formulate le relative richieste di integrazioni;
- k. Il riscontro fornito dal Comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 7997 del 21/04/2015 (acquisito in pari data al prot. regionale n. 274156) non dava evidenza della *documentazione tecnico-contabile che giustifichi l'importo di € 1.080,00, relativa alle spese generali previste dal quadro economico post gara*;
- l. sulla base del riscontro fornito, richiamato alla lettera precedente, è stato pertanto sollecitato lo svolgimento dei controlli di primo livello che si sono conclusi tuttavia ancora una volta con esito sospeso (parere reso con nota prot. n. 419191 del 17/06/2015) per la necessità di procedere ad una rettifica finanziaria pari a € 1.080,00 per le spese generali non rendicontate e o rendicontabili; in quanto *"la Determina 57/UTP nomina commissione per verifica attrezzature, non ha avuto seguito, in quanto nessun compenso è stato corrisposto. Si è riscontrata, inoltre, l'avvenuta pubblicazione del bando e degli esiti della selezione su quotidiano locale Ottopagine di cui alla fattura 218 del 14/10/2009, e alla fattura 226 del 14/4/2010, non prevista in materia di pubblicità (art. 65/66 e 124 del Dlgs 163/2006)"*.
- m. con nota prot. n. 127590 del 21/02/2014, il DIP 52 DG 05, trasmessa ai sensi e per gli effetti dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., è stato pertanto comunicato al Comune di Ariano Irpino la necessità di provvedere all'emanazione di nuovo decreto dirigenziale con proposta di liquidazione del saldo caratterizzato dalla rettifica finanziaria in riduzione di € 1.080,00, attribuendo all'Amministrazione comunale un termine di 10 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni anche con la trasmissione di nuova documentazione;
- n. il Comune di Ariano Irpino non ha fornito alcun riscontro alla nota di cui alla precedente lettera m., determinando conseguentemente il seguente quadro economico:

Descrizione	Importo totale
a. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	
Importo a base d'appalto	€ 190.775,00
b. Ribasso	€ 2.289,30
c. Importo netto d'aggiudicazione	€ 188.485,70
d. Acquisizioni di mezzi, cassonetti stradali e cassonetti in lamiera	€ 141.364,28

Importo a base d'appalto rettificato del 25% (€ 188.485,70 - € 47.121,42)	
e. IVA 20% sull'imponibile d)	€ 28.272,86
Totale forniture e somme a disposizione (d+e)	€ 169.637,14

PRESO ATTO CHE

- con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali come aggiornato dal succitato Decreto n. 99 del 17/03/2015;
- il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- con la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- con deliberazione n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RITENUTO DI

- dover confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
- dover stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
- dover precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- dover proporre al DIP 51 DG 03, a rettifica e sostituzione del precedente Decreto 575/2013, di impegnare la somma di **€39.935,32** quale differenza tra l'importo di **€169.637,14** (risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03 ed in applicazione dell'ulteriore riduzione di €1.080,00, in esito alle attività di controllo di I livello per spese non rendicontate e rendicontabili) e l'importo di **€129.701,82**, già precedentemente erogato a titolo di primo e secondo acconto, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Codice identific ativo transazi one UE	SIOPE
2600	09	09	2	2.03.01. 02.000	2.03.01. 02.003	05.6	3	2.02.03

- dover proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Ariano Irpino/AV (**C.F. 81000350645 – CUP B98C10000060002 – CIG 0380799545 – SMILE 34**) la somma di **€39.935,32** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui dati sono riportati nella tabella di cui alla lettera precedente;
- dover prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul **Codice Tesoreria 420 - Codice Conto di tesoreria 0063317** intestato al Comune di Ariano Irpino (AV);
- dover stabilire che, qualora entro il termine di due mesi dalla data di accredito del presente saldo, il Beneficiario non attestasse i relativi pagamenti, secondo le modalità del succitato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, verranno avviate le procedure conseguenti;
- dover precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di

partecipazione finanziaria:

- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- i. dover precisare, in applicazione delle disposizioni di cui al l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 06/05/2013, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. la DGR 625/2009;
- f. la DGR n. 1715/2009;
- g. il D.D. n. 62/2009;
- h. il D.D. n. 36/2010;
- i. il D.D. n. 07/2011
- j. la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
- k. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente;
- l. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011, del Coordinatore dell'AGC 09;
- m. la nota prot. n. 0682069 del 09/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- n. la nota prot. n. 0702169 del 16/09/2011 del Coordinatore dell'AGC 09;
- o. la DGR n. 604 del 29/10/2011
- p. il D.D. n. 29/2012 Settore 01 – AGC 21
- q. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 - AGC 09
- r. la DGR n. 127 del 27/05/2013
- s. la DGR n. 170 del 03/06/2013
- t. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 – AGC 21
- u. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21
- v. la nota prot. n. 0663219 del 26/09/2013 della A.G.C. 08 Settore 02 Gestione Entrate e Spesa
- w. il D.D. n. 10/2013 di rettifica Settore 01 – AGC 21
- x. il DPGR n. 438/2013
- y. il D.D. n. 575/2013 Dip 52 DG 05
- z. il DD n. 1519 del 28/10/2014 del DIP 52 DG 05;
- aa. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
- bb. la DGR n. 47 del 09/02/2015;
- cc. il D.D. n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21, come modificato dal DD n. 1519 del 28/10/2014 della DG 52 05

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 62 del 10/09/2009 del piano per la raccolta differenziata del Comune di Ariano Irpino (AV);
2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 99 del 17/03/2015 del DIP 51 DG 03 – Autorità di Gestione;
3. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
4. di proporre al DIP 51 DG 03, a rettifica e sostituzione del precedente Decreto 575/2013, di impegnare

la somma di **€39.935,32** quale differenza tra l'importo di **€169.637,14** (risultante dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, nonché in applicazione della nota COCOF – 07/0037/03 ed in applicazione dell'ulteriore riduzione di €1.080,00, in esito alle attività di controllo di I livello per spese non rendicontate e rendicontabili) e l'importo di **€129.701,82**, già precedentemente erogato a titolo di primo e secondo acconto, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Codice identific ativo transazi one UE	SIOPE
2600	09	09	2	2.03.01. 02.000	2.03.01. 02.003	05.6	3	2.02.03

5. di proporre al DIP 51 DG 03 di liquidare in favore del Comune di Ariano Irpino/AV (**C.F. 81000350645 – CUP B98C1000060002 – CIG 0380799545 – SMILE 34**) la somma di **€ 39.935,32** a titolo di saldo dell'importo del quadro economico riepilogativo finale, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 i cui elementi identificativi della transazione elementare sono riportati nella tabella precedente;
6. di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul **Codice Tesoreria 420 - Codice Conto di tesoreria 0063317** intestato al Comune di Ariano Irpino (AV);
7. di stabilire che, qualora entro il termine di due mesi dalla data di accredito del presente saldo, il Beneficiario non attestasse i relativi pagamenti, secondo le modalità del succitato Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, verranno avviate le procedure conseguenti;
8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione del saldo, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
10. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
11. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 11.1 al Comune di Ariano Irpino (AV);
 - 11.2 al DIP 51 DG 03
 - 11.3 all'Assessore all'Ambiente;
 - 11.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri

Il finanziamento in parola a favore del Comune di Ariano Irpino(AV) prevede un sostegno all'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti, attraverso l'acquisizione di attrezzature dedicate quali automezzi e contenitori stradali e cassonetti.



Decreto Dirigenziale n. 154 del 15/08/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "OPIFICIO INDUSTRIALE DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI RIUTILIZZABILI SPECIALI NON PERICOLOSI (COMPOST DI QUALITA') PROVENIENTI DA CICLI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) ALLA VIA MELAINO C.DA CASE SPARSE FG.9 P.LLA 16 - PROPOSTO DALLA DITTA ZARA SILVANA - CUP 6793

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - e.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - e.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 562897 del 02/08/2013 contrassegnata con CUP 6793, e integrata con nota prot. reg.le n.838147 del 6/12/2013 la Ditta Zara Silvana, con sede in San Cipriano d'Aversa (CE) CAP 81036 alla via G. Cesare, 17, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto *"Opificio industriale da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti riutilizzabili speciali non pericolosi (compost di qualità) provenienti da cicli di produzione e di consumo"* da realizzarsi nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Melaino C.da Case Sparse fg.9 p.lla 16;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Catapano - Rivera, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, con nota prot. Reg.le n.733585 del 3/11/2014, la Ditta Zara Silvana ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota prot.reg.le 598684 del 10/09/2014;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
 - a.1 in relazione al Quadro di Riferimento Programmatico non è svolta un'analisi di coerenza atta ad esplicitare i punti di convergenza con gli strumenti di pianificazione e le eventuali criticità. Non si tiene inoltre conto dell'idoneità delle aree individuate per l'intervento e la concordanza di azioni ed obiettivi;
 - a.2 Inoltre rispetto a quanto normato dai piani specifici sovraordinati, quali il Piano regionale di gestione rifiuti urbani, il Piano regionale di gestione rifiuti speciali e il Piano provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Caserta, sebbene siano descritti i criteri di idoneità della localizzazione dell'impianto (relativo a rifiuti speciali) nonché i vincoli dell'area anche attraverso stralci planimetrici, non sono state esplicitate le incoerenze;
 - a.3 l'area di intervento ricade all'interno delle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del D.Lgs 42/2004;
 - a.4 il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali della Regione Campania adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011 individua come siti non idonei alla localizzazione della tipologia di attività in esame tali aree interessate dal vincolo denominato "V-04c";
 - a.5 le integrazioni trasmesse non colmano le lacune riscontrate nella prima fase istruttoria a conclusione della quale sono state inoltrate richieste di chiarimenti ed integrazioni,
- b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10-Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Ditta Zara Silvana con nota prot.reg. n.323009 del 11/05/2015 rimasta senza riscontro alcuno;
- c. che la Ditta Zara Silvana ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20/11/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, per il progetto *"Opificio industriale da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti riutilizzabili speciali non pericolosi (compost di qualità) provenienti da cicli di produzione e di consumo"* da realizzarsi nel Comune di San Tammaro (CE) alla via Melaino C.da Case Sparse fg.9 p.lla 16, proposto dalla Ditta Zara Silvana, con sede in San Cipriano d'Aversa (CE) CAP 81036 alla via G. Cesare, 17, per le seguenti motivazioni:
 - 1.1. in relazione al Quadro di Riferimento Programmatico non è svolta un'analisi di coerenza atta ad esplicitare i punti di convergenza con gli strumenti di pianificazione e le eventuali criticità. Non si tiene inoltre conto dell'idoneità delle aree individuate per l'intervento e la concordanza di azioni ed obiettivi;
 - 1.2. inoltre rispetto a quanto normato dai piani specifici sovraordinati, quali il Piano regionale di gestione rifiuti urbani, il Piano regionale di gestione rifiuti speciali e il Piano provinciale di gestione dei rifiuti della Provincia di Caserta, sebbene siano descritti i criteri di idoneità della localizzazione dell'impianto (relativo a rifiuti speciali) nonché i vincoli dell'area anche attraverso stralci planimetrici, non sono state esplicitate le incoerenze;
 - 1.3. l'area di intervento ricade all'interno delle aree di rispetto di 150 metri dalle sponde dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle Acque Pubbliche, vincolate ai sensi dell'art.142 c. 1 lett. a), b), c) del D.Lgs 42/2004.
 - 1.4. Il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali della Regione Campania adottato con DGR n. 212 del 24/05/2011 individua come siti non idonei alla localizzazione della tipologia di attività in esame tali aree interessate dal vincolo denominato "V-04c";
 - 1.5. le integrazioni trasmesse non colmano le lacune riscontrate nella prima fase istruttoria a conclusione della quale sono state inoltrate richieste di chiarimenti ed integrazioni;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- 3- **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
- 4- **DI** trasmettere il presente atto:
 - 4.1 alla Ditta Zara Silvana;
 - 4.2 al Comune di San Tammaro (CE), all'Amministrazione Provinciale di San Tammaro (CE), all'UOD 16;
 - 4.3 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 4.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce



Decreto Dirigenziale n. 341 del 12/08/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Cacciatore formato in materia di igiene, sanita' e sicurezza alimentare in Regione Campania (art. 18 - L.R. 26/2012 e s. m. i.). Approvazione progetto formativo. (Allegato)

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 853/2004 e successive modifiche del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, (*sezione IV, capitolo II*) che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale;
- b. il Regolamento (CE) 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- c. il Regolamento (CE) n° 2075/2005 della Commissione del 5 dicembre 2005 (Allegato IV, cap II), che prevede il rigoroso rispetto delle prescrizioni di cui al *"Piano Regionale di monitoraggio della trichinellosi nella fauna selvatica"*, contenuto nel *"Piano Regionale Integrato"* dei controlli ufficiali in materia di alimenti, mangimi, sanità e benessere animale e sanità delle piante (P.R.I.) 2011- 2014, approvato con D.G.R. n. 377 del 04.08.2011, pubblicati sul B.U.R.C. n. 54 del 16/08/2011;
- d. l'art. 18 (*Controllo e prevenzione dei danni da popolazioni di cinghiale in soprannumero*) della Legge Regionale del 9 agosto 2012, n. 26, come modificato dalla Legge Regionale del 6 settembre 2013, n. 12, dispone che *"...le carcasse dei cinghiali abbattuti per il controllo selettivo sono obbligatoriamente conferiti all'Istituto Zooprofilattico ... per i rilievi biometrici e gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente"*(**comma 5 dell'art. 18**);
- e. la DGR n. 519 del 09.12.2013, avente ad oggetto: *"Art 18 comma 2, L.R. 9 agosto 2012, n. 26 – criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiale"* la quale al capitolo *"III Modalità di Intervento"*, paragrafo *"metodi per la riduzione delle popolazioni"*, stabilisce che *"...considerato che i cinghiali sono da ritenersi a rischio di infestazione da Trichinella spp. la cessione dei cinghiali abbattuti nell'ambito dei piani selettivi di diradamento della fauna selvatica o comunque nel corso di programmi di abbattimento preventivamente autorizzati rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 853/2004 ..."*.

RILEVATO che i calendari venatori della Regione Campania regionali, da ultimo quello adottato per la stagione venatoria 2015/2016, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 207 del 23 giugno 2014, al paragrafo *"Battute di Caccia"* specifica che *"Le Amministrazioni Provinciali possono regolamentare la caccia al cinghiale consentendone la pratica nel periodo stabilito da questo calendario esclusivamente nei giorni di **giovedì** e **domenica**, mediante battute autorizzate per determinate località, anche con criteri di rotazione delle squadre, e con modalità rese note con congruo anticipo, a mezzo di apposito manifesto che riporti, in dettaglio, data, località e squadre autorizzate ..."*.

VALUTATA la richiesta del CRIUV - **Centro Regionale di Igiene Urbana Veterinaria**, istituito con DGR 1940 del 2009, acquisita agli atti della UOD 08 con il prot. n° 0278786 del 22/04/2015, con cui veniva inviata la proposta formativa dal titolo: *"Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania"*;

CONSIDERATO che dalla proposta citata si evince che:

- la popolazione dei cinghiali è in notevole aumento in numerosi territori della Regione Campania, così come i danni dagli stessi arrecati, i costi per il controllo della fauna selvatica risulterebbero esorbitanti senza la collaborazione dei cacciatori che unitamente alle Amministrazioni provinciali attraverso il prelievo venatorio concorrono alla riduzione della popolazione di cinghiali;
- sussiste per i cinghiali un rischio di infestazione da *Trichinella* spp., agente parassitario responsabile della zoonosi, pericolosa per la salute pubblica e per la carne di selvaggina selvatica;
- la carne dei cinghiali può costituire una risorsa economica per la Regione Campania in quanto rappresenta un alimento di elevato valore biologico, nutrizionale ed organolettico, oltre a costituire un potenziale stimolo per il flusso turistico venatorio, già come avviene in altre realtà italiane;
- lo sviluppo di una filiera di carni alternative potrebbe essere un'opportunità economica ed occupazionale per le imprese dislocate nei comuni della regione che ricadono nelle aree a vocazione di cinghiale.

TENUTO CONTO che in base al calendario venatorio 2015/2016, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 339 del 29 luglio 2015 (paragrafo *"Battute di Caccia"*), è attribuita alle amministrazioni Provinciali la possibilità di regolamentare la caccia al cinghiale ed esse sono in possesso di informazioni di dettaglio circa le squadre autorizzate, per cui appare opportuno demandare alle stesse, sulla base della competenza per territorio, ferma restando l'approvazione di massima da parte della Regione Campania del documento **"Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania"** contenente le procedure ed il contenuto indefettibile del relativo percorso formativo, l'istruttoria e la verifica delle singole richieste dei corsi di specie.

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per **approvare** il documento **"Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania"**, che individua le procedure ed il percorso formativo da adottare, prevedendo un'adeguata formazione per i cacciatori di selvaggina selvatica, al fine di renderli edotti delle cautele da porre in essere e dei rischi per la salute umana connessi al consumo incontrollato di tale, che allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

A seguito dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono integralmente richiamate ed approvate:

1. di **approvare** il documento **"Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania"** che individua le procedure ed il percorso formativo da adottare, per la formazione per i cacciatori di selvaggina selvatica, al fine di renderli edotti delle cautele da porre in essere e dei rischi per la salute umana connessi al consumo incontrollato di tale, che allegato al presente provvedimento, ne è parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. di **demandare** alle Amministrazioni Provinciali della Campania e alla Città Metropolitana di Napoli, l'istruttoria, la verifica e l'approvazione delle singole richieste dei corsi di specie, le quali sono tenute ad inviare, alla UOD 52 04 02 (Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) ed al CRIUV, l'elenco dei cacciatori formati per gli atti consequenziali; l'approvazione dei corsi nel rispetto dei contenuti individuati nel programma formativo **"Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in Regione Campania"** è subordinata al rispetto da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi previsti dal Verbale istruttoria (**Allegato E**) nonché delle seguenti prescrizioni:
 - registrare i partecipanti all'attività di formazione nel **"Registro lezioni e presenze partecipanti"** conforme al modello allegato al presente provvedimento (**Allegato B**);
 - presentare, ai fini della attestazione finale al termine dell'attività di formazione, il **"Prospetto riepilogativo corso"** debitamente compilato e sottoscritto dal Responsabile del corso, conforme al modello allegato al presente provvedimento (**Allegato C**);
 - assicurare il proprio supporto alle verifiche ad ai controlli (**Allegato D**) che l'amministrazione riterrà di dover effettuare;
 - comunicare le varianti, intese come modifiche da apportare al corso, da autorizzare preventivamente dalla Amministrazione Provinciale e/o Città Metropolitana competente;
 - ammettere alle prove finali i partecipanti all'attività formativa che hanno conseguito almeno l'80% di presenze rispetto alle ore totali del corso;
 - individuare risorse finanziarie dal proprio bilancio per il pagamento di somme dovute a terzi e rientranti nel quadro economico di cui al programma formativo approvato.

Resta a carico dell'Ente la responsabilità per qualunque danno che, in conseguenza delle esecuzioni del corso, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e/o privati, rimanendo l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia;

3. di **notificare** il presente atto a ciascuna Provincia della Campania ed alla Città Metropolitana di Napoli, alle Associazioni venatorie, agricole e di protezione ambientali regionali, presenti nel Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (CTFVR);
4. di **trasmettere** copia del presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, alla U.O.D. 40 03 05, alla U.O.D. 52 04 02, alla U.O.D. 40 01 01 - Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale ed al Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

Antonio CAROTENUTO

(Allegato A)

CORSO***Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare
in Regione Campania*****PREMESSA / INTRODUZIONE**

I cinghiali possono diventare una risorsa economica per il territorio della Regione Campania. La carne di cinghiale rappresenta un ottimo alimento di alto valore biologico, nutrizionale ed organolettico. Essa è molto richiesta dai ristoranti, gode di un notevole apprezzamento tra i consumatori e potrebbe stimolare anche il flusso turistico venatorio, come avviene in molte aree dell'Italia. La filiera delle carni alternative potrebbe quindi essere una grossa opportunità per le imprese e aziende del territorio dei comuni che ricadono nelle aree a vocazione. Tra gli operatori del mercato il legame tra Carni Alternative potrebbe diventare una realtà e potrà diventarlo sicuramente anche a livello di consumatori finali.

Secondo il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, le persone che cacciano selvaggina selvatica, al fine di cedere e/o commercializzare le prede abbattute destinandole al consumo umano, devono disporre di sufficienti nozioni in materia di patologie, di produzione e trattamento della selvaggina e delle carni di selvaggina dopo la caccia per poter eseguire un esame preliminare degli stessi soggetti predati sul posto, a garanzia della sicurezza degli alimenti ceduti e del consumatore finale.

La necessità di garantire l'igiene e sicurezza degli alimenti è stata infatti estesa anche al mondo venatorio in particolare per la cessione di piccole quantità di selvaggina. Per questo anche il cacciatore deve essere formato sul corretto comportamento, sulle zoonosi e sul trattamento delle carni.

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO E PROGRAMMAZIONE: Centro Regionale di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) nelle figure di UNINA, IZSM, ASL Napoli 1 Centro.

PROGETTO FORMATIVO: MODALITA' di ATTUAZIONE

Il corso, articolato in 4 mezze giornate per un totale di 20 ore, si terrà presso ciascuna Provincia, secondo la programmazione stabilita dal CRIUV e con sedi decise di concerto tra il CRIUV e le Province.

Per la parte pratica si farà riferimento alla struttura /Macello/azienda faunistica.

CONTENUTI

DATA	ARGOMENTO	METODO di APPRENDIMENTO
1 giornata	Introduzione al corso Le prospettive per la gestione delle carni degli ungulati selvatici, della lepre e dell'avifauna	Lezione 1 ora
1 giornata	Normale quadro anatomico, fisiologico della selvaggina selvatica	Lezione 2 ore

Corso Cacciatore formato Regione Campania

1 giornata	Cenni sul comportamento ed etologia della selvaggina	Lezione 2 ore
2 giornata	Comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito delle principali malattie infettive e parassitarie con particolare riguardo alle zoonosi	Lezione 2 ore
2 giornata	Comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo di selvaggina	Lezione 1 ora
2 giornata	Cenni di balistica applicata alla qualità delle carni	Lezione 2 ore
3 giornata	– La gestione del capo abbattuto: norme igienico-sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione, il dissanguamento (scopi e metodologie), eviscerazione (scopi e procedure), modalità e temperatura di trasporto, toelettatura, sezionamento, frollatura e conservazione delle carni; – Qualità delle carni e caratteristiche organolettiche: fattori che influenzano la qualità delle carni con particolare riferimento alle metodiche di abbattimento, condizioni sanitarie dell'animale e cattiva gestione del capo abbattuto;	Lezione 3 ore Discussione di casi con i cacciatori
3 giornata	Corretto trattamento igienico-sanitario delle carni e dei prodotti a base di carne di selvaggina	Lezione 1 ore
3 giornata	Disposizioni legislative relative alla sicurezza alimentare necessarie per la commercializzazione della selvaggina selvatica e ruolo degli animali selvatici come sentinella ambientale.	Lezione 2 ore
3 giornata	Test di valutazione con risposta multipla	
4 giornata	PARTE PRATICA – Esame visivo di carcassa e visceri; – Modalità di prelievo dei campioni e compilazione di relativa modulistica; – Disposizioni di protezione individuale e gestione degli scarti	Osservazione diretta Dimostrazione pratica presso struttura/Macello/azienda faunistica 4 ore

NUMERO PARTECIPANTI	QUALIFICA
Due per ciascuna squadra (massimo 40 per ogni corso)	capi squadra, capi distretto, personale di vigilanza e cacciatori, titolari di istituto faunistico privato.

COMPETENZE ACQUISITE CON IL PERCORSO

A conclusione del corso i discenti saranno in grado di:

- Avere le cognizioni ed i rudimenti che permettano di analizzare e riconoscere i comportamenti anomali e le principali modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie o altri fattori;
- Gestire il capo abbattuto secondo le principali norme igienico-sanitarie; Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale;
- Smaltire in maniera corretta gli scarti o le parti non edibili;
- Avere nozioni sulla vigente normativa concernente la sanità e igiene degli alimenti e dell'ambiente.

VALUTAZIONE

Il corso nella sua globalità sarà valutato tramite la misurazione dei seguenti indicatori:

gradimento: > 2

- contenuti previsti/ contenuti effettuati = 100%
- partecipanti con valutazione positiva/frequentanti > 90%

ATTESTATO DEL CORSO

L'attestato sarà rilasciato ai partecipanti che hanno frequentato il 80% delle ore programmate e superato con esito positivo le prove previste, che consistono in un test a risposta multipla che si intende superato con almeno l'80% delle risposte esatte e una valutazione di idoneità della parte pratica.

Verrà rilasciato dal CRIUV un attestato di "Cacciatore formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare" in conformità al Reg. CE 853/2004.

Nell'attestato saranno riportati: la sede, il programma del corso, la durata e le competenze acquisite.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico (diapositive e/o dispense) verrà consegnato ad inizio corso da ciascun docente.

PREVISIONE di SPESA

La realizzazione di un corso prevede un costo di euro 6.000,00/corso, con numero fissato in MASSIMO 40 partecipanti. La quota di iscrizione comprende l'utilizzo dei locali, le docenze e relative missioni, la gestione didattico/amministrativa, la mensa/colazione a sacco, il materiale didattico per le lezioni, il materiale didattico e di protezione per le esercitazioni.



Assessorato Agricoltura

(Allegato B)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI FORMAZIONE: “CACCIATORE FORMATO IN MATERIA DI IGIENE, SANITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE IN REGIONE CAMPANIA”

(art. 18 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI

L.R. n° 26 del 9 agosto 2012 e s.m.i.

Ente _____

Sede _____

Autorizzazione _____

N° ore _____

N° giornate _____

Lezione n° _____ del ____/____/____ dalle ore _____ alle ore _____

pag. n° _____

	COGNOME E NOME	ENTRATA		USCITA		N° ORE
		ORA	FIRMA	ORA	FIRMA	
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						

- 1) Titolo Modulo _____
- 2) Titolo Modulo _____

Contenuti svolti

Orario				Firma docenti
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		
Dalle		Alle		

In sede ☐	Fuori sede ☐
Teoria ☐ n. ore _____	Pratica ☐ n. ore _____

Totali presenze partecipanti n. _____

Eventuali annotazioni _____

Responsabile del corso

Tutor

Il presente registro si compone di

N°..... (lettere.....) pagine vidimate e numerate

dal..... al.....

Data.....

n° protocollo



(Allegato C)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI FORMAZIONE: "CACCIATORE FORMATO IN MATERIA DI IGIENE, SANITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE IN REGIONE CAMPANIA"
(art. 18 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO CORSO

ENTE _____

SEDE _____

AUTORIZZAZIONE _____

N° ore _____

N° giornate _____

Responsabile del Corso _____

NUMERO PARTECIPANTI	
ISCRITTI	N°
IDONEI	N°

DURATA IN ORE	
PREVISTE	N°
EFFETTIVE :	
• TEORIA	N°
• PRATICA	N°
TOTALE	N°

RIEPILOGO ATTIVITA'		
MESE	GIORNI	ORE
TOTALE		

DOCENTI/CONSULENTI INTERNI ED ESTERNI			
COGNOME E NOME	I/E	GIORNI	ORE
TOTALE			

Presenze partecipanti

N°	COGNOME E NOME	Mesi di attività												Totale presenze	
														GIORNI	ORE
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
TOTALI															

Data _____

Il Legale Rappresentante

Da consegnare a fine corso unitamente ad una copia del REGISTRO DELLE PRESENZE.



(Allegato D)

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI FORMAZIONE: “CACCIATORE FORMATO IN MATERIA DI IGIENE, SANITÀ E
SICUREZZA ALIMENTARE IN REGIONE CAMPANIA”
(art. 18 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

VERBALE DI CONTROLLO

Controllo effettuato il _____ Sede _____

da:

1. Nome _____ Cognome _____

2. Nome _____ Cognome _____

Riferimento nota n° _____ data _____

Al controllo è presente _____ in qualità di _____

Dell'Ente _____

Sede del Corso _____

Responsabile del corso _____

Data inizio corso _____ Data fine _____ Durata corso ore _____

Allievi iscritti _____

Autorizzazione approvazione Corso: Nota n° _____ del _____

ASPETTI ORGANIZZATIVI E DIDATTICI

1. Registro lezioni e presenze partecipanti: SI ☐ NO ☐

Il registro è conforme a quello predisposto:

SI ☐ NO ☐

Data _____ N° protocollo _____ Soggetto che ha vidimato



L'aula didattica è quella comunicata nel progetto formativo: SI ☐ NO ☐

Sono state inviate le eventuali variazioni di calendario : SI ☐ NO ☐

All'atto dell'ispezione:

- quante ore di formazione risultano svolte: n° _____
- quanti allievi risultano presenti: N° _____
- quanti allievi risultano assenti: N° _____
- gli allievi sono stati identificati SI ☐ NO ☐
- gli allievi corrispondono a quelli presenti sul registro SI ☐ NO ☐

Note: _____

Osservazioni/Annotazioni: _____

REGISTRO LEZIONI E PRESENZE PARTECIPANTI		
I partecipanti firmano regolarmente il registro	si	no
Sono stati sbarrati gli spazi per gli assenti o compare la dicitura "assente"	si	no
I docenti firmano regolarmente il registro	si	no
Il docente presente corrisponde a quello previsto e/o comunicato	si	no
L'attività in corso corrisponde al calendario didattico	si	no
E' indicato l'orario di svolgimento delle lezioni	si	no
Sono riportati gli argomenti trattati	si	no
Il numero totale dei presenti viene annotato regolarmente	si	no
Il responsabile del corso vista il registro giornalmente	si	no
Sono indicate le ore di teoria e di pratica	si	no



Eventuale documentazione da allegare o presentare: SI ☐ NO ☐

Osservazioni _____

Valutazione complessiva: Positiva ☐

Richiesta di integrazione ☐

Negativa ☐

Firma del Responsabile del corso

Firma dei funzionari incaricati

(Allegato E)



REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI: _____

CORSO DI FORMAZIONE: “CACCIATORE FORMATO IN MATERIA DI IGIENE, SANITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE IN REGIONE CAMPANIA”
(art. 18 della L.R. 9 agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

Verbale istruttoria di approvazione Corso

I sottoscritti funzionari _____, della
Provincia di _____ riunitisi il giorno _____, visto la istanza pervenuta dall’Ente
_____, acquisita al protocollo al n.
_____ del _____, per lo svolgimento di un corso di formazione “cacciatore
formato in materia di igiene, sanità e sicurezza alimentare in regione Campania” (art. 18 della L.R. 9
agosto 2012 n. 26 e s.m.i.)

dichiarano che:

a) il progetto formativo del Corso _____ è stato attivato per una durata di
ore _____, per giorni _____;

b) per numero di partecipanti n° _____;

c) sono state esaminati i requisiti di congruità del programma formativo dal quale si rileva:

- MATERIE E CONTENUTI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;

(Allegato E)



5. _____.

OSSERVAZIONI:

FORMATORI:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____.

OSSERVAZIONI:

GIUDIZIO FINALE:

CONGRUO ☐

NON CONGRUO ☐

Data

Firma dei componenti della commissione



Decreto Dirigenziale n. 50 del 04/08/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Mobilità

Oggetto dell'Atto:

Procedura aperta per la realizzazione del progetto Ulisse II - CUP B22C13000030001, CIG 5641872C0C. Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6318 del 07 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale “Reti e Mobilità 2007/2013”, previsto nell’ambito del Quadro Strategico Nazionale (da ora in poi denominato QSN) per gli interventi strutturali nelle regioni italiane interessate all’Obiettivo Convergenza;
- il PON ha identificato l’AdG nell’ex Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per la programmazione e i programmi europei - Divisione II “*Programmi Europei e nazionali per le reti e la mobilità*” oggi Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali - Divisione II “*Programmi Europei e nazionali per le reti e la mobilità*”;
- in data 18 dicembre 2012 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007/2013, con Decreto n. 10920 ha decretato ammissibili a finanziamento a valere sugli Assi I,II III del PON “Reti Mobilità” 2007-2013 ottantotto progetti;
- tra i progetti rientranti nelle Linee di intervento, declinate nell’ambito degli obiettivi operativi e degli obiettivi specifici dell’Asse I e Asse II, rientra, nella linea di intervento I.3.1, il progetto denominato ULISSE II - *Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security* della Regione Campania;
- il predetto progetto è finalizzato alla implementazione e alla gestione di un sistema telematico integrato per il monitoraggio regionale delle merci pericolose sull’intera catena logistica del trasporto su gomma nonché alla progettazione e avvio del prototipo del servizio “lucchetto elettronico” con modalità GPS;
- in data 23 aprile 2013 è stata stipulata la Convenzione tra l’ Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007/2013 e il beneficiario Regione Campania AGC 14 che regola i reciproci rapporti per l’implementazione del progetto “Ulisse II”;
- che con D.D. n. 161 del 18/10/2013 l’AGC 14 Trasporti e Viabilità Settore 01 della Regione Campania ha provveduto alla nomina del RUP nonché alla costituzione del Gruppo di lavoro per la progettazione, coordinamento e gestione dell’intervento, fino al collaudo;
- che in data 24/12/2013 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Autorità di Gestione del PON Reti e Mobilità 2007/2013, con Decreto prot. n. 11313 ha confermato nell’ambito degli obiettivi operativi e degli obiettivi specifici dell’Asse I, nella linea di intervento I.3.1, il progetto ULISSE II - *Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security* della Regione Campania;
- che con D.D. n. 56 del 25/02/2014 la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania ha provveduto alla nomina del Direttore dell’esecuzione del contratto e del Coordinatore in materia di salute e sicurezza nelle fasi di progettazione e realizzazione dell’opera.
- che con D.D. n. 129 del 22/04/2014 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata attivata la procedura aperta ai sensi degli art. 3 comma 37, art. 55 e art. 14 del D.lgs. n. 163/06 ss.mm.ii. da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.lgs. n. 163/06 e dell’art. 120 del D.P.R.207/2010 ss.mm.ii. per la realizzazione del progetto Ulisse II (*Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security* della Regione Campania) tramite la fornitura, la posa in opera, la messa in funzione, la calibrazione e la manutenzione di un sistema di monitoraggio ed informazione (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo “Intelligent Transport System” che fornisca una serie di servizi utili alla pianificazione ed alla realizzazione del trasporto di merci pericolose – CUP: B22C13000030001 per un’importo a base d’asta pari ad Euro 2.758.612,84;
- che con D.D. della Direzione Generale per la Mobilità n. 191 del 03/06/2014 sono stati rettificati gli atti di gara approvati col citato D.D. n. 129/2014 ed è stato approvato l’avviso di rettifica e di riapertura dei termini;

- che per effetto del DD n. 191/2014 è stato fissato un nuovo termine per la ricezione delle offerte al 21/07/2014 ore 12.00, ed è stata disposta la pubblicazione del bando di gara rettificato e dei relativi estratti per mezzo della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione;
- che con D.D. n. 227 del 25/07/2014 della Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania è stata nominata la Commissione di gara per l'intervento di cui trattasi;

PREMESSO altresì che:

- con nota prot. 1703 RU del 04/03/2015 l'Autorità di Gestione del PON "Reti e Mobilità 2007/2013" ha notificato alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania il Decreto n. 61 del 22/12/2014 col quale veniva disposto il cambiamento della fonte di finanziamento da PON 2007/2013 a PAC, tra gli altri, per il progetto "ULISSE II - *Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security* della Regione Campania";
- attualmente la DG Mobilità della Regione Campania è in attesa di stipulare nuova convenzione con il Ministero dei Trasporti per la realizzazione dell'intervento in parola a valere sui fondi PAC;

DATO ATTO che

- con nota prot. 282573 del 22/04/2014 della DG per la Mobilità è stato richiesto alla DG per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione la pubblicazione del bando di gara e dei relativi estratti ai sensi dell'art. 66 del Dlgs n. 163/2006;
- con nota prot. n. 296665 del 30/04/2014 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione - è stata confermata l'avvenuta pubblicità;
- con nota prot. 379210 del 04/06/2014 della DG per la Mobilità è stato richiesto alla DG per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione la pubblicazione del bando di gara rettificato e dei relativi estratti ai sensi dell'art. 66 del Dlgs n. 163/2006;
- con nota prot. n. 384471 del 05/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione - è stata confermata l'avvenuta pubblicità;
- nei termini previsti dal bando sono pervenute n. 7 (sette) offerte;
- le operazioni di gara sono iniziate nel giorno 01/08/2014 (apertura buste "A" documentazione amministrativa) e sono terminate nel giorno 30/01/2015 (apertura buste "C" - offerta economica), come risultante dai verbali di gara;
- al termine delle operazioni di gara, come risultante dalla nota prot. n. 67421 del 02/02/2015, è risultata aggiudicataria in via provvisoria l'impresa Fastweb spa con il ribasso offerto del 25%, che ha presentato un'offerta anormalmente bassa;
- in seguito alla valutazione delle giustificazioni prodotte dalla soc. Fastweb a mezzo PEC del 13/02/2015 ai sensi dell'art. 10 del Disciplinare di gara in merito alla verifica di offerta anormalmente bassa, la Commissione di gara, con nota prot. 139011 del 27/02/2015, ha dichiarato l'offerta in parola congrua;
- con nota prot. n. 162000 del 10/03/2015 la Stazione Appaltante ha richiesto alla società Fastweb spa le dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 Dlgs n. 159/2011 per conto proprio e delle imprese ausiliarie Selcom srl, e Seti snc,;

- la documentazione di cui al punto elenco precedente è stata trasmessa dalla impresa aggiudicataria in via provvisoria con comunicazione inviata a mezzo PEC del 17/03/2015 acquisita al prot regionale al n. 192193 del 19/03/2015;
- con nota prot. n. 162014 del 10/03/2015, successivamente integrata con nota prot. n. 199056 del 23/03/2015, è stato richiesto alla DG per le Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione - la verifica dei requisiti ex art. 38 Dlgs n. 163/2006, tra le altre, per le imprese Fastweb spa, Selcom srl, e Seti snc;
- che la DG per le Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione - con nota prot. 398978 del 10/06/2015 ha riscontrato la citata nota prot. n. 162014 del 10/03/2015, trasmettendo le certificazioni rilasciate dai vari enti interpellati ai fini dei controlli previsti dall'art. 38 Dlgs 163/2006;
- il RUP ha effettuato le necessarie verifiche e che la documentazione di cui al punto precedente è risultata conforme alle prescrizioni di legge, inoltre è stata accertata da parte del RUP la regolarità contributiva, fiscale e camerale delle imprese Fastweb spa, Selcom srl e Seti snc;

CONSIDERATO che

- ai fini della sottoscrizione del contratto, sono state richieste le necessarie informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 comma 1 del Dlgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.:
 - o all' Ufficio Territoriale del Governo di Milano - Ufficio Antimafia - per la società Fastweb spa con nota prot. 128366 del 24/02/2015 della DG per le Risorse Strumentali;
 - o all' Ufficio Territoriale del Governo di Napoli - Ufficio Antimafia - per la società Selcom con nota prot. 214506 del 27/03/2015 della DG per le Risorse Strumentali;
 - o all' Ufficio Territoriale del Governo di Torino - Ufficio Antimafia - per la società Swarco Mizar spa con nota prot. 281339 del 23/04/2015 della DG per le Risorse Strumentali;
- a tutt'oggi, alla DG per le Risorse Strumentali - UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione – incaricata di reperire le informazioni di cui al punto elenco precedente, non è pervenuta risposta da parte delle amministrazioni interpellate, né è pervenuta alla stessa Direzione alcuna nota che attesti la particolare complessità delle verifiche a farsi;
- ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Dlgs n. 159/2011, decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione della richiesta di informazione antimafia, le amministrazioni procedono alla stipula dei contratti anche in assenza della stessa, sottoponendo a condizione risolutiva le erogazioni corrisposte;

RITENUTO

- di dover approvare, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Dlgs n. 163/06 e ss.mm.ii., le risultanze della gara di cui trattasi;
- di poter aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Dlgs n. 163/06 e ss.mm.ii., la gara per realizzazione del progetto Ulisse II (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania) tramite la fornitura, la posa in opera, la messa in funzione, la calibrazione e la manutenzione di un sistema di monitoraggio ed informazione (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo "Intelligent Transport System" che fornisca una serie di servizi utili alla pianificazione ed alla realizzazione del trasporto di merci pericolose – CUP: B22C13000030001 alla società Fastweb spa con il ribasso offerto del 25% per un totale di Euro 2.081.682,84 (Euro 2.030.790,00 + Euro 50.892,84 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre Iva;

- di dover approvare il Quadro Economico post-gara di seguito riportato, che tiene conto del ribasso percentuale offerto in sede di gara:

QUADRO ECONOMICO		
	PRE-GARA	POST-GARA
A - Gara d'appalto		
A1 - Realizzazione della base tecnologica ed informativa finalizzata al rilevamento dei flussi su strada - Specificazione e calibrazione del sistema di modelli per la stima dei livelli di congestione - Integrazione delle informazioni già disponibili sullo stato della rete stradale nell'ambito di ULISSE - Realizzazione prototipo lucchetto elettronico.	€ 2.707.720,00	€ 2.030.790,00
A2 - Oneri per la sicurezza	€ 50.892,84	€ 50.892,84
TOTALE A	€ 2.758.612,84	€ 2.081.682,84
B - Gestione del progetto		
B1 Attività di comunicazione	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B2 Attività di progettazione, coordinamento e gestione dell'intervento	€ 50.457,77	€ 50.457,77
B3 Studio del contesto normativo di riferimento nazionale ed europeo per il trasporto multimodale delle merci pericolose	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B4 Predisposizione della documentazione tecnica per la gara	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B5 Attività per l'espletamento delle procedure di gara	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE B	€ 150.457,77	€ 150.457,77
C - Aggiornamento ed integrazione della mappa del rischio	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE C	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 2.959.070,61	€ 2.282.140,61
IVA	€ 639.894,83	€ 490.970,22
TOTALE CON IVA	€ 3.598.965,44	€ 2.773.110,83

- di dover subordinare la stipula del contratto con l'aggiudicatario Fastweb spa, alla firma della Convenzione tra la Direzione Generale per la Mobilità ed il Ministero dei Trasporti di cui alle premesse, regolante i reciproci rapporti per l'implementazione del progetto "Ulisse II" a valere sui fondi PAC;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- il DPR n. 207/2010 e s.m.i.;
- la Legge regionale n. 3/2007 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 7/2010;
- il Dlgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007) 6318 del 07 dicembre 2007;
- i Decreto del MIT nn. 10920 del 18/12/2012, 11313 del 24/12/2013 e 61 del 22/12/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente UOD 06, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

- di approvare, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Dlgs n. 163/06 e ss.mm.ii., le risultanze della gara di cui trattasi;

- di aggiudicare in via definitiva, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Dlgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., la gara per realizzazione del progetto Ulisse II (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania) tramite la fornitura, la posa in opera, la messa in funzione, la calibrazione e la manutenzione di un sistema di monitoraggio ed informazione (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo "Intelligent Transport System" che fornisca una serie di servizi utili alla pianificazione ed alla realizzazione del trasporto di merci pericolose – CUP: B22C13000030001 alla società Fastweb spa con il ribasso offerto del 25% per un totale di 2.081.682,84 (Euro 2.030.790,00 + Euro 50.892,84 oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre Iva;
- di dover approvare il Quadro Economico post-gara di seguito riportato, che tiene conto del ribasso percentuale offerto in sede di gara:

QUADRO ECONOMICO		
	PRE-GARA	POST-GARA
A - Gara d'appalto		
A1 - Realizzazione della base tecnologica ed informativa finalizzata al rilevamento dei flussi su strada - Specificazione e calibrazione del sistema di modelli per la stima dei livelli di congestione - Integrazione delle informazioni già disponibili sullo stato della rete stradale nell'ambito di ULISSE - Realizzazione prototipo lucchetto elettronico.	€ 2.707.720,00	€ 2.030.790,00
A2 - Oneri per la sicurezza	€ 50.892,84	€ 50.892,84
TOTALE A	€ 2.758.612,84	€ 2.081.682,84
B - Gestione del progetto		
B1 Attività di comunicazione	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B2 Attività di progettazione, coordinamento e gestione dell'intervento	€ 50.457,77	€ 50.457,77
B3 Studio del contesto normativo di riferimento nazionale ed europeo per il trasporto multimodale delle merci pericolose	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B4 Predisposizione della documentazione tecnica per la gara	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B5 Attività per l'espletamento delle procedure di gara	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE B	€ 150.457,77	€ 150.457,77
C - Aggiornamento ed integrazione della mappa del rischio	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE C	€ 50.000,00	€ 50.000,00
TOTALE IMPONIBILE	€ 2.959.070,61	€ 2.282.140,61
IVA	€ 639.894,83	€ 490.970,22
TOTALE CON IVA	€ 3.598.965,44	€ 2.773.110,83

- di subordinare la stipula del contratto con l'aggiudicatario Fastweb spa, alla firma della Convenzione tra la Direzione Generale per la Mobilità ed il Ministero dei Trasporti di cui alle premesse, regolante i reciproci rapporti per l'implementazione del progetto "Ulisse II" a valere sui fondi PAC;
- di comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario ed agli altri candidati che hanno presentato un'offerta di partecipazione alla gara;
- di disporre la pubblicazione dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania, nonché su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione regionale;
- di trasmettere, per l'attuazione degli adempimenti di pubblicazione, l'esito di gara alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione;
- di trasmettere, altresì, il presente Decreto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Autorità di Gestione del PON – Reti e Mobilità 2007/2013, all'Assessore Regionale dei Trasporti, all'ACAM, al RUP ed al BURC.

Dott. Ruggero Bartocci



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Avviso di aggiudicazione di appalto (Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Direzione Generale per la Mobilità - Regione Campania](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale: [Centro Direzionale Isola C3](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80143](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto: [Marina Habetswallner \(RUP\)](#)

Telefono: [+39 0817969580 /+39 0817969586](#)

All'attenzione di: [Fabio Persico \(Direttore dell'esecuzione del Contratto\)](#)

Posta elettronica: fabio.persico@regione.campania.it Fax: [+39 0817969603](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: (URL) <http://www.regione.campania.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico ai documenti: (URL)

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: (URL)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- ☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
- ☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale
- ☒ Autorità regionale o locale
- ☐ Agenzia/ufficio regionale o locale
- ☐ Organismo di diritto pubblico
- ☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- ☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☐ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: (specificare)

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto**II.1) Descrizione****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:**

Proc. 1291/2014 - Realizzazione del progetto Ulisse II (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania). CIG: 5641872C0C. CUP: B22C13000030001

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

☐ Lavori	☒ Forniture	☐ Servizi
☐ Esecuzione	☒ Acquisto	Categoria di servizi n.:
☐ Progettazione ed esecuzione	☐ Leasing	Per le categorie di servizi cfr.
☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	☐ Noleggio	l'allegato C1
	☐ Acquisto a riscatto	Nel caso di un appalto per le
	☐ Una combinazione di queste forme	categorie di servizi da 17 a 27 - si
		veda l'allegato C1 - accordo per la
		pubblicazione del presente avviso

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

[Regione Campania](#)

Codice NUTS:

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

- ☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
- ☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Realizzazione del progetto Ulisse II (Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania), tramite la fornitura, la posa in opera, la messa in funzione, la calibrazione e la manutenzione di un sistema di monitoraggio ed informazione (sistemi, dispositivi, procedure) di tipo "Intelligent Transport System" che fornisca una serie di servizi utili alla pianificazione ed alla realizzazione del trasporto di merci pericolose. CIG: 5641872C0C. CUP: B22C13000030001.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	34923000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ☐ sì ☐ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :**II.2.1) Valore finale totale degli appalti :**

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: 2081682.84	☒	☐	al
Valuta: EUR			
oppure:			
Offerta più bassa: e	☐	☐	al

Valuta:

presa in considerazione

Sezione IV: Procedura**IV.1)Tipo di procedura****IV.1.1)Tipo di procedura**

- ☒ Aperta
☐ Ristretta
☐ Ristretta accelerata
☐ Dialogo competitivo
- ☐ Negoziata con indizione di gara
☐ Negoziata accelerata
☐ Negoziata senza indizione di gara
☐ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)
- Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione**IV.2.1)Criteri di aggiudicazione**

- ☐ Prezzo più basso
oppure
☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione
1 . tecnico	75
2 . economico	25

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

- ☒ sì ☐ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)
- ☐ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)
- ☒ Bando di gara ☐ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: 2014/S 086-149551 del: 03/05/2014 (gg/mm/aaaa)
- ☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)
- ☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1 Lotto n.: 1 Denominazione: [Proc. 1291/2014 - Realizzazione del progetto Ulisse II \(Unified Logistic Infrastructure for Safety and Security della Regione Campania\)](#). CIG: 5641872C0C. CUP: B22C13000030001.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:

[04/08/2015](#) (gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: [7](#)

Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: [Fastweb spa](#)

Indirizzo postale: [Via Caracciolo, 51](#)

Città: [Milano](#)

Codice postale:

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Telefono: [+39 0819636208](#)

Posta elettronica: la.gare@fastweb.it

Fax: [+39 0245453022](#)

Indirizzo internet: (URL)

V.4) Informazione sul valore dell'appalto (indicare solo in cifre)

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso)	☒	☐	al
Valore: 2758612.84			
Valuta: EUR			
Valore finale totale dell'appalto	☒	☐	al
Valore: 2081682.84			
Valuta: EUR			
oppure:			
Offerta più bassa: e	☐	☐	al
offerta più alta:			
Valuta:			
presa in considerazione			

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)

Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:

Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:

Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : (se noto)

----- (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario) -----

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ☐ sì ☒ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: (se del caso)

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città

Codice postale

Paese

Telefono

Posta elettronica

Fax

Indirizzo internet URL

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città

Codice postale

Paese

Telefono

Posta elettronica

Fax

Indirizzo internet URL

VI.3.2) Presentazione di ricorsi (compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città

Codice postale

Paese

Telefono

Posta elettronica

Fax

Indirizzo internet URL

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

[10/08/2015](#) (gg/mm/aaaa) - ID:2015-107100

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale:

Carta d'identità nazionale: (se noto)

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

----- (Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario) -----

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

- Categoria n. [1] Oggetto**
- 1 Servizi di manutenzione e riparazione
 - 2 Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
 - 3 Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
 - 4 Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
 - 5 Servizi di telecomunicazioni
 - 6 Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
 - 7 Servizi informatici e affini
 - 8 Servizi di ricerca e sviluppo [5]
 - 9 Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
 - 10 Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
 - 11 Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
 - 12 Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
 - 13 Servizi pubblicitari
 - 14 Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
 - 15 Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
 - 16 Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
- Categoria n. [7] Oggetto**
- 17 Servizi alberghieri e di ristorazione
 - 18 Servizi di trasporto per ferrovia
 - 19 Servizi di trasporto per via d'acqua
 - 20 Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
 - 21 Servizi legali
 - 22 Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
 - 23 Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
 - 24 Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
 - 25 Servizi sanitari e sociali
 - 26 Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
 - 27 Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.



aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

- ☐ procedura aperta,
- ☐ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

- ☐ tecniche,
- ☐ di carattere artistico,
- ☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

- ☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,
- ☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

- ☐ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.
- ☐ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)



Decreto Dirigenziale n. 334 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI POZZUOLI -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA
"DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 151 del 22 aprile 2009 e sottoscritto in data 29 maggio 2009;
- j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 285 del 11 ottobre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli, che prevede un ammontare pari ad Euro ventimilioniduecentoquattromilaquattrocentotrentuno/00 (€ 20.204.431,00) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- m. che in data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;

- n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 15 febbraio 2013 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
- o. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- p. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- q. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 409 del 21 novembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
- s. che in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
- t. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- u. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli somme per Euro seimilionivecentoquarantamilaquattrocentootto/13 (€ 6.940.408,13), con D.D. AGC 09 n.516 del 11 settembre 2013, con D.D. DG 09 n.112 del 4 luglio 2014, n. 461 del 10 dicembre 2014 e n.118 del 23 marzo 2015 e D.D. DG 03 n.517 del 31 luglio 2014, n.996 del 6 novembre 2014, n.997 del 6 novembre 2014, n.1402 del 19 dicembre 2014, n.1405 del 19 dicembre 2014, n.624 del 18 maggio 2015 e n.1072 del 7 luglio 2015;
- v. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli somme per Euro seimilioninovecentoquarantamilaquattrocentootto/13 (€ 6.940.408,13), con D.D. AGC 09 n.516 del 11 settembre 2013, con D.D. DG 09 n.112 del 4 luglio 2014, n.461 del 10 dicembre 2014 e n. 118 del 23 marzo 2015 e D.D. DG 03 n.517 del 31 luglio 2014, n.996 del 6 novembre 2014, n.997 del 6 novembre 2014, n.1402 del 19 dicembre 2014, n.1405 del 19 dicembre 2014, n.624 del 18 maggio 2015 e n.1072 del 7 luglio 2015;
- w. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Pozzuoli a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. DG 09 n.172 del 28 aprile 2015 la somma di euro ottocentonovantaquattromilaquattro/16 (€ 894.004,16), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla

- rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
 - c. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
 - d. che con nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 16 luglio 2015 l'importo incrementale di € 1.958.598,47 per l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
 - e. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli, con nota prot. n. 39694 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0548206 del 4 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47);
 - f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilionequattrocentosessantottomilanovecentoquarantotto/85 (€ 1.468.948,85), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentottantanovemilaseicentoquarantanove/62 (€ 489.649,62) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
 - g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 e smi;
 - h. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è titolare di un conto corrente conto corrente presso la Tesoreria unica provinciale dello Stato di Napoli cod. IBAN IT49T0100003245425300063584, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n.0063584 con sottoconto vincolato n.-0000 801 – PIU Europa Città di Pozzuoli;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi;
- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Pozzuoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilionequattrocentosessantottomilanovecentoquarantotto/85 (€ 1.468.948,85), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentottantanovemilaseicentoquarantanove/62 (€ 489.649,62) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli della somma di Euro

unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015;

- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- n. il D.D. n. 285 del 11 ottobre 2012;
- o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
- p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- q. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- r. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- s. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- t. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- u. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- w. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
- x. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- y. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- z. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- aa. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014
- bb. il I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 21 novembre 2014;
- cc. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;

- dd. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 “Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
- ee. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017”;
- ff. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- gg. il D.D. n. 252 del 23 giugno 2015;
- hh. il D.D. n.1072 del 07 luglio 2015;
- ii. la nota prot. 2015.0530904 del 29 luglio 2015, con la quale l’Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- jj. la nota prot. n. 39694 del 31 luglio 2015 dell’Autorità Cittadina di Pozzuoli acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0548206 del 4 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall’Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all’Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l’Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all’Autorità Cittadina di Pozzuoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l’attuazione del PIU Europa l’importo di Euro unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilionequattrocentosessantottomilanovecentoquarantotto/85 (€ 1.468.948,85), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentottantanovemilaseicentoquarantanove/62 (€ 489.649,62) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’Autorità Cittadina di Pozzuoli della somma di Euro unmilionenovecentocinquantottomilacinquecentonovantotto/47 (€ 1.958.598,47), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT49T0100003245425300063584, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n.0063584;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
 - 6.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Pozzuoli.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 335 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI CASTELLAMMARE
DI STABIA - RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI
SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE
CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 32 del 22 febbraio 2008 e sottoscritto in data 25 febbraio 2008;
- j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 9 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, che prevede un ammontare pari ad Euro sedicimilioniottoctosessantunocentonovantanove/47 (€ 16.861.199,47) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- m. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 18 gennaio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

- o. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- p. che ad oggi sono state impegnate in favore dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia somme per Euro novemilionicinquantamilacentosei/30 (€ 9.050.106,30), con D.D. AGC 16 n. 562 del 10/12/2008 e D.D. AGC 09 n. 38 del 29/02/2012, n. 582 del 22/10/2012, n. 742 del 04/12/2012, n. 812 del 06/10/2014, n. 998 del 06/11/2014, n. 1157 del 21/11/14, n. 1246 del 05/12/14, n. 1309 del 16/12/14, n. 598 del 13/05/15, n. 605 del 14/05/15 e n. 1090 del 09/07/2015;
- q. che ad oggi sono state liquidate in favore dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia somme per Euro novemilionicinquantamilacentosei/30 (€ 9.050.106,30), con Det. Dir. AGC 16 n. 247 del 08/05/2009 e D.D. AGC 09 n. 38 del 29/02/2012, n. 582 del 22/10/2012, n. 742 del 04/12/2012, n. 134 del 18/04/2013, n. 812 del 06/10/2014, n. 998 del 06/11/2014, n. 1157 del 21/11/14, n. 1246 del 05/12/14, n. 1309 del 16/12/14, n. 598 del 13/05/15, n. 605 del 14/05/15 e n. 1090 del 09/07/2015;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 26 febbraio 2013 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto aggiuntivo all’Accordo di Programma e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità Cittadina;
- s. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- t. che con Decreto Dirigenziale n. 368 del 29 ottobre 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità Cittadina;
- u. che in data 29 ottobre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- w. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;
- x. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un’attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l’ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell’ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

CONSIDERATO

- a. che l’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, nell’esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all’Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;

- b. che l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 0530924 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62) per l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- e. che l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, con nota prot. n. 31728 del 30 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0548203 del 04 agosto 2015 ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestata ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentonovantanovemilasettantaquattro/96 (299.074,96), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro novantanovemilaseicentonovantuno/66 (€ 99.691,66) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012, il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013 e il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 29 ottobre 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- h. che l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato codice IBAN IT69NO100003245425300063471;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012, il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013 e il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 29 ottobre 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia;
- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentonovantanovemilasettantaquattro/96 (299.074,96), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro novantanovemilaseicentonovantuno/66 (€ 99.691,66) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia della somma di Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62) sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015;

d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- n. il D.D. n. 9 del 17 gennaio 2012;
- o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
- p. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- q. il D.D. n. 28 del 26 febbraio 2013;
- r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
- t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- u. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- v. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- w. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- x. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- z. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
- a. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- b. il D.D. n. 368 del 29 ottobre 2014;
- c. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- d. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 29 ottobre 2014;
- e. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- f. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- g. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

- h. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017”;
- i. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- j. il D.D. n. 1090 del 9 luglio 2015;
- k. la nota prot. n. 0530924 del 29 luglio 2015, con la quale l’Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- ll. la nota prot. n. 31728 del 30 luglio 2015 dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0548203 del 04 agosto 2015 di richiesta del rimborso;

alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- . di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all’Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 e smi;
- . di riconoscere all’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l’attuazione del PIU Europa l’importo di Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentonovantanovemilasettantaquattro/96 (299.074,96), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro novantanovemilaseicentonovantuno/66 (€ 99.691,66) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- . di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia della somma di Euro trecentonovantottomilasettecentosessantasei/62 (€ 398.766,62), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT69NO100003245425300063471 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- . di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

- . di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
- . di trasmettere il presente atto:
 - 6.1 all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 6.2 all’Assessore all’Urbanistica e Governo del Territorio,

6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
6.5 all’Autorità Cittadina di Castellammare di Stabia.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 336 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI MARANO DI NAPOLI
- RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA
"DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati, altresì, individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 109 del 31 marzo 2009 e sottoscritto in data 21 maggio 2009;
- j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 539 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, che prevede un ammontare pari ad Euro trentamilioninovecentotrentemilasettecentoquarantasette/65 (€ 30.923.747,65) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- m. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
- n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto

dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 14 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;

- o. che con Decreto Dirigenziale n. 98 del 30 gennaio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Marano di Napoli attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
- p. che in data 03 aprile 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
- q. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 491 del 22 dicembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Marano di Napoli attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
- s. che in data 22 dicembre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli;
- t. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- u. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli somme per Euro settemilioniduecentosettantottomilatrecentotto/39 (€ 7.278.308,39), con D.D. AGC 16 n. 317 del 3 agosto 2009, con D.D. AGC 9 n. 37 del 29 febbraio 2012, n. 743 del 04 dicembre 2012, n.218 del 27 giugno 2013, n. 287 del 13 giugno 2014, n. 509 del 30 luglio 2014 e 516 del 31 luglio 2014; D.D. DG03 n. 949 del 29 ottobre 2014; n. 1207 del 02 dicembre 2014; n. 1011 del 01 luglio 2015;
- v. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli somme per Euro settemilioniduecentosettantottomilatrecentotto/39 (€ 7.278.308,39), con Det. 712 del 11 novembre 2009, con D.D. AGC 9 n. 37 del 29 febbraio 2012, n. 743 del 04 dicembre 2012, n.218 del 27 giugno 2013, n. 287 del 13 giugno 2014, n. 509 del 30 luglio 2014, 516 del 31 luglio 2014; D.D. DG03 n. 949 del 29 ottobre 2014; n. 1207 del 02 dicembre 2014; n. 1011 del 01 luglio 2015;
- w. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- x. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla

- rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
 - c. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
 - d. che con nota prot.n. 2015.0232637 del 3 aprile 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 31 marzo 2015 l'importo incrementale di € 693.505,24 per l'Autorità cittadina di Marano di Napoli;
 - e. che con nota prot.n. 2015.0389216 del 5 giugno 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 maggio 2015 l'importo incrementale di € 169.610,30 per l'Autorità cittadina di Marano di Napoli;
 - f. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, con nota prot. n. 262 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015.0548197 del 4 agosto 2015 ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro seicentonovantatremilacinquecentocinque/24 (€ 693.505,24);
 - g. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli, con nota prot. n. 264 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015.0548199 del 4 agosto 2015 ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro centosessantanovemilaseicentodieci/30 (€ 169.610,30);
 - h. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottocentosessantatremilacentotrentasei/54 (€ 863.115,54) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoquarantasettemilatrecentotrentasei/66 (€ 647.336,66), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoquindicimilasettecentosettantotto/89 (€ 215.778,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
 - i. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011, al I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli sottoscritto in data 03 aprile 2014 e al II Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli sottoscritto in data 22 dicembre 2014;
 - j. che l'Autorità Cittadina di Marano di Napoli è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato cod. IBAN IT02F0100003245425300063519, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 63519.

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011, al I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 03 aprile 2014, al II Atto Aggiuntivo

all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 dicembre 2014;

- b. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottocentosessantatremilacentoquindici/54 (€ 863.115,54) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoquarantasettemilatrecentotrentasei/66 (€ 647.336,66), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoquindicimilasettecentosettantotto/89 (€ 215.778,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli della somma di Euro ottocentosessantatremilacentoquindici/54 (€ 863.115,54) sul conto residui della Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- m. il D.D. n. 539 del 16 dicembre 2011;
- n. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- o. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- p. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- q. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- r. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- s. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- t. il D.D. n. 162 del 20 dicembre 2013;
- u. il D.D. n. 98 del 30 gennaio 2014;

- v. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- w. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- x. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
- y. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- z. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 03 aprile 2014;
- aa. il Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014;
- bb. il D.D. n. 283 del 29 settembre 2014;
- cc. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- dd. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- ee. il D.D. n. 491 del 22 dicembre 2014;
- ff. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 dicembre 2014;
- gg. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- hh. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- ii. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- jj. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- kk. la nota prot nota prot. 2015.0232637 del 3 aprile 2015 con la quale l'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- ll. D.D. n 1101 del 01 luglio 2015;
- mm. la nota prot nota prot. n. 2015.0389216 del 5 giugno 2015 con la quale l'Autorità di Certificazione del POR FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- nn. la nota prot. n. 262 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015.0548200 del 4 agosto 2015 di richiesta del rimborso;
- oo. la nota prot. n. 264 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015.0548199 del 4 agosto 2015 di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Marano di Napoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 e al I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 03 aprile 2014 e al II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 dicembre 2014;
2. di riconoscere all'Autorità cittadina di Marano di Napoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa l'importo di Euro l'importo di Euro ottocentosessantatremilacentoquindici/54 (€ 863.115,54) di cui il 75,00% pari ad Euro seicentoquarantasettemilatrecentotrentasei/66 (€ 647.336,66), a valere sulla quota di

- cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro duecentoquindicimilasettecentosettantotto/89 (€ 215.778,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Marano di Napoli della somma di Euro ottocentosessantatremilacentoquindici/54 (€ 863.115,54) sul conto residui della Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015 sul seguente conto di Tesoreria della Stato cod. IBAN IT02F0100003245425300063519, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 63519.
4. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- 6.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
- 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
- 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
- 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
- 6.5 all'Autorità Cittadina di Marano di Napoli.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 337 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) -
Asse 6 - Obiettivo Operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Casoria - Riconoscimento del
rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'attuazione del Piano di Assistenza
Tecnica dell' Autorita' cittadina di Casoria a valere sull'Obiettivo Operativo 7.1. -
Adempimenti ai sensi della "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile
capitoli di spesa".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- h. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- i. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- j. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- k. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- l. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);

- m. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all’Assistenza Tecnica di cui all’Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d’intesa con l’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- n. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l’Autorità Cittadina di Casoria è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 5 del 13 gennaio 2009 e sottoscritto in data 10 febbraio 2009;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 152 del 06 giugno 2012 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Casoria e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che l’Autorità Cittadina di Casoria ha sottoscritto in data 18/06/2012 l’Accordo di Programma per l’attuazione del Programma PIU Europa, in uno con il Provvedimento di Delega;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell’Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l’AdA in data 31 luglio 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 337 del 30/11/2012 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Casoria, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro cinquecentoundicimiladuecentottantotto/46 (€ 511.288,46) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- u. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- v. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un’attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l’ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell’ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- w. che con Decreto Dirigenziale n. 345 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità Cittadina di Casoria attivando le procedure per la sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità Cittadina;
- x. che in data 28 ottobre 2014 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Casoria;
- y. che con Decreto Dirigenziale n. 323 del 22 luglio 2015 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Casoria, ammettendolo a finanziamento per un importo

- pari ad Euro seicentosessantaseimilanovecentotrentadue/69 (€ 666.932,69) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- z. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Casoria somme per Euro duecentotrentatremilanovecentotrentaquattro/22 (€ 233.934,22), con D.D. AGC 16 n. 316 del 03/08/2009, DD DG03 n. 213 del 26/06/2013 e n. 1244 del 05/12/2014;
- aa. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Casoria somme per Euro duecentotrentatremilanovecentotrentaquattro/22 (€ 233.934,22), con Det. AGC 16 n. 703 del 04/11/2009, DD DG03 n. 213 del 26/06/2013 e n. 1244 del 05/12/2014;
- bb. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Casoria a titolo di anticipazione della quota aggiuntiva assentita con D.D. DG 09 n. 323 del 22 luglio 2015 la somma di Euro trentunomilacentoventotto/85 (€ 31.128,85), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Casoria, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Casoria ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Casoria ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di € 89.815,62 per l'Autorità Cittadina di Casoria;
- e. che l'Autorità Cittadina di Casoria, con nota prot. n. 34156 del 04 agosto 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 552407 del 06 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo complessivo pari a Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantasettemilatrecentosessantuno/72 (€ 67.361,72), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventiduemilaquattrocentocinquantatre/91 (€ 22.453,91) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casoria alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 e smi;
- h. che l'Autorità Cittadina di Casoria è titolare di un conto corrente conto corrente presso la Tesoreria unica provinciale dello Stato di Napoli cod. IBAN IT50T0100003245425300063469, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 63469;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casoria alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 tra l'Autorità Cittadina di Casoria e la Regione Campania e smi;
- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Casoria, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantasettemilatrecentosessantuno/72 (€ 67.361,72), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventiduemilaquattrocentocinquantatre/91 (€ 22.453,91) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casoria della somma di Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- o. il D.D. n. 152 del 6 giugno 2012;
- p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 18 giugno 2012;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;

- t. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- u. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
- v. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- w. il D.D. n. 345 del 27 ottobre 2014;
- x. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 28 ottobre 2014;
- y. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- z. la D.G.R. n. 657/2014;
- aa. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- bb. il D.D. n. 1244 del 05 dicembre 2014;
- cc. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- dd. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- ee. il D.D. n. 323 del 22 luglio 2015;
- ff. la nota prot. 530904 del 29 luglio 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- gg. la nota prot. n. 34156 del 04 agosto 2015 dell'Autorità Cittadina di Casoria acquisita al protocollo regionale con n. 552407 del 06 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Casoria alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 tra l'Autorità Cittadina di Casoria e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Casoria, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantasettemilatrecentosessantuno/72 (€ 67.361,72), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventiduemilaquattrocentocinquantatre/91 (€ 22.453,91) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Casoria della somma di Euro ottantanovemilaottocentoquindici/62 (€ 89.815,62), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT50T0100003245425300063469, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 63469;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - all'Autorità Cittadina di Casoria.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 338 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA - RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL'
AUTORITA' CITTADINA DI GIUGLIANO IN CAMPANIA A VALERE SULL'OBIETTIVO
OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR
2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- h. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- i. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- j. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- k. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- l. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
- m. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob.

- Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all’Assistenza Tecnica di cui all’Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d’intesa con l’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- n. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 107 del 08/04/2008 e sottoscritto in data 10/04/2008;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 538 del 16/12/2011 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 20/12/2011 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma e l’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell’Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l’AdA in data 20 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 92 del 30/06/2014 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro cinquecentosettantatremilaseicentoquaranta/45 (€ 573.640,45) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- u. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- v. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un’attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l’ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell’ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- w. che con Decreto Dirigenziale n. 343 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania attivando le procedure per la sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità Cittadina;
- x. che in data 27 ottobre 2014 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- y. che con Decreto Dirigenziale n. 310 del 14 luglio 2015 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro ottocentosessantamilaquattrocentosessanta/68 (€ 860.460,68) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;

- z. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania somme per Euro quattrocentonovantatremilanovecentottantanove/94 (€ 493.989,94), con D.D. AGC 16 n. 563 del 10/12/2008, DD DG03 n. 810 del 03/10/2014 e n. 1014 del 07/11/2014;
- aa. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania somme per Euro quattrocentonovantatremilanovecentottantanove/94 (€ 493.989,94), con Det. AGC 16 n. 797 del 18/12/2009, DD DG03 n. 810 del 03/10/2014 e n. 1014 del 07/11/2014;
- bb. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania a titolo di anticipazione della quota aggiuntiva assentita con D.D. DG 09 n. 310 del 14 luglio 2015 la somma di Euro cinquantasettemilatrecentosessantaquattro/05 (€ 57.364,05), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 maggio 2015 l'importo incrementale di € 35.832,69 per l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- e. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, con nota prot. n. 37661U del 03 agosto 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 548211 del 04 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo complessivo pari a Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69) di cui il 75,00% pari ad Euro ventiseimilaottocentotrentaquattro/52 (€ 26.874,52), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ottomilanovecentocinquantotto/17 (€ 8.958,17) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 dicembre 2011 e smi;
- h. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania è titolare di un conto corrente conto corrente presso la Tesoreria unica provinciale dello Stato di Napoli cod. IBAN IT31E0100003245425300063507, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 63507;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di

Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 tra l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania e la Regione Campania e smi;

- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69) di cui il 75,00% pari ad Euro ventiseimilaottocentosettantaquattro/52 (€ 26.874,52), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ottomilanovecentocinquantotto/17 (€ 8.958,17) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania della somma di Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- o. il D.D. n. 538 del 16 dicembre 2011 ;
- p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- t. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- u. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- v. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;

- w. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- x. la D.G.R. n. 657/2014;
- y. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- z. il D.D. n. 343 del 27 ottobre 2014;
- aa. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 27 ottobre 2014;
- bb. il D.D. n. 1014 del 07 novembre 2014;
- cc. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- dd. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- ee. il D.D. n. 310 del 14 luglio 2015;
- ff. la nota prot. 530904 del 29 luglio 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- gg. la nota prot. n. 37661U del 03 agosto 2015 dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania acquisita al protocollo regionale con n. 548211 del 04 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 tra l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69) di cui il 75,00% pari ad Euro ventiseimilaottocentosettantaquattro/52 (€ 26.874,52), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ottomilanovecentocinquantotto/17 (€ 8.958,17) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania della somma di Euro trentacinquemilaottocentotrentadue/69 (€ 35.832,69), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT31E0100003245425300063507, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 63507;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
 - a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 339 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI ACERRA -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI ACERRA A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI SENSI
DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Acerra è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 319 del 9 luglio 2008 e sottoscritto in data 1 agosto 2008;
- h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);

- n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all’Assistenza Tecnica di cui all’Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d’intesa con l’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 348 del 11 dicembre 2012 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Acerra e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 14 dicembre 2012 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma e l’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Acerra;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell’Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l’AdA in data 18 febbraio 2013 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 24 aprile 2014 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Acerra, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro quattrocentotrentanovemilaquattrocentonove/42 (€ 439.409,42) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- u. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un’attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l’ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell’ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- v. che con Decreto Dirigenziale n. 344 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità Cittadina di Acerra attivando le procedure per la sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità Cittadina;
- w. che in data 28 ottobre 2014 è stato sottoscritto l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Acerra;
- x. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- y. che ad oggi sono state impegnate in favore dell’Autorità Cittadina di Acerra somme per Euro ottantasettemilaottocentottantuno/88 (€ 87.881,88), con D.D. AGC 16 n. 563 del 10 dicembre 2008 e con D.D. DG 03 n. 677 del 26 agosto 2014;
- z. che ad oggi sono state liquidate in favore dell’Autorità Cittadina di Acerra somme per Euro ottantasettemilaottocentottantuno/88 (€ 87.881,88), con Det. Dir. AGC 16 n. 281 del 11 maggio 2009 e con D.D. DG 03 n. 677 del 26 agosto 2014;

- aa. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Acerra a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. n. 272 del 23 giugno 2015 la somma di Euro sessantaquattromilatrecento/00 (€ 64.300,00) per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Acerra, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Acerra ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Acerra ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di € 86.461,17 per l'Autorità Cittadina di Acerra;
- e. che l'Autorità Cittadina di Acerra, con nota prot. n. 34103 del 5 agosto 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0552425 del 6 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo pari a Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantaquattromilaottocentoquarantacinque/88 (€ 64.845,88), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilaseicentoquindici/29 (€ 21.615,29) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Acerra alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 dicembre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Acerra e la Regione Campania e smi;
- h. l'Autorità Cittadina di Acerra è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Unica Provinciale dello Stato n. 0063406, intestato al Comune di Acerra, Codice IBAN IT34C0100003245425300063406. Inoltre l'Autorità cittadina di Acerra ha attivato un conto corrente dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa n. 209, Codice IBAN IT80U05142396800114571062905.

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Acerra alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 18 giugno 2012 tra l'Autorità Cittadina di Acerra e la Regione Campania e smi;
- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Acerra, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17) di cui il 75,00% pari ad Euro

sessantaquattromilaottocentoquarantacinque/88 (€ 64.845,88), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilaseicentoquindici/29 (€ 21.615,29) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;

- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Acerra della somma di Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- o. il D.D. n. 348 del 11 dicembre 2012;
- p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 12 dicembre 2012;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- t. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- u. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- v. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- w. il D.D. n. 10 del 24 aprile 2014;
- x. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- y. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- z. il D.D. n. 677 del 26 agosto 2014;
- aa. il D.D. n. 344 del 27 ottobre 2014;

- bb. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 28 ottobre 2014;
cc. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
dd. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ff. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
gg. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
hh. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
ii. il D.D. n. 272 del 23 giugno 2015
jj. la nota prot. n. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
kk. la nota prot. n. 34103 del 5 agosto 2015 dell'Autorità Cittadina di Acerra acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0552425 del 6 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Acerra alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 14 dicembre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Acerra e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Acerra, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa l'importo di Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantaquattromilaottocentoquarantacinque/88 (€ 64.845,88), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilaseicentoquindici/29 (€ 21.615,29) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Acerra della somma di Euro ottantaseimilaquattrocentosessantuno/17 (€ 86.461,17), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT34C0100003245425300063406, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 0063406;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6. di trasmettere il presente atto:

- a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
- b.al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
- 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
- 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
- 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
- 6.5 all'Autorità Cittadina di Acerra.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 340 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI POZZUOLI -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI POZZUOLI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI SENSI
DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- h. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- i. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- j. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- k. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- l. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
- m. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative

- all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- n. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 151 del 22 aprile 2009 e sottoscritto in data 29 maggio 2009;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 285 del 11 ottobre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 22 ottobre 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 15 febbraio 2013 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 54 del 5 aprile 2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro cinquecentododicimilaottocentottantuno/71 (€ 512.881,71) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- u. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
- v. che con Decreto Dirigenziale n. 409 del 21 novembre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità Cittadina;
- w. che in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
- x. che con Decreto Dirigenziale n. 236 del 11 giugno 2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro settecentosessantanove milatrecentoventidue/57 (€ 769.322,57) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- y. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- z. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli somme per Euro centottantamilanovantasei/76 (€ 180.096,76), con D.D. AGC 16 n. 316 del 8 agosto 2008 e D.D. DG

09 n. 460 del 10 dicembre 2014 e D.D. AGC 09 n. 229 del 1 luglio 2013 e D.D. DG03 n. 1400 del 19 dicembre 2014;

- aa. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli somme per Euro centottantamilanovantasei/76 (€ 180.096,76), D.D. AGC 16 n. 316 del 8 agosto 2008 e D.D. DG 09 n. 460 del 10 dicembre 2014 e D.D. AGC 09 n. 229 del 1 luglio 2013 e D.D. DG03 n. 1400 del 19 dicembre 2014;
- bb. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Pozzuoli a titolo di anticipazione della quota aggiuntiva assentita con D.D. DG 09 n. 236 del 11 giugno 2015 la somma di Euro cinquantunomiladuecentottantotto/17 (€ 51.288,17), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 2015.0389216 del 5 giugno 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 maggio 2015 l'importo incrementale di € 67.606,80 per l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
- e. che con nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 16 luglio 2015 l'importo incrementale di € 59.474,59 per l'Autorità Cittadina di Pozzuoli;
- f. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli, con nota prot. n. 26538 del 10 giugno 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0405940 del 12 giugno 2015 e con nota prot. n. 39694 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0548206 del 4 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo complessivo pari a Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39);
- g. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39) di cui il 75,00% pari ad Euro novantacinquemilatrecentoundici/04 (€ 95.311,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro trentunomilasettecentosettanta/35 (€ 31.770,35) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- h. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre e smi;
- i. che l'Autorità Cittadina di Pozzuoli è titolare di un conto corrente conto corrente presso la Tesoreria unica provinciale dello Stato di Napoli cod. IBAN IT49T0100003245425300063584, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n. 0063584 con sottoconto vincolato n.-0000 801 – PIU Europa Città di Pozzuoli;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi;
- b. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Pozzuoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39) di cui il 75,00% pari ad Euro novantacinquemilatrecentoundici/04 (€ 95.311,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro trentunomilasettecentosettanta/35 (€ 31.770,35) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli della somma di Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- o. il D.D. n. 285 del 11 ottobre 2012;
- p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 22 ottobre 2012;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il D.D. n. 54 del 5 aprile 2013;

- t. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- u. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
- v. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- w. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- x. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- y. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- z. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- aa. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- bb. il D.D. n. 409 del 21 novembre 2014;
- cc. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 21 novembre 2014;
- dd. il D.D. n. 1400 del 19 dicembre 2014;
- ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ff. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- gg. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- hh. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- ii. la nota prot. 2015.0389216 del 5 giugno 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- jj. la nota prot. n. 26538 del 10 giugno 2015 dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0405940 del 12 giugno 2015, di richiesta del rimborso;
- kk. il D.D n. 236 del 11 giugno 2015;
- ll. la nota prot. 2015.0530904 del 29 luglio 2015, con la quale l'Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- mm. la nota prot. n. 39694 del 31 luglio 2015 dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0548206 del 4 agosto 2015, di richiesta del rimborso.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Pozzuoli alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 22 ottobre 2012 tra l'Autorità Cittadina di Pozzuoli e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Pozzuoli, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa l'importo di Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39) di cui il 75,00% pari ad Euro novantacinquemilatrecentoundici/04 (€ 95.311,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro trentunomilasettecentosettanta/35 (€ 31.770,35) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Pozzuoli della somma di Euro centoventisettemilaottantuno/39 (€ 127.081,39), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto

corrente codice IBAN IT49T0100003245425300063584, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale n.0063584;

4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Pozzuoli.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 341 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BENEVENTO -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI BENEVENTO A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI
SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE
CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Benevento è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 106 del 07 aprile 2008 e sottoscritto in data 08 aprile 2008;
- h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);

- n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all’Assistenza Tecnica di cui all’Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d’intesa con l’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 37 del 19 febbraio 2010 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Benevento e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 25 marzo 2010 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma tra Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Benevento;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell’Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l’AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 116 del 20 marzo 2015 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità Cittadina di Benevento, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro novecentodiciassettemilaquattrocentodue/76 (€ 917.402,76) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 26 del 26 febbraio 2013 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità cittadina;
- t. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Benevento;
- u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1. del PO FESR 2007-2013;
- w. che con Decreto Dirigenziale n. 192 del 30 dicembre 2013 nell’ambito delle iniziative sull’accelerazione della spesa, si è provveduto all’approvazione di un’ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità cittadina di Benevento per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari ad Euro quarantunomilioneisecentonovantaquattromilacentocinquantasette/09 (€ 41.694.157,09) attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di delega;
- x. che in data 04 aprile 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Benevento;
- y. che con Decreto Dirigenziale n. 151 del 15 luglio 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità cittadina;
- z. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Benevento;

- aa. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- bb. che ad oggi sono state impegnate in favore dell’Autorità Cittadina di Benevento somme per Euro centoottantatremilaquattrocentoottanta/59 (€ 183.480,59), con D.D. n.563 del 10/12/2008 e D.D. 783 del 03/06/2015;
- cc. che ad oggi sono state liquidate in favore dell’Autorità Cittadina di Benevento somme per Euro centoottantatremilaquattrocentoottanta/59 (€ 183.480,59) con Det. Dir. n.50 del 19/03/2009 e D.D. 783 del 03/06/2015;
- dd. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- ee. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1. del PO FESR 2007-2013;
- ff. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un’attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l’ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell’ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

CONSIDERATO

- a. che l’Autorità Cittadina di Benevento, nell’esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all’Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l’Autorità Cittadina di Benevento ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l’attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l’Autorità Cittadina di Benevento ha provveduto all’inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell’Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 l’Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l’importo incrementale Euro duecentonovantatremilanovecentoottanta/00 (€ 293.980,00) per l’Autorità Cittadina di Benevento;
- e. che l’Autorità Cittadina di Benevento, con nota prot. n. 67058 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0548193 del 04 agosto 2015 ha richiesto l’erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestata ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa per un importo pari a Euro duecentonovantatremilanovecentoottanta/00 (€ 293.980,00);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro duecentonovantatremilanovecentoottanta/00 (€ 293.980,00) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentoventimilaquattrocentoottantacinque/00 (€ 220.485,00), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settantatremilaquattrocentonovantacinque/00 (€ 73.495,00) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;

- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Benevento, alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 marzo 2010 e smi;
- h. che l'Autorità Cittadina di Benevento è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Codice IBAN IT60P0100003245421300063331.

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Benevento alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 marzo 2010 tra l'Autorità Cittadina di Benevento e la Regione Campania e smi;
- i. di poter riconoscere all'Autorità Cittadina di Benevento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro duecentonovantatremilanovecentootanta/00 (€ 293.980,00) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentoventimilaquattrocentootantacinque/00 (€ 220.485,00), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settantatremilaquattrocentonovantacinque/00 (€ 73.495,00) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- b. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento della somma di Euro duecentoventimilaquattrocentootanta/00 (€ 220.485,00), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- c. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. il D.D. n. 37 del 19 febbraio 2010;
- l. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 25 marzo 2010;

- m. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- n. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- o. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- p. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il D.D. n. 26 del 26 febbraio 2013;
- s. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- t. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
- u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- v. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- w. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- x. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- y. il DD n. 192 del 30 dicembre 2013;
- z. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- aa. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 04 aprile 2014;
- bb. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- cc. il D.D. n. 151 del 15 luglio 2014;
- dd. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e il Provvedimento di Delega del 15 luglio 2014;
- ee. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- ff. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- gg. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- hh. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ii. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- jj. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- kk. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- ll. il D.D. n. 116 del 20 marzo 2015;
- mm. il D.D. n. 783 del 03 giugno 2015;
- nn. la nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 con cui l'Autorità di Certificazione del PO FESR 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- oo. la nota prot. n. 67058 del 31 luglio 2015 dell'Autorità Cittadina di Benevento acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0548193 del 04 agosto 2015 di richiesta del rimborso.

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Benevento alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 25 marzo 2010 tra l'Autorità Cittadina di Benevento e la Regione Campania e smi;
2. di riconoscere all'Autorità Cittadina di Benevento, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa l'importo di Euro duecentonovantatremilanovecentootanta/00 (€ 293.980,00) di cui il 75,00% pari ad Euro duecentoventimilaquattrocentoottantacinque/00 (€ 220.485,00), a valere sulla quota di

cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settantatremilaquattrocentonovantacinque/00 (€ 73.495,00) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;

3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento della somma di Euro duecentonovantatremilanovecentoottanta/00 (€ 293.980,00) sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT60P0100003245421300063331 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
 - a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Benevento.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 342 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BATTIPAGLIA -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI BATTIPAGLIA A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI
SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE
CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Battipaglia è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 344 del 17 luglio 2008 e sottoscritto in data 22 ottobre 2008;
- h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013,

- l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);
- n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
 - o. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 17 gennaio 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Battipaglia e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
 - p. che in data 23 gennaio 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia;
 - q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 23 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
 - r. che con Decreto Dirigenziale n. 339 del 30 novembre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall'Autorità cittadina di Battipaglia, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro quattrocentotrentanovemilacinquecentoquarantotto/36 (€ 439.548,36) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
 - s. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - t. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
 - u. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
 - v. che con Decreto Dirigenziale n. 210 del 5 agosto 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Battipaglia attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
 - w. che in data 05 agosto 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia;
 - x. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;

- y. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Battipaglia somme per Euro centosessantasettemilacinquecentottantasette/98 (€ 167.587,98), con D.D. AGC 16 n. 563 del 10 dicembre 2008, e con D.D. AGC 09 n. 424 del 01 agosto 2013, n.1192 del 27 novembre 2014;
- z. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Battipaglia somme per Euro centosessantasettemilacinquecentottantasette/98 (€ 167.587,98), con D.D. AGC 16 n. 794 del 18 dicembre 2009, e con D.D. AGC 09 n. 424 del 01 agosto 2013, n.1192 del 27 novembre 2014;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di € 87.007,56 per l'Autorità cittadina di Battipaglia;
- e. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia, con nota prot. n. 51697 del 31 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 0548214 del 4 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo pari a Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantacinquemiladuecentocinquantacinque/67 (€ 65.255,67), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilasettecentocinquantuno/89 (€ 21.751,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Battipaglia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 e al I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 5 agosto 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Battipaglia;
- h. che l'Autorità Cittadina di Battipaglia è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT90P0100003245424300063659, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 00063659. Inoltre, l'Autorità Cittadina di Battipaglia ha attivato un conto corrente dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa, presso la Banca di Credito Cooperativo di Battipaglia, Codice IBAN IT68O0837876090000000309568, conto vincolato 000000309568, intestato a Comune di Battipaglia;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Battipaglia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR

Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 e smi;

- b. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Battipaglia, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantacinquemiladuecentocinquantacinque/67 (€ 65.255,67), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilasettecentocinquantuno/89 (€ 21.751,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Battipaglia della somma di Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n. 1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- n. il D.D. n. 11 del 17 gennaio 2012;
- o. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 23 gennaio 2012;
- p. il D.D. n. 339 del 30 novembre 2012;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- s. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- t. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- u. il D.D. n. 424 del 01 agosto 2013;
- v. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;

- w. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- x.la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;
- y.la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014”;
- z.la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
- aa. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- bb. la D.G.R. n.92 del 01 aprile 2014 Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- cc. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- dd. il D.D. n. 210 del 5 agosto 2014;
- ee. l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 5 agosto 2014;
- ff. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- gg. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- hh. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- ii. il D.D. 1192 del 27 novembre 2014;
- jj. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- kk. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 “Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
- ll. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017”;
- mm. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- nn. la nota prot. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015, con la quale l’Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- oo. la nota prot. n. 51697 del 31 luglio 2015 dell’Autorità cittadina di Battipaglia e acquisita al protocollo regionale con n. 2015. 2015. 0548214 del 4 agosto 2015 di richiesta del rimborso.

alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall’Autorità Cittadina di Battipaglia alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all’Accordo di Programma sottoscritto in data 23 gennaio 2012 e smi;
2. di riconoscere all’Autorità cittadina di Battipaglia, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa l’importo di Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56) di cui il 75,00% pari ad Euro sessantacinquemiladuecentocinquantacinque/67 (€ 65.255,67), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro ventunomilasettecentocinquantuno/89 (€ 21.751,89) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’Autorità Cittadina di Battipaglia della somma di Euro ottantasettemilasette/56 (€ 87.007,56),

sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente IBAN IT90P0100003245424300063659, numero conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato;

4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Battipaglia.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 343 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI AVELLINO -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI AVELLINO A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI SENSI
DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Aversa è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 139 del 09 aprile 2009 e sottoscritto in data 27 aprile 2009.
- h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";
- m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B);

- n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all’Assistenza Tecnica di cui all’Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d’intesa con l’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 541 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Aversa gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma e l’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Aversa;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell’Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall’art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l’AdA in data 06 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall’Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 49 del 05 aprile 2013 il Responsabile dell’Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del “Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l’attuazione del Programma PIU Europa” predisposto dall’Autorità cittadina di Aversa, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro quattrocentoquarantaquattromilacentocinquantaquattro/42 (€ 444.154,42) a valere sulle risorse dell’Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 32 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità cittadina di Aversa attivando le procedure per la sottoscrizione dell’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega;
- t. che in data 22 aprile 2014 è stato sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Aversa;
- u. che con Decreto Dirigenziale n. 275 del 23 settembre 2014 si è provveduto all’approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell’Autorità cittadina di Aversa attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all’Autorità cittadina;
- v. che in data 26 settembre 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l’Autorità Cittadina di Aversa;
- w. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa”, ha stabilito la procedura per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- x. che ad oggi sono state impegnate in favore dell’Autorità Cittadina di Aversa somme per Euro trecentotrentaduemilaventitre/85 (€ 332.023,85) con D.D. AGC 16 n. 316 del 03/08/2009, D.D. AGC 09 n. 383 del 25/07/2013, D.D. n.514 del 31/07/2014 e D.D. n. 641 del 20/05/2015;
- y. che ad oggi sono state liquidate in favore dell’Autorità Cittadina di Aversa somme per Euro trecentotrentaduemilaventitre/85 (€ 332.023,85) con D.D. AGC 16 n. 316 del 03/08/2009, D.D. AGC 09 n. 383 del 25/07/2013, D.D. n.514 del 31/07/2014 e D.D. n. 641 del 20/05/2015;
- z. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- aa. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

- bb. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Aversa, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Aversa ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Aversa ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72) per l'Autorità cittadina di Aversa;
- e. che l'Autorità Cittadina di Aversa, con nota prot. n. 0027919 del 30 luglio 2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0543783 del 03 agosto 2015 ha richiesto l'erogazione del rimborso delle spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo pari a Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72) di cui il 75,00% pari ad Euro tredicimilasettecentotré/04 (€ 13.703,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattromilacinquecentosessantasette/68 (€ 4.567,68) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Aversa alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 e smi;
- h. che l'Autorità Cittadina di Aversa è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT18Y0100003245422300063343;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Aversa alle disposizioni del PO FESR Campania 2007/2013, alla relativa manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni dell'Accordo di Programma e dell'allegato Provvedimento di Delega, sottoscritto in data 20 dicembre 2011 dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013 e del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 26 settembre 2014;

- b. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Aversa, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72) di cui il 75,00% pari ad Euro tredicimilasettecentotré/04 (€ 13.703,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattromilacinquecentosessantasette/68 (€ 4.567,68) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Aversa della somma di Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008;
- h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- i. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- j. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- k. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- m. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- n. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- o. il D.D. n.541 del 16 dicembre 2011;
- p. l'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il D.D. n. 32 del 27 febbraio 2013;
- s. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- t. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 22 aprile 2013;
- u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- v. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- w. la D.G.R. n. 226 del 19 luglio 2013;
- x. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;

- y. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- z. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- aa. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- bb. il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- cc. il D.D. n. 275 del 23 settembre 2014;
- dd. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e Provvedimento di Delega del 26 settembre 2014;
- ee. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- ff. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017";
- ii. il DD n. 99 del 17 marzo 2015;
- jj. D.D. n. 641 del 20 maggio 2015;
- kk. la nota prot. n. 2015.0530904 del 29 luglio 2015 con cui l'Autorità di Certificazione del PO FESR 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- ll. la nota prot. n. 0027919 del 30 luglio 2015 dell'Autorità cittadina di Aversa acquisita al protocollo regionale con n. 2015.0543783 del 03 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Aversa alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 e smi;
2. di riconoscere all'Autorità cittadina di Aversa, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa l'importo di Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72) di cui il 75,00% pari ad Euro tredicimilasettecentotré/04 (€ 13.703,04), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattromilacinquecentosessantasette/68 (€ 4.567,68) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Aversa della somma di Euro diciottomiladuecentosettanta/72 (€ 18.270,72) sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT18Y0100003245422300063343 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
4. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n.126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
- a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Aversa.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 344 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI AVELLINO -
RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE
NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ASSISTENZA TECNICA DELL' AUTORITA' CITTADINA
DI AVELLINO A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIVO 7.1. - ADEMPIMENTI AI SENSI
DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI
SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013 e si è provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- c. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- d. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- e. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- f. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- g. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Avellino è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 359 del 23 luglio 2008 e sottoscritto in data 01 agosto 2008;
- h. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- i. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- j. che con D.G.R. n. 1081 del 27 giugno 2008 sono state approvate le "Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013", condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- k. che la D.G.R. 1081/2008 prevedeva che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, potessero essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), si sarebbe potuto prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- l. che la Delibera di Giunta Regionale n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha dato mandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 di approvare, sentita l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013, il "Disciplinare per la regolamentazione del trasferimento dell'anticipo delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR 2007/13 - alle Autorità cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica ex Obiettivo Operativo 7.1 – Asse 7";

- m. che con la sopra richiamata D.G.R. n. 1558/2008 è stato attribuito, alle 19 città medie di cui al Programma PIU Europa ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 - PO FESR Campania 2007/2013, l'ammontare delle risorse finanziarie loro assegnate, per l'attività di assistenza tecnica, come specificato all'Allegato B;
- n. che con il Decreto Dirigenziale n. 434 del 15 ottobre 2008, è stato approvato il disciplinare per la regolamentazione del trasferimento delle risorse pubbliche di cui al Programma PIU EUROPA ex Ob. Operativo 6.1 – Asse 6 – PO FESR Campania 2007/2013 – alle attività cittadine e delle risorse relative all'Assistenza Tecnica di cui all'Ob. Operativo 7.1, in attuazione del disposto della DGR n. 1558 del 01 ottobre 2008, predisposto d'intesa con l'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013;
- o. che con Decreto Dirigenziale n. 537 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Avellino e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- p. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma e l'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
- q. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 8 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
- r. che con Decreto Dirigenziale n. 340 del 30 novembre 2012 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha preso atto del "Piano delle attività di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa" predisposto dall'Autorità cittadina di Avellino, ammettendolo a finanziamento per un importo pari ad Euro seicentodiciottomilacinquecentottantuno/90 (€ 618.581,90) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- s. che con Decreto Dirigenziale n. 29 del 27 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
- t. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
- u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- v. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR 2007-2013;
- w. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
- x. che con Decreto Dirigenziale n. 171 del 17 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;

- y. che in data 17 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
- z. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 15 aprile 2015 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Avellino attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
- aa. che in data 11 giugno 2015 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Avellino;
- bb. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
- cc. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Avellino somme per Euro trecentoquattordicimilatrecentosessantanove/61 (€ 314.369,61), con D.D. AGC 16 n.553 del 10 aprile 2008, e D.D. AGC 09 n. 223 del 27 giugno 2013, con D.D. DG03 n. 518 del 31 luglio 2014, n. 1096 del 13 novembre 2014, n. 1265 del 10 dicembre 2014, n. 625 del 18 maggio 2015 e n. 1062 del 07 luglio 2015;
- dd. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Avellino somme per Euro trecentoquattordicimilatrecentosessantanove/61 (€ 314.369,61), con D.D. AGC 16 n. 373 del 06 dicembre 2010, e D.D. AGC 09 n. 223 del 27 giugno 2013, D.D. DG03 n. 518 del 31 luglio 2014, n. 1096 del 13 novembre 2014, n. 1265 del 10 dicembre 2014, n. 625 del 18 maggio 2015 e n. 1062 del 07 luglio 2015;
- ee. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Avellino a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. DG 09 n. 171 del 28 aprile 2015 la somma di Euro dodicimilaquattrocentosedici/62 (€ 12.416,62), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Avellino, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;
- b. che l'Autorità Cittadina di Avellino ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Avellino ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66) per l'Autorità cittadina di Avellino;
- e. che l'Autorità Cittadina di Avellino, con nota prot. n. 39300/2015 e acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015. 0548208 del 04 agosto 2015, ha richiesto l'erogazione del rimborso delle spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa per un importo pari a Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66);

- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66) di cui il 75,00% pari ad Euro quattromilasessantadue/50 (€ 4.062,50), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro milletrecentocinquantaquattro/16 (€ 1.354,16) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Avellino alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011, e s.m.i;
- h. che l'Autorità Cittadina di Avellino è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria della Stato cod. IBAN IT90W0100032450420300063329, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale 420300063329. Inoltre, l'Autorità Cittadina di Avellino ha attivato un conto corrente dedicato alla gestione contabile del Programma PIU Europa Codice IBAN IT96B0542404297000000155347, conto vincolato V38, intestato a Comune di Avellino;

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Avellino alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011, e s.m.i;
- b. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Avellino, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66) di cui il 75,00% pari ad Euro quattromilasessantadue/50 (€ 4.062,50), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro milletrecentocinquantaquattro/16 (€ 1.354,16) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- c. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Avellino della somma di Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015;
- d. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

- e. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del d.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;

- c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, “Legge Comunitaria Regionale”;
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
- m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- n. il D.D. n. 537 del 16 dicembre 2011;
- o. l’Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 20 dicembre 2011;
- p. il D.D n. 340 del 30 novembre 2012;
- q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- r. il D.D. n. 29 del 27 febbraio 2013;
- s. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- t. l’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 22 aprile 2013;
- u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- v. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
- w. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;
- x. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- y. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- z. il D.D. n. 171 del 17 luglio 2014;
- aa. il II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 17 luglio 2014;
- bb. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- cc. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- dd. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
- ee. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- ff.
- gg. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 “Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
- hh. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017”;
- ii. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- jj. il D.D. n. 148 del 15 aprile 2015;
- kk. il D.D. n. 171 del 28 aprile 2015;
- ll. il III Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 11 giugno 2015;
- mm. il D.D. n. 1262 del 07 luglio 2015;
- nn. la nota prot. 2015. 0530904 del 29 luglio 2015, con la quale l’Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- oo. la nota prot. n. 39300/2015 dell’Autorità cittadina di Avellino acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015. 0548208 del 04 agosto 2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Avellino alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011, e s.m.i;
2. di riconoscere all'Autorità cittadina di Avellino, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma PIU Europa l'importo di Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66) di cui il 75,00% pari ad Euro quattromilasessantadue/50 (€ 4.062,50), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro milletrecentocinquantaquattro/16 (€ 1.354,16) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Avellino della somma Euro cinquemilaquattrocentosedici/66 (€ 5.416,66), sulla Missione 01, Programma 12, titolo 2, Capitolo 2686 del documento gestionale 2015 sul seguente conto corrente codice IBAN IT90W0100032450420300063329, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
4. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011 corretto e integrato dal d.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2686	01	12	2	203	2.03.01.02.000	1.3	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
 - a. all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - b. al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Avellino.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 345 del 12/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA)
- ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA - RICONOSCIMENTO DEL RIMBORSO DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE
SOSTENUTE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA - ADEMPIMENTI AI
SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE
CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- b. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- c. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
- d. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
- e. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
- f. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
- g. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
- h. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
- i. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 107 del 08 aprile 2008 e sottoscritto in data 10 aprile 2008;
- j. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
- k. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- l. che con Decreto Dirigenziale n. 538 del 16 dicembre 2011 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania per un ammontare pari ad Euro ventunomilioniottoctotonovecilanovecentonovanta/00 (€ 21.809.990,00) a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;
- m. che in data 20 dicembre 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- n. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto

- dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 marzo 2012 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
- o. la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa;
 - p. che con Decreto Dirigenziale n. 343 del 27 ottobre 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Giugliano in Campania attivando le procedure per la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma al Provvedimento di Delega e che tale programmazione ha modificato il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
 - q. che in data 27 ottobre 2014 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano In Campania;
 - r. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
 - s. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania somme per Euro ottomilioniduecentocinquantadue miladuecentosettantanove/19 (€ 8.252.279,19), con D.D. AGC 16 n. 562 del 10 dicembre 2008, D.D. AGC 09 n. 36 del 29 febbraio 2012, n. 230 del 01 luglio 2013 e D.D. DG 03 n. 685 del 26 agosto 2014; D.D. DG 03 n.1303 del 12/12/2014; D.D. DG 03 n.1354 del 18/12/2014; D.D. DG 03 n.1317 del 16/12/2014; D.D. DG 03 n 613 del 14/05/2015;
 - t. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania somme per Euro ottomilioniduecentocinquantadue miladuecentosettantanove/19 (€ 8.252.279,19), con D. D. AGC 16 n. 796 del 18 dicembre 2009, D.D. AGC 09 n. 36 del 29 febbraio 2012 e n. 230 del 01 luglio 2013 e D.D. DG 03 n. 685 del 26 agosto 2014; D.D. DG 03 n.1303 del 12/12/2014; D.D. DG 03 n.1354 del 18/12/2014; D.D. DG 03 n.1317 del 16/12/2014; D.D. DG 03 n 613 del 14/05/2015;
 - u. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. n. 254 del 23 giugno 2015 la somma di Euro ottocentottantaseimilaseicentotré/46 (€ 886.603,46), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;
 - a. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
 - b. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania, nell'esercizio delle funzioni ad essa delegate, provvede alla tenuta dei fascicoli di progetto presso i propri uffici ed ha adempiuto agli obblighi connessi alla rendicontazione delle spese, ai controlli di I livello adottando strumenti volti a garantire certezza e documentabilità degli stessi ed alla certificazione delle stesse, trasmettendo la relativa documentazione all'Autorità di Certificazione e per conoscenza al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, al fine di consentire gli adempimenti consequenziali;

- b. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania ha svolto i controlli di I livello, così come previsto dal Provvedimento di Delega, dichiarandone gli esiti positivi, relativamente alle spese sostenute per l'attuazione del Programma PIU Europa oggetto del presente provvedimento;
- c. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania ha provveduto all'inserimento di tutti i dati relativi alla certificazione delle spese nel sistema di monitoraggio dell'Obiettivo Operativo 6.1 SisteMA61, confluiti nel sistema di monitoraggio regionale SMILE;
- d. che con nota prot. 530904 del 29 luglio 2015 l'Autorità di Certificazione ha comunicato di aver certificato alla data del 28 luglio 2015 l'importo incrementale di € 29.217,27 per l'Autorità cittadina di Giugliano in Campania;
- e. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania con nota prot. n. 37659U del 03/08/2015 e acquisita al protocollo regionale con n. 548210 del 04/08/2015 ha richiesto l'erogazione del rimborso delle ulteriori spese attestate ed effettivamente sostenute per la realizzazione degli interventi compresi all'interno del Programma PIU Europa approvato per un importo pari a Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27);
- f. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27) di cui il 75,00% pari ad Euro ventunomilanovecentododicimila/95 (€ 21.912,95), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settemilatrecentoquattromila/32 (€ 7.304,32) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- g. che il ROO 6.1 ha verificato la coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del Programma ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 e l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 27 ottobre 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- h. che l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria dello Stato cod. IBAN IT31E0100003245425300063507, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale dello Stato-Sezione di Napoli 63507.

RITENUTO

- a. di dover dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all'Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 ed all'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 27 ottobre 2014 tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania;
- b. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Giugliano in Campania, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del PIU Europa, l'importo di Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27);
- c. che la somma per la quale viene effettuato il rimborso, è pari ad Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27) di cui il 75,00% pari ad Euro ventunomilanovecentododicimila/95 (€ 21.912,95), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settemilatrecentoquattromila/32 (€ 7.304,32) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
- d. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania della somma di ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015;

- e. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- f.

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

- g. necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLgs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
- c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
- d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
- e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
- f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
- g. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
- h. il D.D. n. 434 del 15 ottobre 2008;
- i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
- j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
- k. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- l. il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
- m. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
- c. il D. D. n. 538 del 16 dicembre 2011;
- d. l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania del 20 dicembre 2011;
- n. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio 2013;
- o. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- p. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
- q. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
- r. il D.D. n. 230 del 01 luglio 2013;
- s. il D.P.G.R. n. 255 del 31 ottobre 2013;
- t. il D.P.G.R. n. 438 del 15 novembre 2013;
- u. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
- v. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
- w. il D.D. n. 353 del 04 luglio 2014;
- x. il D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014;
- y. il D.D. DG 09 n. 273 del 18 settembre 2014;
- z. il D.D. n. 343 del 27 ottobre 2014
- aa. il I Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto in data 27 ottobre 2014
- bb. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
- cc. il Decreto MEF n. 84054 del 06 novembre 2014;
- dd. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;

- ee. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 “Bilancio di previsione per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”;
- ff. la D.G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015 “Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015-2016 e 2017”;
- gg. il D.D. n. 99 del 17 marzo 2015;
- hh. il D.D. n. 254 del 23 giugno 2015;
- ii. la nota prot. n. 0530904 del 29 luglio 2015 l’Autorità di Certificazione del PO FESR Campania 2007/2013 ha comunicato le somme certificate;
- jj. la nota prot. n. 37659U del 03/08/2015 dell’Autorità cittadina di Giugliano in Campania acquisita al protocollo regionale con n. 548210 del 04/08/2015, di richiesta del rimborso;

alla stregua dell’istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 ed alle disposizioni del Provvedimento di Delega allegato all’Accordo di Programma sottoscritto in data 20 dicembre 2011 ed all’Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma e all’allegato Provvedimento di Delega sottoscritto in data 27 ottobre 2014;
2. di riconoscere all’Autorità cittadina di Giugliano in Campania, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l’attuazione del PIU Europa l’importo di Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27) di cui il 75,00% pari ad Euro ventunomilanovecentododicimila/95 (€ 21.912,95), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro settemilatrecentoquattromila/32 (€ 7.304,32) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’Autorità Cittadina di Giugliano in Campania della somma di Euro ventinovemiladuecentodiciassette/27 (€ 29.217,27), sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2015, sul seguente IBAN IT31E0100003245425300063507, numero conto corrente di Tesoreria Unica Provinciale dello Stato-Sezione di Napoli 63507.
4. di dover riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, corretto e integrato dal D.lgs n. 126 del 10 agosto 2014:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

5. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
6. di trasmettere il presente atto:
 - 6.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
 - 6.2 all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
 - 6.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
 - 6.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
 - 6.5 all'Autorità Cittadina di Giugliano in Campania.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 370 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. UNIONE DEI COMUNI VELINI. INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' URBANA COMUNALE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI VELINI" (CUP B34E14000840008 - CODICE SMILE: ID 870). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;
- c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 “EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA” dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto “i” del “considerato” è indicato che “risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato”;
- i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;
- k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;
- l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
 - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

- a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- b) Che l'intervento "Riqualficazione della viabilità urbana comunale degli Enti facenti parte del territorio dell'Unione dei Comuni Velini" (**CUP B34E14000840008 – Codice SMILE: 870**), presentato dall'Unione dei Comuni Velini è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.319 del 15/10/2014 per l'importo di € 663.051,95;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. 2644 del 23/03/2015 l'Unione dei Comuni Velini ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualficazione della viabilità urbana comunale degli Enti facenti parte del territorio dell'Unione dei Comuni Velini" (**CUP B34E14000840008 –Codice SMILE: ID 870**);
- d) Che l'Unione dei Comuni Velini è titolare di un conto corrente vincolato con Codice IBAN IT51R0706676680000000408531;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dall'Unione dei Comuni Velini per l'intervento "Riqualficazione della viabilità urbana comunale degli Enti facenti parte del territorio dell'Unione dei Comuni Velini" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di

attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 606.864,99 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. RUP n. 1 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	606.864,99
A) LAVORI	487.048,34
lavori	487.048,34
oneri per la sicurezza	0,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	119.816,65
b1) lavori in economia	0,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00
b4) imprevisti	25.481,90
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00
b7) spese tecniche	35.299,31
b8) spese per consulenza o supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00
b10) spese per pubblicità	0,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00
b12) iva e altre imposte	59.035,44
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

- c) Di poter riconoscere all'Unione dei Comuni Velini l'importo di € 182.059,50 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Unione dei Comuni Velini della somma di Euro Centottantaduemilacinquantanove/50 (€ 182.059,50) sul

seguente IBAN IT51R0706676680000000408531, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

- f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- g) il DD n.158/2013;
- h) la Delibera n. 80/2013;
- i) il Dlgs. n. 33/2013
- j) la DGR n.148/2013;
- k) il DPGR n.139/2013;
- l) il DPGR n. 255/2013;
- m) il DPGR n. 438/2013
- n) la DGR 378/2013;
- o) la DGR 496/2013;
- p) il D.P.G.R n. 262/2013;
- q) il D.P.G.R n. 437/2013;
- r) il DD n. 23/2014;
- s) il DD n.319 del 15/10/2014 di ammissione a finanziamento;
- t) il DD n. 99/2015;
- u) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
- v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dall'Unione dei Comuni Velini sull'intervento "Riqualificazione della viabilità urbana comunale degli Enti facenti parte del territorio dell'Unione dei Comuni Velini" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 606.864,99 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. RUP n. 1 del 23/03/2015;

TOTALE PROGETTO	606.864,99
A) LAVORI	487.048,34
lavori	487.048,34
oneri per la sicurezza	0,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	119.816,65
b1) lavori in economia	0,00
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00
b4) imprevisti	25.481,90
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00
b7) spese tecniche	35.299,31
b8) spese per consulenza o supporto	0,00
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00
b10) spese per pubblicità	0,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00
b12) iva e altre imposte	59.035,44
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

3. Riconoscere all'Unione dei Comuni Velini l'importo di € 182.059,50 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Unione dei Comuni Velini della somma di Euro Centottantadue milacinquantanove/50 (€ 182.059,50) sul seguente IBAN IT51R0706676680000000408531, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
- Al Beneficiario - Unione dei Comuni Velini;
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
 - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
 - Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 373 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE S. GIUSEPPE (CE). INTERVENTO "RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'IMMOBILE DELLA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE EX IPAB" (CUP E26B14000020006 - CODICE SMILE: 821). REVOCA DEL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;
- c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 “EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA” dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto “i” del “considerato” è indicato che “risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato”;
- i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;
- k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;
- l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;
- m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
 - demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

CONSIDERATO

- a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- b) Che l'intervento "Restauro e ristrutturazione edilizia dell'immobile della Fondazione San Giuseppe ex IPAB" (**CUP E26B14000070006 – Codice SMILE: 821**), presentato dal Fondazione S. Giuseppe è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.218 07/08/2014 per l'importo di € 1.918.320,50;
- c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- d) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- e) Che con DD n.61 del 06/03/2015 si è preso atto del Quadro economico post gara per l'importo di € 1.862.908,39 ed è stata disposta l'autorizzazione all'impegno ed alla liquidazione dell'anticipazione del 30% dell'importo ammesso a finanziamento con il medesimo decreto;
- f) Che con mail del 05/08/2015 il Dirigente *ratione materiae* ha chiesto all'Ufficio Controlli di I livello la conferma della mancata erogazione della liquidazione relativa al I acconto;
- g) Che con mail di risposta trasmessa nella medesima data, l'Ufficio Controlli di I livello ha confermato che l'esito del controllo è sospeso e pertanto non è stata disposta alcuna liquidazione del I acconto;
- h) Che con nota del 20.07.2015 assunta agli atti dell'Ente con prot.n.512006 del 23.07.2015 viene richiesta la revoca unilaterale dalla convenzione sottoscritta in data 08/08/2014 con richiesta di procedere agli atti consequenziali;

RITENUTO

- a) di dover prendere atto della richiesta di revoca unilaterale dalla convenzione sottoscritta in data 08/08/2014 come formulata con nota del 20/07/2015;

- b) Di dover procedere alla revoca del DD n.218 07/08/2014 che ammetteva a finanziamento l'intervento "Restauro e ristrutturazione edilizia dell'immobile della Fondazione San Giuseppe ex IPAB" (**CUP E26B14000070006 – Codice SMILE: ID 821**) e della relativa convenzione sottoscritta in data 08/08/2014;
- c) Di dover procedere alla revoca del DD n.61 del 06/03/2015 con il quale si è preso atto del Quadro economico post gara per l'importo di € 1.862.908,39 ed è stata disposta l'autorizzazione all'impegno ed alla liquidazione dell'anticipazione del 30% dell'importo ammesso a finanziamento con il medesimo decreto;
- d) Di dover prendere atto della conferma trasmessa in data 05/08/2015 da parte dell'Ufficio Controlli di I livello circa la sospensione delle verifiche di controllo e della mancata erogazione della liquidazione del I acconto;
- e) Di dover precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- g) il DD n.158/2013;
- h) la Delibera n. 80/2013;
- i) il Dlgs. n. 33/2013
- j) la DGR n.148/2013;
- k) il DPGR n.139/2013;
- l) il DPGR n. 255/2013;
- m) il DPGR n. 438/2013
- n) la DGR 378/2013;
- o) la DGR 496/2013;
- p) il D.P.G.R n. 262/2013;
- q) il D.P.G.R n. 437/2013;
- r) il DD n. 23/2014;
- s) il DD n.218 07/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
- t) il DD n. 99 del 17/03/2015
- u) il DD n.61/2015
- v) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania;
- w) la DGR n.47 del 9/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8/8/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della richiesta di revoca unilaterale dalla convenzione sottoscritta in data 08/08/2014;
2. procedere alla revoca del DD n.218 07/08/2014 che ammetteva a finanziamento l'intervento "Restauro e ristrutturazione edilizia dell'immobile della Fondazione San Giuseppe ex IPAB" (**CUP E26B14000070006 – Codice SMILE: ID 821**) e della relativa convenzione sottoscritta in data 08/08/2014;
3. procedere alla revoca del DD n.61 del 06/03/2015 con il quale si è preso atto del Quadro economico post gara per l'importo di € 1.862.908,39 ed è stata disposta l'autorizzazione all'impegno ed alla liquidazione dell'anticipazione del 30% dell'importo ammesso a finanziamento con il medesimo decreto;
4. prendere atto della conferma trasmessa in data 05/08/2015 da parte dell'Ufficio Controlli di I livello circa la sospensione delle verifiche di controllo e della mancata erogazione della liquidazione del I acconto;
5. precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
6. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
 - Al Beneficiario - Fondazione S. Giuseppe;
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
 - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
 - Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 374 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 496/2013." COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA). INTERVENTO BORGO MEDIOEVALE TERRAVECCHIA - COMPLETAMENTO VI LOTTO FUNZIONALE RESTAURO CASTELLO (CUPC84B07000010001 - CODICE SMILE: ID 242). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE II° ACCONTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;
- d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;
- e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."*
- f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di

programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n. 148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;
- m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
 - ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
 - ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
 - ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
 - ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;
- n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):
- ✓ Sistemi Urbani
 - ✓ Beni culturali
 - ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
 - ✓ Viabilità
 - ✓ Tutela delle Acque
 - ✓ Ricerca scientifica
 - ✓ Sicurezza
 - ✓ Sviluppo Locale
 - ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
 - ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
 - ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)
- o) Che l'intervento Borgo Medioevale Terravecchia - completamento VI lotto funzionale restauro castello (**CUP C84B07000010001 – Codice SMILE: ID 242**), presentato dal Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D. n. 381 del 30/10/2014 per l'importo di € 3.554.276,00;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

- c) Che con DD. n. 102 del 18/03/2015 il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Borgo Medioevale Terravecchia - completamento VI lotto funzionale restauro Castello" per € 576.229,64;
- d) Che il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n. 2278 del 30.06.15 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 349.298,18, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013
- e) Che il Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 02X 01000 03245 424 3000 71542;

RITENUTO

- a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
- b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) per l'intervento Borgo Medioevale Terravecchia - completamento VI lotto funzionale restauro castello alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.554.276,00;
- d) Di poter riconoscere al Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) l'importo di € 349.298,18 quale rimborso delle spese sostenute, a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;
- e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) della somma di Euro 349.298,18 (€ trecentoquarantanovemiladuecentonovantotto/18) sul seguente IBAN IT 02X 01000 03245 424 3000 71542, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

- g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- g) il DD n.158/2013;
- h) la Delibera n. 80/2013;
- i) il Dlgs. n. 33/2013
- j) la DGR n.148/2013;
- k) il DPGR n.139/2013;
- l) il DPGR n. 255/2013;
- m) il DPGR n. 438/2013
- n) la DGR 378/2013;
- o) la DGR 496/2013;
- p) il D.P.G.R n. 262/2013;
- q) il D.P.G.R n. 437/2013;
- r) il DD n. 23/2014;
- s) il DD n. 99/2015;
- t) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”
- u) il D.D. n. 381 del 30/10/2014 di ammissione a finanziamento;
- v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la “reimputazione contabile” della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) sull'intervento Borgo Medioevale Terravecchia - completamento VI lotto funzionale restauro castello alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.554.276,00;
4. riconoscere al Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) l'importo di € 349.298,18 quale rimborso delle spese sostenute, a valere sul PO FESR Campania 2007/2013;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per

l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Giffoni Valle Piana (Sa) della somma di Euro 349.298,18 (€ trecentoquarantanovemiladuecentonovantotto/18) sul seguente IBAN IT 02X 01000 03245 424 3000 71542, con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
 - Al Beneficiario – Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);
 - All’Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All’Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All’Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
 - Al Direttore generale di di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
 - Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 375 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI PIETRELCINA (BN). INTERVENTO "MESSA A SICUREZZA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CENTRO POLIVALENTE SITO IN VIA DELLO SPORT" (CUP G78G08000100002 - CODICE SMILE: ID 244) PROPOSTA DI IMPEGNO E RIMBORSO SPESE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;
- c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;
- d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."*
- e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;
- i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

- k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);
- l) Che l'intervento "Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" (**CUP G78G08000100002 – Codice SMILE: ID 244**), presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.12 del 13/05/2014 per l'importo di € 1.312.000,00;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con Nota prot. 0003310 del 24/04/2015, il Comune di Pietrelcina (BN) ha richiesto la erogazione del 2° acconto sulle spese effettivamente sostenute per l'intervento "Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" (**CUP G78G08000100002 –Codice SMILE: ID 244**);
- d) Che il Comune di Pietrelcina (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT04F0100003245421300304664;

RITENUTO

- a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
- b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.223.777,89;
- d) Di poter riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 356.014,36 quale rimborso sulle spese effettivamente sostenute;
- e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro Trecentocinquantaseimilaquattordici/36 (€ 356.014,36) sul seguente codice IBAN IT04F0100003245421300304664, con imputazione a valere sui fondi

assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

- g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
- f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
- g) il DD n.158/2013;
- h) la Delibera n. 80/2013;
- i) il Dlgs. n. 33/2013
- j) la DGR n.148/2013;
- k) il DPGR n.139/2013;
- l) il DPGR n. 255/2013;
- m) il DPGR n. 438/2013
- n) la DGR 378/2013;
- o) la DGR 496/2013;
- p) il D.P.G.R n. 262/2013;
- q) il D.P.G.R n. 437/2013;
- r) il DD n.12 del 13/05/2014 di ammissione a finanziamento;
- s) il DD n. 23/2014;
- t) il DD n.457 del 09/12/2014 di riconoscimento impegno e liquidazione della anticipazione;
- u) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- v) il DD n. 99/2015;
- w) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) sull'intervento "Messa in sicurezza e rifunionalizzazione del centro polivalente sito in via dello sport" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.223.777,89;
4. riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 356.014,36 quale rimborso sulle spese effettivamente sostenute;
5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro Trecentocinquantaseimilaquattordici/36 (€ 356.014,36) sul seguente codice IBAN IT04F0100003245421300304664, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:
 - Al Beneficiario - Comune di Pietrelcina (BN);
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
 - Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
 - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
 - Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 376 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA PIANO DI ZONA 68 - TORRE 1" NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (CUP I96D14000140006 - CODICE SMILE: 178). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P. finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- k) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- l) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- m) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- n) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. prot.7594 del 05/06/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Via Piano di Zona 68 - torre 1" (**CUP I96D14000140006 – Codice SMILE: 178**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna con Codice IBAN IT48K0538715102000002319465;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Via Piano di Zona 68 - torre 1" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.187.243,75 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD 78 del 11/03/2015;
- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 356.173,13 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentocinquantaseimilacentosettantatre/13 (€ 356.173,13) sul seguente IBAN IT48K0538715102000002319465 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) il Dlgs. n. 33/2013;
f) la DGR n. 80/2013;
g) la DGR n.148/2013;
h) il DPGR n.139/2013;
i) il DPGR n. 255/2013;
j) il DPGR n. 438/2013
k) la DGR 378/2013;
l) DGRC 232/2014;
m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
n) il DD n. 23/2014;
o) il D.Lgs. n.126/2014;
p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 78 del 11/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Via Piano di Zona 68 - torre 1” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento in oggetto per € 1.187.243,75 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD 78 del 11/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 356.173,13 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentocinquantaseimilacentosettantatre/13 (€ 356.173,13) sul seguente IBAN IT48K0538715102000002319465 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
 - All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
 - Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
 - Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
 - Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 377 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015"ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA NICOLA SALVI,17" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000150006 - CODICE SMILE: 175). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P. finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;
- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O. Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- k) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- l) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- m) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- n) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. 05/06/2015 prot.7588, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Nicola Salvi,17" (**CUP I16D14000150006 – Codice SMILE: ID 175**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna Codice IBAN IT09R0100003245420300304614;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Nicola Salvi,17" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 858.739,71 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD 79 del 11/03/2015;

- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 257.621,91 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Duecentocinquantesette milaseicentoventuno/91 (€ 257.621,91) sul seguente IBAN IT09R0100003245420300304614 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) il Dlgs. n. 33/2013;
- f) la DGR n. 80/2013;
- g) la DGR n.148/2013;
- h) il DPGR n.139/2013;
- i) il DPGR n. 255/2013;
- j) il DPGR n. 438/2013
- k) la DGR 378/2013;
- l) DGRC 232/2014;
- m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- n) il DD n. 23/2014;
- o) il D.Lgs. n.126/2014;
- p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;

- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 79 del 11/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Nicola Salvi,17” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento in oggetto per € 858.739,71 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD 79 del 11/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 257.621,91 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Duecentocinquantasettemilaseicentoventuno/91 (€ 257.621,91) sul seguente IBAN IT09R0100003245420300304614 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;

- All’Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All’Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 378 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA PIANO DI ZONA 70 - TORRE 2" NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (CUP I96D14000150006 - CODICE SMILE:179). PROPOSTA DI IMPEGNO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;

- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. prot.7595 del 05/06/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Irpino Via Piano di Zona 70 - torre 2" (**CUP I96D14000150006 – Codice SMILE: 179**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna con Codice IBAN IT95H0538715102000002319470;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Irpino Via Piano di Zona 70 - torre 2" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.178.492,94 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD DD 80 del 11/03/2015;
- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 353.547,88 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentocinquantatremilacinquecentoquarantasette/88 (€ 353.547,88) sul seguente IBAN IT95H0538715102000002319470 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) il Dlgs. n. 33/2013;
f) la DGR n. 80/2013;
g) la DGR n.148/2013;
h) il DPGR n.139/2013;
i) il DPGR n. 255/2013;
j) il DPGR n. 438/2013
k) la DGR 378/2013;
l) DGRC 232/2014;
m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
n) il DD n. 23/2014;
o) il D.Lgs. n.126/2014;
p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 80 del 11/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Ariano Irpino Via Piano di Zona 70 - torre 2” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento per € 1.178.492,94 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD 80 del 11/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 353.547,88 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentocinquantatre milacinquecento quarantasette/88 (€ 353.547,88) sul seguente IBAN IT95H0538715102000002319470 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 379 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA SERINO 1/B" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000170006 -CODICE SMILE: 177). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P. finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;
- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O. Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- k) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- l) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- m) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- n) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- o)

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. prot.7592 del 05/06/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/B" (CUP **I16D14000170006 – Codice SMILE: 177**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna con Codice IBAN IT54N0538715102000002319476;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/B" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 635.685,37 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD DD 81 del 12/03/2015;

- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 190.705,61 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Centonovantamilasettecentocinque/61 (€ 190.705,61) sul seguente IBAN IT54N0538715102000002319476 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) il Dlgs. n. 33/2013;
- f) la DGR n. 80/2013;
- g) la DGR n.148/2013;
- h) il DPGR n.139/2013;
- i) il DPGR n. 255/2013;
- j) il DPGR n. 438/2013
- k) la DGR 378/2013;
- l) DGRC 232/2014;
- m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- n) il DD n. 23/2014;
- o) il D.Lgs. n.126/2014;
- p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;

- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 81 del 12/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/B” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento in oggetto per € 635.685,37 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD DD 81 del 12/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 190.705,61 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Centonovantamilasettecentocinque/61 (€ 190.705,61) sul seguente IBAN IT54N0538715102000002319476 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;

- All’Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All’Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 380 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA L.SETTEMBRINI, 2 E 4" NEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (CUP I76D14000130006 - CODICE SMILE: 180). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P. finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;
- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O. Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- k) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- l) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- m) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- n) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. prot.7585 del 05/06/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Morra de Sanctis Via L.Settembrini, 2 e 4" (**CUP I46D14000120006 – Codice SMILE: 180**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna con Codice IBAN IT92D0538715102000002319527;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Morra de Sanctis Via L.Settembrini, 2 e 4" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 475.213,43 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD 83 del 12/03/2015;

- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 142.564,03 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Centoquarantaduemilacinquecentosessantaquattro/03 (€ 142.564,03) sul seguente IBAN IT92D0538715102000002319527 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) il Dlgs. n. 33/2013;
- f) la DGR n. 80/2013;
- g) la DGR n.148/2013;
- h) il DPGR n.139/2013;
- i) il DPGR n. 255/2013;
- j) il DPGR n. 438/2013
- k) la DGR 378/2013;
- l) DGRC 232/2014;
- m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- n) il DD n. 23/2014;
- o) il D.Lgs. n.126/2014;
- p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;

- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 83 del 12/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Morra de Sanctis Via L.Settembrini, 2 e 4” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento in oggetto per € 475.213,43 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD 83 del 12/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 142.564,03 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Centoquarantaduemilacinquecentosessantaquattro/03 (€ 142.564,03) sul seguente IBAN IT92D0538715102000002319527 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice tran- sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;

- All’Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All’Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 381 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 E SUCCESSIVO DD N.35 DEL 25/02/2015" ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO". INTERVENTO "VIA SERINO 1/A-A-1/B-B" NEL COMUNE DI ATRIPALDA (CUP I16D14000160006 - CODICE SMILE: 176). PROPOSTA DI IMPEGNO E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che il P.O. Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;
- c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo "Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";
- d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;
- e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;
- g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;
- h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P. finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;
- i) Che con DD n. 32 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall'I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013;
- j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O. Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

- a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;
- k) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- l) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
- m) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;
- b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
- c) Che con nota prot. prot. 7590 del 05/06/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/A-A-1/B-B" (**CUP I16D14000160006 – Codice SMILE: 176**);
- d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Napoli è titolare di un conto corrente dedicato presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna con Codice IBAN IT89S0538715102000002319497;

RITENUTO

- a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l'intervento "Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/A-A-1/B-B" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
- b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.060.153,29 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento DD 84 del 12/03/2015;

- c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l'importo di € 318.045,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
- d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
- e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentodiciottomilaquarantacinque/99 (€ 318.045,99) sul seguente IBAN IT89S0538715102000002319497 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

- f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

- a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
- e) il Dlgs. n. 33/2013;
- f) la DGR n. 80/2013;
- g) la DGR n.148/2013;
- h) il DPGR n.139/2013;
- i) il DPGR n. 255/2013;
- j) il DPGR n. 438/2013
- k) la DGR 378/2013;
- l) DGRC 232/2014;
- m) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
- n) il DD n. 23/2014;
- o) il D.Lgs. n.126/2014;
- p) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- q) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;

- r) la Nota prot.n. 1802 del 11/02/2015;
- s) il DD n. 32 del 25/02/2015 “Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d’interventi dell’I.A.C.P della provincia di Avellino”;
- t) il DD 84 del 12/03/2015;
- u) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell’attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino per l’intervento “Lavori di messa in sicurezza e di risparmio energetico in Atripalda Via Serino 1/A-A-1/B-B” alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell’intervento in oggetto per € 1.060.153,29 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell’esperimento della gara d’appalto ammesso a finanziamento DD 84 del 12/03/2015;
3. Riconoscere all’Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino l’importo di € 318.045,99 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all’Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l’emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell’ Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Avellino della somma di Euro Trecentodiciottomilaquarantacinque/99 (€ 318.045,99) sul seguente IBAN IT89S0538715102000002319497 con imputazione a valere sui fondi assegnati all’Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2743 codice bilancio 2 03 02, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programm a Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (I I Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2743	17 02 2	203	2.03.03.03.000	04.3	3	2 03 02	2324

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell’atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento:
 - Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Avellino;

- All’Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All’Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All’Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio



Decreto Dirigenziale n. 200 del 06/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" - DD n. 105 del 13/08/2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei Progetti Reti Lunghe Misura B - Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni PO FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 960 del 30 maggio 2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del PO FESR 2007-2013;
- che con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 è stato approvato il Manuale di Attuazione del POR F.E.S.R. modificato in seguito con DD AGC 09 n. 1.58 del 10 maggio 2013;
- che con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013";
- che il Consiglio Regionale ha approvato le suddette linee in data 14 novembre 2008;
- che il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi specifici l'obiettivo specifico *2.a Potenziamento del sistema della Ricerca e Innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi*, e che l'obiettivo operativo *2.1- Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica* prevede tra le azioni da implementare per il conseguimento della strategia "azioni dirette ad incoraggiare la partecipazione dei privati nel settore della ricerca, rafforzando le reti di cooperazione tra il sistema di ricerca e le imprese (ricerca collaborativa con azioni di potenziamento a capitale pubblico-privato";
- che con DGR n° 180 del 29 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'innovazione e l'ICT" che nella sezione Ricerca e Sviluppo individua tra gli Obiettivi Strategici la *Promozione dell'Innovazione e del Trasferimento Tecnologico* e, nell'ambito di questo, tra le linee di intervento:
 - a. l'Azione 3.2: *Incentivare lo sviluppo di filiere tecnologiche* anche nell'ottica di:
 - i. aumentare la capacità organizzativa delle filiere regionali anche mediante la costituzione di nuovi attori territoriali, (distretti, Laboratori, Aggregazioni, Campus, Reti) per la gestione dei progetti e per favorire i processi di internazionalizzazione;
 - ii. valorizzare le competenze scientifiche e tecnologiche della regione ai fini dell'attrazione di investimenti.
 - b. l'Azione 3.3: *Favorire processi di diffusione della cultura della ricerca e dell'innovazione nel sistema regionale* anche nell'ottica di favorire lo sviluppo di reti internazionali di collaborazione per lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione di respiro globale,
- con Decreto Direttoriale n.713/Ric. del 29 ottobre 2010, il MIUR ha previsto nell'ambito del PON Ricerca Competitività 2007-2013 lo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei

laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché la creazione di nuovi Distretti Ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico Private;

- che con Decreto Direttoriale MIUR n .190 del 23 aprile 2012 sono state approvate le graduatorie delle proposte degli Studi di Fattibilità pervenuti al MIUR al valere sul Titolo III dell'Avviso 712/Ric. del 29 ottobre 2012;

- che con Decreto Direttoriale MIUR n .427 del 19 luglio 2012 sono state approvate le graduatorie delle proposte dei Piani strategici pervenuti al MIUR al valere sul Titolo II dell'Avviso 712/Ric. del 29 ottobre 2012;

- che con DGR n. 407 del 6 agosto 2012 ha approvato lo schema di Accordo di Programma "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania tra Regione Campania e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, stabilendo altresì che il POR Campania 2007- 2013 concorra al finanziamento della linea di intervento relativa ai nuovi Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) e Laboratori Pubblico Privato (LPP) per una dotazione pari a euro 70.000.00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.2;

- che in data 7 agosto 2012 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Distretti ad alta tecnologia, Aggregazioni e Laboratori Pubblico Privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania tra il MIUR e la Regione Campania, con cui la Regione Campania si impegna a cofinanziare l'intervento relativo ai nuovi DAT e LLP per una dotazione pari a euro 70.000.00 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.2 del POR Campania FESR 2007-2013;

- che con Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 30 dicembre 2013 è stata integrata la DGT n. 407 del 6 agosto 2012 programmando a valere sul POR FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 2.2 – ulteriori 53.800.000,00 euro sulla linea di intervento dei nuovi "DAT e LPP" per un importo complessivo di risorse a valere sul programma pari a 123.800.000,00;

- che con DGR 182 del 29 aprile 2011 sono stati approvati nell'ambito del Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT e del Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro" tre interventi, subordinandone l'esecuzione all'approvazione da parte della G.R. delle delibere con le quali saranno effettuate le modifiche delle delibere di programmazione e di allocazione delle risorse a valere sul POR FESR e POR FSE, disposte con le Delibere della Giunta Regionale n° 26 e 27 del 11 gennaio 2008;

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DPGR 438 del 15 novembre 2013 sono stati individuati i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo e in particolare per l'O.O. 2.1 il Dirigente della struttura di Staff AA.GG. e Controllo di Gestione - Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO

- che in attuazione degli atti innanzi richiamati, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105/2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110/2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" (da ora "Avviso"), articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per

l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" (da ora "Misura A") e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica" (da ora "Misura B");

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21 ottobre 2014 si è prorogato la data di avvio per la presentazione delle domande relativa alla Misura B, alla data del 29 novembre 2014;
- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 121 del 27 novembre 2014 si è prorogato la data di avvio per la presentazione delle domande relativa alla Misura B, alla data del 10 dicembre 2014;
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22 dicembre 2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura A è stato fissato al 30 dicembre 2014;
- che, secondo quanto stabilito dall'art. 16 comma 2 dell'Avviso, è prevista, ai fini dell'ammissione a finanziamento dei progetti presentati a valere sulla Misura B la valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 46 del 16 marzo 2015 è stato approvato il format dei contratti sulla cui base l'Amministrazione Regionale ha proceduto ad una prima contrattualizzazione dei candidati sulla base delle graduatorie pubblicate;

RILEVATO

- che in riferimento alla Misura A risultano correttamente presentati alla data del 30 dicembre 2014 progetti che saranno assoggettati – coerentemente agli artt. 18 e 19 dell'Avviso - , in funzione della priorità temporale della relativa data di presentazione così come riportata nell'Allegato I al presente decreto e nei limiti delle disponibilità di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 4 dell'Avviso, a valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale secondo quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso

ATTESO

- che in relazione all' articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere relativamente alla Misura B si rende necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica Specialistica, il Dott. Mariano Iadanza possiede una comprovata esperienza

nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B;

- opportuno nominare il Dott Mariano Iadanza, contrattualizzato il 17 marzo 2015 con repertorio n. CZ 2015.09 , quale valutatore esterno dei Progetti presentati a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B;

- opportuno assegnare al Dott Mariano Iadanza, in coerenza con il suo profilo curricolare, le seguenti attività di Assistenza Tecnica Specialistica:

- a) istruttoria delle domande presentate a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 2 dell'Avviso;
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi, per il periodo di validità del richiamato contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello, per il periodo di validità del richiamato contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015;

DATO ATTO

- a) che le attività di cui ai punti precedenti sono stata avviate da parte del Dott. Mariano Iadanza a far data dalla sottoscrizione del contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96 , 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e n 37 del 2015;
- f) il contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015 sottoscritto con il Dott. Mariano Iadanza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un Esperto nella valutazione di ammissibilità formale, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B;
- di nominare il Dott MARIANO IADANZA, contrattualizzato il 17 marzo 2015 con repertorio n. CZ 2015.09 , quale valutatore esterno dei Progetti presenti a valere sull'Avviso "relativamente alla Misura B
- di assegnare al Dott MARIANO IADANZA, in coerenza con il suo profilo curricolare, le seguenti attività di Assistenza Tecnica:
 - a) istruttoria delle domande presentate a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 16 comma 2 dell'Avviso;
 - b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi, per il periodo di validità del richiamato contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015;
 - c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello, per il periodo di validità del richiamato contratto repertorio CZ 2015.09 del 17 marzo 2015;
- di notificare il presente D.D. al Dott. Mariano Iadanza;
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Generale

Partner Allegato I - Progetti presentati Misura B e relativo livello di priorità								
Prot.	Livello di priorità	Titolo progetto short	Soggetto proponente	Partner	Organismo di Ricerca	Rete	BUDGET DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO PER PROGETTO
841343 del 11/12/2015, ora 10:59	I	RADIO	DAC	Società aerospaziale	Unina, Dip. Fisica	DIT Network	€ 250.000,00	€ 162.500,00
		TTA		Antares, Ekate, SAB Aerospace, CNR IMM	CBR, IMM		€ 250.000,00	€ 162.488,95
841375 del 11/12/2014, ora 11:02		Fotonica ICT	Tripode FOS	FOS, AET, Sesmat, Sophia High Tech, Enea	Enea		€ 250.000,00	€ 200.000,00
872324 del 22/12/2014, ora 12:21	II	SPIQAR	Campania Bioscience	Istituto Tumori Pascale, Clinical Research Technology, IGEA, Bioricerche 2010	Istituto Pascale		€ 250.000,00	€ 162.500,00
883658 del 30/12/2014, ora 12:12	III	Kit diagnostici	Biocam	Neatech, Merigen, Genetic,	Unina	Alfa Beta Net	€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Diagnostica ICT	eHealthNet	Technova, Consorzio Tebe, Innova, Tempio del Sole, CNR	CNR		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Ortofrutta	M2Q	Technova, Enco, Research and	Unina Caisial		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Dolciaria		Indaco, Amarischia, Consorzio Tebe, Unina Caisial	Unina Caisial		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		QUASAR	Marea	MD Plast, Elettra Sistemi, Polyeur, Unia	Unina		€ 250.000,00	€ 162.500,00
		FarmaCos	Sorriso	LaFaRe, Alfa Intes, NewFaDe, Unina	Unina		€ 250.000,00	€ 162.500,00
883726 del 30/12/2014, ora 12:20	III	Enginfo	Databenc	Technova, Enginfo, Kelior	NO	DIESSE	€ 250.000,00	€ 200.000,00
		PIOP	Databenc	CUEIM, Consorzio Costa Campi Flegrei, Digital Comoedia, Innova			€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Conservazione beni culturali	Databenc	Consorzio Tebe, Consorzio Research, Consorzio Virgilio			€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Earth Map Service	Stress	Geoslab, Tecno In, ISENet, CNR ITABC	CNR ITABC		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Strumenti di sicurezza e gestione dei rischi		Consorzio TRE, Strago, TIME, Amra	Amra		€ 250.000,00	€ 200.000,00

Generale

Partner Allegato I - Progetti presentati Misura B e relativo livello di priorità								
Prot.	Livello di priorità	Titolo progetto short	Soggetto proponente	Partner	Organismo di Ricerca	Rete	BUDGET DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO PER PROGETTO
883759 del 30/12/2014, ora 12:24	III	APP4SAFETY INT	Dattilo	Tecnosistem, Tecnosud Group,		CRETELS	€ 249.500,00	€ 199.500,00
		LIMSINT		Consorzio Snam, Aster, Innoway, Eurohandling, Medinok			€ 250.000,00	€ 200.000,00
		HY Compo Int		Blue Engineering, Nastamec, NMC			€ 161.000,00	€ 128.000,00
		Logistica mare-terra	Marte	Sudgest, Air Support, ONI, Uniparthenope	Uniparthenope		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Globy	Smart Power System	Consorzio Comea, Centro Magaldi Power, Seapower, Digipower, Unina (Dip. Ing. Ind.le)	SimasLab (UniSalerno)		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Enerflu		Hagitrone, Upgrading Services, Airmec, Unina (Dip. Ing. Chimica)	Unina (Dip. Ing. Ind.le)		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		Cogeneaf			Unina (Dip. Ing. Chimica)		€ 250.000,00	€ 200.000,00
		TOPID	Top-In	R4I, Migma, Defcon, ICTDotNet			€ 249.970,00	€ 199.976,00
883956 del 30/12/2015, ora 13:01	III	Reti	Idrica scarl	Consorzio Tebe, Soteco, Edilgen		IDRICA	€ 250.000,00	€ 162.500,00
		Acque		Consorzio Carso, Technova, ITS, ENGInfo, Adiramef			€ 250.000,00	€ 162.500,00
							€ 6.160.470,00	€ 4.664.964,95



Decreto Dirigenziale n. 201 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "S.P.I.Q.A.R. - STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL COOPERATION ACTIVITIES IN BIOTECHNOLOGY AND HEALTHCARE IN QATAR FOCUS ON RESEARCH AND INNOVATION FOR PERSONALIZED CANCER THERAPY AND DIAGNOSIS" prot. n. 2014/872324

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura b);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience Scarl - prot. n. 2014/872324 del 22/12/2014 - dal titolo "S.P.I.Q.A.R. – STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL COOPERATION ACTIVITIES IN BIOTECHNOLOGY AND HEALTHCARE IN QATAR. FOCUS ON RESEARCH AND INNOVATION FOR PERSONALIZED CANCER THERAPY AND DIAGNOSIS" (da ora "S.P.I.Q.A.R.") in nome e per conto dei soggetti partner:

- Bioricerche 2010 Scarl
- Clinical Reserach Technology Srl
- Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale"
- IGEA Spa

- che il Soggetto Gestore Campania Bioscience Scarl ha presentato a valer sulla Misura A il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "CAMPANIA BIOSCIENCE" prot. n. 2014/0752493;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto S.P.I.Q.A.R." sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una

valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto S.P.I.Q.A.R.

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto S.P.I.Q.A.R.;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto S.P.I.Q.A.R.

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziato per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto S.P.I.Q.A.R.,

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più*

rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto S.P.I.Q.A.R.;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* del Progetto S.P.I.Q.A.R. ;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziato per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I  Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 563-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica: **"S.P.I.Q.A.R.- STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL COOPERATION ACTIVITIES IN BIOTECHNOLOGY AND HEALTHCARE IN QATAR: FOCUS ON RESEARCH AND INNOVATION FOR PERSONALIZED CANCER THERAPY AND DIAGNOSIS"** presentato dal Soggetto Gestore Bioscience SCaRL nel progetto di sottofiliera "Biotecnologie per la Salute" in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- Bioricerche 2010 scarl (impresa beneficiaria 1)
- Clinical Research Technology (CRT) srl (impresa beneficiaria 2)
- Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" (impresa beneficiaria 3)
- IGEA spa (impresa beneficiaria 4)

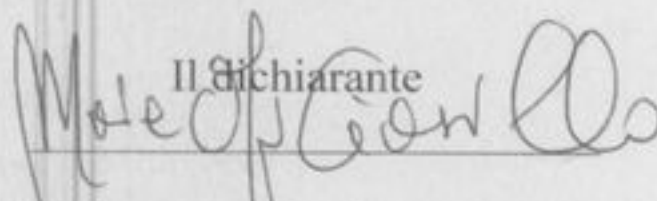
a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

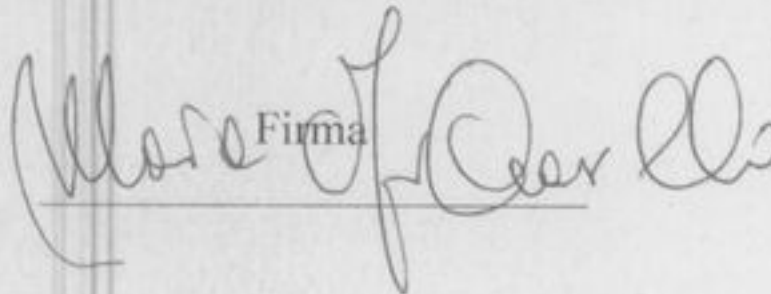
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio; contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Mcds

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante


Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma


(allegare copia di documento di riconoscimento)



Decreto Dirigenziale n. 202 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "APP4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA CAMPANA DI FORNITORI DI SERVIZI SPECIALISTICI (PROGETTAZIONE, PROTOTIPAZIONE E TESTING) PER L'AUTOMOTIVE" prot. n. 2014/ 883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore DATTILO Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "APP4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA CAMPANA DI FORNITORI DI SERVIZI SPECIALISTICI (PROGETTAZIONE, PROTOTIPAZIONE E TESTING) PER L'AUTOMOTIVE " (da ora APP4) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Tecnositem Spa;
- Teknosud Srl;
- Mediamotive Srl :

- che il Soggetto Gestore DATTILO Scarl ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A "Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "APP4" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una

valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “APP4”;

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “APP4”;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “APP4”;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziato per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “APP4”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "APP4";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "APP4";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I  Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terzizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015)
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”

2000 - Docenza per la Regione Campania del **PARTE I** Atti della Regione

“Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale

2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”

2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo

2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche

2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno

1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma

1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”

1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”

1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”

1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”

1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele

1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)

Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -

Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)

2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane

2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.

2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 563-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofiliera tecnologiche: **"INTERNATIONAL-DATT"** presentato dal Soggetto Gestore Dattilo SCARL nel progetto di sottofiliera "Fornitori di servizi specialistici (progettazione, prototipazione e testing) per l'automotive" (Internazionalizzazione della sottofiliera campana di fornitori di servizi specialistici (progettazione, prototipazione e testing) per l'automotive – APP4) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- o TECNOSYSTEM (impresa beneficiaria 1)
- o TEKNOSUD (impresa beneficiaria 2)
- o MEDIAMOTIVE (impresa beneficiaria 3)

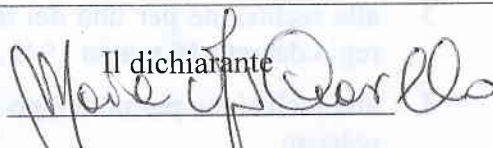
a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto;

Il dichiarante



Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)



Decreto Dirigenziale n. 203 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i.
- Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "HYCOMPO - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA AUTOMOTIVE CAMPANA DEI PROGETTISTI, DEI FORNITORI DI ATTREZZATURE E COMPONENTI" prot. n. 2014/ 883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:
 - a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore DATTILO Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "HYCOMPO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA SOTTOFILIERA AUTOMOTIVE CAMPANA DEI PROGETTISTI, DEI FORNITORI DI ATTREZZATURE E COMPONENTI " (da ora HYCOMPO) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Blue Group Engineering & Design Srl;
- Nastamec Srl;
- Nuovo Mollificio Campano Srl :

- che il Soggetto Gestore DATTILO Scarl ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A "Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "HYCOMPO" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "HYCOMPO";

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto "HYCOMPO";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto "HYCOMPO";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "HYCOMPO";
- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando

tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "HYCOMPO";

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* del Progetto "HYCOMPO";

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I  Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 563-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitivity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofiliera tecnologiche: **"INTERNATIONAL-DATT"** presentato dal Soggetto Gestore Dattilo SCARL nel progetto di sottofiliera "Fornitori di servizi specialistici ed attrezzature e componenti" (Internazionalizzazione della sottofiliera automotive campana dei progettisti, dei fornitori di attrezzature e componenti – HYCOMPO) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- o BLUE ENGINEERING (impresa beneficiaria 1)
- o NASTAMEC (impresa beneficiaria 2)
- o NUOVO MOLLIFICIO CAMPANO (impresa beneficiaria 3)

a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto;

Il dichiarante

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

(allegare copia di documento di riconoscimento)



Decreto Dirigenziale n. 204 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "LIMSINT" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore DATTILO Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "LIMSINT" in nome e per conto dei soggetti partner:

- **Consorzio SNAM**
- **ASTER Spa;**
- **Innovaway Spa;**
- **Eurohandling Srl;**
- **Medinok: Srl.**

- che il Soggetto Gestore DATTILO Scarl ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A "Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica ferroviaria-logistica-automotive "Transport & Logistic Internationalization" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "LIMSINT" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “LIMSINT”;
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “LIMSINT”;
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “LIMSINT”;
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “LIMSINT”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "LIMSINT";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "LIMSINT";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofiliera tecnologiche: **"INTERNATIONAL-DATT"** presentato dal Soggetto Gestore Dattilo SCARL nel progetto di sottofiliera "Logistica" (LIMSINT) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- ASTER (impresa beneficiaria 1)
- INNOVAWAY (impresa beneficiaria 2)
- SNAM (impresa beneficiaria 3)
- EUROHANDLING (impresa beneficiaria 4)
- MEDINOK (impresa beneficiaria 5)

a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

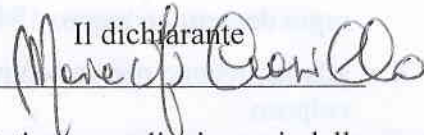
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;

- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015)
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 205 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "INTMARETERRA - AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE CAMPANE DELLA FILIERA LOGISTICA MARE-TERRA" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore MARTE Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "INTMARETERRA - AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE IMPRESE CAMPANE DELLA FILIERA LOGISTICA MARE-TERRA" (da ora INTMARETERRA) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Air Support S.r.l.
- Sudgest S.c.ar.l.
- Università degli Studi di Napoli Parthenope - Dipartimento di studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ)
- ONI – Officine Navali Italiane S.p.A.

- che il Soggetto Gestore MARTE Scarl ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica logistica integrata mare-terra "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – MAR.TE. SEA-LAND LOGISTICS" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "INTMARETERRA" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "INTMARETERRA";
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto "INTMARETERRA";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto "INTMARETERRA";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "INTMARETERRA";

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "INTMARETERRA";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "INTMARETERRA";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica: **"Azioni di internazionalizzazione per le imprese campane della filiera logistica mare-terra"** presentato dal Soggetto Gestore LPP MAR.TE S.c.ar.l in nome e per conto dei soggetti partner:

- Università degli Studi di Napoli Parthenope (Dipartimento di Studi Aziendali Quantitativi - DISAQ) (impresa beneficiaria 1)
- SUGGEST S.c.ar.l. (impresa beneficiaria 2)
- AIR SUPPORT S.r.l. (impresa beneficiaria 3)
- O.N.I. Officine Navali Italiane (impresa beneficiaria 4)

a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

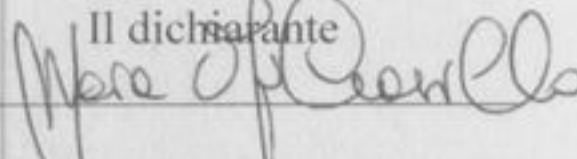
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio; contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:



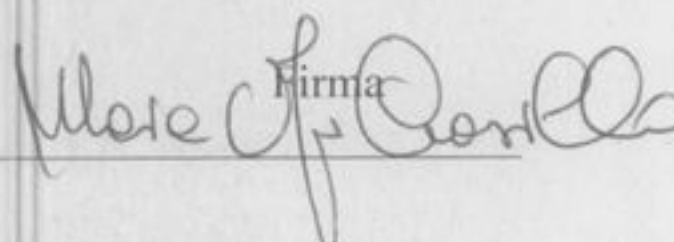
- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
 - di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
 - di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
 - di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
 - di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
 - eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I  Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 "Process dynamics analysis in water management services" (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PARTIE I" Atti della Regione cal Government

2003 "Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale" (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 "I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale" (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 "L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy", in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 "Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni" (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 "La programmazione commerciale dopo la recente riforma" (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 "Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 "Co-created Value Through Smart Governance", in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 "Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"; AA.VV. Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 "The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector", in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 "Il caso Ferrero", in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A. Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 "Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"; (co-autore M. Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 "Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G. Monetta; M. Pellicano; M. Galvin); (pagg. 1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 206 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "COG.EN.E.A.F. - COGenerazione integrata da ENergia Eolica ed Accumulo del Freddo" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l’Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "COG.EN.E.A.F. - COGenerazione integrata da ENergia Eolica ed Accumulo del Freddo" (da ora COG.EN.E.A.F.) in nome e per conto dei soggetti partner:

- AIRMEC S.r.l.;
- Hagitron S.r.l.;
- Upgrading Services S.p.a;
- Università degli Studi di Napoli Federico II (UNINA) - Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale.

- che il Soggetto Gestore Smart Power System S.c. a r.l., ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – SMART POWER SYSTEM" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "COG.EN.E.A.F." sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “COG.EN.E.A.F.”;
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “COG.EN.E.A.F.”;
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “COG.EN.E.A.F.”;
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “COG.EN.E.A.F.”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "COG.EN.E.A.F";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "COG.EN.E.A.F";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofilieri tecnologiche: **RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. OPERATIONAL PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES - SMART POWER SYSTEM** presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System Scarl nel progetto di sottofiliera "Microcogenerazione, minieolico e accumulo del freddo" (COGenerazione integrata da ENergia Eolica ed Accumulo del Freddo - COG.EN.E.A.F.) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- Airmec (impresa beneficiaria 1)
- Hgitron (impresa beneficiaria 2)
- Unina (impresa beneficiaria 3)
- Upgrading Services (impresa beneficiaria 4)

a valere sul Bando "SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

➤ di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

➤ di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

➤ di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;

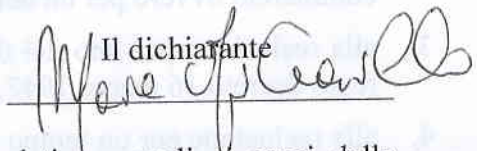
➤ di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;

➤ di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;

➤ di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;

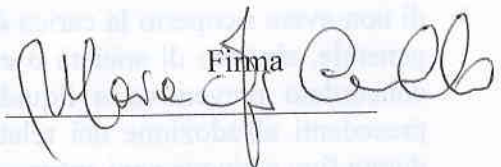
➤ eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terzizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”

2000 - Docenza per la Regione Campania del **PARTE I** Atti della Regione

“Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale

2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”

2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo

2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche

2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno

1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma

1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”

1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”

1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”

1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”

1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele

1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)

Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -

Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)

2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane

2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.

2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 "Process dynamics analysis in water management services" (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PARTIE I" Atti della Regione cal Government

2003 "Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale" (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 "I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale" (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 "L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy", in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 "Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni" (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 "La programmazione commerciale dopo la recente riforma" (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 "Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 "Co-created Value Through Smart Governance", in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 "Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 "The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector", in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 "Il caso Ferrero", in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 "Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 "Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*; *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*; *"L'outsourcing"*; *"Il Facility Management"*; in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*; *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 207 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i.-
Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita'
tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing
internazionale della sottofiliera tecnologica "ENERFLU - Produzione di Energia Pulita da
Fluidi in Moto" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore SMART POWER SYSTEM Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "ENERFLU - Produzione di Energia Pulita da Fluidi in Moto" (da ora ENERFLU) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Magaldi Power SpA;
- Seapower Scarl
- DigiPower Srl
- Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Industriale – Gruppo di ricerca ADAG

- che il Soggetto Gestore Smart Power System S.c. a r.l., ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – SMART POWER SYSTEM" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "ENERFLU" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “ENERFLU”;
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “ENERFLU”;
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “ENERFLU”;
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “ENERFLU”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "ENERFLU";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "ENERFLU";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofilieri tecnologiche: **RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. OPERATIONAL PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES - SMART POWER SYSTEM** presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System Scarl nel progetto di sottofiliera "Renewable Energy Generation" (Produzione di Energia Pulita da Fluidi in Moto - ENERFLU) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- MAGALDI POWER SPA (impresa beneficiaria 1)
- SEAPOWERS SCRL (impresa beneficiaria 2)
- DigiPower srl (impresa beneficiaria 3)
- Unina-Dip. Ingegneria Industriale (impresa beneficiaria 4)

a valere sul Bando "SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"

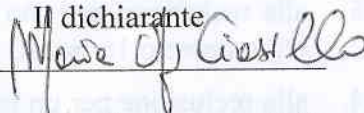
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”

2000 - Docenza per la Regione Campania del **PARTE I** Atti della Regione

“Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale

2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”

2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo

2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche

2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno

1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma

1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”

1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”

1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”

1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”

1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele

1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)

Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -

Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)

2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane

2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.

2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 "Process dynamics analysis in water management services" (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PARTIE I" Atti della Regione cal Government

2003 "Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale" (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 "I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale" (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 "L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy", in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 "Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni" (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 "La programmazione commerciale dopo la recente riforma" (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 "Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 "Co-created Value Through Smart Governance", in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 "Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 "The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector", in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 "Il caso Ferrero", in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 "Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 "Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitivity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 208 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "GLOBY -- Azioni di promozione integrata per l'internazionalizzazione di soluzioni tecnologiche relative alla Produzione Linearizzata di energia elettrica da biomassa eterogenea (SSPL) e allo Smart Meter per l'Automatic Meter Reading (SMxAMR)" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore SMART POWER SYSTEM Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo "GLOBY - Azioni di promozione integrata per l'internazionalizzazione di soluzioni tecnologiche relative alla Produzione Linearizzata di energia elettrica da biomassa eterogenea (SSPL) e allo Smart Meter per l'Automatic Meter Reading (SMxAMR)" (da ora GLOBY) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Consorzio CO.M.E.A. per il miglioramento dell'efficienza energetica ed ambientale;
- Centro Diagnostico Baronía S.r.l.
- Centro di Ricerca Interdipartimentale SimasLab - l'Università degli Studi di Salerno -

- il Soggetto Gestore SMART POWER SYSTEM S.c. a r.l., ha presentato per il tramite della costituente RETE CRETELIS il progetto a valer sulla Misura A Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica Energia "RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. STRATEGIC PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES – SMART POWER SYSTEM" prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "GLOBY" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “GLOBY”;
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “GLOBY”;
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “GLOBY”;
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “GLOBY”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "GLOBY";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "GLOBY";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale delle sottofilieri tecnologiche: **RESEARCH & INNOVATION IN TRANSPORT, LOGISTICS, SENSORS AND ENERGY INDUSTRIES. OPERATIONAL PLAN FOR INTERNATIONAL ACTIVITIES - SMART POWER SYSTEM** presentato dal Soggetto Gestore Smart Power System Scarl nel progetto di sottofiliera "Macchine e generatori elettrici. Sistemi di filtraggio e selezione biomasse e scarti alimentari e vegetali. Produzione componentistica elettrica-Sistemi di teletrasmissione dati - SW" (GLOBY - Azioni di promozione integrata per l'internazionalizzazione di soluzioni tecnologiche relative alla Produzione Linearizzata di energia elettrica da biomassa eterogenea SSPL e allo Smart Meter per l'Automatic Meter Reading SMxAMR) in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- Consorzio COMEA (impresa beneficiaria 1)
- EuroQuasar srl (impresa beneficiaria 2)
- CDB Centro Diagnostico Baronina srl (impresa beneficiaria 3)
- UniSa - SimasLab (impresa beneficiaria 4)

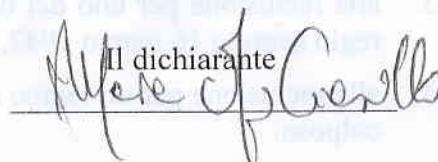
a valere sul Bando "SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto;

Il dichiarante




vigente.

(allegare copia di documento di riconoscimento)

 Firma



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I  Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione Campania

strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 "Process dynamics analysis in water management services" (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PARTIE I" Atti della Regione cal Government

2003 "Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale" (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 "I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale" (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 "L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy", in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 "Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni" (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 "La programmazione commerciale dopo la recente riforma" (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 "Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 "Co-created Value Through Smart Governance", in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 "Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"; AA.VV. Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 "The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector", in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 "Il caso Ferrero", in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A. Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 "Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"; (co-autore M. Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 "Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G. Monetta; M. Pellicano; M. Galvin); (pagg. 1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*; *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*; *"L'outsourcing"*; *"Il Facility Management"*; in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*; *"Innovazione e imitazione"*, in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in Imprese Italiane Internet, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 209 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i.-
Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita'
tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing
internazionale della sottofiliera tecnologica "TOplD" prot. n. 2014/883759

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore SMART POWER SYSTEM Scarl - prot. n. 2014/ 883759 del 30/12/2014 - dal titolo TOPID in nome e per conto dei soggetti partner:

- R4I S.r.l.;
- Migma srl
- ICTDotNet soc. coop. arl
- Defcon srl

- il Soggetto Gestore Tecnologie Optoelettroniche per l'Industria S.c. a r.l ha presentato per il tramite della costituenda Rete Cretelis il progetto a valer sulla Misura A Progetto di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica sensoristica "Nuove Applicazioni per le Reti di SENsori Fotonici (NARSEF)", prot. 2014/0738369;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "TOPID" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una

valutazione sulla congruità dei costi presentati dai dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "TOPID";

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto "TOPID";

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto "TOPID";

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziato per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "TOPID";

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "TOPID";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "TOPID";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica: **“TOpID”** presentato dal Soggetto Gestore TOPINN SCARL in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- R4I srl (impresa beneficiaria 1)
- Migma srl (impresa beneficiaria 2)
- ICTDotNet (impresa beneficiaria 3)
- Defcon srl (impresa beneficiaria 4)

valere sul Bando **“SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L’INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE”**

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

zione diretta o dei suoi familiari, attuale o
agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto
Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;

- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante

Mare di Carlo

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

Mare di Carlo

(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”

2000 - Docenza per la Regione Campania del **PARTE I** Atti della Regione

“Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale

2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”

2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo

2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche

2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno

1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma

1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”

1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”

1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”

1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”

1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”

1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele

1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino

1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)

Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -

Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)

2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane

2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.

2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in *IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing* (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 210 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "ACQUEREFUE - GESTIONE ECOSOSTENIBILE PER LA DEPURAZIONE E IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE" prot. n. 2014/883956

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore IDRICA Scarl - prot. n. 2014/ 883956 del 30/12/2015 - dal titolo "ACQUEREFUE – GESTIONE ECOSOSTENIBILE PER LA DEPURAZIONE E IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE" (da ora ACQUEREFUE) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Technova scarl;
- Its Srl;
- Enginfo Srl;
- Adriamef Srl
- Consorzio Carso.

- che il Soggetto Gestore IDRICA S.c. a r.l., ha presentato il progetto a valer sulla Misura A Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "IDRICA" prot. 2014/0835270;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "ACQUEREFUE" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “ACQUEREFLEUE”;
- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto “ACQUEREFLEUE”;
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto “ACQUEREFLEUE”;
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dal dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto “ACQUEREFLEUE”;

- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)* più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "ACQUEREFLEUE";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del Progetto "ACQUEREFLEUE";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;
- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**
- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:
 - o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
 - o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
 - o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
 - o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica: **“GESTIONE ECOSOSTENIBILE PER LA DEPURAZIONE E IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE”** presentato dal Soggetto Gestore IDRICA LPP nel progetto di sottofiliera **“DEPURAZIONE E IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE”** in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- **Technova S.c.a.r.l.** (impresa beneficiaria 1)
- **ITS S.r.l.** (impresa beneficiaria 2)
- **ENGinfo S.r.l.** (impresa beneficiaria 3)
- **Adiramef S.r.l.** (impresa beneficiaria 4)
- **Consorzio C.A.R.S.O.** (impresa beneficiaria 5)

a valere sul Bando **“SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE”**

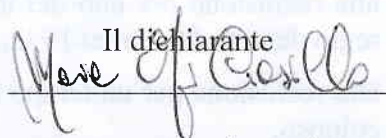
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

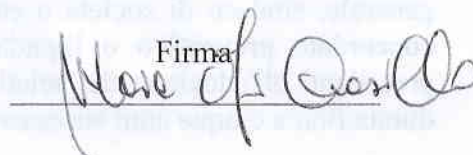


di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante


Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma


(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terzizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015) PARTE I  Atti della Regione ilisi
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

January 2015

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce

2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>

2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference

2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre

2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre

2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto

2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre

2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre

2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

PUBBLICAZIONI

ARTICOLI SU RIVISTA

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in *Piccola Impresa/Small Business*; n. 3; *Fortcoming*

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in *Mondo Digitale*, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in *The TQM Journal*, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in *IL FOLLARO*, vol. III; (pagg. 3-8)

2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 "Process dynamics analysis in water management services" (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PARTIE I" Atti della Regione cal Government

2003 "Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale" (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 "I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale" (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 "L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy", in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 "Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni" (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 "La programmazione commerciale dopo la recente riforma" (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7

2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"

2013 "Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"; in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186

2013 "Co-created Value Through Smart Governance", in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Eds) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847

2013 "Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)

2013 "The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector", in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)

2012 "Il caso Ferrero", in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741

2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)

2011 "Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7

2011 "Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*; *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*; *"L'outsourcing"*; *"Il Facility Management"*; in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*; *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 211 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e s.m.i. - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica "RETERISORSEIDRICHE-GESTIONE DELLE RETI E DELLE RISORFSE IDRICHE" prot. n. 2014/883956

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” (da ora Avviso), articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” (da ora Misura A) e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” (da ora Misura B);
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso relativamente alla Misura B si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 del 6 agosto 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura B le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

- a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);
- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura B pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore IDRICA Scarl - prot. n. 2014/ 883956 del 30/12/2015 - dal titolo "RETERISORSEIDRICHE – GESTIONE DELLE RETI E DELLE RISORFSE IDRICHE" (da ora RETERISORSEIDRICHE) in nome e per conto dei soggetti partner:

- Consorzio TEBE;
- Soteco Spa;
- Edilgen Srl;

- che il Soggetto Gestore IDRICA S.c. a r.l., ha presentato il progetto a valer sulla Misura A Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "IDRICA" prot. 2014/0835270;

- che la data di ultimazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica è fissata al 31 dicembre 2015 così come previsto dall'art. 22 comma 2 dell'Avviso

ATTESO

- che le istruttoria della domanda del progetto "RETERISORSEIDRICHE" sulla base delle disposizioni dell'Avviso e la relativa valutazione secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2 dell'Avviso medesimo è in corso di svolgimento;

- che l'Avviso, prevede che la valutazione dei Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica avvenga attraverso un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* secondo i criteri stabili dall'art 16 comma 3;

- che le suindicate attività dovranno concludersi in tempi congrui per consentire ai beneficiari di poter godere del sostegno pubblico per la realizzazione delle attività programmate.

RITENUTO

- pertanto opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "RETERISORSEIDRICHE";

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del al Progetto "RETERISORSEIDRICHE";
- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post del al Progetto "RETERISORSEIDRICHE";
- di stabilire:
 - che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
 - che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante, in itinere ed ex post*);
- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- α) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- β) la DGR 182 del 29/04/2011;
- χ) la DGR 407 del 6/8/2013;
- δ) la DGR 378 del 24/09/2013;
- ε) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 96, 105, 110, 117, 137, 179 del 2014 e nn. 37, 200 del 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto "RETERISORSEIDRICHE";
- di individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando

tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto "RETERISORSEIDRICHE";

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* del Progetto "RETERISORSEIDRICHE";

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziato per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in Avellino (AV), Via Annarumma, 25, Parco dei Cedri, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del Progetto di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica: **"GESTIONE DELLE RETI E DELLE RISORSE IDRICHE"** presentato dal Soggetto Gestore IDRICA LPP nel progetto di sottofiliera "Tecnologie avanzate per la gestione delle reti delle risorse idriche" in nome e per conto dei seguenti soggetti partner:

- **Consorzio Tebe** (impresa beneficiaria 1)
- **SOTECO S.p.a.** (impresa beneficiaria 2)
- **EDILGEN S.r.l.** (impresa beneficiaria 3)

a valere sul Bando **"SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE"**

dichiara

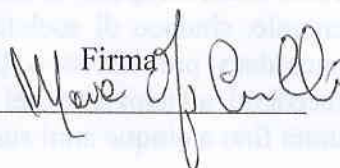
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:



- zione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero in un triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore DAT/LPP/APP ovvero di alcuno dei soggetti partner;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con società da esso controllate ovvero con alcun soggetto partner o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT/LPP/APP o con uno dei soggetti partner alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università degli Studi di Salerno, prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante


Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma


(allegare copia di documento di riconoscimento)



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita

CIASULLO MARIA VINCENZA

Via Annarumma, n°25, Parco dei Cedri, 83100 – Avellino (AV)- Italia

089/963135 – cell. 335/8386175

089/963135

mciasullo@unisa.it

Italiana

02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)

Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08

Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

• Tipo di azienda o settore

Ente pubblico

• Tipo di impiego

Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005

Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in “Strategie e Processi decisionali d’impresa” presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno

Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in “Economia Aziendale” - Università Degli Studi di Napoli “Federico II”

2001 Titolo di Dottore di Ricerca in “Economia Aziendale” conseguito presso Università Degli Studi di Napoli “Federico II” – tesi di dottorato: “Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione”

1999 Abilitazione all’attività di Revisore dei Conti

1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca

Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento

Dal 1994 al 1996 Borsista in “Economia delle Amministrazioni Pubbliche” – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno

Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno

1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno

1993 Abilitazione all’esercizio della professione di dottore commercialista

INCARICHI ISTITUZIONALI

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
n. 51 del 17 Agosto 2015

PARTE I Atti della Regione

Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno

2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione

Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno

Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione

Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno

Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology

Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%

2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali

2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)

2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)

2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility*; ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)

2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)

2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)

2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei contratti di programma*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)

2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)

2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno

2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?"

- Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% “Controllo di gestione e valutazione delle performance” – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: “La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terzizzazione nei distretti industriali campani”, presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% “La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Le dinamiche strategiche nelle imprese minori” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza” Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore”
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori “Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche”, Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% “Da old economy a new economy:

modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2007 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno

1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E PROFESSIONALE

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)

A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno

2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)

A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)

2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)

A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi

di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno (17 Agosto 2015)
strategica”
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in “General Management della Pubblica Amministrazione - MPA”; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di “Strategie d'Impresa”, titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nel commercio elettronico ” Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Esperto nella confezione industriale” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS “Trani” di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Analisi strategica e di mercato”
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline

Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo “Le scelte di marketing”
2000 - Docenza per la Regione Campania del “Consulente Finanziario”, Modulo (di 76 ore) di “Finanza Aziendale”
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: “Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare”; Modulo: “Le forme di organizzazione e di impresa”
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale “Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione”; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: “Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche”
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per “Tecniche innovative nel campo della moda” Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: “Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini”
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: “Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo”; “Il controllo di marketing”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; “Patti per l'Irpinia”, argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità”
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: “Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici”
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: “Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati “Il management pubblico”
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: “Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici”
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di “Tecnica Industriale e Commerciale” della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza “Corso di Formazione per dipendenti in mobilità” tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: “La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente”

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: “Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto”; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo “Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro”; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

- 2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management, Atti della Regione Campania, 17-18 agosto 2015, 17 gennaio 2015
- 2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"
- 2012 "La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce
- 2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation*, Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: <http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/>
- 2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits*, University of Bergamo, Italy – 1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference
- 2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre
- 2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it
- 2007 "Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano", Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre
- 2007 "Social Responsibility: Driver of International Competitiveness" International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto
- 2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre
- 2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre
- 2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September
- ARTICOLI SU RIVISTA**
- 2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M. Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); *Fortcoming*
- 2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in Piccola Impresa/Small Business; n. 3; *Fortcoming*
- 2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in Mondo Digitale, pagg. 1-16
- 2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector*, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688; (co-autore G. Monetta)
- 2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in The TQM Journal, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731
- 2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)
- 2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)
- 2008 "Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri", in IL FOLLARO, vol. III; (pagg. 3-8)
- 2005 "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", in Sinergie "Il governo delle

PUBBLICAZIONI

- relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)
- 2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F. Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon-Verona Conference: "PART I Atti della Regione cal Government
- 2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)
- 2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)
- 2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*, in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)
- 2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34
- 1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

- 2015 *"The Analysis of relational context in wine tourism"*; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
- 2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector.* CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
- 2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis"*, in R. Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovation Global Perspectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
- 2013 *"Co-created Value Through Smart Governance"*, in Gummesson E.; Polese F.; Mele C.; (Ed) Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating the Perspectives for a New Service Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
- 2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches"*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISBN 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
- 2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Italian Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institute Confronting Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 565-578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
- 2012 *"Il caso Ferrero"*, in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e casi esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
- 2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*, in C. Baccarani; G.M. Golinetti A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-578; Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
- 2011 *"Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
- 2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness"*; Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating the perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 9788874315212
- 2011 *"An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"*; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *"The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"*; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712
- 2011 *Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business

- and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2011 *"The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study"*; (co-autore G. Monetta); Proceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802
- 2010 *"IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione"*; in Marino (a cura di), *"Casi di Marketing Internazionale"*; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), ISI 978-88-3481573-1
- 2010 *"Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy"*, (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6
- 2010 *"La rete del valore". "L'Outsourcing". "Il Facility Management". "Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*, *"Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2010 *"La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), *"La visione strategia dell'impresa"*, Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0
- 2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitvity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0
- 2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina"*; in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03
- 2004 *"La rete del valore"*, *"L'outsourcing"*, *"Il Facility Management"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*, *"Innovazione e imitazione"*, in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2
- 2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in *Il Governo Strategico dell'Impresa*, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2
- 2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie"*, in *Imprese Italiane Internet*, R.Cafferata (a cura di);

Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); C. Atti della Regione 13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*, Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*, Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN: 978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO



Decreto Dirigenziale n. 212 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Preso d'atto cessione ramo d'azienda del partner Asperience SpA a favore della DATA MANAGEMENT PA SpA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 del 11/09/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con Decreto dirigenziale n. 327 del 11/08/2009 l'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione ed Avanzamento Progetti, veniva indetto il bando "CAMPUS per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" (d'ora in poi "bando"), in attuazione degli Obiettivi operativi 2.1 e 2.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, in esecuzione della Deliberazione n. 1263 del 15/07/2009 ed in conformità ai criteri all'uopo stabiliti ai sensi del "Regolamento (CE) n. 800/2008";
- che l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione dei progetti di Ricerca;
- che, in ottemperanza all'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 263 del 28/04/2010 e successive modifiche, è stato nominato il Comitato Tecnico per la valutazione di merito dei progetti;
- che, con nota Prot. n. 215920 del 20/03/2012, il Comitato Tecnico ha trasmesso gli esiti della valutazione di merito dei progetti ammessi;
- che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 28/03/2012, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto all'approvazione delle n.9 graduatorie di ambito e di n. 1 graduatoria intersettoriale, riservandosi successivamente di effettuare decreti di concessione (e contestuale ammissione a finanziamento) per ciascun beneficiario nell'ambito della graduatoria degli idonei e nel rispetto del disposto dell'art. 5 dell'avviso, delle risorse disponibili e delle riserve finanziarie accantonate;
- che, con Decreto Dirigenziale n.327 del 11/08/2009, è stata impegnata la somma di € 50.000.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – 2.2, così suddivisi:
 - € 20.000.000,00 sul capitolo 2624, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.1;
 - € 30.000.000,00 sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, bilancio 2009 O.O. 2.2;
- che, tra i progetti ammessi alle agevolazioni, è compreso quello denominato "*MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico*", presentato dalla A.T.S. con capofila la MOMA SpA e per il quale il finanziamento, concesso con Decreto Dirigenziale n. 8 del 11/03/2014, è pari ad € 1.787.513,57 su un totale di costi progettuali considerati congrui pari a € 2.995.581,33;
- che, con riferimento al progetto in questione, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il Codice Unico di Progetto (CUP), che per il progetto in questione è **B41I12000370007**;
- che, al contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio **SMILE** che ha generato il relativo **codice ID: 169**;

CONSIDERATO

- che, con nota N. 0118199 del 20/02/2015 acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, la capofila MOMA S.p.A. comunicava la cessione – a decorrere dal 22/12/2014 - del ramo d'azienda interessato dal progetto da parte del partner Asperience S.p.A. a favore della DATA

MANAGEMENT PA S.p.A., allegando il contratto di cessione in forma di scrittura privata autenticata dal Notaio Valerio Pantano con Rep. n. 68941 Racc. n. 22198;

- che il contratto di cessione in questione riporta in forma esplicita la cessione alla DATA MANAGEMENT PA S.p.A. delle attività connesse al progetto MetaCampus che vengono trasferite unitamente ai crediti e alle obbligazioni passive che ne derivano;

DATO ATTO

- Che pertanto la cessione in questione non rileva ai fini della prosecuzione delle attività di ricerca finanziate afferenti al progetto *“MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico”*, né comporta impedimenti nell'avanzamento del progetto;
- Che la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione con nota Prot. 0268978 del 20/04/2015, rimasta a tutt'oggi inevasa, ha avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la DATA MANAGEMENT PA S.p.A.;

ACQUISITI

- con prot. 0360139 del 25/05/2015 la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione in corso di validità, resa in data 05/05/2015 dal rappresentante legale della DATA MANAGEMENT PA S.p.A., attestante l'iscrizione alla CCIAA nonché l'assenza di procedure concorsuali a carico dell'azienda in questione;
- Il D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva dei seguenti della DATA MANAGEMENT PA S.p.A. alla data del 08/06/2015;
- I documenti, sottoscritti da DATA MANAGEMENT PA S.p.A. necessari ai fini della verifica del possesso dei requisiti necessari al subentro nell'ambito del progetto e attestanti l'affidabilità economico-finanziaria (allegato c), la dimensione d'impresa (allegato b), l'impegno alla realizzazione del progetto (atto d'impegno);

VISTA

- la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
- il Regolamento n. 12/2011;
- la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
- il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
- il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2;

DECRETA

- di prendere atto della cessione del ramo d'azienda da parte del partner Asperience S.p.A. a favore della DATA MANAGEMENT PA S.p.A. avvenuta in data 29/12/2014 con contratto di cessione in forma di scrittura privata autenticata dal Notaio Valerio Pantano con Rep. n. 68941 Racc. n. 22198;
- di prendere atto, altresì, del subentro in tutti i rapporti con la Regione Campania e in tutte le obbligazioni derivanti dalla realizzazione del progetto denominato *“MetaCampus – Piattaforma Abilitante la Cooperazione, la Ricerca Scientifica ed il Trasferimento Tecnologico”*, nonché del

subentro nel ruolo di partner dell'ATS costituita per la realizzazione dello stesso progetto, della DATA MANAGEMENT PA S.p.A. - p.IVA/cod.fiscale 11188501008 con sede in Via del Tritone, 66 – 00187 Roma;

- di inviare il presente provvedimento
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali;
- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, per quanto di rispettiva competenza;
- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Russo



Decreto Dirigenziale n. 63 del 12/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg
svan

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE E COESIONE - III^ RIPROGRAMMAZIONE, "POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNOCA E PROFESSIONALE DI QUALITA' MAESTRI IN BOTTEGA", NOMINA COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEFINIZIONE PROCEDURA DI VERIFICA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO, "FINANZIAMENTO PER LA FORMAZIONE PREVISTA NEI CONTRATTI DI APPRENDISTATO, RIVOLTO ALLE BOTTEGHE SCUOLA", DI CUI AL D.D. N.53 DEL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!) , pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- b) Che la L.R. 20/2012, "Testo Unico dell'apprendistato", prevede, tra l'altro, le iniziative da assumere nel settore dell'artigianato per il finanziamento dei percorsi formativi aziendali;
- c) che con il D.D. n. 103 del 25/11/2013 si è preso atto dell'Accordo quadro fra la Regione Campania e l'EBAC per il supporto all'erogazione delle attività formative previste dai contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale nel comparto artigianato della Campania
- d) Che con Delibera di GR n°n. 541 del 10/11/2014 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria, del PAC Campania, Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità (codice azione 50003 n. 1.3.d.), Maestri in Bottega;
- e) Che il D.D. n.53 del 02/04/2015, a firma del Direttore Generale, ha approvato l'Avviso pubblico, rivolto alle "Botteghe Scuola", per la presentazione di domande di contributo per il finanziamento della formazione prevista nei contratti di apprendistato, per il conseguimento della qualifica e del diploma professionale nel settore artigianato della regione Campania;
- f) Che, con medesimo Decreto 53/2015 si è stabilito che le domande di contributo, per il finanziamento per la formazione prevista nei contratti di apprendistato possono essere presentate, con modalità telematica sulla piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, fino al 31 gennaio 2016;
- g) Che la piattaforma telematica è gestita dall'ERFEA, in qualità di assistenza tecnica della Regione Campania per le attività di accompagnamento all'apprendistato così come da D.D. n. 3954 del 24.12.2003, con le modalità indicate nel D.D. n.53/2015;

PRESO ATTO

- a) Che le domande pervenute sulla piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, saranno elencate con ordine cronologico di presentazione e con l'assegnazione di un numero progressivo;
- b) Che le domande di contributo, per il finanziamento della formazione prevista nei contratti di apprendistato, pervenute sulla piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, saranno formalizzate e inviate, dall'ERFEA con appositi elenchi, al Nucleo di Valutazione che si costituisce con il presente atto.

CONSIDERATO

- a) Che occorre prendere atto degli elenchi che l'ERFEA invierà, con le quali sarà formalizzato l'elenco delle domande di contributo, per il finanziamento della formazione prevista nei contratti di apprendistato, pervenute sulla piattaforma www.apprendistatoregionecampania.it, ordinato secondo l'ordine cronologico di presentazione e con l'assegnazione di un numero progressivo;
- b) Che occorre standardizzare, per quanto possibile, le procedure di verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti per l'approvazione dei contributi;
- c) Che, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, è necessario nominare il Nucleo di Valutazione dell'ammissibilità delle domande di contributo pervenute e prevedere una composizione adeguata numericamente e che la stessa sia specificamente qualificata rispetto al settore e alle aree disciplinari, che costituiscono caratteristica peculiare dell'Avviso medesimo;

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto degli elenchi, che l'Erfea invierà, con l'indicazione dell'ordine cronologico e numero progressivo da utilizzare come ordine di istruttoria delle pratiche e di assegnazione del contributo;
- b) Di dover stabilire che è garantito dall'ERFEA, attraverso la piattaforma informatica www.apprendistatoregionecampania.it, la verifica ed il riscontro dei seguenti aspetti/condizioni :
 - la conferma telematica della domanda di contributo nei tempi di vigenza previsti dall'Avviso;
 - la corretta registrazione da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;

- la corretta imputazione dei Codici Fiscali;
 - la corretta imputazione della partita IVA;
 - l'avvenuta firma digitale della domanda entro 3 giorni dalla conferma;
 - la completezza della documentazione in ogni sua parte;
 - la compilazione della Dichiarazione Deggendorf;
 - la presenza di una sede operativa in Regione Campania;
 - i requisiti del datore di lavoro;
 - la presenza dell'autodichiarazione di non aver effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda;
 - la completezza delle informazioni sulle unità lavorative assunte, con contratto di apprendistato, oggetto della richiesta di contributo;
 - la coerenza del PFI, dell'apprendista, con la qualifica da prevista nel contratto di apprendistato;
 - l'autodichiarazione del possesso del titolo di "Maestro Artigiano";
 - l'autodichiarazione del possesso della qualifica di "Bottega Scuola"
 - la dichiarazione di Bottega Scuola con capacità interna alla "Formazione formale";
 - la dichiarazione di Bottega Scuola priva di capacità interna alla "Formazione formale";
 - la dichiarazione dell'autodichiarazione sul rispetto dei massimali di cumulo.
- c) Di dover stabilire, altresì, che la procedura di verifica delle domande di contributo, presentate a valere sull'avviso pubblico "Finanziamento per la formazione prevista nei contratti di apprendistato, rivolto alle Botteghe Scuola", di cui al D.D. n.53 del 02/04/2015, sarà articolata come di seguito specificato:
- che la verifica delle domande di partecipazione all'Avviso, effettuata dal Nucleo di Valutazione dell'ammissibilità, è tesa al controllo della sussistenza delle condizioni di:
 1. *conformità* (rispetto dei termini per la presentazione espressi nell'Avviso, completezza delle informazioni richieste e corretta redazione della documentazione secondo la modulistica);
 2. *legittimità* intesa come rispetto dei requisiti del soggetto proponente e del contratto di apprendistato, corredato dal relativo Piano Individuale Formativo, del singolo apprendista (rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso in relazione alle tipologie di contratti attivati);
 - che l'iter si conclude con la pubblicazione di un Decreto Dirigenziale di ammissione al contributo delle istanze chiuse con esito positivo, fermo restante quanto previsto, per adempimenti conseguenti, dall'Art.13 dell'Avviso;
- d) Di dover definire, inoltre, che il Nucleo di Valutazione provvederà alla verifica della completezza delle domande pervenute e dei relativi allegati, della rispondenza delle informazioni autocertificate ai requisiti richiesti dall'Avviso, della congruità dell'importo richiesto;
- e) Di dover stabilire, infine, che la partecipazione alle attività della Commissione sono a titolo gratuito, ivi compreso per le collaborazioni esterne come da note agli atti della UOD 08 DG11 Dip.54.

RITENUTO, ALTRESI

Di dover indicare i nominativi, di seguito elencati, quali componenti il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle domande pervenute:

- Sig. Pietro Giovanni Ciotti Funzionario cat. D – della UOD 08 – DG 54 11, con funzione di presidente;
- Sig.ra Gabriella Florio Funzionario cat. D – della UOD 08 – DG 54 11, con funzione di componente;
- Sig. Giuseppe Ferrara referente dell' EBAC (Ente Bilaterale Artigianato Campania), con funzione di componente;
- Sig. Salvatore Onofaro referente dell' ARLAS (Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione), con funzione di componente;
- Sig.ra Ornella Pierri cat. B7 – della UOD 08–DG 54 11 con funzione di segretaria.

VISTI

- a) la D.G.R. n.690 del 08/10/2010;
- b) la L.R. n.20 del 10/7/2012;
- c) la DGR n.541 del 10/11/2014;
- d) il D.D. n. 103 del 25/11/2013;
- e) il D.D. n.430/2014;
- f) il D.D. n.527/2014;
- g) il D.D. n.53 del 02/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di prendere atto degli elenchi, che l'Erfea invierà, con l'indicazione dell'ordine cronologico e numero progressivo da utilizzare come ordine di istruttoria delle pratiche e di assegnazione del contributo;
2. Di stabilire che è garantito dall'ERFEA, attraverso la piattaforma informatica www.apprendistatoregionecampania.it, la verifica ed il riscontro dei seguenti aspetti/condizioni :
 - la conferma telematica della domanda di contributo nei tempi di vigenza previsti dall'Avviso;
 - la corretta registrazione da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata;
 - la corretta imputazione dei Codici Fiscali;
 - la corretta imputazione della partita IVA;
 - l'avvenuta firma digitale della domanda entro 3 giorni dalla conferma;
 - la completezza della documentazione in ogni sua parte;
 - la compilazione della Dichiarazione Deggendorf;
 - la presenza di una sede operativa in Regione Campania;
 - i requisiti del datore di lavoro;
 - la presenza dell'autodichiarazione di non aver effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda;
 - la completezza delle informazioni sulle unità lavorative assunte, con contratto di apprendistato, oggetto della richiesta di contributo;
 - la coerenza del PFI, dell'apprendista, con la qualifica da prevista nel contratto di apprendistato;
 - l'autodichiarazione del possesso del titolo di "Maestro Artigiano";
 - l'autodichiarazione del possesso della qualifica di "Bottega Scuola"
 - la dichiarazione di Bottega Scuola con capacità interna alla "Formazione formale";
 - la dichiarazione di Bottega Scuola priva di capacità interna alla "Formazione formale";
 - la dichiarazione dell'autodichiarazione sul rispetto dei massimali di cumulo.
3. Di stabilire, altresì, che la procedura di verifica delle domande di contributo, presentate a valere sull'avviso pubblico "Finanziamento per la formazione prevista nei contratti di apprendistato, rivolto alle Botteghe Scuola", di cui al D.D. n.53 del 02/04/2015, sarà articolata come di seguito specificato:
 - che la verifica delle domande di partecipazione all'Avviso, effettuata dal Nucleo di Valutazione dell'ammissibilità, è tesa al controllo della sussistenza delle condizioni di:
 - a. *conformità* (rispetto dei termini per la presentazione espressi nell'Avviso, completezza delle informazioni richieste e corretta redazione della documentazione secondo la modulistica);
 - b. *legittimità* intesa come rispetto dei requisiti del soggetto proponente e del contratto di apprendistato, corredato dal relativo Piano Individuale Formativo, del singolo apprendista (rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso in relazione alle tipologie di contratti attivati);
 - che l'iter si conclude con la pubblicazione di un Decreto Dirigenziale di ammissione al contributo delle istanze chiuse con esito positivo, fermo restante quanto previsto, per adempimenti conseguenti, dall'Art.13 dell'Avviso;

4. Di definire, inoltre, che il Nucleo di Valutazione provvederà alla verifica della completezza delle domande pervenute e dei relativi allegati, della rispondenza delle informazioni autocertificate ai requisiti richiesti dall'Avviso, della congruità dell'importo richiesto;
5. Di stabilire, infine, che la partecipazione alle attività della Commissione sono a titolo gratuito, ivi compreso per le collaborazioni esterne come da note agli atti della UOD 08 DG11 Dip.54;
6. Di indicare i nominativi, di seguito elencati, quali componenti il nucleo di valutazione per l'ammissibilità delle domande pervenute:
 - Sig. Pietro Giovanni Ciotti Funzionario cat. D – della UOD 08 – DG 54 11, con funzione di presidente;
 - Sig.ra Gabriella Florio Funzionario cat. D – della UOD 08 – DG 54 11, con funzione di componente;
 - Sig. Giuseppe Ferrara referente dell'EBAC (Ente Bilaterale Artigianato Campania), con funzione di componente;
 - Sig. Salvatore Onofaro referente dell'ARLAS (Agenzia per il Lavoro e l'Istruzione) con funzione di componente;
 - Sig.ra Ornella Pierri cat. B7 – della UOD 08–DG 54 11 con funzione di segretaria;
6. Di inviare il presente atto:
 - 6.1. all'ARLAS e all'EBAC, per la notifica agli interessati;
 - 6.2. alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-20013, al Capo Dipartimento e all'Assessore al Lavoro;
 - 6.3. al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella Coppola



Decreto Dirigenziale n. 65 del 13/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg
svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 20 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N°527/2014) - APPROVAZIONE ELENCHI DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE E NON RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
- b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 10 luglio 2012;
- c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 2012 "TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5", sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
- d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

- a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
- b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
- c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati nominati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
- d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
- e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è proceduto alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

- a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
- b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
- c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;
- d) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **non validate** e quindi non riconosciute con la qualifica di Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(B)** allegato al presente atto;
- e) Che delle domande **non validate** sarà inviata, alle imprese interessate, formale comunicazione delle motivazioni del non accoglimento della istanza;
- f) Che delle domande **sospese** per insufficiente documentazione, sarà inviata, alle imprese interessate, formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo presentata.

RITENUTO

- a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
- b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
- d) Di dover approvare l'elenco (B), allegato al presente atto, delle imprese a cui **non** è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";

- c) Di dover disporre che per le domande non validate sarà inviata a mezzo PEC, formale comunicazione alle imprese interessate, del non riconoscimento della qualifica di "Botteghe Scuola";
- e) Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata.

VISTI

- a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
- b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;
- c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
- d) la DGR n°796/2012;
- e) il D.D. n°430/2014;
- f) il D.D. n°527/2014;
- g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
- h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
2. Di approvare l'elenco (B), allegato al presente atto, delle imprese a cui non è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
3. Di dover disporre che per le domande non validate sarà inviata a mezzo PEC dalla U.O.D. 08 competente, formale comunicazione alle imprese interessate, del non riconoscimento della qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata;
5. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
6. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-20013, al Capo Dipartimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (B) DELLE IMPRESE A CUI NON E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI “BOTTEGA SCUOLA”

N.ORDINE	PROT.	TITOLARE O SOCIO LAVORATORE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
164	555583	DE MAMBRO VITTORIO	DE MAMBRO VITTORIO	VIALE DELLA REPUBBLICA, 111 - VILLARICCA (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	NON VALIDATA/NON RICONOSCIUTA

[illegible]

[illegible]



Decreto Dirigenziale n. 439 del 07/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 200 /2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' -A- PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA PROPOSTA PROGETTUALE : SISTEMA CULTURALE INTEGRATO TITERNO OPERAZIONE : PROGETTO S.V.C. SORVEGLIANZA VECCHIA CERRETO BENEFICIARIO : COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN) CUP : F53J13000430006 - CODICE SMILE : 413 PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE PRIMO RATEO (DIRETTIVA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- b. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;
- c. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;
- d. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;
- e. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:
 - I.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;
 - I.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;
 - I.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;

- l.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;
- f. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012
- g. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata : *Sistema culturale integrato Titerno* - candidata dal comune di Cerreto Sannita (Bn) quale Capofila dell'apposito partenariato ;
- h. la suddetta proposta progettuale : *Sistema culturale integrato Titerno* include anche l'operazione infrastrutturale denominata : *Progetto S.V.C. Sorveglianza Vecchia Cerreto* di importo complessivo pari a € 150.040,00 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013 con beneficiario il Comune di Cerreto Sannita (Bn) ;
- i. con Decreto Dirigenziale n. 903 del 13/10/2014 si è proceduto a disporre l'ammissione a finanziamento della predetta operazione ;
- j. con Decreto Dirigenziale n. 1470 del 29/12/2014 la D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha disposto l'impegno della somma di 45.012,00 euro, pari al 30 % del costo complessivo del finanziamento, sul cap. 2616 del bilancio per l'E.F. 2014;
- k. in data 14/10/2014, registrata in pari data al rep. n.32, è stata sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Cerreto Sannita (Bn) e dal R.O.O. dell'O.O.1.9, la convenzione regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene alla realizzazione dell'operazione infrastrutturale sopracitata.

PREMESSO, ALTRESI CHE :

- a. con nota di trasmissione prot. n. 5494 del 18/6/2015 e successiva nota integrativa del 28/7/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 464724 del 6/7/2015 e n. 532579 del 30/7/2015 il Comune di Cerreto Sannita (Bn) ha chiesto l'erogazione del primo rateo del finanziamento ;
- b. con le menzionate note, il medesimo Comune ha trasmesso, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 32/2015 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania

FESR 2007/2013, la prescritta documentazione tra cui la determina dell'Ufficio Tecnico LL.PP. n. 218 del 22/06/2015 di approvazione del Q.T.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara.

DATO ATTO CHE :

- a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara, come da Q.T.E. di cui alle precitata determina n. 218 del 22/06/2015 , risulta essere pari a euro 149.720,93 ;
- b. l'economia conseguita è di euro 319,18 ;
- c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;
- d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27.

RITENUTO :

- a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 , ridefinire in Euro 149.720,93 il finanziamento complessivo dell'intervento ;
- b. dover proporre alla D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 :

b.1 la liquidazione del 1° rateo del finanziamento, concesso per la realizzazione dell'operazione infrastrutturale : *Progetto S.V.C. Sorveglianza Vecchia Cerreto* - Codice SMILE n. 413 in favore del comune di Cerreto Sannita (Bn) di importo pari a € 44.916,28 ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto :

codificazione di transazione elementare della spesa									Codice gestionale SIOPE
CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macroag.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

b.2 il disimpegno della somma di € 319,18 pari alle economie di gara ;

- c. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il soprarichiamato Decreto Dirigenziale n. 1470 del 29/12/2014 della D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 .

VISTO:

- a. il POR Campania FESR 2007-2013;
- b. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 ;
- c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
- d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- e. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- g. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
- h. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- i. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
- j. la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
- k. la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di dare atto della istruttoria**, di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità a favore del Comune di Cerreto Sannita (Bn) , ai sensi del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, della erogazione del 1° rate o del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento - *Progetto S.V.C. Sorveglianza Vecchia Cerreto* - Codice SMILE n. 413 - di importo pari a € 44.916,28 ;
2. **di stabilire** che il su menzionato importo di 44.916,28 euro, ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali e regionali, sia da liquidarsi in favore del predetto beneficiario : Comune di Cerreto Sannita (Bn) - C.F. 81000090621 - mediante accredito delle somme spettanti sul conto di tesoreria unica provinciale IBAN IT11B0100003245421300304638 - facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa									Codice gestionale SIOPE
CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macro.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il soprarichiamato Decreto Dirigenziale n. 1470 del 29/12/2014 della D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013 ;
4. **di proporre** il disimpegno della somma di € 319,18 pari alle economie di gara ;
5. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
6. **di dare, altresì, atto** che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza :

- Al Beneficiario : Comune di Cerreto Sannita (Bn) ;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(51 03 00 00)**
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(55 13 07 00)**
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(41 00 00 00)**
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale **(40 03 03 00)**
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico **(40 03 05 00)**

ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 444 del 10/08/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9- ATTIVITA' "A" PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA. PROPOSTA PROGETTUALE: LA MAGIA DELLA CULTURA - VIAGGIO TRA ARCHEOLOGIA, NATURA E SAPORI. OPERAZIONE: COMPLETAMENTO CENTRO SERVIZI - INFORMAZIONE CULTURALE ED ACCOGLIMENTO DEL TURISTA. BENEFICIARIO: COMUNE DI CAMPOSANO (NA). CUP:

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;
- b. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;
- c. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;
- d. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;
- e. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:
 - I.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;
 - I.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;
 - I.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;
 - I.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate

ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;

- f. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012
- g. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata : *La magia della cultura – Viaggio tra archeologia, natura e sapori* - candidata dal Comune di Cimitile (NA) quale Capofila dell'apposito partenariato;
- h. la suddetta proposta progettuale : *La magia della cultura – Viaggio tra archeologia, natura e sapori* include anche l'operazione infrastrutturale denominata: *Completamento centro servizi – Informazione culturale ed accogliimento del turista* di importo complessivo pari a € 386.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 con beneficiario il Comune di Camposano (NA);
- i. con Decreto Dirigenziale n. 1083 del 22/12/2014 si è proceduto a disporre l'ammissione a finanziamento della predetta operazione;
- j. con nota prot. 229920 del 02/04/2015 è stato rilasciato il parere positivo dall'Unità Centrale per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013 sulla base della proposta di impegno di spesa di cui al Decreto Dirigenziale n. 1083 del 22/12/2014, a favore del Comune di Camposano (NA), dell'importo di € 386.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;
- k. in data 23/12/2014, registrata in pari data al rep. n.72, è stata sottoscritta dal Legale Rappresentante del Comune di Camposano (NA) e dal R.O.O. dell'O.O.1.9, la convenzione regolante i rapporti tra le parti per quanto attiene alla realizzazione dell'operazione infrastrutturale sopracitata.

PREMESSO, ALTRESI CHE :

- a. con nota di trasmissione prot. n. 6431 del 29/07/2015 acquisita al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 539951 del 31/7/2015 il Comune di Camposano (NA) ha chiesto l'erogazione del primo rateo del finanziamento;
- b. con la menzionata nota il medesimo Comune ha trasmesso, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 72/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, la prescritta documentazione tra cui la determina del responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 99 del 28/07/2015 di approvazione del Q.T.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara.

DATO ATTO CHE :

- a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara, come da Q.T.E. di cui alle precitate determina n. 99 del 28/07/2015 , risulta essere pari a euro 286.111,41;
- b. l'economia conseguita è di euro 99.888,59;
- c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;
- d. gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

RITENUTO :

- a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, ridefinire in Euro 286.111,41 il finanziamento complessivo dell'intervento;
- b. dover proporre alla D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 :

b.1 la liquidazione del 1° rateo del finanziamento, concesso per la realizzazione dell'operazione infrastrutturale: *Completamento centro servizi – Informazione culturale ed accogliimento del turista* - Codice SMILE n. 477 in favore del Comune di Camposano (NA) di importo pari a € 85.833,42 ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa									Codice gestionale SIOPE
CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macroag.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

b.2 il disimpegno della somma di € 99.888,59 pari alle economie di gara;

- c. imputare la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del parere positivo di cui al prot. 229920 del 02/04/2015 rilasciato dall'Unità centrale per i controlli di primo livello del Programma medesimo, specificando che il 75%, pari ad € 64.375,06, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 21.458,36, sui fondi nazionali;

VISTO:

- a. il POR Campania FESR 2007-2013;
- b. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 ;
- c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
- d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- e. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- g. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero”;
- h. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/11/2013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- i. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell’Obiettivo Operativo 1.9;
- j. la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”
- k. la DGR n. 47 del 09/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di dare atto della istruttoria**, di cui nelle premesse del presente decreto, ai fini della liquidabilità a favore del Comune di Camposano (NA), ai sensi del Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/13, della erogazione del 1° rateo del finanziamento concesso per la realizzazione

dell'intervento - *Completamento centro servizi – Informazione culturale ed accogliimento del turista* - Codice SMILE n. 477 - di importo pari a € 85.833,42;

2. **di stabilire** che il su menzionato importo di € 85.833,42 ripartito per il 75% su fondi comunitari (FESR) ed il 25 % su fondi nazionali, sia da liquidarsi in favore del predetto beneficiario: Comune di Camposano (NA) - (Partita IVA: 01549291217) - mediante accredito delle somme spettanti sul conto di tesoreria unica provinciale IBAN IT44V0100003245425300185456 facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa									Codice gestionale SIOPE
CAP	Miss.ne	Prog.ma	TIT DPCM	Macro.to	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno da assumersi dall'AdG del POR Campania FESR 2007-2013 in virtù del parere positivo di cui al prot. 229920 del 02/04/2015 rilasciato dall'Unità centrale per i controlli di primo livello del Programma medesimo, specificando che il 75%, pari ad € 64.375,06, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 21.458,36, sui fondi nazionali;
4. **di proporre** il disimpegno della somma di € 99.888,59 pari alle economie di gara ;
5. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
6. **di dare, altresì, atto** che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. **di inviare** il presente provvedimento, per quanto di competenza :
- Al Beneficiario : Comune di Camposano (NA) ;
 - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 (51 03 00 00)
 - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 (55 13 07 00)
 - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 (41 00 00 00)
 - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00)
 - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (40 03 05 00)

ROMANO



Decreto Dirigenziale n. 88 del 12/08/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE
AUTOMOBILISTICHE - N.1 NUOVA ATTIVAZIONE RIVENDITA TABACCHI.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
- d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl. con nota prot. n. 5069 del 02.07.2015 , assunta al protocollo n. 2015.0486571 del 14.07.2015 , con la quale veniva richiesta l'autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche per complessivi n. 1 (uno) tabaccai, come da elenco allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa singola, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente è titolare di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato elenco;
- b. che il soggetto richiedente ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
- c. che il soggetto richiedente è stato messo in copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, e conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali già agli atti di questo ufficio, come da note ECOMAP scpa quale soggetto contraente ;
- d. che il soggetto richiedente ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, al richiedente è stato attribuito uno specifico codice riscossore come indicato nell'allegato elenco;

VERIFICATO

- a. che il richiedente è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
- b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
- e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06.2014;
- f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

1. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 1 (uno) tabaccai, come singolarmente individuato nell'elenco allegato 1 al presente atto di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 01 settembre 2015;
2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
 - 3.1. al soggetto autorizzato di cui all'allegato elenco;
 - 3.2. al polo telematico GTECH S.p.A ai fini dell'attivazione alla riscossione delle tasse automobilistiche e per il seguito di competenza;
 - 3.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
 - 3.4. all'ECOMAP Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI					Allegato 1				
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOT	CODICE AMMIN.	N. RIV	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
DI CERBO GIANLUCA	DI CERBO GIANLUCA	04063050613	DCRGLC84C24B963Z	NA3558	CE0473	1	PIAZZA SANTO STEFANO 25	81010	BAIA E LATINA (CE)



Decreto Dirigenziale n. 89 del 12/08/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE
AUTOMOBILISTICHE - SERVICE POINT DI ARUTA ANTONIO - CODICE ANA2512.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 riconosce ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche;

ESAMINATA

l'istanza di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite dell' UNASCA, con nota del 30.07.2015 prot. n. 58, ed acquisita in data 04.08.2015 con prot. n. 2015.0548173, dal Sig. Aruta Antonio, nato a Napoli (NA) il 22.07.1985 - C.F. RTANTN85L22F839V, e residente a Arzano (NA) alla Via Pecchia n. 115, nella sua qualità di titolare della ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio" con sede legale a Casandrino (NA) alla Via G. Falcone n. 28, P.IVA 07636991213;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 i soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264 devono prestare, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Aruta Antonio, nella qualità di titolare della ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio" risulta autorizzata dalla Provincia di Napoli, ai sensi della legge 08 agosto 1991 n. 264, giusto provvedimento autorizzatorio n. 838 del 31.01.2014;
- b. che la ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio", come sopra generalizzata, ha presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
- c. che la ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio", come sopra generalizzata, risulta garantita da polizza fidejussoria singola, rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.M. 13 settembre 1999 e conforme allo schema allegato al predetto D.M, a garanzia degli obblighi convenzionali, ed allegata all'istanza;
- d. che la ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio", ha regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico Sermetra NET Service srl , ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, alla ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio " è stato attribuito il codice riscossore ANA2512;

VERIFICATO

- a. che il soggetto richiedente, Sig. Aruta Antonio, nella qualità di titolare della ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio" è in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzato alla riscossione delle tasse automobilistiche;
- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal DM 13 settembre 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. la legge n. 449/97;
- b. la legge n. 448/98
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999
- d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
- e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
- f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

autorizzare la ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio" con sede legale a Casandrino (NA) alla Via G. Falcone n. 28, P.IVA 07636991213; - codice agenzia ANA2512, nella persona del titolare Sig. Aruta Antonio, nato a Napoli (NA) il 22.07.1985 - C.F. RTANTN85L22F839V, al servizio di riscossione della tassa automobilistica, con decorrenza 01 settembre 2015;

1. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
2. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
 - 3.1 alla ditta individuale "SERVICE POINT di Aruta Antonio", - codice agenzia ANA2512 nella qualità di soggetto autorizzato;
 - 3.2 al polo telematico SERMETRA NET Service srl, ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche
 - 3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
 - 3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
3. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi



Decreto Dirigenziale n. 90 del 12/08/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

**AUTORIZZAZIONE AL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DELLE TASSE
AUTOMOBILISTICHE - N.9 CAMBI DI TITOLARITA' RIVENDITE TABACCHI.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 17 – comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
- b. l'art. 17, comma 11, della stessa legge ha previsto che i tabaccai possono riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo secondo quanto stabilito dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 e dal Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- c. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11 dispone il "Regolamento recante disciplina uniforme del rapporto tra i tabaccai e le regioni relativamente alla riscossione delle tasse automobilistiche emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 12 della legge n. 449 del 1997" ;
- d. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999 ha disciplinato la convenzione tipo tra tabaccai e concessionario per la riscossione delle tasse automobilistiche;

ESAMINATE

le istanze di adesione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche pervenuta per il tramite della TNET2001 Srl con note 5070 del 02.07.2015, prot. n. 4637 del 18.06.2015, prot. n. 4859 del 25.06.2015, prot. n. 5488 del 16.07.2015, prot. n. 5696 del 23.07.2015 e prot. n. 5859 del 30.07.2015, assunte al protocollo n. 2015.0486563 del 14.07.2015, prot. n. 2015.0444608 del 26.06.2015, prot. n. 2015.0466191 del 06.07.2015, prot. n. 2015.0534070 del 30.07.2015, prot. n. 2015.0548167 del 04.08.2015 e prot. n. 2015.0553359 del 06.08.2015, con le quali sono state richieste le autorizzazioni al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche da parte di complessivi n. 9 (nove) nuovi tabaccai come da elenco allegato 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, a seguito di subentro nella titolarità di n. 9 (nove) rivendite tabacchi già regolarmente autorizzate al servizio di riscossione come da elenco allegato 1 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO

che ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999 i tabaccai, a garanzia degli obblighi connessi con lo svolgimento del servizio di riscossione della tassa automobilistica, devono prestare una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa unica, anche in forma solidale e collettiva, a favore dei soggetti per i quali è effettuato il servizio;

PRESO ATTO

- a. che i nuovi soggetti richiedenti, a seguito di subentro, sono tutti titolari di rivendita tabacchi i cui estremi sono riportati nell'allegato 2;
- b. che i soggetti richiedenti hanno presentato copia del modulo di autorizzazione alla procedura bancaria di addebito automatico tramite procedura SEPA;
- c. che i soggetti richiedenti, sono tutti garantiti da copertura fidejussoria con polizza collettiva e solidale, rilasciata ai sensi dell'art. 1, comma 4 e 5 del D.P.C.M. 25 gennaio 1999, conforme allo schema allegato al predetto D.P.C.M, a garanzia degli obblighi convenzionali come da note Ecomap Scpa quale soggetto contraente, agli atti di questo ufficio;
- d. che i soggetti richiedenti hanno regolarmente sottoscritto il contratto con il polo telematico GTECH S.p.A., ai fini del collegamento informatico con gli archivi delle tasse automobilistiche;
- e. che, ai fini dello svolgimento del servizio, il codice riscossore attribuito ai singoli soggetti richiedenti è dettagliatamente indicato nell'allegato 2 ;

VERIFICATO

- a. che tutti i richiedenti sono in possesso dei requisiti necessari e sufficienti per poter essere autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche;

- b. che tutte le procedure risultano correttamente eseguite e che la documentazione trasmessa risulta essere conforme a quanto previsto dal D.P.C.M. 25 gennaio 1999 e dalla Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013;

VISTO

- a. l'art. 17 della legge n. 449/97;
- b. il D.P.C.M. 25 gennaio 1999 n. 11;
- c. il Decreto del Ministero delle Finanze 16 marzo 1999;
- d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31.10.2013;
- e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27.06. 2014;
- f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuove disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali;

DECRETA

1. revocare a tutti gli effetti le autorizzazioni emesse a favore di n. 9 (nove) soggetti di cui all'elenco allegato n. 1 a seguito di subentro di nuovo titolare;
2. autorizzare al servizio di riscossione della tassa automobilistica n. 9 (nove) nuovi tabaccai a seguito di subentro nella titolarità di rivendite tabacchi già precedentemente autorizzate come singolarmente individuati nell'elenco allegato n. 2 al presente atto, di cui ne costituisce parte integrante, con decorrenza 01 settembre 2015;
3. fare obbligo ai soggetti autorizzati di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
4. comunicare l'adozione del presente provvedimento a:
 - 4.1. a tutti i soggetti autorizzati di cui all'allegato elenco n. 2;
 - 4.2. al polo telematico GTECH S.p.A per l'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
 - 4.3. alla Società assicuratrice nella qualità di soggetto fideiussore;
 - 4.4. all'Ecomap Scpa nella qualità di contraente della polizza fidejussoria;
5. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V° – "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

ELENCO TABACCAI REVOCATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 1									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
MANGANIELLO PALMA GIOVANNA	MANGANIELLO PALMA GIOVANNA	08074001218	MNGPMG76A52C697G	NA3115	NA1336	28	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 132	80035	NOLA (NA)
RUSSO MARIA	RUSSO MARIA	04868900657	RSSMRA74B47G813D	NA1471	SA0215	10	VIA DANTE ALIGHIERI, N. 276	84018	SCAFATI (SA)
SPINA ADELE	SPINA ADELE	02346060649	SPNDLA63M49A509T	NA1943	AV0159	10	P.ZZA SAN SALVATORE, 150	83100	AVELLINO (AV)
GUERRA ASSUNTA	GUERRA ASSUNTA	06005921215	GRRSNT40H61F839V	NA0984	NA0532	409	VIA LUIGIA SANFELICE, N. 40	80127	NAPOLI (NA)
FORMISANO ARMANDO	FORMISANO ARMANDO	05444581218	FRMRND64P08G902F	NA2088	NA0990	5	VIA SAN CARLO, 13	80100	NAPOLI (NA)
PALMIERI LUIGI	PALMIERI LUIGI	04101150656	PLMLGU59R06I317A	NA4478	SA0920	13	PIAZZA SANT'ALFONSO,29	84016	PAGANI (SA)
CIAMPI GIANLUCA	CIAMPI GIANLUCA	01498000627	CMPGLC82H26A783P	NA0079	BN0031	8	VIA IANNASSI 45	82010	SAN NICOLA MANFREDI (BN)
TORELLA EUGENIO	TORELLA EUGENIO	01553290626	TRLGNE76E26A783Q	NA3309	BN0201	1	VIA UMBERTO I, 32	82010	SAN NICOLA MANFREDI (BN)
NAPOLITANO ANTONIO	NAPOLITANO ANTONIO	02621550645	NPLNTN89B19L682M	NA0020	AV0021	2	CORSO GARIBALDI, 68	83022	BAIANO (AV)

ELENCO TABACCAI AUTORIZZATI - CAMBI TITOLARITA' Allegato 2									
DENOMINAZIONE	TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE	P.IVA	COD. FIS.	CODICE LOTTM.	CODICE AMMIN.	N. RIV.	INDIRIZZO	C.A.P.	COMUNE
MANGANIELLO FELICIA ENRICHETTA	MANGANIELLO FELICIA ENRICHETTA	08074001218	MNGFCN76A52C697Q	NA3115	NA1336	28	VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 132	80035	NOLA (NA)
CRICRI' GIANLUCA	CRICRI' GIANLUCA	08058841217	CRCGLC73C19F839E	NA1471	SA0215	10	VIA DANTE ALIGHIERI, N. 276	84018	SCAFATI (SA)
CUCCIARDI MARIO	CUCCIARDI MARIO	02852550645	CCCMRA91A10F839B	NA1943	AV0159	10	VIA A. DE GASPERI 12	83100	AVELLINO (AV)
BRANCACCIO CARLO	BRANCACCIO CARLO	08072261210	BRNCRL66R20F839I	NA0984	NA0532	409	VIA LUIGIA SANFELICE, N. 40	80127	NAPOLI (NA)
TABACCHERIA SAN CARLO di ZONFRILLO ANTONIO	ZONFRILLO ANTONIO	08049371217	ZNFNTN87R21F839R	NA2088	NA0990	5	VIA SAN CARLO, 13	80100	NAPOLI (NA)
STANZIONE GERARDO	STANZIONE GERARDO	04502230651	STNGRD79H11F912O	NA4478	SA0920	13	PIAZZA SANT'ALFONSO,29	84016	PAGANI (SA)
POLESE GEPPINA	POLESE GEPPINA	01611600626	PLSGPN59R43H953Z	NA0079	BN0031	8	VIA APPIA,12	82010	SAN NICOLA MANFREDI (BN)
GAUDINO NICOLA	GAUDINO NICOLA	0162406628	GDNNCL75H23A783R	NA3309	BN0201	1	VIA UMBERTO I,29	82010	SAN NICOLA MANFREDI (BN)
LIPPIELLO ANTONIO	LIPPIELLO ANTONIO	02855660679	LPPNTN90M20A509I	NA0020	AV0021	2	CORSO GARIBALDI,68	83022	BAIANO (AV)



Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/06/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1730/A/15. "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale per il quinquennio 2015/2019". Esito infruttuoso

IL DIRIGENTE

Premesso che :

- a. con Decreto del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n. 5 del 3.03.2015, si è incaricato la UOD Centrale Acquisti di questa Direzione di espletare la procedura di gara ad evidenza pubblica per "l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale per il quinquennio 2015/2019"; con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b. nell'esecuzione del predetto incarico, con decreto del Direttore Generale per le Risorse Strumentali n. 31 del 10.04.15, si è indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio sopra descritto, assegnando alla procedura il numero 1730/A/15;
- c. alla scadenza del termine di presentazione delle offerte (22 maggio 2015) non è pervenuta alcuna offerta;

Rilevato che

con nota prot. n. 358670 del 25.05.15 l'esito infruttuoso della gara è stato comunicato tramite posta elettronica certificata alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a. dichiarare l'esito infruttuoso della procedura n. 1730/A/15, procedura aperta per "l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale per il quinquennio 2015/2019";
- b. pubblicare l'esito in parola sulla GUUE, sulla GURI, sul BURC, nonché su 2 quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- c. pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);

VISTI

- a. il D.Lgs. 33/2013
- b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- c. il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/06
- d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
- g. la L.R. n. 1 del 5.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania,
- h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.14 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014/2016"
- i. la DGR 427 del 27.09.13 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali
- j. la DGR 488 del 31.10.13 di conferimento degli incarichi di dirigenziali delle UOD e delle funzioni di Vicariato,
- k. il DPGRC n. 378 del 13.11.13 di conferimento incarico di Direttore Generale Vicario al Dr. Luigi Riccio;
- l. il DPGRC n. 380 del 13.11.13 di conferimento incarico di Dirigente della UOD 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali
- m. DPGRC n. 66 del 13.04.15 di conferma delle funzioni di Vicario al Dr. Luigi Riccio;
- n. il D.D. n. 299 del 2.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **dichiarare** l'esito infruttuoso della procedura n. 1730/A/15, procedura aperta per "l'affidamento del servizio di tesoreria della Giunta regionale per il quinquennio 2015/2019";
2. **pubblicare** l'esito in parola sulla GUUE, sulla GURI, sul BURC, nonché su 2 quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale ;
3. pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
4. **di trasmettere** il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - 4.1 Al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
 - 4.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
 - 4.3 All'Ufficio III – Affari Generali della Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti.

Il Direttore Generale Vicario
Dr. Luigi Riccio



Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: [Giunta Regionale della Campania-Direzione Generale per le risorse strumentali](#) Carta d'identità nazionale: (se noto)
[-UOD06Centrale Acquisti](#)

Indirizzo postale: [Via P. Metastasio 25/29](#)

Città: [NAPOLI](#)

Codice postale: [80126](#)

Paese: [Italia \(IT\)](#)

Punti di contatto:

Telefono: [+39 0817964520](#)

All'attenzione di: [dr.ssa Daniela Nobile](#)

Posta elettronica: daniela.nobile@regione.campania.it Fax: [+39 0817964412](#)

Indirizzi internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

I.2) Tipo di centrale di committenza:

☒ Amministrazione aggiudicatrice

☐ Ente aggiudicatore

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

[Procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria della giunta regionale per il quinquennio 2015/2019](#)

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: *(come indicato nell'avviso originale)*

[Servizio di tesoreria della giunta regionale della Campania per il quinquennio 2015/2019](#)

II.1.3) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare <i>(se del caso)</i>
Oggetto principale	66600000	

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura *(come indicato nell'avviso originale)*

- ☒ Aperta
- ☐ Ristretta
- ☐ Ristretta accelerata
- ☐ Procedura negoziata
- ☐ Negoziata accelerata
- ☐ Dialogo competitivo
- ☐ Negoziata con indizione di gara
- ☐ Negoziata senza indizione di gara
- ☐ Negoziata con pubblicazione di un avviso di gara
- ☐ Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara
- ☐ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier: *(come indicato nell'avviso originale)*

[1730/A/15](#)

IV.2.2) Numero di riferimento dell'avviso in caso di avvisi presentati elettronicamente:

Avviso originale spedito mediante

- ☒ eNotices
- ☐ TED eSender

Login: [ENOTICES_CAPPIELLO](#)

Numero di riferimento dell'avviso: [2015-047888](#) anno e numero del documento

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:

Numero dell'avviso nella GUUE: [2015/S 073-129236](#) del: [15/04/2015](#) (gg/mm/aaaa)

IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:

[10/04/2015](#) (gg/mm/aaaa)

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Il presente avviso riguarda:

- ☒ Procedura incompleta
- ☐ Correzione
- ☐ Informazioni complementari

VI.2) Informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete:

- ☐ La procedura di aggiudicazione è stata interrotta
- ☒ La procedura di aggiudicazione è stata dichiarata infruttuosa
- ☐ L'appalto non è stato aggiudicato
- ☐ L'appalto potrà essere oggetto di una nuova pubblicazione

VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.1)

- ☐ Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
- ☐ Pubblicazione sul TED non conforme alle informazioni fornite originariamente dall'amministrazione aggiudicatrice
- ☐ Entrambi

VI.3.2)

- ☐ Nell'avviso originale
- ☐ Nel relativo capitolato d'appalto
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)
- ☐ In entrambi
(per maggiori informazioni vedi relativo capitolato d'appalto)

VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare il testo: anziché: leggi:

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

Punto in cui modificare le date: anziché: leggi:

VI.3.5) Indirizzi e punti di contatto da modificare

VI.3.6) Testo da aggiungere nell'avviso originale

Punto in cui aggiungere il testo: Testo da aggiungere:

VI.4) Altre informazioni complementari:

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

04/08/2015 (gg/mm/aaaa) - ID:2015-104507



Decreto Dirigenziale n. 99 del 05/08/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. 1840/A/2015. Fornitura triennale di gas propano liquido da riscaldamento.
Cig: 6345621C18

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con nota prot. n. 4799 del 23/07/2015 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 05 "Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi", ha richiesto indizione di procedura di gara avente per oggetto una "Fornitura triennale di gas propano liquido (G.P.L.) da riscaldamento, con comodato d'uso gratuito dei serbatoi, per gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania" ;
- b. che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali UOD 05 "Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi", ha predisposto il capitolato d'appalto ;
- c. che con la medesima nota n. 4799 del 23/07/2015 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento di gara il funzionario di P.O. geom. Carlo Cesare Riccio;

Considerato:

- a. che all'affidamento del sopraccitato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
- b. che Il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 29 del Codice, è di €. 70.000,00 (settantamila/00) IVA esclusa, di cui € 250,00 (duecentocinquanta/00) per oneri di sicurezza da interferenze;
- c. che la spesa presunta, necessaria per assicurare la fornitura oggetto dell'appalto, sarà impegnata sullo stanziamento di competenza del bilancio pluriennale della Regione Campania, sul cap. 400, che presenta la necessaria copertura;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a. indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per la fornitura triennale di gas propano liquido (gpl) da riscaldamento e dei serbatoi (in comodato d'uso gratuito) presso gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
- b. approvare il bando di gara, con la relativa modulistica allegata;
- c. nominare Responsabile della procedura di gara il funzionario di P.O. Antimo Nardi;

VISTI:

- a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
- c. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- d. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- e. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- f. il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- g. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- h. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- i. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- j. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- k. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- l. la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
- m. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- n. la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

- o. la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto “Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464”;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Gare e Appalti , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per la fornitura triennale di gas propano liquido (gpl) da riscaldamento e dei serbatoi (in comodato d'uso gratuito) presso gli uffici periferici della Giunta regionale della Campania con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, unicamente al prezzo più basso;
2. **di approvare** il bando di gara (all. A) con la relativa modulistica allegata ed il capitolato d'appalto (all. B);
3. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - 3.1 All. A Bando di gara con la seguente modulistica allegata:
 - Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
 - Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
 - Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
 - Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità.
 - 3.2 All. B Capitolato d'appalto;
4. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - a. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - b. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della Centrale Acquisti);
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il funzionario di P.O. Antimo Nardi;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 6.1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - 6.2 All'Area 08, Settore 02 “Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio”;
 - 6.3 All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 “Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti.

Il Dirigente
Dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 1840/A/2015

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE DI GAS PROPANO LIQUIDO (GPL) DA RISCALDAMENTO CON COMODATO D'USO GRATUITO DEI SERBATOI PER GLI UFFICI PERIFERICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

CIG: 6345621C18

BANDO DI GARA

INDICE

Art. 1 □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	3
Art. 2 □ <i>Oggetto dell'appalto</i>	3
Art. 3 □ <i>Durata del servizio</i>	4
Art. 4 □ <i>Valore dell'appalto e oneri per la sicurezza</i>	4
Art. 5 □ <i>Procedura di gara e criteri di aggiudicazione</i>	4
Art. 6 □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	4
Art. 7 □ <i>Sopralluogo</i>	5
Art. 8 □ <i>Protocollo di legalità</i>	5
Art. 9 □ <i>Cauzione provvisoria</i>	5
Art. 10 □ <i>Modalità di presentazione delle offerte</i>	5
Art. 11 □ <i>“Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	6
Art. 12 □ <i>“Busta B - Offerta economica”</i>	6
Art. 13 □ <i>Raggruppamenti d'impresa</i>	7
Art. 14 □ <i>Modalità di espletamento della gara</i>	8
Art. 15 □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	8
Art. 16 □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	9
Art. 17 □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	9
Art. 18 □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	9



Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali -UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (tel.0817964558 – fax 0817964412).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla UOD 06 Centrale Acquisti.
4. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Carlo Cesare Riccio – Funzionario di P.O – tel. 0817964556 – e-mail cc.riccio@maildip.regione.campania.it.
5. Responsabile della procedura di gara: Funzionario di P.O Antimo Nardi – tel. 0817964565- fax: 081/7964505 – e-mail: antimo.nardi@regione.campania.it.
6. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul “Portale delle gare Settore Provveditorato” al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori”) e potrà comunque essere ritirata, previo appuntamento, presso il Servizio “Gare ed Appalti” del Settore “Provveditorato ed Economato”, via P. Metastasio 25/29 Napoli, Tel. 0817964558.
7. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 6345621C18.
11. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (Codice dei Contratti);
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
 - **Regolamento regionale:** è il Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del Codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **Portale:** è il Portale delle gare del Settore Provveditorato ed Economato presente all'indirizzo www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare del Provveditorato ed Elenco fornitori”.
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
 - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura triennale di gas propano liquido (gpl) da riscaldamento con comodato d'uso gratuito dei serbatoi, per gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania.
2. Gli uffici e le strutture, cui è destinato la fornitura, sono elencati nell'art. 4 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. La quantità di Gas Propano Liquido (G.P.L.) oggetto dell'appalto è determinata presuntivamente in litri 15.000 circa all'anno. È espressamente esclusa la facoltà per i concorrenti di presentare offerte per la fornitura di G.P.L. per quantitativi inferiori ai litri presuntivamente sopra individuati.
4. le caratteristiche e le condizioni generali sono riportate nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di tre anni con decorrenza dalla data di affidamento del servizio, con le condizioni ed opzioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
2. La S.A. si riserva la facoltà di proseguire il contratto per un periodo fino a giorni 180 dopo la sua scadenza naturale, alle condizioni tutte di cui al capitolato e a quelle di aggiudicazione e contrattuali.

Art. 4 □ Valore dell'appalto e oneri per la sicurezza

1. Il valore dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 29 del Codice, è di €. 70.000,00 (settantamila/00), oltre IVA.
2. Gli oneri di sicurezza per rischi interferenziali previsti dal Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso, ammontano a €. 250,00 (duecentocinquanta,00).

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, alla Legge ed al Regolamento regionali, nonché dal presente bando di gara, dal capitolato e dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, secondo il criterio del prezzo più basso.
3. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale da applicare alle rilevazioni quindicinali dei prezzi dei prodotti petroliferi effettuati dalla CCIAA di Roma, al netto delle imposte (accisa ed IVA) e spese per trasporto a destinazione comprese, relative alla settimana disponibile più vicina alla data di invio dell'ordinativo.
4. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
5. L'individuazione dell'offerta più bassa verrà effettuata ai sensi degli artt. da 86 a 89 del Codice, nonché dell'art. 121 del Regolamento.
6. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:ionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

- a. iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di prese
- b. assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regntazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio delle seguenti attività:
- c. aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta; d. aver realizzato nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione un fatturato specifico per servizi aventi come oggetto le attività poste a base di gara, al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta;

1. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione **pecuniaria pari ad € 700,00 (settecento/00).** Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:

inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;

mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

2. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

-

Art. 7 □ Sopralluogo

1. I concorrenti possono prendere visione delle strutture di cui all'art. 4 del capitolato previa richiesta da concordare con il responsabile unico del procedimento (tel.0817964556);
2. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante del concorrente o di un suo delegato munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo;

Art. 8 □ Protocollo di legalità

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.



L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 9 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo di euro 1.400,00 (salvo quanto previsto, per le imprese in possesso di certificazione di qualità, dall'art. 75 del Codice), per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 10 □ Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N. 1840/A/2015 “ PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GAS PROPANO LIQUIDO (GPL) DA RISCALDAMENTO CON COMODATO D'USO GRATUITO DEI SERBATOI, PER GLI UFFICI PERIFERICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA”.**
CIG: 6345621C18.

1. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 04/09/2015, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti - via P. Metastasio n. 25/29, Napoli - Palazzina 1 Sala Gare, a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
2. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
3. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
4. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
5. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono e di fax, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata.
6. Per partecipare alla gara ogni singola impresa deve **registrarsi al Portale** tramite l'apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso.
La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Porta

le: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come di chiarato all'atto della registrazione.

Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione è possibile chiamare il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

E' facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale.

Si invitano le imprese ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

7. Le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo con le modalità di cui al precedente punto, nel caso di raggruppamenti le stesse verranno inoltrate all'impresa mandataria
8. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico
9. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 9 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
10. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.

Art. 11 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente bando e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente bando e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente bando e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente bando e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 9;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dall'art. 7 del capitolato.
- G) ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, negli anni 2012, 2013 e 2014 (art. 6, comma 1, punto f) del presente bando. L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- H)** *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 12 □ "Busta B - Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata indicando il ribasso percentuale offerto da applicare alle rilevazioni quindicinali dei prezzi dei prodotti petroliferi effettuati dalla CCIAA di Roma, al netto delle imposte (accisa ed IVA), relative alla settimana disponibile più vicina alla data di invio dell'ordinativo per fascia da Lt 2.001 a Lt 5000.

2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, spese per trasporto a destinazione e riempimento dei serbatoi comprese, ad esclusione dell'IVA e accise.
5. Essa, inoltre:
deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 13 Raggruppamenti d'impresa

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice e 25 della Legge regionale. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio, le altre associate non meno del 10% ciascuna.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Per quanto riguarda i **requisiti**:
 - 4.1 i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c) e d) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 4.2 i requisiti di cui alle lettere e) ed f) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato (sia globale che specifico) almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento
5. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente bando. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
6. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:
 - 6.1 in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
 - 6.2 in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
 - 6.3 dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
(nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
7. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 11:
 - 7.1 i documenti di cui ai punti B), C), D) e G) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - 7.2 la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.
8. Per quanto riguarda l'offerta economica:

8.1 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

8.2 nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 14 □ Modalità di espletamento della gara.

3. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.
2. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
3. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
4. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
6. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità;
 - 6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti le offerte;
 - 6.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
 - 6.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - 6.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.
7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del Codice, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa:
 - 7.1 Bilanci, corredati dalle relazioni, approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni richiesti, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000);
 - 7.2 Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative ai servizi svolti nel settore oggetto della gara e dichiarati nel documento di cui all'art. 11 lettera G);Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.
8. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
9. In successiva seduta pubblica, di cui verrà data comunicazione ai soli concorrenti ammessi, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche;
10. Si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali si accerta, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
11. La Commissione, ove ricorrano i presupposti di legge, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, procedendo ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del Codice, nonché dell'art. 121 del Regolamento; successivamente redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti.

Art. 15 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente bando di gara ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.

4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 16 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 7 del capitolato, è tenuto a prestare la cauzione definitiva e la polizza di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
7. L'inizio del servizio avverrà entro i successivi dieci giorni dalla stipula del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 7 del presente bando.

Art. 17 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 18 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente bando e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello)

A1)

Marca da bollo

legale

(€ 14,62)

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1840/A/2015. Procedura aperta per la fornitura triennale di gas propano liquido (GPL) da riscaldamento, con comodato d'uso gratuito dei serbatoi, per gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati e nel capitolato;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 10, punto 10 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del bando di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.



SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie
oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. che il fatturato globale dell'impresa negli esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015, al netto dell'IVA, risultante dalle dichiarazioni I.V.A., è stato pari ad € _____ (in cifre);
di aver prestato, nel triennio 2012, 2013 e 2014 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____ (in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G) dell'art. 11 del disciplinare di gara;
4. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
5. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
matricola n. sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).
6. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 10, punto 10 del bando di gara.

Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

**DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE****(modello)****A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

- a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#) subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);
- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);

**oppure, alternativamente**

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317](#) e [629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#);

- o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

- p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla fascia di classificazione con Numero Iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale
- q. di aver dato inizio all'attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta
- r. che all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- s. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- t. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

- U. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- v. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime.
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:



- le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 10, punto 10 del bando di gara.
 - Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
 - Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello)

A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 10, punto 10 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

(Modello A5) – Proc. 1840/A/2015- "Fornitura triennale di gas propano liquido (gpl) da riscaldamento. Cig: 6345621C18

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

		A	B	
Importo in € a base d'asta esclusa IVA:	70.000,00	Ribasso % in cifre con tre decimali	Ribasso % in lettere con tre decimali	
Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) €:	250,00			
Importo complessivo offerta economica:				
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di ribasso offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)				

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remuneratività della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Appalto per la fornitura triennale di Gas Propano Liquido da riscaldamento con comodato d'uso gratuito dei serbatoi, per gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania

Procedura di Gara n. 1840/A/2015

C.I.G.: **6345621C18**

C.P.V.: 09122110-4 Propano Liquefatto

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per le Risorse Strumentali
U.O.D. 05 “Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi”
Via P. Metastasio 25/29 – 80125 – Napoli – Tel. 081-7964562 – fax 0817964505
P.E.C.: _____

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO PER LA FORNITURA TRIENNALE DI GAS PROPANO LIQUIDO (G.P.L.) DA RISCALDAMENTO CON COMODATO D’USO GRATUITO DEI SERBATOI, PER GLI UFFICI PERIFERICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

ART. 1
Oggetto della fornitura

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di Gas Propano Liquido (G.P.L.) ad uso riscaldamento per gli uffici periferici della Giunta Regionale della Campania per gli anni 2016-2018, **ivi compreso la fornitura e posa in opera dei serbatoi in comodato d'uso gratuito** (i cui requisiti devono essere conformi alla normativa vigente, anche in materia di sicurezza).

ART. 2
Durata dell'appalto e periodi di fornitura e somministrazione

1. L'appalto ha la **durata di tre anni** dalla data di stipula del contratto. La Stazione Appaltante, in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 163/2006, nei modi e alle condizioni previste dal D.PR. 207/2010.
2. I periodi di fornitura e somministrazione sono di massima coincidenti, nell'anzidetto arco di tempo, con quelli previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia di accensione degli impianti di riscaldamento;
3. In relazione all'andamento climatico tali periodi potranno essere anticipati o posticipati in base alle disposizioni di legge o in base alle autorizzazioni in merito emesse dalle competenti autorità e l'Amministrazione regionale potrà comunque chiedere la consegna del Gas Propano Liquido (G.P.L.) per i propri uffici con giorni di anticipo, rispetto ai periodi previsti dalla legge, necessari perché sia possibile l'accensione degli impianti di riscaldamento sin dal primo giorno in cui la legge lo consente. Potrà altresì chiedere in qualsiasi momento la consegna di quantitativi di Gas Propano Liquido (G.P.L.) ove ciò si renda necessario in relazione a manutenzione, verifiche e prove degli impianti di riscaldamento.

ART. 3
Quantità di Gas Propano Liquido (G.P.L.) oggetto dell'appalto

1. La quantità di Gas Propano Liquido (G.P.L.) oggetto dell'appalto è determinata presuntivamente in litri 15.000 circa all'anno.
Ove per andamento climatico favorevole, per contenimento dei consumi in base a norme legislative o per qualsiasi altro motivo, dovesse verificarsi nel corso dell'anno un consumo di combustibile inferiore alle previsioni di cui sopra l'Amministrazione regionale sarà tenuta solo al pagamento di

quello commissionato e consegnato, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare pretese di sorta in relazione alle previsioni stesse.

ART. 4

Uffici e Strutture cui è destinato il Gas Propano Liquido (G.P.L.)

1. Gli uffici regionali cui è destinato il Gas Propano Liquido (G.P.L.) da riscaldamento sono quelli di seguito elencati, i cui referenti saranno comunicati dagli uffici interessati all'atto della richiesta di fornitura. La Ditta appaltatrice è comunque tenuta a fornire il combustibile anche ad altri uffici che nel corso dell'appalto dovessero essere istituiti o dovessero transitare nella competenza dell'Amministrazione regionale.

- **CESA di Eboli – Località Bogo Cioffi – 84025 – EBOLI**
- **Casa Cantoniera di Portici – Via Campitelli, n. 1 – 80055 - PORTICI**
- **Casa Cantoniera Curti Calvisi – Fraz. Gioia Sannitica – CASERTA**
- **CESA di Sala Consilina – Località Barca – 84036 – Sala Consilina**
- **C.O.T. di Marzano Appio- S.S. Casilina via Pontelungo – 81048 - CASERTA**
- **C.O.T. di Caserta - viale Ellittico - CASERTA**
- **S.T.A.P. Servizio Forestale – Viale Ellittico - CASERTA**
- **C.O.T. di Cellole – Via Domiziana – CELLOLE**
- **Vivaio Forestale di Cellole – Via Domiziana CELLOLE**
- **Vivaio Forestale Baia e Latina – CASERTA**
- **F.D.R. Fasce Boscate di Persano - Località Borgo S. Lazzaro - SALERNO**
- **C.O.T. Cerreta – Comune di Montesano – SALERNO**
- **Vivaio Forestale – Foce Sele – Eboli (SA)**

2. Qualora, altresì, dovesse verificarsi l'ipotesi di soppressione e/o cambiamento del tipo di combustibile per l'alimentazione degli impianti di riscaldamento la ditta appaltatrice dovrà sospendere la fornitura senza pretese alcuna.

ART. 5

Tempi di consegna

1. La consegna del Gas Propano Liquido (G.P.L.) da riscaldamento agli Uffici regionali deve avvenire entro 24 (ventiquattro) ore dalla ricezione a mezzo fax o P.E.C. della relativa commissione fatta da parte dall'Amministrazione regionale.
2. La Ditta fornitrice è comunque tenuta a concordare direttamente di volta in volta il giorno e l'ora della consegna con gli uffici destinatari della fornitura.

ART. 6

Penalità

La Ditta fornitrice riconosce all'Amministrazione regionale il diritto di applicare la seguente penalità:

1. Nel caso di mancata o ritardata erogazione del servizio, senza giustificato motivo, nei termini di consegna esplicitati all'art. 5, si applicherà una penale, per ciascun giorno lavorativo di ritardo, pari ad un quindicesimo (1/15) dell'importo dell'ordinativo, che sarà detratto in sede di liquidazione delle spettanze. Allo scadere del quindicesimo giorno lavorativo di ritardo, l'ordinativo si intenderà revocato e la società non solo sarà esclusa da ulteriori successive forniture, ma sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che l'Amministrazione dovesse sostenere per l'acquisto della fornitura di che trattasi da altra Ditta commerciale.
2. Nel caso dovessero verificarsi ammanchi di combustibile rispetto al quantitativo ordinato o danni agli impianti derivanti dalla qualità del prodotto o dal personale della ditta fornitrice,

questa risponderà direttamente nella misura del danno subito dalla stazione appaltante. Qualsiasi danno, arrecato durante la fornitura, al personale dipendente, al pubblico o a cose, dovrà essere risarcito direttamente dalla ditta appaltatrice, che esonera l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo.

ART. 7

Cauzione definitiva e Polizza RCT

1. Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 113 del Codice. Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.. La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.
2. Per eventuali danni derivanti dalla fornitura, arrecati a persone o cose, la ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (polizza RCT) per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00=. Tale polizza dovrà essere prodotta nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ART. 8

Pagamenti

1. Ai fini del pagamento la Ditta appaltatrice dovrà far pervenire al competente ufficio dell'Amministrazione regionale: Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 “Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi” – Via P. Metastasio 25/29 – 80125 – Napoli, [fatture e] i documenti di viaggio dai quali risultino i litri di G.P.L. da riscaldamento consegnati, desumibili dalla stampigliatura apposta dall'apposito contatore volumetrico sui documenti di viaggio stessi e sui quali dovrà essere apposta, all'atto della consegna, la firma del responsabile del destinatario della fornitura preposto alla ricezione nonché il timbro dell'ufficio. Alla relativa liquidazione si provvederà, ai sensi delle vigenti leggi in materia di contabilità, entro 30 gg. dalla attestazione della regolare esecuzione della fornitura da parte del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto.
2. Ai fini dell'inoltro della Fattura Elettronica, si precisa che il Codice Univoco – IPA – della Stazione Appaltante è il seguente: C92WF1.

ART. 9

Controversie

Qualsiasi controversia tra le parti è deferita esclusivamente alla competenza del Foro di Napoli.

ART. 10

Spese contrattuali ed oneri diversi

Tutte le spese di contratto, bolli, registrazioni, accessori e conseguenti sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ERRATA CORRIGE

Si precisa che, nel testo del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 141 del 07/08/2015, recante “*Nomina del Commissario A.T.O. 3*”, è stato indicato, per mero errore materiale, quale nome di battesimo del Prof. Belgiorno, “Vicenzo” in luogo di “**Vincenzo**” e quale data di nascita della stesso il “02.10.1975” in luogo del “**02.10.1965**”.

ERRATA CORRIGE

Si precisa che, nel Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 agosto 2015, n. 143, recante “*Rinnovo incarichi commissari liquidatori enti turistici della Campania*”, nelle premesse, nel considerato e nel decretato si fa riferimento, per mero errore materiale, ai decreti presidenziali da n. 213 a 227, in luogo dei decreti presidenziali da n. 213 a 217 e da 219 a 228, tutti prorogati con decreto presidenziale n. 35 /2015, richiamato al punto e) delle premesse, con il quale si conferisce, altresì, l’incarico al Commissario dell’Ente Provinciale del Turismo di Napoli.

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI NUM. 1 DEL 16.06.2015 AD OGGETTO:
"ADOZIONE STATUTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO ART.1 - CO.55 - DELLA LEGGE 7
APRILE 2014 - N.56".**

Premessa

La Provincia di Benevento, nella sua attuale estensione territoriale, ricomprende solo una parte, peraltro limitata, del Sannio antico.

La Provincia di Benevento, dunque, pur essendo stata abitata fin dai tempi preistorici, racchiude principalmente in sé i valori dell'antico popolo dei Sanniti con una precisa ed inequivocabile e forte identità storica e culturale restata salda nel corso della conquista romana e che, nei tempi successivi, con la dominazione longobarda, fu destinata a nuovo vigore e splendore.

La successiva storia politica del Capoluogo, isolato per circa otto secoli dal resto della Provincia e oggi unica città media e unico polo urbano ospitante un numero sufficiente di servizi, uffici ed infrastrutture; gli insediamenti urbani periferici che hanno visto privilegiato l'arroccamento in collina piuttosto che le direttrici vallive; i rilievi sub-appenninici che di fatto hanno suddiviso fisicamente in più comprensori il Sannio; la morfologia del territorio che ha reso sempre difficili i collegamenti tra i suoi centri interni e tra questi ed il resto del Paese; i formidabili fenomeni migratori verso il nord ed i Paesi esteri che hanno negativamente caratterizzato la storia dell'età contemporanea impegnano gli Organi della Provincia ad un progetto politico che rinsaldi i vincoli solidaristici della comunità locale per il suo riscatto economico e sociale.

La presenza all'Esterio di comunità sannite e la storia stessa del suo popolo, segnata dalla necessità di trovare lavoro o in altre Regione italiane o all'estero, chiamano la Provincia di Benevento a rinsaldare nelle coscienze degli emigranti non solo i legami con la madrepatria, ma anche i sentimenti di una autentica, forte, convinta sensibilità ai temi della pace e della fratellanza tra i popoli, nel rispetto delle culture, degli usi e dei costumi di ciascuno di essi.

Il fiorire degli Statuti nel Capoluogo e nelle principali "Universitates" della Provincia, quali testimonianza di un perenne anelito di libertà e di insopprimibile bisogno di democrazia, sono il fondamento storico- ideologico su cui si fonda lo Statuto della Provincia di Benevento. Sulla scia delle conquiste di pensiero e di partecipazione popolare alla conduzione ed alla gestione della cosa pubblica, lo Statuto della Provincia di Benevento si propone di affermare nella forma più solenne e di garantire nella maniera più diretta e semplice, nei limiti delle leggi della repubblica, un autentico processo di autogestione ed autogoverno.

TITOLO I: PRINCIPI GENERALI

Art. 1: Tutela degli interessi della comunità locale

1. La Provincia di Benevento è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto. E' ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e, quale ente di secondo livello, rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo.
2. La Provincia ispira la propria organizzazione ed attività ai principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e semplificazione.
3. La Provincia assicura i rapporti istituzionali con le altre istituzioni della Repubblica, con le istituzioni europee e con le autonomie locali dei paesi membri secondo il principio di leale collaborazione istituzionale.

Art. 2: Territorio e sede

1. Il territorio della Provincia coincide con il territorio dei Comuni che, sulla base della legge statale e della Costituzione, sono in essa ricompresi.
2. La Provincia di Benevento è costituita dalla popolazione residente e dal territorio, definito dalle leggi, in cui ricadono numero 78 Comuni: Airola, Amorosi, Apice, Apollosa, Arpaia, Arpaiese, Baseliçe, Benevento, Bonea, Bucciano, Buonalbergo, Calvi, Campolattaro, Campoli Monte Taburno, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelpoto, Castelvenere,

Mutri, Dugenta, Durazzano, Faicchio, Foglianise, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Guardia Sanframondi, Limatola, Melizzano, Moiano, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Montesarchio, Morcone, Paduli, Pago Veiano, Pannarano, Paolisi, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroja, Pietrelcina, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, San Giorgio la Molara, San Leucio del Sannio, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Marco dei Cavoti, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Sant'Agata de' Goti, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Santa Croce del Sannio, Sassinoro, Solopaca, Telese Terme, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano.

3. La Provincia di Benevento ha per capoluogo la città di Benevento.
4. La popolazione residente nel territorio della Provincia di Benevento è pari a 289.900 abitanti secondo il Censimento Istat del 9 ottobre 2011.

5. I Comuni della Provincia di Benevento sono distinti secondo le Fasce demografiche, di cui alla legge n. 56 del 7 aprile 2014, sulla base dei risultati dei censimenti della popolazione. Con riferimento al Censimento 2011 le Fasce demografiche sono le seguenti :

Fascia A (Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti): colore Azzuro, numero 51:

Amorosi, Apollosa, Arpaia, Arpaia, Baselice, Bonea, Bucciano, Buonalbergo, Calvi, Campolattaro, Campoli Monte Taburno, Casalduni, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Castelpoto, Castelvenere, Castelvete in Val Fortore, Cautano, Circello, Colle Sannita, Dugenta, Durazzano, Foiano di Val Fortore, Forchia, Fragneto L'Abate, Fragneto Monforte, Frasso Telesino, Ginestra degli Schiavoni, Melizzano, Molinara, Montefalcone di Valfortore, Pago Veiano, Pannarano, Paolisi, Paupisi, Pesco Sannita, Pietraroja, Ponte, Pontelandolfo, Puglianello, Reino, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Lupo, San Martino Sannita, San Nazzaro, Santa Croce del Sannio, Sant'Arcangelo Trimonte, Sassinoro, Tocco Caudio, Vitulano.

Fascia B (Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti e fino a 5.000 abitanti): colore Arancione, numero 17:

Ceppaloni, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Foglianise, Limatola, Moiano, Paduli, Pietrelcina, San Giorgio la Molara, San Leucio del Sannio, San Marco dei Cavoti, San Nicola Manfredi, San Salvatore Telesino, Sant'Angelo a Cupolo, Solopaca, Torrecuso.

Fascia C (Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 10.000 abitanti): colore Grigio, numero 7:

Airola, Apice, Guardia Sanframondi, Morcone, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio del Sannio, Telese Terme.

Fascia D (Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e fino a 30.000 abitanti): colore Rosso, numero 2:

Montesarchio, Sant'Agata de' Goti.

Fascia E (Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti e fino a 100.000 abitanti): colore Verde, numero 1: Benevento.

6. Le variazioni del territorio hanno luogo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 133 della Costituzione.

Art. 3: Sede della Provincia

1. La sede della Provincia di Benevento e dei suoi Organi è situata nel capoluogo presso la Rocca dei Rettori Pontifici, sede storica dell'Ente.
2. Il Consiglio Provinciale può stabilire, d'intesa con i Comuni del territorio sancita nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci, l'utilizzo di sedi decentrate, in stretta connessione con l'articolazione del territorio in zone omogenee, per favorire l'esercizio associato delle funzioni comunali e il rapporto di sussidiarietà tra la Provincia e i Comuni nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Art. 4: Gonfalone, Stemma e Sigillo

1. La Provincia di Benevento ha un proprio Stemma e un proprio Gonfalone, come quelli già in uso, il cui disegno viene allegato al presente Statuto: le eventuali modifiche sono adottate con deliberazione del Consiglio Provinciale .
2. Apposito regolamento disciplina l'utilizzazione del Gonfalone.

3. La Provincia di Benevento è di colore azzurro rampante, della "Primavera sacra" dei Sanniti al naturale, circondato da due rami di quercia e d'alloro, sovrastante armi sannite, romane e longobarde, in ricordo degli eventi e delle epoche storiche salienti del territorio della colonia sannita, della Provincia romana, del Ducato e Principato longobardo.
4. La Provincia di Benevento è dotata di Sigillo a secco riproducente lo Stemma dell'Ente.
5. Distintivo del Presidente della Provincia è una fascia di colore azzurro con lo stemma della Repubblica italiana e lo stemma della Provincia, da portare a tracolla.
6. La Provincia di Benevento espone nell'Aula Consiliare accanto al Gonfalone, alla Bandiera italiana e a quella della Provincia stessa, la Bandiera dell'Unione Europea.

Art. 5: Finalità

1. La Provincia, quale ente rappresentativo, orienta, in particolare, la propria attività verso i seguenti obiettivi:
- a) favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati e degli enti locali alle scelte politiche della comunità;
 - b) migliorare la qualità della vita dei cittadini, delle famiglie e delle imprese, sulla base di iniziative mirate alla progressiva riduzione delle procedure e degli adempimenti, degli oneri amministrativi e dei costi, anche in termini di tempo, eliminando sovrapposizioni e duplicazioni nelle strutture amministrative e nella spesa pubblica;
 - c) perseguire lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione e la tutela dell'ambiente;
 - d) raggiungere il riequilibrio della distribuzione delle risorse e delle strutture di servizio sul territorio;
 - e) mirare al superamento di ogni discriminazione o disuguaglianza e consentire uguali opportunità per tutti, tendendo al pieno sviluppo della persona, anche se svantaggiata, nell'ambito delle funzioni esercitate sia all'interno dell'organizzazione dell'ente, sia nell'attività sul territorio, sia nei rapporti con altri enti ed organizzazioni, promuovendo in particolare interventi a favore dei disabili, dei giovani, della terza età e delle famiglie;
 - f) valorizzare le libere forme associative e di cooperazione dei cittadini, con particolare attenzione a quelle di volontariato sociale nei settori economici, sociali, culturali;
 - g) salvaguardare e valorizzare le diverse risorse culturali, storiche, artistiche ed ambientali del proprio territorio, con particolare riferimento al valore della montagna;
 - h) perseguire l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati direttamente o coordinati dalla Provincia;
 - i) favorire il mantenimento di una equilibrata presenza della fauna e della flora spontanea e l'affermazione di tecniche di coltivazione del terreno che salvaguardino la fertilità del suolo e la genuinità degli alimenti;
 - j) assicurare il diritto universale all'acqua potabile, per la sua peculiarità di bene essenziale alla vita, attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo dei cittadini alla risorsa.
2. La Provincia ispira la propria attività al principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con le istanze sociali ed economiche nella propria circoscrizione territoriale, anche mediante l'istituzione di organismi di confronto periodico con le forme associative delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali, e le aziende pubbliche presenti sul territorio.

Art. 6: Rapporti con i Comuni

1. La Provincia è Ente di secondo livello che impronta la propria azione in rapporto con i Comuni, singoli e associati, del suo territorio e delle Province contermini. Può costituire zone omogenee per l'esercizio associato delle funzioni comunali e l'eventuale decentramento delle funzioni Provinciali (Legge 56 art.1, comma 11).
2. Ai fini della rappresentanza territoriale, la Provincia può articolare il suo territorio in zone omogenee. Ciascuna zona è rappresentata dal Sindaco del comune avente la maggiore popolazione residente, nonché dal Presidente o dai Presidenti delle Unioni di Comuni o delle Unioni Montane di Comuni costituite e operanti ai sensi delle vigenti leggi statali e regionali in materia.
3. La Provincia garantisce con l'impiego di proprie risorse umane le attività di assistenza tecnico-amministrativa necessarie per favorire lo sviluppo della gestione associata delle funzioni comunali presso le Unioni dei Comuni, nonché la realizzazione di sinergie gestionali nell'esercizio delle

Art. 7: Informazione e cittadinanza digitale

1. "La Provincia sannita" è l'organo di informazione e stampa dell'Ente che ha lo scopo di dare voce ai bisogni, agli interessi, ai problemi, alla cultura ed alla storia della collettività sannita, senza alcuna preclusione di carattere ideologico, politico, culturale, religioso e razziale.
2. La Provincia s'impegna a sviluppare progettualità adeguate per garantire l'eguale diritto di accedere ai propri atti, documenti e informazioni presenti sulla rete internet, sotto forma di "open data", in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico, sociale e territoriale.

TITOLO II: PARTECIPAZIONE POPOLARE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Art. 8: Organismi di partecipazione

1. La Provincia, nell'ambito delle leggi che la disciplinano, promuove, valorizza e sollecita la partecipazione all'azione amministrativa ed al governo del territorio dei cittadini iscritti ad associazioni costituite senza scopo di lucro ed aventi finalità sociali, culturali, scientifiche, educative, sportive, ricreative, turistiche, di tutela e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali e di salvaguardia del patrimonio storico, culturale e artistico della comunità Provinciale.

Art. 9: Diritto di iniziativa e consultazione

1. La Provincia garantisce il diritto di iniziativa e consultazione da parte dei cittadini, singoli o associati, per la migliore tutela degli interessi collettivi.
2. Riconosce, altresì, il diritto alla tempestiva consultazione degli atti assunti dall'Ente.
3. Tali diritti vengono esercitati dai cittadini, singoli o associati, attraverso la presentazione di istanze, petizioni, proposte e richieste di consultazioni rivolte comunque al soddisfacimento ed alla tutela di interessi collettivi a valenza provinciale e di competenza della Provincia.
4. Per il concreto esercizio della partecipazione all'azione amministrativa, la Provincia, oltre a promuovere iniziative proprie, consente e favorisce l'utilizzo di locali e altri spazi a disposizione per riunioni o assemblee.
5. E' facoltà dei Consiglieri Provinciali indirle e parteciparvi ai fini di consultazione.

Art. 10: Petizioni

1. I cittadini, singoli o associati, possono rivolgere petizioni al Presidente della Provincia per esporre comuni necessità o chiedere l'adozione di provvedimenti amministrativi.

Art. 11: Consultazioni

1. La Provincia può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2. La Provincia può, altresì, indire consultazioni, anche su proposta di Comuni, Enti, Sindacati dei Lavoratori, Organizzazioni di categoria, Associazioni, Comitati, Istituzioni scientifiche e culturali, studiosi ed esperti.

Art. 12: Referendum consultivo

1. Il Consiglio Provinciale può indire, preferibilmente mediante tecnologia digitale, referendum consultivi su materie di esclusiva competenza della Provincia e di particolare rilevanza, anche solo in una porzione del territorio provinciale, con modalità che garantiscano la più ampia e corretta partecipazione.
2. L'indizione può essere richiesta:
 - dal Consiglio Provinciale a maggioranza dei Consiglieri assegnati;
 - da non meno del 5% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Provincia, con firme raccolte nelle forme di legge;
 - da non meno di 25 Consigli comunali i cui elettori complessivamente raggiungano o superino le 45.000 unità.
3. Non si può procedere, salvo che per le consultazioni on-line, a più di una consultazione nell'ambito dello stesso anno e comunque non prima che siano trascorsi dodici mesi dall'ultima consultazione.

Art. 13: Difensore Civico

1. La Provincia può istituire, previa approvazione del relativo regolamento, il Difensore civico, con apposita deliberazione del Consiglio Provinciale approvata a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.

TITOLO III: RUOLO E FUNZIONI DELLA PROVINCIA

Art. 14: Il Governo di area vasta

1. Nell'esercizio delle funzioni di governo di area vasta, la Provincia rispetta le prerogative riconosciute ai Comuni e salvaguarda l'identità delle comunità locali, garantendo pari dignità tra tutti i Comuni del territorio, singoli e associati, collaborando con essi per migliorarne le strutture organizzative e i servizi.
2. La Provincia promuove un confronto costante con la Regione Campania, le vicine Regioni e i Comuni relativamente alle funzioni amministrative spettanti ai singoli livelli di governo locale e promuove altresì il pluralismo culturale, associativo ed educativo, riconoscendo il ruolo del volontariato, favorendone l'attività come forma di sostegno e di collaborazione all'azione pubblica. La Provincia riconosce il ruolo delle forme associative delle categorie produttive e delle organizzazioni sindacali presenti sul territorio, favorendo il più ampio confronto.
3. La Provincia è titolare di funzioni proprie e ad essa attribuite, trasferite, delegate o comunque esercitate in base ad atti normativi o negoziali.
4. La Provincia è dotata di autonomia statutaria: lo Statuto fissa l'ordinamento generale della Provincia, nel rispetto della Costituzione e delle altre norme vigenti nello Stato. La Provincia è altresì dotata di autonomia regolamentare e organizzativa e si conforma nella sua azione alla Costituzione della Repubblica Italiana e alle altre norme dello Stato, nel rispetto dei principi e dei contenuti della Carta europea delle autonomie locali.
5. La Provincia ha autonomia impositiva nei limiti di legge e su presupposti non già assoggettati a imposizione erariale. Dispone altresì di risorse finanziarie derivanti da contributi e trasferimenti statali e regionali, da addizionali e compartecipazioni a imposte e da entrate di altra natura, comprese quelle patrimoniali. Alla Provincia competono inoltre le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi conseguenti ai servizi di propria competenza.
6. La Provincia, nell'attivare il concorso dei cittadini alle spese pubbliche locali, ispira a criteri di equità e di giustizia le determinazioni di propria competenza relative agli ordinamenti e tariffe di imposte, tasse, diritti e corrispettivi dei servizi, distribuendo il carico tributario in modo da assicurare la partecipazione di ciascun cittadino in proporzione alle sue effettive capacità contributive.
7. In materia di servizi pubblici a domanda individuale, di servizi soggetti a tariffa e di concessioni, l'obiettivo complessivo è l'equilibrio economico, derivante anche da compensazioni fra gestioni deficitarie e gestioni in attivo.
8. La Provincia può esercitare in forma associata le proprie funzioni istituzionali con le Province limitrofe al fine di garantire migliori servizi alla comunità, anche sulla base degli indirizzi della programmazione regionale.

Art. 15: Funzioni fondamentali

1. La Provincia, quale ente con funzioni di area vasta, esercita le seguenti funzioni fondamentali:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico - amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
 - g) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
 - h) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a Statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

2. ...ntali sono esercitate nei limiti e secondo le ...ie statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.

Art. 16: Sussidiarietà orizzontale

1. Al fine di garantire un armonico sviluppo di tutti i Comuni del territorio, la Provincia fornisce assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali, presta servizi e promuove attività a favore dei Comuni, singoli e associati, d'intesa con questi. In particolare, può esercitare funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.
2. La Provincia può stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con i Comuni del territorio o le loro Unioni ai fini della organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni, o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.
3. Nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni, può provvedere: a) al reclutamento, alla formazione e all'aggiornamento professionale di dirigenti e dipendenti; b) agli adempimenti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro; c) all'organizzazione e al funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, d) all'assistenza legale in materia di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.
4. La Provincia promuove la costituzione di uffici comuni con gli enti locali del suo territorio per l'utilizzo dei fondi europei e la partecipazione a programmi e progetti comunitari.
5. La Provincia promuove la migliore attuazione delle politiche e delle discipline in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza al fine di assicurare l'esercizio coordinato e omogeneo delle attività in cui queste si sviluppano a livello territoriale. In particolare, nell'interesse dei Comuni e delle Unioni di Comuni che aderiscano a specifiche convenzioni, può curare in forma associata l'elaborazione di piani comuni, gli adempimenti in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'elaborazione del codice di comportamento, l'organizzazione e il funzionamento dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, il coordinamento degli organismi indipendenti di valutazione, per favorire lo scambio di esperienze e il miglioramento delle rispettive attività in coerenza con le indicazioni delle Autorità indipendenti individuate dalla legge competenti per materia.

Art. 17: Servizi di rilevanza economica

1. La Provincia, d'intesa con i Comuni del territorio, promuove l'esercizio unitario dei servizi di rilevanza economica a livello di area vasta.

Art. 18: Partecipazione in forme societarie e controllo

1. La Provincia può partecipare con quote o azioni a società di capitali a prevalente capitale pubblico, i cui fini statutari comprendano l'erogazione di servizi dei quali può usufruire la popolazione della Provincia nonché attività socialmente ed economicamente rilevanti.
2. Le deliberazioni relative all'assunzione e alla gestione diretta o indiretta di servizi e quelle comunque relative alla partecipazione a società di capitali sono corredate da una relazione del Collegio dei revisori dei conti che illustra gli aspetti finanziari ed economici della proposta.
3. Le deliberazioni di cui sopra individuano le garanzie di trasparenza, accesso, partecipazione e controllo che devono essere assicurate sia da società di capitali cui la Provincia partecipa sia da eventuali concessionari in relazione alla gestione di servizi pubblici.
4. Il Presidente della Provincia o coloro che rappresentano la Provincia in una società di capitali riferiscono annualmente al Consiglio Provinciale in occasione di un'apposita sessione dedicata all'analisi dell'andamento delle società cui la Provincia partecipa.
5. Gli enti, le aziende, le istituzioni dipendenti dalla Provincia uniformano la propria azione:
 - ai principi di unitarietà con l'indirizzo generale della Provincia;
 - al principio di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo attribuiti agli organi elettivi, e poteri di gestione attribuiti ai dirigenti;
 - ai principi di responsabilità e professionalità nell'organizzazione interna.

TITOLO IV: ORGANI DI GOVERNO

Art. 19: Organi di governo

1. Sono organi di governo della Provincia: il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei

2. Il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci rappresentano l'intero territorio provinciale.

Art. 20: Obblighi di astensione

1. Il Presidente della Provincia, i Consiglieri ed i componenti dell'Assemblea dei Sindaci devono astenersi dal prendere parte all'adozione, discussione e votazione delle deliberazioni riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado.
2. Nei casi di cui al comma 1 gli atti di competenza presidenziale sono assunti dal Vice Presidente.

Art. 21: Il Presidente della Provincia. Definizione e ruolo del programma di governo

1. Il Presidente della Provincia è eletto dai Sindaci e dai consiglieri dei comuni della Provincia secondo le disposizioni della legge e assume le funzioni al momento della proclamazione del risultato elettorale.
2. Il Presidente della Provincia è l'organo responsabile dell'amministrazione della Provincia, la rappresenta e ne assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo.
3. Il Presidente della Provincia convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, definendo l'ordine del giorno delle sedute; nomina e revoca il Vice Presidente e i Consiglieri delegati a norma dell'articolo 22. Il numero massimo di Consiglieri delegati, ivi compreso il Vice Presidente, non può essere superiore a dieci. Non può essere attribuito incarico di Vice Presidente o di Consigliere delegato al coniuge, agli ascendenti, ai discendenti e ai parenti affini fino al quarto grado del Presidente della Provincia. Gli stessi, inoltre, non possono essere nominati rappresentanti della Provincia.
4. Il Programma di Governo è il documento contenente le linee programmatiche riguardanti le azioni relative alle attività amministrative da realizzare e i progetti relativi a specifiche finalità da svolgere nel corso del mandato sotto il coordinamento del Presidente. Indica le modalità, i tempi e le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione delle linee programmatiche in esso contenute.
5. Il Programma di Governo viene predisposto dal Presidente della Provincia, anche sulla base di dati ed elementi conoscitivi forniti dalla struttura dell'ente, e viene trasmesso dal Presidente della Provincia al Consiglio, entro 120 giorni dalla seduta con la quale il Consiglio Provinciale verifica la condizione degli eletti. Il Consiglio ne prende atto e può formulare rilievi e proposte di integrazione, di cui il Presidente della Provincia può tener conto anche al fine di una eventuale riformulazione delle linee programmatiche da comunicare definitivamente al Consiglio nella prima seduta utile.
6. A seguito del rinnovo biennale del Consiglio Provinciale, il Presidente della Provincia presenta alla prima seduta il proprio Programma di Governo aggiornato al neo eletto Consiglio per la sua presa d'atto, secondo quanto previsto nell'ultimo paragrafo del precedente comma 5.

Art. 22: Verifica straordinaria di cassa

1. Il Presidente della Provincia neo eletto, entro i dieci giorni successivi alla proclamazione, provvede a verifica straordinaria di cassa. Alle operazioni di verifica intervengono l'amministratore che cessa dalla carica e colui che la assume, nonché il Segretario Generale, il Responsabile del Servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.

Art. 23: Attribuzioni del Presidente della Provincia

1. Il Presidente della Provincia sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici, all'esecuzione degli atti, nonché all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate alla Provincia ed esercita tutte le altre funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Statuto o dai regolamenti.
2. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma precedente, il Presidente, in particolare:
 - a) coordina, anche tramite l'emanazione di direttive politiche e amministrative, l'eventuale istituzione di organismi collegiali per l'esame di questioni di comune competenza, l'attività dei consiglieri delegati, che lo informano di ogni iniziativa che possa influire sull'attività politico-amministrativa dell'Ente;
 - b) svolge attività propulsiva nei confronti degli uffici e dei servizi anche indicando obiettivi e attività necessarie per la realizzazione dei programmi della Provincia;

giudizio, ad eccezione dei casi in cui le liti siano da attribuire al Giudice di Pace o alle Commissioni Tributarie, per le quali la valutazione tecnica circa l'opportunità della proposizione o la resistenza all'azione spetta al Dirigente del Servizio competente per materia, da rendere con apposita determinazione dirigenziale;

d) propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni;

e) sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, nomina, designa e revoca i rappresentanti della Provincia negli enti, aziende, consorzi, istituzioni, società ed organismi partecipati, o comunque rispetto ai quali alla Provincia è conferito il potere di nomina nei rispettivi organi di direzione, deliberativi e di controllo;

f) fatte salve le competenze del Consiglio Provinciale, stipula con altri enti, convenzioni, intese, accordi o protocolli comunque denominati per lo svolgimento, in modo coordinato o associato, di funzioni e servizi ovvero per l'avvalimento di strutture della Provincia; esprime il consenso sugli accordi di programma e provvede alla loro approvazione ai sensi di legge;

g) può delegare la rappresentanza della Provincia in enti, associazioni e organismi al Vice Presidente della Provincia e ai Consiglieri delegati; nomina i responsabili degli uffici e dei servizi; attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna; nomina il Segretario Provinciale; assegna le funzioni di Direzione Generale, secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla Legge, dallo Statuto e dal regolamento provinciale di organizzazione;

h) può revocare il Segretario Generale per violazione dei doveri d'ufficio;

i) indice i referendum provinciali.

3. In ogni atto e testo normativo che sia vigente a seguito dell'approvazione del presente Statuto, l'espressione "Giunta Provinciale" e l'esercizio dei relativi poteri devono intendersi riferite al Presidente della Provincia, che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente, a meno che il presente Statuto non disponga diversamente.
4. Il Presidente della Provincia può in ogni caso sottoporre al parere del Consiglio Provinciale atti che rientrano nella propria competenza.
5. Il voto del Consiglio Provinciale contrario ad una proposta del Presidente della Provincia non comporta le dimissioni dello stesso.

Art. 24: Atti del Presidente della Provincia

1. Gli atti amministrativi di competenza del Presidente assumono la denominazione di deliberazione, fatta salva eventuale diversa indicazione contenuta in specifiche disposizioni di legge.
2. I provvedimenti del Presidente, ad eccezione di quelli rientranti nelle materie previste dall'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e che non siano riservati alla competenza degli altri organi dell'Ente, sono adottati previa acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile e con l'assistenza e la partecipazione del Segretario Generale che ne cura la verbalizzazione.

Art. 25: Rimozione e dimissioni del Presidente della Provincia

1. Le dimissioni del Presidente, presentate in forma scritta ed acquisite al Protocollo Generale, vanno comunicate a tutti i Consiglieri e diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di venti giorni dalla loro presentazione.
2. Il Segretario Generale comunica immediatamente al Prefetto, per i provvedimenti di competenza, l'avvenuta presentazione delle dimissioni e l'eventuale tempestiva revoca delle stesse da parte del Presidente della Provincia.
3. In caso d'impedimento permanente, dimissioni, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Presidente della Provincia, le funzioni di Presidente della Provincia sono svolte dal Vice Presidente sino all'elezione del nuovo Presidente della Provincia.

Art. 26: Vice Presidente e Consiglieri delegati

1. Il Presidente della Provincia può nominare un Vice Presidente, scelto tra i Consiglieri Provinciali, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio Provinciale.
2. Il Presidente della Provincia può altresì attribuire singole deleghe per materia di competenza della Provincia ai Consiglieri.
3. Il Vice Presidente esercita le funzioni del Presidente in ogni caso di assenza e impedimento.



4. oranea assenza o impedimento del Presi funzioni sono affidate al consigliere che ha riportato la cifra individuale elettorale più alta.
5. Il Vice Presidente decade dalla carica quando la sua nomina sia revocata dal Presidente o contestualmente all'elezione del nuovo Presidente della Provincia.
6. I Consiglieri titolari di deleghe non possono in alcun modo impegnare l'Amministrazione verso l'esterno.
7. Il Vice Presidente e i Consiglieri titolari di deleghe coadiuvano, con spirito collegiale, il Presidente della Provincia nella sua funzione di indirizzo e sovrintendenza, impartendo direttive rispettose dei vincoli posti dalla programmazione operativa, seguendo le fasi di proposizione dei provvedimenti e collaborando nei rapporti con gli uffici e con l'esterno. Hanno facoltà di proporre al Presidente l'adozione di deliberazioni nelle materie oggetto di delega e sulle proposte formulate relazionano al Presidente della Provincia.
8. Per la piena attuazione del principio di collegialità, il Presidente e i Consiglieri titolari di deleghe si incontrano in apposite riunioni, non pubbliche, alle quali partecipa il Segretario Generale / Direttore Generale della Provincia e a cui possono essere invitati i Dirigenti o i Responsabili dei servizi interessati.

Art. 27: Elezione, composizione e cessazione del Consiglio Provinciale

1. Il Consiglio Provinciale rappresenta l'organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo della Provincia e contribuisce alla definizione delle linee programmatiche dell'Amministrazione, al loro adeguamento ed alla loro verifica periodica. Il Consiglio Provinciale approva specifiche deliberazioni programmatiche su singoli settori di attività della Provincia.
2. Il Consiglio è composto dal Presidente della Provincia, che lo convoca e presiede, e da dieci Consiglieri.
3. In caso di assenza o impedimento del Presidente della Provincia, il Consiglio è convocato e presieduto dal Vice Presidente.
4. Le sedute del Consiglio provinciale si tengono normalmente in Benevento presso la Sala Consiliare della Rocca dei Rettori, sede dell'Ente Provincia. E' fatta salva, tuttavia, la facoltà di convocare il Consiglio provinciale presso altre sedi istituzionali o altri locali o ambienti, anche fuori della Città capoluogo e del territorio della provincia, qualora lo richiedano o lo consiglino o cause di forza maggiore oppure finalità simboliche o circostanze, fatti, avvenimenti, argomenti di peculiare e conclamata importanza e gravità per gli interessi socio-economici della comunità provinciale.
5. Il funzionamento del Consiglio è conformato ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, e la sua organizzazione è disciplinata dalle vigenti norme e da apposito regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati. Il regolamento consiliare può disciplinare, fra l'altro, le modalità della costituzione e funzionamento dell'ufficio di presidenza, dei gruppi consiliari, della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari, le modalità di convocazione e di funzionamento del Consiglio Provinciale e delle sue sedute, in modo da assicurare la certezza e la trasparenza delle relative attività.

Art. 28: Prima seduta del Consiglio Provinciale

1. La prima seduta del Consiglio dopo le elezioni è convocata dal Presidente della Provincia entro il termine di 10 giorni dalla proclamazione degli Eletti e deve tenersi entro i 10 giorni dalla convocazione.
2. Nella seduta d'insediamento, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica la condizione degli Eletti e dichiara l'eventuale ineleggibilità o incompatibilità dei medesimi quando sussista una delle cause previste dalla legge, provvedendo alle relative surroghe.
3. I Consiglieri Provinciali, entro 90 giorni dalla convalida, sono tenuti a presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste dalle leggi vigenti in adempimento ai principi di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo.

Art. 29: Competenze del Consiglio Provinciale

1. Il Consiglio Provinciale è l'organo di indirizzo e controllo della Provincia ed esercita le potestà e le competenze previste dalla legge e dal presente Statuto. Svolge le sue attribuzioni conformandosi ai principi e secondo le modalità stabiliti nello Statuto e nelle norme regolamentari. Indirizza



andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.

2. Spetta al Consiglio Provinciale:

- a) approvare lo schema di Statuto dell'ente, nonché le sue successive modificazioni, al fine di proporlo all'Assemblea dei Sindaci per l'adozione;
- b) approvare i regolamenti dell'ente nonché, su proposta del Presidente della Provincia, i criteri generali relativi all'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- c) approvare il Regolamento delle aree omogenee, previo parere obbligatorio ma non vincolante espresso dall'Assemblea dei Sindaci;
- d) approvare lo Statuto delle aziende speciali, l'organizzazione e la concessione dei pubblici servizi, la costituzione di istituzioni e di aziende speciali, la partecipazione a società di capitale per la gestione di servizi pubblici locali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;
- e) approvare i piani, programmi, relazioni programmatiche, piani finanziari, bilanci annuali e pluriennali, relative variazioni e rendiconti di gestione, il documento unico di programmazione (DUP), nonché ogni altro documento che la legge individui quale allegato ai predetti provvedimenti e relative modifiche;
- f) istituire e adottare i regolamenti relativi ai tributi di competenza della Provincia, nonché la disciplina generale delle tariffe ed aliquote;
- g) approvare la contrazione di mutui laddove non siano già espressamente previsti in propri atti fondamentali, nonché le aperture di credito e remissione di prestiti obbligazionari. Spetta comunque al Consiglio approvare la rinegoziazione dei mutui, le scelte in merito a prodotti finanziari derivati nei limiti di legge;
- h) deliberare sulle spese che impegnino i bilanci per esercizi successivi che non siano già previste in atti di competenza del Consiglio Provinciale, ivi comprese le acquisizioni immobiliari. Sono comunque escluse quelle relative alle locazioni di immobili e alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo; sono, altresì, esclusi i casi che rientrano nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi;
- i) adottare i provvedimenti di carattere generale relativi agli organismi partecipati, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, ivi comprese le operazioni sul capitale sociale o fondo consortile e i ripianamenti delle perdite con e senza ricostituzione dei medesimi; sono altresì compresi gli atti di alienazione;
- j) adottare gli indirizzi generali per la disciplina della nomina, da parte del Presidente, di rappresentanti della Provincia in enti, aziende o organismi comunque denominati;
- k) designare e nominare i rappresentanti della Provincia in altri enti, aziende, organismi per i quali la legge riserva la nomina al Consiglio;
- l) deliberare in merito al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio;
- m) approvare i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi.

3. Spetta, inoltre, al Consiglio Provinciale approvare i piani, programmi e altri atti generali di indirizzo politico, comunque denominati, relativi alle funzioni fondamentali della Provincia nonché alle funzioni a essa conferite dallo Stato o dalla Regione, con particolare riferimento a quanto segue:

- ✓ gli strumenti di pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture e la pianificazione territoriale di coordinamento;
- ✓ le funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- ✓ la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito provinciale;
- ✓ la mobilità e la viabilità di interesse della Provincia, ivi compresa la pianificazione dei servizi di trasporto, l'acquisizione, la dismissione e la classificazione delle strade;
- ✓ la programmazione provinciale della rete scolastica e dell'edilizia scolastica;
- ✓ la raccolta, l'elaborazione dei dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, l'informatizzazione e la digitalizzazione in ambito provinciale;
- ✓ la tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- ✓ il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità

- ale;
- ✓ le intese-tipo con i Comuni interessati per lo svolgimento, da parte della Provincia, delle funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
 - ✓ le convenzioni-tipo tra i Comuni, le loro forme associative e la Provincia, nonché la partecipazione diretta della Provincia a eventuali forme associative e gli accordi con i Comuni non compresi nel territorio provinciale.
4. Il Consiglio adotta, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, il Regolamento che disciplina il proprio funzionamento.

Art. 30: Consiglieri Provinciali

1. I Consiglieri Provinciali curano gli interessi e promuovono lo sviluppo dell'intera comunità senza vincolo di mandato.
2. Le dimissioni dalla carica di Consigliere, presentate in forma scritta e indirizzate al Presidente della Provincia, devono essere assunte immediatamente al Protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Fatti salvi i casi di scioglimento previsti dalla legge, il Consiglio procede alla surrogazione dei Consiglieri dimissionari preferibilmente nella stessa seduta in cui si pronuncia la decadenza dalla carica e comunque entro e non oltre 10 giorni dalle dimissioni.
3. Ogni Consigliere è tenuto, salvo fondate ragioni di impedimento, a partecipare alle sedute del Consiglio. Il Consigliere che non interviene, senza giustificato motivo, ad almeno tre sedute consecutive, decade. La decadenza può essere richiesta da ciascun Consigliere e viene dichiarata dal Consiglio, previa contestazione e assegnazione di un termine di almeno dieci giorni per la presentazione di giustificazioni.
4. Le altre ipotesi di decadenza, ivi compresa la cessazione dalla carica comunale, sono regolate dalla legge.

Art. 31: Diritti e doveri dei Consiglieri Provinciali

1. I Consiglieri Provinciali hanno diritto:
 - a) di ottenere dagli uffici della Provincia, dalle aziende e dagli enti da essa dipendenti tutte le notizie ed informazioni in loro possesso, utili all'espletamento del loro mandato, anche tramite la disponibilità di strumentazione informatica per l'accesso alle informazioni. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificamente determinati dalla legge;
 - b) di chiedere la convocazione del Consiglio Provinciale nel numero minimo di tre, indicando le questioni di competenza del Consiglio medesimo che il Presidente della Provincia deve inserire nell'ordine del giorno e discutere nella prima seduta;
 - c) di esercitare, anche singolarmente, l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio, e per quanto attiene l'indirizzo ed il controllo su tutte le questioni di competenza istituzionale della Provincia, tramite la formulazione di questioni o di proposte di provvedimenti da adottarsi dal Consiglio o di emendamenti;
 - d) di presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni, alle quali, secondo le previsioni della legge e del regolamento consiliare, deve essere data risposta scritta o orale in aula.
2. Il Regolamento del Consiglio, allo scopo di conciliare le prerogative dei Consiglieri con le esigenze di funzionalità degli uffici e dei servizi, disciplina le modalità di esercizio di tali diritti.

Art. 32: Numero legale per la validità delle sedute

1. Il Consiglio Provinciale può deliberare in prima convocazione, se interviene almeno la metà più uno dei Consiglieri assegnati; in seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualora intervengano almeno quattro Consiglieri.
2. Sino a che non sia richiesta la verifica dell'esistenza del numero legale, si considerano presenti i Consiglieri in aula al momento della formale dichiarazione di apertura della seduta che deve avvenire al più tardi entro un'ora da quella fissata nella convocazione. In assenza del numero legale, in avvio di seduta o nel corso della stessa, il Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di uno o più Consiglieri, può sospendere i lavori per un tempo di dieci minuti.
3. Le convocazioni vengono effettuate mediante avvisi trasmessi tramite posta elettronica certificata al Consigliere nei termini e con le modalità stabilite dal Regolamento per il funzionamento del

4. Nessuna proposta può essere sottoposta alla trattazione del Consiglio Provinciale se non viene depositata, almeno 48 ore prima, presso gli uffici di supporto del Consiglio Provinciale, a disposizione dei consiglieri, con tutta la documentazione necessaria.
5. Le proposte di deliberazione depositate in ritardo rispetto al termine di cui sopra possono essere sottoposte, in seduta di prima convocazione, alla trattazione del Consiglio Provinciale previa rappresentazione, da parte del Presidente, della loro urgenza e previa votazione favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 33: Validità delle deliberazioni

1. Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto favorevole della maggioranza dei votanti, fatti salvi i casi in cui sia richiesta dalla legge o dallo Statuto una diversa maggioranza.
2. Non si computano per la determinazione del numero dei votanti:
 - a) coloro che dichiarano di non voler partecipare alla votazione;
 - b) coloro che escono dalla sala prima della votazione.
3. I consiglieri che dichiarano voto di astensione si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.
4. Le deliberazioni del Consiglio sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario Generale.

Art. 34: L'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo collegiale composto da tutti i Sindaci dei Comuni compresi nel territorio della Provincia o da loro delegati. Essa ha poteri propositivi, consultivi, di controllo e deliberativi in relazione alle materie indicate dalla legge.
2. Fanno parte dell'Assemblea dei Sindaci i rappresentanti legali dei 78 Comuni della Provincia di Benevento.
3. L'Assemblea dei Sindaci si riunisce di norma presso la sede istituzionale dell'Ente. Si applicano, comunque, le medesime norme previste dall'art. 26, comma 4, del presente Statuto.
4. L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo Statuto proposto dal Consiglio Provinciale e le sue successive modificazioni con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.
5. L'Assemblea esprime il proprio parere obbligatorio ma non vincolante in relazione all'approvazione dei bilanci dell'Ente da parte del Consiglio Provinciale con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella Provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente.
6. I Componenti l'Assemblea godono delle stesse prerogative dei Consiglieri Provinciali in materia di accesso agli atti di cui all'art. 30, comma 1, lett. a) del presente Statuto.
7. L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Presidente della Provincia che ne fissa l'ordine del giorno. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea, in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda almeno un quinto dei suoi componenti.
8. Salvo che non sia espressamente previsto, i pareri forniti dall'Assemblea dei Sindaci non sono vincolanti. Il parere non vincolante si dà per acquisito in caso di mancata deliberazione entro dieci giorni dalla data della prima convocazione.

TITOLO V: ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Art. 35: Criteri generali in materia di organizzazione degli uffici

1. Gli uffici e i servizi della Provincia sono organizzati secondo le modalità stabilite dal regolamento approvato con deliberazione del Presidente della Provincia sulla base dei criteri generali e degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale.
2. Nell'organizzazione degli uffici e dei servizi, la Provincia persegue obiettivi e criteri di coordinamento, responsabilità, efficienza, efficacia, contenimento dei costi, flessibilità, valorizzazione delle professionalità, promozione delle pari opportunità e rispetto delle relazioni sindacali.

Art. 36: Segretario Generale e Direttore Generale della Provincia

1. Il Presidente nomina il Segretario Generale della Provincia, che assicura la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.
2. Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e di assistenza giuridica e amministrativa

dell'Assemblea dei Sindaci; roga, su richiesta dell'Ente, i contratti nei quali l'Ente stesso è parte e autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; svolge gli ulteriori compiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti o conferiti dal Presidente della Provincia.

3. Il Presidente della Provincia, previa deliberazione del Consiglio Provinciale, può nominare un Direttore generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, e secondo criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente, secondo le direttive impartite dal Presidente della Provincia, e che sovrintende alla gestione dell'Ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.
4. Compete in particolare al direttore generale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2, lettera a) del Tuel n. 267/2000, nonché la proposta di piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169. A tali fini, al Direttore generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i dirigenti dell'ente, ad eccezione del Segretario della Provincia.
5. Il Direttore Generale è revocato dal Presidente della Provincia a seguito di risultati negativi. La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato del Presidente della Provincia.
6. Qualora non sia stato nominato il Direttore generale le relative funzioni possono essere attribuite dal Presidente della Provincia al Segretario Generale.

Art. 37: Vice Segretario Generale

1. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi disciplina criteri e modalità di nomina, fra i dirigenti di ruolo, di un Vice Segretario Generale per coadiuvare il Segretario Generale nelle funzioni di sua competenza e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

Art. 38: Dirigenti

1. Ai Dirigenti della Provincia spetta la direzione degli uffici e dei servizi attraverso la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dei medesimi. A tale fine essi dispongono di autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse professionali, finanziarie e strumentali affidate, nel rispetto delle direttive impartite dal Presidente della Provincia.
2. I dirigenti adottano i provvedimenti di propria competenza, che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nel rispetto dei principi d'imparzialità e buona amministrazione, e in relazione ai medesimi sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi assegnati dall'Ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.
3. Il regolamento disciplina i casi in cui il direttore generale o, se questo non sia nominato, il segretario generale, esercita il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti, in caso d'inerzia o per motivi di eccezionale gravità ed urgenza, riferendone immediatamente al Presidente della Provincia.
4. Previo assolvimento degli oneri di pubblicità previsti dalla legge, il Presidente della Provincia provvede, con proprio atto, su proposta scritta e motivata del Direttore generale o, se questo non sia nominato, del Segretario generale, ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali al personale di ruolo, tenendo conto della natura e dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, nonché della preparazione tecnica e capacità di gestione dello stesso, valutate anche sulla scorta dei risultati conseguiti in precedenza.
5. La copertura dei posti di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato.
6. Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce gli ulteriori criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Art. 39: Contabilità e bilancio

1. L'ordinamento finanziario e contabile della Provincia è disciplinato dalla legge e dal regolamento Provinciale.
2. Fino all'approvazione del nuovo regolamento finanziario e contabile, l'approvazione delle variazioni, degli equilibri e degli assestamenti di bilancio è riservata al Consiglio Provinciale.

Art. 40: Organo di revisione economico-finanziaria

1. E' istituito un Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile,

2. La composizione, la durata dell'incarico, le modalità di nomina e cessazione, le cause di incompatibilità e ineleggibilità, il funzionamento e le funzioni dell'organo di revisione sono stabilite dalle leggi vigenti in materia.

TITOLO VI: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 41: Entrata in vigore

1. Lo Statuto è pubblicato, nelle forme di legge, sul sito internet della Provincia ed entra in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.
 2. Il Segretario Generale della Provincia appone in calce all'originale dello Statuto, in corrispondenza del Sigillo a secco della Provincia, la dichiarazione della data di entrata in vigore dello stesso.
 3. Lo Statuto è inoltre trasmesso alla Regione al fine della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed inviato al Governo centrale per essere inserito nella Raccolta Ufficiale degli Statuti.
-



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

ORDINANZA n. 001 del 17 luglio 2015

Servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dagli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma.

Decreto a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. L.gs. n. 163/2006.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n. 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe succeduta alla struttura di cui all'OPCM n. 4022/2012 nella attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento, nonché il contestuale subentro nei rapporti attivi e passivi del Commissario delegato, come previsto dal punto 2 della delibera di Giunta regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la favorire e regolare il subentro, al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012, della Gestione Commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

VISTA la determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 163/2006, adottata con la ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 74 in data 30 aprile 2015 relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere al servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e servizio di intervento straordinario per l'asportazione, movimentazione interna, e carico delle sabbie



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

provenienti da operazioni di pulizia di canali e vasche, presso gli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma.

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 91 in data 26 maggio 2015, con la quale si è preso atto che la gara relativa alla procedura negoziata di cui al predetto provvedimento è andata deserta.

VISTA la successiva determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006, adottata con la ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 103 in data 10 giugno 2015 relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere al servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., prodotti dagli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma;

VISTA l'ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 115 in data 28 giugno 2015, con la quale si è preso atto che la procedura negoziata relativa al servizio in oggetto è andata nuovamente deserta;

CONSIDERATO che occorre procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi, decretando di contrarre ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. n. 163/2006;

VERIFICATO che, per quanto sopra esposto, ricorrono ragioni di estrema urgenza e imprevedibilità richiamate dall'art. 57 comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio in oggetto;

RICHIAMATO il parere reso in data 28/09/2012 prot. n. 113463 dalla competente Avvocatura dello Stato, con la quale la stessa ha ritenuto che, *data la peculiarità della situazione fattuale, i tempi brevi di azione del Commissario facoltano il ricorso alla procedura di scelta del contraente della trattativa privata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 57 del D. Lgs. n. 163/2006;*

RITENUTO pertanto, per l'affidamento del servizio:

- ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c, del D. Lgs. n. 163/2006;
- procedere, come fatto in precedenza dalla struttura del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 per altre procedure di affidamento, ai fini di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e concorrenza richiamati dal comma 6 del predetto art. 57 del D. Lgs.



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

n. 163/2006, nonché di non discriminazione, trasparenza, efficacia e pubblicità dell'azione amministrativa richiamati dall'art. 2 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006, mediante individuazione degli operatori economici sulla base di un avviso pubblico di manifestazione di interesse;

DATO ATTO:

- che l'avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse, al fine di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici;
- che la manifestazione di interesse ha l'unico scopo di acquisire dal mercato e dagli operatori interessati la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta;
- che l'avviso costituisce invito a manifestare interesse ai sensi dell'art. 1336 del c.c. e, pertanto, la ricezione delle manifestazioni di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della stazione appaltante nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura;

VISTA la relazione tecnica predisposta in data 16 luglio 2015 dal Responsabile del Procedimento geom. Luca de Scisciolo riportante il quadro esigenziale ed il relativo importo presunto pari a **€9.763.561,86.=** oltre IVA, di cui €8.519.555,90.= per servizio soggetto a ribasso d'asta, €1.130.914,50.= ed €113.091,46.=, rispettivamente per oneri di manodopera e oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, così suddiviso per singolo lotto:

Lotto	Impianto	Imp. a base di gara	Imp. a base d'asta	Imp manodopera	Imp. sicurezza
1	Acerra	€853.960,56.=	€745.154,77.=	€98.914,35.=	€9.891,44.=
2	Napoli Nord	€3.221.220,56.=	€2.810.794,77.=	€373.114,35.=	€37.311,44.=
3	Marcianise	€714.100,56.=	€623.114,77.=	€82.714,35.=	€8.271,44.=
4	Foce R.L.	€994.560,00.=	€867.840,00.=	€115.200,00.=	€11.520,00.=
5	Cuma	€3.979.720,18.=	€3.472.651,59.=	€460.971,45.=	€46.097,14.=

per il periodo previsto dell'affidamento dal 1 settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di prorogare per ulteriori due mesi il servizio ai medesimi



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

patti e condizioni, accompagnata dall'avviso di manifestazione di interesse, capitolato descrittivo e prestazionale e norme contrattuali e dal disciplinare della procedura negoziata;

CONSIDERATO che l'avviso a manifestare interesse alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cui trattasi sarà pubblicato sui siti internet del Commissario, della Regione Campania, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente assunte:

Art.1 E' approvata la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Procedimento geom. Luca de Scisciolo in data 16 luglio 2015, contenente il quadro esigenziale ed il quadro economico del Servizio di movimentazione interna, prelievo, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti fanghi, vaglio e sabbie, classificabili come speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 184 del decreto legislativo n. 152/2006, presso gli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, Succivo e Cuma, per l'importo presunto di **€.9.763.561,86.=** oltre IVA, di cui €8.519.555,90.= per servizio soggetto a ribasso d'asta, €1.130.914,50.= ed €113.091,46.=, rispettivamente per oneri di manodopera e oneri di sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso d'asta, per il periodo previsto dell'affidamento dal 1 settembre 2015 fino al 28 febbraio 2016.

Art.2. E' autorizzato l'affidamento del servizio, di cui all'art. 1, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera c, del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio per la scelta della migliore offerta del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 82 del predetto D. Lgs. n. 163/2006.

Art.3 L'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avverrà sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito avviso sul sito informatico del Commissario, della Regione Campania, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Puglia, Basilicata e Molise, della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta.

Art.4 Gli elementi essenziali del contratto sono:



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

- l'espletamento dell'appalto nella sua completezza in termini di obbligazione di risultato, garantendo il rigoroso rispetto della normativa sanitaria ed ambientale nonché l'adeguatezza dei mezzi d'opera e l'idoneità dei siti di conferimento dei rifiuti, onde garantire l'indispensabile regolarità del servizio;
- la durata dell'appalto fino al 28 febbraio 2016. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per ulteriori due mesi il servizio ai medesimi patti e condizioni;
- la possibilità di subentro nella presente procedura di altro organismo pubblico, chiamato a gestire gli impianti per la fase transitoria, i quali potranno utilizzare la facoltà di proroga di cui al paragrafo precedente, ovvero la risoluzione anticipata dell'affidamento, nel caso in cui i soggetti privati dovessero subentrare alla gestione pubblica prima del 28 febbraio 2016, che sarà comunicato all'Appaltatore con congruo preavviso.

Art.5 Sono approvati l'avviso pubblico di manifestazione di interesse, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale e norme contrattuali e il disciplinare della procedura negoziata predisposti dal Responsabile del Procedimento in data 16 luglio 2015.

Art.6 Il Responsabile del procedimento geom. Luca de Scisciolo, è incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art.7 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza si rinvia alla legislazione vigente in materia di contratti pubblici.

Art.8 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.9 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario delegato al Dirigente Amministrativo Dott. Giovanni Calandrelli, al Responsabile del procedimento geom. Luca de Scisciolo, Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

**Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua**



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

ORDINANZA n. 002 del 21 luglio 2015

Responsabile del servizio di protezione e prevenzione dai rischi (RSPP) e supporto al Datore di lavoro in materia di sicurezza, per gli impianti di depurazione di Cuma, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, inclusa la stazione di sollevamento di Succivo, Marcianise ed Acerra. Importo presunto a base di gara €.39.900,00= IVA e Cassa previdenziale esclusa.

Aggiudicazione definitiva della procedura in economia, di cui all'art. 125, comma 11, del D. L.gs. n. 163/2006.

CIG Z42149430A.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n. 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTA la determina a contrarre ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, adottata con ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 38 in data 3 marzo 2015, relativa all'individuazione dell'operatore economico in grado di provvedere all'espletamento dell'incarico di Responsabile del servizio di protezione e prevenzione dai rischi (RSPP) e supporto al Datore di lavoro in materia di sicurezza, per gli impianti di depurazione di Cuma, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, inclusa la stazione di sollevamento di Succivo, Marcianise ed Acerra;

CONSIDERATO:

- che la citata ordinanza ha previsto, per l'affidamento del servizio in oggetto, l'espletamento di una procedura in economia, utilizzando, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D. Lgs. n. 163/2006, quale criterio per la scelta della migliore offerta quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- che con la stessa ordinanza è stato nominato il Responsabile del Procedimento Dr.ssa Antonella Cucciardi;
- che la stazione appaltante ha pubblicato apposito avviso di manifestazione di interesse, in data 13 aprile 2015;
- che nel termine previsto delle ore 13:00 del 28 aprile 2015 sono pervenute n. 13 adesioni al predetto avviso;
- che con nota n. 2308 in data 27 maggio 2015, sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:
 - 1) R.T.P. Ing. Aldo Mazzearella/Ing. Vincenzo Trassari;
 - 2) Ing. Gennaro Lubrano;
 - 3) Ing. Antonio Granata;
 - 4) S.Q.A. Project & Consulting S.r.l.;
 - 5) Ing. Simone Serpieri;
 - 6) Studio Mazzeo S.c.r.l.;
 - 7) Innova S.r.l.;
 - 8) Ing. Mario Di Muzio;
 - 9) Ing. Antonio Esposito;
 - 10) Vela Ingegneri Associati;
 - 11) Primeco S.r.l.;
 - 12) Ing. Giancarlo Demitry;
 - 13) Labor Security S.r.l.



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

- che nel termine previsto delle ore 12:00 del 15 giugno 2015 sono pervenute n. 10 offerte, presentate dai seguenti operatori economici:

- 1) Ing. Antonio Esposito;
- 2) Vela Ingegneri Associati;
- 3) S.Q.A. Project & Consulting S.r.l.;
- 4) Labor Security S.r.l.;
- 5) Primeco S.r.l.;
- 6) Ing. Mario Di Muzio;
- 7) Ing. Giancarlo Demitry;
- 8) Ing. Gennaro Lubrano;
- 9) R.T.P. Ing. Aldo Mazzearella/Ing. Vincenzo Trassari;
- 10) Studio Mazzeo S.c.r.l.

VISTE le note n. 441-interno e 442-interno, rispettivamente in data 15 e 16 giugno 2015, con le quali è stata nominata la commissione per la verifica delle offerte pervenute;

VISTO il verbale di gara in data 16 e 19 giugno 2015;

CONSIDERATO :

- che la commissione col predetto verbale ha elaborato seguente la graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 82 del medesimo D.Lgs. n.163/06, quale criterio per la scelta della migliore offerta quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara:

1) Ing. Mario Di Muzio	ribasso offerto del 41,236%;	- aggiudicatario;
2) R.T.P. Ing. Mazzearella/Ing. Trassari	ribasso offerto del 37,510%	- secondo.

VISTA la nota n. 2827 in data 23 giugno 2015, con la quale è stata avanzata la richiesta, all'Ing. Mario Di Muzio, con sede in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Arcora n. 110, dei giustificati del ribasso offerto in sede di gara, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del codice dei contratti pubblici;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTA la nota n. 2826 in data 23 giugno 2015, con la quale è stata avanzata la richiesta, al R.T.P. Ing. Aldo Mazzearella/Ing. Vincenzo Trassari, con sede in Pomigliano D'Arco (NA) alla via Gobbato n. 3, dei giustificati del ribasso offerto in sede di gara, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del codice dei contratti pubblici;

VISTO l'appunto istruttorio in data 15 luglio 2015, del Responsabile del procedimento, con il quale è stato ritenuto che gli elaborati, prodotti dall'Ing. Mario Di Muzio, siano ammissibili, ai fini della giustificazione del ribasso offerto del 41,236% in sede di gara, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. n. 163/2006;

VISTO l'appunto istruttorio in data 15 luglio 2015, del Responsabile del procedimento, con il quale è stato ritenuto che gli elaborati, prodotti dal R.T.P. Ing. Aldo Mazzearella/Ing. Vincenzo Trassari, siano ammissibili, ai fini della giustificazione del ribasso offerto del 37,510% in sede di gara, ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. n. 163/2006;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. 163/06, autocertificati dal Professionista aggiudicatario;

RITENUTE condivisibili le determinazioni contenute nel verbale di gara in data 16 e 19 giugno 2015, da valersi quale aggiudicazione provvisoria per cui, in conformità a quanto richiesto nell'avviso di manifestazione d'interesse e nella lettera d'invito;

RITENUTO pertanto, dover procedere all'approvazione degli atti derivanti dalla verifica delle offerte pervenute con conseguente pronuncia della aggiudicazione definitiva a favore del Professionista Ing. Mario Di Muzio, con sede in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Arcora n. 110 - P. IVA 02014870618 -, con ribasso offerto del 41,236%;

CONSIDERATO che, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. 163/06 autocertificati dal concorrente aggiudicatario, il Responsabile del Procedimento procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D.lgs. 163/06 e s.m.i.;

DATO ATTO che alla stipula del disciplinare d'incarico si procederà solo dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

CONSIDERATO:

- che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, rientrando l'intervento tra quelli volti a garantire al meglio l'attività gestionale degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D.lgs. 163/06 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del disciplinare d'incarico, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. E' approvato il verbale di gara in data 16 e 19 giugno 2015, a seguito della verifica delle offerte pervenute, della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, per l'individuazione del "Responsabile del servizio di protezione e prevenzione dai rischi (RSPP) e supporto al Datore di lavoro in materia di sicurezza, per gli impianti di depurazione di Cuma, Napoli Nord, Foce Regi Lagni, inclusa la stazione di sollevamento di Succivo, Marcianise ed Acerra". Importo presunto a base di gara €39.900,00= oltre IVA e Cassa previdenziale.

CIG Z42149430A.

Art.2 La procedura in economia è definitivamente aggiudicata all'Ing. Mario Di Muzio, con sede in Casalnuovo di Napoli (NA) alla via Arcora n. 110 - P. IVA 02014870618 - con ribasso offerto del 41,236%, per un importo presunto, al netto del ribasso, pari a **€23.446,84=** oltre IVA e Cassa previdenziale, per il periodo 1 agosto 2015 - 28 febbraio 2016.

Art.3 Sono attribuite le funzioni di Direttori dell'esecuzione del Contratto ai Responsabili degli impianti di Depurazione di Acerra, Napoli Nord, Marcianise, Foce Regi Lagni e Cuma.

Art.4 Il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art. 11, comma 9 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006.



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

Art.5 Il Responsabile del Procedimento, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 autocertificati dal concorrente aggiudicatario, procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art.6 Alla stipula del disciplinare d'incarico si procederà dopo che è divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

Art.7 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza, si rinvia alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici.

Art.8 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.9 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento Dr.ssa Antonella Cucciardi, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

**Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua**



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

ORDINANZA n. 003 del 21 luglio 2015

Affidamento, in economia, della fornitura di un tritratore da installare sulla tubazione DN 150 fanghi ispessiti, presso l'impianto di depurazione di Acerra alla ditta Vogelsang S.r.l. per l'importo complessivo di €5.600,00.= oltre IVA.

CIG ZD7151122D.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n. 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino al 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

VISTA la relazione istruttoria del 30 giugno 2015 a firma del Dirigente Tecnico Ing. Paolo Viparelli;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge:

- che presso il depuratore di Acerra è necessario procedere all'installazione, sulla tubazione di fanghi a monte della pompa di alimentazione della centrifuga, di un trituttore che consenta di sminuzzare i materiali solidi presenti onde evitare intasamenti;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

- che a seguito ad indagine di mercato si è quantificato l'importo economico stimato dell'intervento in €.10.000,00.= oltre IVA;
- che pur rientrando tale importo dell'affidamento entro il limite di €.40.000,00.= e pertanto nell'ambito di applicazione del comma 11 ultimo periodo dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, si è proceduto comunque ad inoltrare formale lettera di invito a numero tre ditte operanti nel settore e precisamente:
 - Xylem Water Solutions Italia S.r.l.,
 - Vogelsang S.r.l.,
 - Netzsch Italia S.r.l.;
- che sono pervenute le seguenti due offerte:
 - Vogelsang S.r.l, offerta totale €.5.600,00.==;
 - Xylem Water Solutions Italia S.r.l. offerta totale €.8.900,00.==;
- che l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione è risultata, pertanto, essere quella della ditta Vogelsang S.r.l, con sede legale in Pandino (CR) alla via Bertolino 9/a, P. IVA 04925020960, per un importo di €.3.700,00.= per la fornitura del trituratore, €.1.100,00.= per il sistema ACC per il settaggio automatico dei coltelli ed €.800,00.= per la fornitura del PLC comprensivo di software di controllo e, quindi, per un importo totale di €.5.600,00.= oltre IVA;
- che si propone l'affidamento suddetto e la nomina a Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006, del P.I. Salvatore Romano, Responsabile dell'Impianto di Acerra;

PRESO ATTO delle motivazioni a supporto della proposta del Dirigente Tecnico ing. Paolo Viparelli;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 104 del 29 maggio 2013, relativa alla disciplina delle spese in economia;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e per la nomina a Responsabile del procedimento, P.I. Salvatore Romano;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art. 1 E' approvato l'affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006, della fornitura di un tritratore da installare sulla tubazione DN 150 fanghi ispessiti, presso l'impianto di depurazione di Acerra alla ditta Vogelsang S.r.l., con sede legale in Pandino (CR) alla via Bertolino 9/a, P. IVA 04925020960, per un importo complessivo di €. 5.600,00.= oltre IVA.

Art. 2 E' nominato quale Responsabile del Procedimento il P.I. Salvatore Romano.

Art. 3 Il Responsabile del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari previsti dalla vigente normativa.

Art. 4 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento P.I. Salvatore Romano, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell'area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

ORDINANZA n. 004 del 22 luglio 2015

Affidamento, in economia, dei lavori di ripristino del pozzo artesiano a servizio del settore acque industriali presso l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni alla ditta INGEO S.r.l. per l'importo complessivo di €.10.930,00= oltre IVA.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n. 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;

VISTA la relazione istruttoria a firma del Dirigente Tecnico Ing. Paolo Viparelli;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge:

- che presso il depuratore di Foce Regi Lagni è necessario procedere ad un intervento di manutenzione straordinaria urgente nel settore acque industriali in quanto l'approvvigionamento in entrata delle stesse presenta delle criticità;
- che si è provveduto alla manutenzione della pompa sommersa 1601 e che, in sede di esecuzione dei lavori di estrazione della stessa, si è constatata la parziale occlusione della camicia del pozzo a causa di una frana con infiltrazione di sabbie dovuta ad ammaloramento delle tubazioni;
- che risulta, pertanto, indispensabile procedere al ripristino della funzionalità del pozzo artesiano franato, affidando lavori di pulizia, fornitura e posa in opera di una nuova tubazione con realizzazione di filtri drenanti con breccia calcarea;
- che con procedura di affidamento in data 23 gennaio 2015 i lavori in parola furono aggiudicati alla ditta INGEO s.r.l. con sede in Napoli alla via Ferante Imperato 190 per un importo complessivo di €. 10.930,00=;
- che con nota protocollo interno n. 286 del 14 aprile 2015, a seguito delle difficoltà riscontrate dall'ufficio tecnico nella procedura di affidamento già attuata, veniva comunicata la necessità di procedere a nuova procedura dopo invito delle ditte precedentemente compulsate nonché almeno ulteriori altre tre, individuando il solo intervento di ripristino del pozzo artesiano;
- che, pertanto, in data 8 maggio 2015 l'impianto di Foce Regi Lagni ha proceduto ad avviare la consultazione per il "Ripristino di pozzo artesiano esistente di captazione



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

acqua industriale settore 16, smontaggio degli impianti esistenti compreso capriata e gruppo filtri, posizionamento di macchina perforatrice, carotaggio, incamiciatura con tubi in acciaio inox da 250 mm x 5 mm di spessore, del pozzo esistente e assemblaggio degli impianti, montaggio pompa e prove funzionali” per un importo a base di gara di €.18.086,64= di cui €. 419,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- che pur rientrando tale importo dell'affidamento entro il limite di €.40.000,00.= e pertanto nell'ambito di applicazione del comma 8 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, si è proceduto comunque ad inoltrare formale lettera di invito a numero sei ditte ditte operanti nel settore e precisamente:

- I.GE.M. s.r.l.,
- INGEO s.r.l.,
- Trivellazioni D'auria Vittorio s.r.l.,
- EDIL Trivellazioni di Piccoli & C. s.a.s.,
- TRIVEL Saulino di Saulino Sergio e Saulino Enrico s.n.c.,
- DEL PRETE di Del Prete Giuseppe;

- che ha presentato offerta solo la ditta INGEO s.r.l. con un ribasso del 23,001% e per un importo dei lavori netto di €. 14.022,91= compreso di oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che la stessa ditta aveva presentato, nella precedente procedura di affidamento, offerta di €. 10.930,00= per le stesse lavorazioni, offerta ritenuta congrua;
- che, compulsata per le vie brevi, la INGEO s.r.l. si è resa disponibile, con e-mail in data 10 luglio 2015, ad effettuare le lavorazioni come da primo preventivo;
- che si propone l'affidamento suddetto e la nomina a Responsabile del Procedimento, ai



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006, dell'Ing. Gabriele Di Nardo, Responsabile dell'Impianto di Foce Regi Lagni;

PRESO ATTO delle motivazioni a supporto della proposta del Dirigente Tecnico ing. Paolo Viparelli;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 104 del 29 maggio 2013, relativa alla disciplina delle spese in economia;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento ai sensi del comma 8 dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e per la nomina a Responsabile del procedimento dell'Ing. Gabriele Di Nardo;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art. 1 E' approvato l'affidamento, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, dei lavori di ripristino del pozzo artesiano a servizio del settore acque industriali presso l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni alla ditta INGEO S.r.l. con sede in Napoli alla via Ferrante Imparato 190, P.IVA 07457550635 con il seguente quadro economico:

- Importo Lavori	€.	10.930,00=
- IVA al 10%	€.	1.093,00=
- <u>Art. 93, comma 7-bis d.lgs 163/2006 -2%</u>	€.	<u>218,00=</u>
- TOTALE IMPEGNO DI SPESA	€.	12.241,60=

Art. 2 E' nominato quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Gabriele Di Nardo.

Art. 3 Il Responsabile del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari previsti dalla vigente normativa.



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

Art. 4 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento Ing. Gabriele Di Nardo, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell'area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario

Dott. Nicola Dell'Acqua



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

ORDINANZA n. 005 del 30 luglio 2015

Responsabile del servizio per lo studio e l'individuazione di proposte finalizzate alla ricerca di strumenti compatibili con la normativa vigente, volti alla razionalizzazione nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le Risorse Umane, al fine di pervenire ad eventuali economie di gestione. Importo presunto a base di contratto pari a €.24.192,00.= oltre IVA e Cassa previdenziale.

Affidamento diretto, di cui all'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006.

CIG Z451596A7C.

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n. 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che è in corso di adozione da parte del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione Campania e di concerto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ordinanza per la formalizzazione del subentro al Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della gestione commissariale ex D.G.R. della Campania n. 146 in data 28 marzo 2015, ai sensi dell'art. 5, commi 4-ter e 4-quater, della Legge n. 225/1992, come indicato dal Dipartimento stesso, con le note n. CG/0031105 e CG/0032436, rispettivamente in data 18 e 24 giugno 2015;



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

VISTA la relazione istruttoria in data 16 luglio 2015, a firma del Coordinatore dei Responsabili del procedimento Luca de Scisciolo;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge:

- che è necessario conferire l'incarico in parola all'esterno in quanto la materia, attesa la natura industriale degli impianti e l'applicazione del contratto di lavoro dei metalmeccanici ai lavoratori assunti, evidentemente esula dalla competenza di una ordinaria pubblica amministrazione;
- che l'affidamento è indispensabile per affrontare questioni complesse inerenti la gestione delle risorse umane assegnate agli impianti che, attesa la impossibilità di un loro incremento previsto dalla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146/2015, dovrà consentire una più razionale organizzazione al fine di ridurre tensioni con i lavoratori che potrebbero riverberare effetti negativi sulla regolarità della gestione degli impianti, con gravi conseguenza sull'esercizio di un così delicato pubblico servizio, individuando nel contempo soluzioni che consentano di pervenire ad eventuali economie di gestione;
- che per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, di importo lordo valutato entro il limite di €.40.000,00.=, ricorrono i presupposti dell'art. 125, comma 11 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006;
- che con nota protocollo n. 11 in data 8 luglio 2015 è stata richiesta la migliore offerta, attraverso il ribasso percentuale, sull'importo a base di consultazione, stabilito in €.30.240,00.=, oltre oneri previdenziale al 4% ed IVA al 22%, tenuto conto delle attività da svolgere nell'arco temporale fino al 31 dicembre 2015, al Professionista esperto in grado di espletare il servizio in oggetto, individuato nel Dott. Gennaro Esposito;
- che con nota in data 9 luglio, acquisita al protocollo n. 17 in pari data, il predetto Professionista ha offerto il ribasso percentuale pari al 20,00%, sull'importo di €.30.240,00.=, oltre oneri previdenziale al 4% ed IVA al 22%, allegando la documentazione richiesta;
- che, pertanto, l'importo a base di contratto per l'espletamento del servizio in oggetto è stato fissato in €.24.192,00.=, oltre oneri previdenziale al 4% ed IVA al 22%;
- l'importo di cui sopra è da considerarsi onnicomprensivo, fisso ed invariabile e comprende anche tutte le spese per l'esecuzione dell'incarico, nessuna esclusa, ivi



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

comprese le spese di viaggio;

- che si propone l'affidamento suddetto e la nomina a Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006, della Dr.ssa Rosaria Ziccardi, Coordinatrice dell'Area Personale;

CONSIDERATO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs.163/06, autocertificati dal Professionista affidatario;

CONSIDERATO che, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, autocertificati dal Professionista, il Responsabile del Procedimento procederà alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006;

DATO ATTO che alla stipula del disciplinare d'incarico si procederà solo dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

CONSIDERATO:

- che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, rientrando il servizio in oggetto tra quelli volti a garantire al meglio l'attività gestionale degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010. e dell'art. 11 comma 9 ultimo periodo del D. Lgs. n. 163/2006, il Responsabile del Procedimento può dare avvio all'esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del disciplinare d'incarico, anche prima che sia divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. E' approvato l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006, per l'individuazione del "Responsabile del servizio per lo studio e l'individuazione di proposte finalizzate alla ricerca di strumenti compatibili con la normativa vigente, volti alla razionalizzazione nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le Risorse Umane, al fine di pervenire ad



Gestione Commissariale

*D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra,
Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.*

eventuali economie di gestione” al Professionista esperto Dott. Gennaro Esposito, con studio in Roma, alla Piazza Cola Di Rienzo n. 68, C.F. PSPGNR64B16F839J, fino al 31 dicembre 2015. Importo presunto a base di contratto pari ad **€.24.192,00.=** oltre IVA e Cassa previdenziale.

CIG Z451596A7C.

Art.2. Il Responsabile del Procedimento è autorizzato dare avvio all’esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del disciplinare d’incarico, ai sensi dell’art. 302 del D.P.R. n. 207/2010 e dell’art. 11, comma 9 ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006.

Art.3. Il Responsabile del Procedimento, completata la verifica con esito positivo sul possesso dei requisiti ex art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, autocertificati dal Professionista, procederà alla dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione definitiva ai sensi del comma 9 dell’art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art.4. Alla stipula del disciplinare d’incarico si procederà dopo che è divenuta efficace l’aggiudicazione definitiva;

Art.5. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente ordinanza, si rinvia alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici.

Art.6. Agli oneri finanziari, di cui all’art. 1, si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.7. Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento Dr.ssa Rosaria Ziccardi, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile dell’area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all’Assessore all’Ambiente della Regione Campania, all’Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore della struttura tecnica di missione programmazione e gestione delle risorse idriche della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

**Il Commissario
Dott. Nicola Dell’Acqua**

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO PER INTERVENTI L. N. 11/2013 E SUCCESSIVE**

ORDINANZA N. 09 del 16 luglio 2015

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4, della legge 24 febbraio 1992, 225;

VISTE le Ordinanze di Protezione Civile n.2425 del 18 marzo 1996, n. 2470 del 31 ottobre 1996, n. 2560 del 2 maggio 1997, n. 2714 del 20 novembre 1997, n. 2774 del 31 dicembre 1998, n. 2948 del 25 febbraio 1999, n. 3011 del 21 ottobre 1999, n. 3031 del 21 dicembre 1999, n. 3032 del 21 dicembre 1999, n. 3060 del 2 giugno 2000, n. 3095 del 23 novembre 2000, n. 3100 del 22 dicembre 2000, n. 3111 del 12 marzo 2001, n. 3119 del 27 marzo 2001, n. 3286 del 9 maggio 2003, n. 3485 del 22 dicembre 2005, n. 3536 del 28 luglio 2006, n. 3619 del 5 ottobre 2007, n. 3638 del 31 dicembre 2007, n. 3654 del 1 febbraio 2008, n. 3721 del 19 dicembre 2008, n. 3791 del 15 luglio 2009, n. 3836 del 30 dicembre 2009;

VISTA l' O.P.C.M n. 3849 del 19 febbraio 2010 con la quale ai sensi dell'articolo 9, comma 6, il dott. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario Delegato per il compimento, entro e non oltre il 31 gennaio 2011, delle iniziative necessarie alla liquidazione della Struttura Commissariale di cui all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3654/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al completamento delle procedure di trasferimento agli enti ordinariamente competenti delle opere e delle attività;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3891 del 04/08/2010, con la quale si dispone che il dott. Mario Pasquale De Biase, Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3849/2010, provveda altresì, *"nel rigoroso rispetto delle determinazioni assunte e da assumersi da parte dell'Autorità giudiziaria, alla realizzazione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania (Napoli) e dei Laghetti di Castelvoturno (Caserta)"*;

VISTE l'O.P.C.M. n. 3920 del 28 gennaio 2011 e la successiva O.P.C.M n. 4021 del 04/05/2012, recanti la proroga del mandato commissariale;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20.9.2012, con la quale il termine della gestione commissariale è stato prorogato al 31.12.2012;

VISTO il D.L. n. 1 del 14.1.2013, recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale con il quale, all'articolo 2, si è stabilito che fino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all'articolo 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 4 agosto 2010;

VISTA la legge n. 11 del 1 febbraio 2013, pubblicata sulla G.U. n. 28 del 2.2.2013, di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 gennaio 2013, n.1 recante disposizioni urgenti per il superamento di situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti e di taluni fenomeni di inquinamento ambientale";

VISTO il d.l. 10.12.2013 n. 136, pubblicato in G.U. n. 289 del 10.12.2013, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate, con il quale all'articolo 5, comma 5, si è disposto che in deroga a quanto stabilito all'art. 3, comma 2, del d.l. 15.05.2012 n. 59 – convertito in L. 100/2012 – fino al 31.12.2014 continuano a produrre effetti le disposizioni di cui all'art. 11 della O.P.C.M. 3891/2010;

VISTA la legge n. 6 del 06 febbraio 2014, pubblicata dalla G.U. n.32 del 08/02/2014, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136 con la quale si è disposto, tra l'altro, che sino

al | continuano a produrre effetti le disposizioni PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti C.M.
3891/2010;

RILEVATO che ai sensi del richiamato articolo 5, comma 5, della citata Legge di conversione n.6/2014 fino al suindicato termine del 31.12.2015 continuano a produrre effetti i provvedimenti presupposti, conseguenti e connessi all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3891/2010, stabilendosi altresì che agli oneri derivanti dall'attuazione del medesimo comma si provvede con le risorse già previste per la copertura finanziaria delle richiamate ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e demandando la disciplina in materia di attribuzioni, trattamento economico e procedure operative della struttura commissariale ad apposito decreto da adottarsi a cura del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto n. 198 del 01/08/2014 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato dagli Organi di controllo in data 6.8.2014, al Reg. n.1, Foglio 3237 con il quale sono state disciplinate le attribuzioni e l'organizzazione della struttura commissariale disponendo tra l'altro, all'art. 5 comma 1, che *"gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sulle risorse della contabilità speciale n. 1731, intestata al Commissario delegato ed accesa presso la Tesoreria dello Stato di Napoli"*;

CONSIDERATO in particolare che l'art. 4 del predetto decreto n. 198/2014, prevede che il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività di competenza, oltre che del soggetto attuatore Sogesid SpA, *"...si può avvalere dell'istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania, degli Istituti Universitari e degli Enti di ricerca pubblici competenti in materia ai sensi dell'art. 1 della L. n. 6/2014. Per le medesime finalità può avvalersi delle Amministrazioni pubbliche, anche territoriali, e dei mezzi e delle strutture in dotazione alle stesse Amministrazioni, nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente"* ;

CONSIDERATO che:

- Il Commissario Delegato di Governo ha approvato – con Ordinanza commissariale n. 58 del 26.11.2010 – il "Programma Operativo di Dettaglio" delle attività redatto dalla Sogesid;

- detto "Programma Operativo" prevede – tra l'altro – il completamento, anche per stralci funzionali, del "Piano di Caratterizzazione della cd. Area Vasta in loc.tà Masseria del Pozzo-Schiavi in Giugliano in Campania", redatto dall'Arpa Campania e approvato con Decreto direttoriale n. 4557/QdV/DI/B del 06 maggio 2008 dal MATTM;

- in esecuzione del mandato di cui sopra il Commissario ha provveduto a diffidare – congiuntamente al Ministero dell'Ambiente, diversi soggetti nelle loro rispettive qualità di proprietari/intestatari delle aree interessate, ad adottare misure volte ad assicurare la prevenzione, messa in sicurezza e bonifica dei siti di propria pertinenza con l'avvertenza che, in mancanza, si sarebbe provveduto all'attivazione dei poteri sostitutivi in danno ex artt. 252, comma 5, e 253. D.lgs. 152/2006;

- con specifico riferimento all'area di San Giuseppepiello ubicata nel predetto territorio comunale e sottoposta a sequestro giudiziario, l'Organo commissariale ha provveduto unitamente al predetto dicastero, a diffidare con note n. 6242 e n. 6249 del 09.12.2010 i Sigg. Cesario Vassallo e Salvatore Vassallo risultanti proprietari come da apposita visura effettuata c/o l'Agenzia del Territorio delle seguenti particelle: 53, 159 e 160 foglio catastale 25 del Comune di Giugliano in Campania, nonché con nota n. 6250 del 09.12.2010 il Sig. Nicola Vassallo risultante proprietario delle particelle n. 125, 161 e n. 162 del medesimo foglio catastale, ad *"... adottare idonee misure di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda delle aree di propria pertinenza ..."*;

- nell'ambito dell'attuazione del II e III stralcio del Piano di Caratterizzazione dell'Area Vasta di Giugliano in Campania, relativamente all'**Area San Giuseppepiello** (particelle 125,160,161 e 162, del foglio 25 del catasto del Comune di Giugliano in Campania), sono stati prelevati campioni di suolo a diverse profondità mediante sondaggi a carotaggio continuo e che l'esito delle analisi eseguite dall'ARPAC ha evidenziato il superamento dei limiti di cui alla colonna A Tabella 1 Allegato 5 parte IV del D.Lgs n. 152/2006 per gli Analiti Berillio, Stagno, Arsenico, Zinco, Idrocarburi C>12, e Cobalto (in un solo punto)

me
mo Totale si rileva la presenza di superam
della B Tabella 1 Allegato 5 parte IV del D.Lgs n. 152/2006;



- In sede di lavori dell'apposito "tavolo tecnico" tenutosi in data 29.10.2013 e 18.11.2013 costituito, oltre che dalla Struttura commissariale, da rappresentanti degli organismi istituzionalmente competenti, si è convenuto che fossero emessi da parte del Comune di Giugliano in Campania appositi provvedimenti di interdizione alla coltivazione di dette aree;

- a tal fine la Commissione Straordinaria del predetto comune ha ordinato ai proprietari/intestatari delle aree come sopra individuate - con provvedimenti n. 27 del 25/11/2013, nn. 28 e 29 del 28.11.2013 - l'interdizione alla coltivazione delle superfici per la salvaguardia della salute pubblica e privata per un periodo di mesi 12 prorogabili, conformemente a quanto stabilito dal citato tavolo tecnico;

- detta interdizione da ultimo è stata prorogata dalla Commissione Straordinaria del Comune di Giugliano in Campania con Ordinanza n.078 del 04.12.2014;

CONSIDERATO che l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, interessata dall'Organo commissariale in ordine all'attività da espletarsi in danno dei soggetti obbligati ai sensi dell'art. 252 del suindicato d.lgs. 152/2006 seppur riferita ad altra area territoriale di competenza, con parere del 10.10.2013, ha precisato che *"...una volta sostenuti i costi per la bonifica dei siti inquinati, si dovrà agire in rivalsa contro il responsabile ed i proprietari del sito, con - in relazione a quest'ultimo - l'onere reale ed il privilegio speciale di cui all'art. 253 del D.L.vo n.152/06"*;

VISTI:

- i risultati della caratterizzazione dell'Area San Giuseppeello sintetizzati nel documento elaborato dalla Sogesid S.p.A., denominato *"Risultati della Caratterizzazione Area San Giuseppeello_Rev 1"*, acquisita dalla Struttura Commissariale pal prot. n. 44 del 18.03.2014, è emerso il superamento dei valori di CSC, Tab..1, Col.A, Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, D.Lgs.152/06 e ss.mm e ii. Degli analiti: arsenico, cromo totale, zinco, idrocarburi pesanti, berillio, stagno, cobalto(in un solo punto);
- il documento elaborato dalla Sogesid S.p.A., denominato *"Studio di fattibilità interventi di bonifica area San Giuseppeello"* acquisito dalla Struttura Commissariale pal prot. n. 44 del 18.03.2014, è emerso (paragrafo 7.3) che la migliore tecnica di bonifica disponibile per l'Area San Giuseppeello potrebbe essere la phytoremediation, una tecnica nel consiste in un trattamento biologico in situ dei terreni contaminati, sfruttando l'attività biologica delle piante, ma anche della crescita della flora batterica che lo sviluppo di queste può apportare al terreno, con basso impatto sulle risorse naturali ed un alta sostenibilità ambientale, nonostante i tempi di realizzazione siano piuttosto lunghi (1-3 anni);

RAVVISATA inoltre la necessità – in considerazione dell'esito della caratterizzazione eseguita nei sopra indicati siti rientranti nell'Area San Giuseppeello nonchè quanto riportato nella perizia del CTU incaricato dalla Procura di Napoli - di estendere anche all'area adiacente (foglio n. 25, particelle n. 159 e n. 160) rispetto a quella già oggetto di indagine integrativa la medesima campagna di sondaggi, come evidenziato nella apposita riunione tenutasi in data 10.02.2014;

CONSIDERATO:

- che la SOGESID ha predisposto un apposito progetto concernente le indagini integrative da eseguirsi trasmesso in data 12.09.2014 con nota n.3846;
- che con nota n.2014/1867 del 30.09.2014 è stato rilasciato il nulla osta per l'espletamento della conseguente gara di appalto;
- che dette indagini sono state eseguite nel mese di maggio 2015;
- che l'esito delle conseguenti analisi eseguite da ARPAC ha evidenziato il superamento - da 2 a 5 volte superiore - dei limiti di cui alla colonna A della Tabella 1 Allegato 5 parte IV

CONSIDERATO:

- che il Centro Interdipartimentale di Ricerca per l'Ambiente (CIRAM) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha presentato al Ministero dell'Ambiente in data 18.07.2011 apposita domanda di finanziamento a valere sul bando della Comunità Europea per la realizzazione del progetto denominato "LIFE11/ENV/IT/275 – ECOREMED – Implementation of eco-compatible protocols for agricultural soil remediation in litorale domitio-agro aversano nips" (di seguito: Progetto);
- che detta richiesta è stata valutata positivamente ed approvata dalla Comunità Europea il 18.06.2012;
- che nell'ambito di detto intervento è stato elaborato un *"Progetto Paesaggistico – specifiche tecniche per l'applicazione dei protocolli eco-compatibili di bonifica ECOREMED al progetto di messa in sicurezza dell'area dell'ex discarica Resit"*;
- che con la nota prot. n. 739 del 03.04.2013 il Commissario Delegato ha trasmesso alla SOGESID SpA il progetto di cui sopra al fine di provvedere al suo inserimento nell'ambito della progettazione della MISE della discarica ex Resit;
- che con Decreto Dirigenziale n. 142 del 23.04.2013 la Regione Campania ha approvato gli esiti della Conferenza dei Servizi ex art. 14 della L. n. 241/1990, tenutasi in data 05.04.2013, recante tra l'altro l'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza d'emergenza dell'area ex Resit;

CONSIDERATO altresì:

- che, con particolare riguardo Area San Giuseppiello il Commissario e il CIRAM, per disciplinare la propria collaborazione nell'ambito del Progetto per lo svolgimento delle attività di supporto alla ricerca e sviluppo, hanno ritenuto di regolamentare i reciproci rapporti con apposito atto;
- che – pertanto - in data 27.10.2014 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa tra Commissario di Governo ex L. 11/2013 e ss. e il Centro Interdipartimentale per la ricerca ambientale (CIRAM) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ambito del progetto denominato LIFE11/ENV/IT/275 - ECOREMED";
- che ai sensi dell'art. 3 di detto Protocollo il Commissario Delegato affida al CIRAM l'applicazione del PROTOCOLLO ECOREMED per l'Area San Giuseppiello sita in Giugliano in Campania (NA);
- che nel medesimo art. 3 vengono indicate schematicamente le attività da effettuare nella suddetta Area;

VISTO il progetto, composto da Relazione tecnico-scientifica e fasi operative, TAV. 01 - STATO DI FATTO - Inquadramento generale - Planimetria stato di fatto, TAV. 02 - Planimetria Stato di Progetto - Sezione stato di progetto - Sesto d'impianto a quince - Dettaglio recinzione e Prospetto economico, denominato *"Programma di Riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED"*, redatto e trasmesso dal CIRAM con nota del 03.07.2015, acquisita in pari data al prot.n. 2015/1649;

VALUTATA, all'esito di apposita istruttoria, la natura sperimentale di detto progetto da intendersi quale acquisizione, combinazione, strutturazione ed utilizzo di conoscenze di natura scientifica e tecnologica finalizzato all'individuazione ed applicazione di idonee tecniche di fito-depurazione e bio-depurazione ai fini del recupero ambientale del sito interessato e della conseguente restituzione dello stesso alla naturale vocazione agricola in linea con le indicazioni e le finalità della l. n. 6 del 6 febbraio 2014;

RITENUTO, pertanto il predetto progetto - pilota utile e coerente con le attività in capo al Commissario delegato nonché conforme alle indicazioni del Protocollo di intesa;

RI | **eminente interesse pubblico alla salvaguarda** **PARTE II**  **Atti dello Stato e di altri Enti** **guito**
dal legislatore, da ultimo, con L. n. 68 del 22.05.2015, introducendo nuove fattispecie criminose e presidiando penalmente ogni livello di alterazione peggiorativa delle matrici ambientali;

RITENUTO inoltre che l'attuazione delle attività contemplate in detto progetto si pongono in linea con le finalità perseguite dalla legge della Regione Campania n. 20 del 08.08.2014 con specifico riguardo all'obiettivo di garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale;

CONSIDERATO che la spesa indicata nel prospetto economico allegato al progetto "*Programma di Riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppepiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED*", pari a € 836.250,00, è da ritenersi congrua e che detto importo trova copertura finanziaria - ai sensi dell'articolo 5 del D.L. n. 136/2013 convertito con L. n.6/2014 e ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 198 del 01/08/2014 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - nelle risorse presenti nella contabilità speciale n. 1731 aperta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli intestata al Commissario Delegato;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter approvare, in linea tecnica ed economica, il progetto denominato "*Programma di Riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppepiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED*" elaborato da CIRAM;

RAVVISATA l'opportunità di indire apposito tavolo tecnico da tenersi in data da stabilirsi con i rappresentanti degli enti istituzionalmente competenti e di seguito indicati ai fini dell'approfondimento e della conseguente condivisione di detto progetto di ricerca;

RITENUTO altresì di precisare che, avuto riguardo al termine di scadenza della gestione commissariale fissato ex art. 5 comma 5 della legge n. 6/2014, alla data del 31/12/2015, gli Enti ordinariamente competenti, deputati a subentrare all'Organo Commissariale, succederanno altresì in tutti i rapporti attivi e passivi correlati al progetto di cui sopra;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse;

In virtù di quanto stabilito con i provvedimenti e le Leggi avanti citati;

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, in linea tecnica ed economica, il progetto denominato "*Programma di Riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppepiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED*", sita in Giugliano in Campania (NA), elaborato dal Centro Interdipartimentale per la ricerca ambientale (CIRAM) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in attuazione di quanto disposto dall'art. 4 del decreto n. 198 del 01/08/2014 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare citato in premessa;
- di dare atto che il suddetto progetto - pilota, su supporto elettronico, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto – altresì – che le attività da espletarsi in conformità al progetto di cui sopra sono da ritenersi attuative delle note n. 6242, n. 6249 e n. 6250 del 09.12.2010 indicate in premessa;
- di indire apposito tavolo tecnico, da tenersi in data da stabilirsi, con i rappresentanti degli enti istituzionalmente competenti – ARPA Campania, Regione Campania (Assessorato all'Ambiente e all'Agricoltura), Comune di Giugliano in Campania, Assessorato all'Ambiente della Provincia di Napoli, ASL Napoli 2 Nord, Comando Regione Campania del Corpo Forestale dello Stato, – unitamente alla Sogesid SpA ed al CIRAM, ai fini dell'approfondimento e della conseguente condivisione di detto progetto di ricerca;



- la spesa indicata nel prospetto econ
progetto "Programma di Riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED", pari a € 836.250,00, sarà tratta dall'apposita contabilità speciale n. 1731 intestata al Commissariato di Governo aperta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato in Napoli – per il pagamento degli impegni che si assumeranno, ai sensi del richiamato articolo 5, comma 5, del D.L. n. 136/2013 convertito con L. n.6/2014 nonché ai sensi dell'art. 5 del Decreto n. 198 del 01/08/2014 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

- di stabilire che le modalità di pagamento saranno definite con successivo atto;

- di precisare inoltre che, avuto riguardo al termine di scadenza della gestione commissariale fissato ex art. 5 comma 5 della legge n. 6/2014, alla data del 31/12/2015, gli Enti ordinariamente competenti, deputati a subentrare all'Organo Commissariale, succederanno altresì in tutti i rapporti attivi e passivi correlati al progetto di cui sopra;

- di notificare il presente provvedimento a CIRAM e al Comune di Giugliano in Campania;

di trasmettere il presente provvedimento a: SOGESID S.p.A, ARPA Campania, Regione Campania - Assessorato all'Ambiente e all'Agricoltura -, Assessorato all'Ambiente della Città Metropolitana di Napoli, ASL Napoli 2 Nord, Comando Regione Campania del Corpo Forestale dello Stato ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, Tribunale di Napoli Presidente aggiunto sezione G.I.P., nonché al Settore Tecnico, all'addetto al Risccontro Contabile del Commissariato di Governo;

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli, 16 Luglio 2015

Il Commissario

Mario P. De Biase

Verbale del 28.07.2015

In data odierna alle ore 11.00 presso la sede della Regione Campania di via Santa Lucia n. 81, Napoli giuste convocazioni prot. nn. 1767, 1768 , 1770, 1772, del 17.07.2015 e n. 1786 del 20.07.2015 sono presenti:

In rappresentanza della Struttura Commissariale

- Dott. M. P. De Biase Commissario Delegato
- Ing. M. Mancuso
- Dott.ssa G. Massaro
- Geom. A. Sansone
- Ing. G. Terracciano

In rappresentanza della Regione Campania - Assessorato all'Ambiente

- Dott. Michele Palmieri

In rappresentanza della Regione Campania - Assessorato Agricoltura

- Dott.ssa Maria Passari

In rappresentanza dell'Istituto Superiore di Sanità

- Dott.ssa Fabiana Vanni

In rappresentanza del Comune di Giugliano in Campania

- Ing. Aniello Pirozzi

In rappresentanza dell'ASL Napoli 2 Nord

- Dott. Armando Orlando

In rappresentanza dell'ARPAC Campania -Direzione Tecnica

- Dott.ssa Marinella Vito

In rappresentanza della Città Metropolitana di Napoli

- Dott. Bruno Lavecchia

In rappresentanza del CIRAM

- Prof. Ing. Nunzio Romano
- Prof. Massimo Fagnano

In rappresentanza della SOGESID:

- Dott. Paolo Martines
- Geom. Carmelo Caporale
- Dott.ssa Emanuela Iavarone

Il Commissario De Biase rappresenta che lo scopo del tavolo tecnico odierno è quello di illustrare il progetto di ricerca, predisposto dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca Ambientale (CIRAM) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" di Napoli e denominato *"Programma di riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'Area San Giuseppepiello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE-ECOREMED"*, approvato con Ordinanza Commissariale n.9 del 16 luglio 2015, ed acquisire formale condivisione e osservazioni dei presenti.

Il Commissario introduce premettendo che la legge 6 febbraio 2014 n. 6, denominata *"Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali e a favorire lo sviluppo delle aree interessate"* all'art.1 prevede, tra l'altro, che *"...la Commissione deve inoltre prevedere, nell'ambito degli interventi di bonifica e riequilibrio dell'ecosistema, l'utilizzo di sistemi naturali rigenerativi e agroecologici, attraverso piante con proprietà fitodepurative previste dalla vigente legislazione"*. Inoltre, l'art. 4, comma 2, del decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1.08.2015, prevede che *"Il Commissario Delegato, per lo svolgimento delle attività di competenza, oltre che del soggetto attuatore Sogesid S.p.A., si può avvalere dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale, dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale in Campania, degli Istituti Universitari e degli Enti di ricerca pubblici competenti in materia ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 6 del 2014"*.

Il fondo agricolo "San Giuseppepiello", ha una superficie complessiva di circa 6 ettari, di cui 3,5 ettari furono ricompresi all'interno della perimetrazione del Piano di Caratterizzazione dell'Area Vasta di Giugliano in Campania redatto da Arpac ed approvato dal Ministero dell'Ambiente nel 2008.

In suddetta area, sono state effettuate indagine dirette ed indirette, eseguite da Sogesid, mediante carotaggi spinti fino a 10 m nel 2012

Tale Piano di Caratterizzazione, ha evidenziato dei superamenti di Cromo totale, Zinco, Idrocarburi C>12 concentrati prevalentemente nel primo metro di profondità livello (C1 0-1m) mentre la restante area, seppur non ricompresa nella perimetrazione dell'area Vasta, era stata investigata dalla Procura di Napoli (Perizia CTU Dott Balestri) in tale perizia si evidenziano dei superamenti, pertanto si è ritenuto opportuno integrare la caratterizzazione di San Giuseppepiello anche sulla restante area, concordando le indagini da eseguire anche con Arpac Campania. A maggio 2015 sono stati effettuati, sondaggi a carotaggio continuo fino a 10 m, e dai risultati consegnati dall'Arpac, confermano il superamento delle concentrazioni di cui al D.lgs. 152/2006 Parte Quarta, Titolo V, Allegato 5 col. A. di Cromo totale, Idrocarburi C>12 e Zinco nel solo livello (C1 0-1m). Pertanto il progetto interesserà l'intera Area di San Giuseppepiello, che ad oggi risulta ancora sotto sequestro giudiziario.



Il **Commissario De Biase** passa quindi alla presentazione di un progetto di riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo dell'area S. Giuseppiello, mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento LIFE ECOREMED, la cui descrizione operativa sarà affidata al Prof. Massimo Fagnano.

Il progetto pilota interessa l'area agricola situata nell'area vasta "Masseria del Pozzo", di proprietà dei fratelli Vassallo. L'area ha una superficie totale di sei ettari, ed è stata interessata come dimostrato dalle indagini della Magistratura dallo sversamento di fanghi industriali. L'inquinamento dei suoli dell'area è stato confermato dalle attività di caratterizzazione svolte dal Commissariato per mezzo della Sogesid in qualità di soggetto attuatore, che ha riguardato in due successivi momenti, un primo lotto a frutteto di 3,5 ettari, e un secondo lotto a incolto seminativo di 2,5 ettari. Le indagini hanno evidenziato la contaminazione dei suoli entro una profondità di 1-1,5 m, con la presenza di elevate locali concentrazioni di cromo ed idrocarburi (catena>C12). Alla luce delle risultanze analitiche, il progetto pilota interesserà per intero i sei ettari di superficie agricola del fondo S. Giuseppiello.

Il **Commissario De Biase** evidenzia che, essendo il fondo di proprietà privata, le attività del progetto pilota saranno realizzate in danno, in attuazione del principio comunitario "chi inquina paga", giuste diffide congiunte con il Ministero dell'Ambiente n. 6242,6249 e 6250 del 09.12.2010

Il piano di caratterizzazione condotto da SOGESID sui primi 3,5 ettari a frutteto ha successivamente consentito uno studio di fattibilità sulle migliori tecniche disponibili per la bonifica e messa in sicurezza del sito. Tale studio ha evidenziato l'idoneità di molteplici soluzioni tecniche, caratterizzate tra l'altro da costi realizzativi differenti. Tra queste la tecnica di bio-fito-remediation si caratterizza per una particolare idoneità tecnica e per una onerosità assai contenuta rispetto ai metodi tradizionali.

Inoltre, il Commissario De Biase rappresenta che ha dato mandato alla Sogesid, per l'elaborazione dell'analisi del rischio per l'intera area.

Il **Commissario De Biase** evidenzia inoltre come la tecnica di bio-fitoremediation si caratterizzi, rispetto a quelle tradizionali, per il fatto di conservare le caratteristiche di fertilità dei suoli, favorendone la restituzione all'ordinaria destinazione agricola. Questo aspetto è ritenuto dal Commissario di fondamentale importanza in vista dell'obiettivo generale di recupero integrale dei valori costitutivi del paesaggio rurale della Piana Campana.

Gli interventi agroforestali previsti dal progetto pilota si configurano inoltre come una riconquista alla piena legalità di un'area, facendone agli occhi della cittadinanza un presidio visibile, un esempio tangibile della capacità dello Stato di riprendere il pieno controllo del proprio territorio.

Il **dott. De Biase** ricorda di essere, ai sensi della L. 6/2014, membro del comitato interministeriale incaricato dalla legge di definire gli interventi e le modalità di ripristino, sulla base dei risultati dell'attività di mappatura dei suoli agricoli e di definizione delle linee guida di intervento da parte del Gruppo di lavoro nazionale. In sede di comitato interministeriale il Commissario De Biase si riserva di proporre la metodologia LIFE ECOREMED messa a punto nel sito S. Giuseppiello come una possibile modalità di ripristino funzionale di suoli agricoli, estendibile a casi simili, presenti nei contesti territoriali interessati dalla citata normativa.

Il **Commissario De Biase** passa quindi a trattare il problema specifico dell'utilizzo delle acque di falda per uso irriguo nell'area interessata dalle attività di monitoraggio da parte del Commissariato (2.000 ettari circa), in relazione allo stato di contaminazione della falda, soprattutto legato alla presenza di elevate concentrazioni di Composti organici volatili (COV), che ha condotto all'interdizione all'utilizzo di numerosi pozzi presenti nell'area, con grave nocumento per le attività agricole in atto.

Per superare tale problema, il Ministero dell'Agricoltura ha finanziato un'estensione della rete irrigua di superficie del Consorzio di bonifica Basso Volturno, che comunque avrà tempi attuativi lunghi.

Il Commissario comunica ai presenti che nei prossimi giorni verrà approvato con Ordinanza commissariale un secondo progetto pilota, elaborato in collaborazione con il Dipartimento di Agraria di Portici, finalizzato al trattamento sperimentale delle acque di un pozzo.

Questo secondo progetto pilota sarà illustrato dal Prof. Nunzio Romano.

Il Commissario ricorda ai presenti come l'incontro non costituisca in senso formale una Conferenza dei servizi, quanto piuttosto un momento di condivisione, discussione, integrazione e possibili modifiche del progetto presentato, alla luce delle osservazioni emerse dall'incontro. Il Commissario evidenzia inoltre

l'inno delle istituzioni intervenute all'iniziativa del difficile contesto territoriale nel quale ci si troverà ad operare, e del valore simbolico particolare che interventi quali l'espianto del frutteto di proprietà dei fratelli Vassallo potranno avere agli occhi della collettività.

Il Commissario passa quindi la parola al **prof. Massimo Fagnano** del Dipartimento di Agraria di Portici. Il Prof. Fagnano sottolinea i particolari problemi posti dall'analisi di rischio di suoli agricoli, legati alla necessità di considerare distintamente il rischio diretto per gli operatori agricoli legato all'esposizione di polveri contaminate provenienti dalla parte più superficiale dei suoli; ed il rischio indiretto, legato invece al consumo di prodotti agricoli provenienti da suoli contaminati.

Ambedue le tipologie di rischio richiedono comunque una caratterizzazione di dettaglio a scala decimetrica dei suoli, con tecniche radiometriche e con campionamento e analisi di laboratorio, con idonea ricostruzione tridimensionale, allo scopo di identificare i reali volumi di suolo interessati da contaminazione.

La soluzione tecnica proposta dal progetto per il controllo del rischio diretto per gli operatori proposta dal progetto di riqualificazione funzionale S. Giuseppiello, è basata sull'inerbimento permanente con specie erbacee macroterme dell'intera area agricola, allo scopo di impedire il sollevamento di polveri.

Per quanto concerne il rischio legato al consumo di prodotti contaminati, il prof. Fagnano evidenzia la necessità di uno studio specifico della effettiva biodisponibilità dei composti potenzialmente tossici (EPT), e in particolare del cromo presente nei suoli del podere S. Giuseppiello, sarebbe a dire la stima della frazione del cromo totale effettivamente disponibile per l'assorbimento dal parte delle radici delle piante. A tale riguardo il prof. Fagnano sottolinea come le analisi dei prodotti agricoli dell'area vasta Masseria del Pozzo condotte dall'Istituto superiore di Sanità hanno evidenziato l'assenza in tutti i tipi di produzioni, di EPT.

Il progetto pilota S. Giuseppiello prevede l'impianto nei sei ettari agricoli di un pioppeto inerbito ad alta densità, con la semina negli hot spot a maggiori di cromo, di specie di Senapi (es. *Brassica juncea*) ad elevata capacità di estrazione del cromo.

Il progetto prevede anche l'ammendamento dei suoli con elevate quantità di compost di qualità, allo scopo di esaltare la fertilità biologica, e l'inoculazione con microrganismi autoctoni adeguatamente selezionati e moltiplicati in laboratorio, in grado di biodegradare gli idrocarburi a catena lunga presenti nei suoli.

Il progetto prevede il monitoraggio nel tempo dell'eventuale assorbimento del cromo da parte delle specie vegetali impiegate (pioppo, essenze erbacee pratensi, crucifere), e l'analisi della distribuzione dei contaminanti nelle diverse parti della pianta (radici, fusto, rami, foglie), nonché il monitoraggio del contenuto di contaminanti nel suolo (frazione totale e biodisponibile). In particolare, sarà possibile escludere il rischio di accumulo di cromo in tutte le produzioni agricole nel momento in cui le analisi chimiche dimostreranno che l'assorbimento del Cromo è terminato nelle specie con maggiori capacità di assorbimento di questo inquinante. Pertanto, il podere San Giuseppiello potrà essere restituito al normale uso agricolo, solo quando il rischio di contaminazione degli operatori agricoli e delle produzioni vegetali più vulnerabili sarà tollerabile.

Il **prof. Nunzio Romano** passa quindi a descrivere le linee del progetto pilota relativo all'utilizzo delle acque di falda contaminate da COV per uso irriguo. Anche questo progetto prevede il monitoraggio e la modellizzazione del processo, con riferimento alla qualità delle matrici (acqua, suolo) e al destino ambientale dei contaminanti organici volatili. L'attività sperimentale prevede l'uso irriguo delle acque di pozzo contenenti COV, con semplici tecniche di *air stripping*. E previsto l'impiego di irrigatori a spruzzo o nebulizzatori, in grado di favorire la volatilizzazione dei COV e la loro veloce fotodegradazione a composti non tossici. Tale tecnica potrebbe in prospettiva consentire l'utilizzo irriguo dei pozzi interdetti, garantendo le condizioni di sicurezza alimentare, e agendo di fatto, come tecnica di progressiva depurazione della falda dai COV attualmente presenti. L'attività è anche finalizzata alla definizione di linee guida e *best practices*, non presenti al momento a scala nazionale e comunitaria, sull'impiego in agricoltura, in condizioni di sicurezza, delle acque di falda.

Il Commissario sollecita a questo punto l'intervento dei partecipanti.



In ... 'ISS, la **dott.ssa Fabiana Vanni**, sottoli ... ccio
impiegato nel progetto pilota, con gli orientamenti in materia dell'Istituto, tenuto anche conto della
collaborazione in atto con il prof. Fagnano in seno al Gruppo di lavoro nazionale.

La **dott.ssa Marinella Vito**, direttrice tecnica dell'ARPAC, sottolinea l'importanza del progetto ai fini della risoluzione del problema della bonifica di scala territoriale delle aree agricole, in relazione alle caratteristiche di economicità delle soluzioni proposte, e della possibilità di restituzione all'ordinaria destinazione agricola delle aree.

La **dott.ssa Mara Passari**, vicedirettore vicario dell'Assessorato regionale all'Agricoltura, condivide a pieno il progetto, evidenziando, inoltre, che tale progetto consentirà la riqualificazione funzionale e restituzione all'ordinario uso agricolo. Propone, inoltre, di rendere il sito, così restituito, come progetto con finalità di presidio divulgativo per la collettività.

Il **dott. Armando Orlando** dell'ASL Napoli 2Nord chiede alcuni chiarimenti in merito all'efficacia del metodo proposto per la bonifica di suoli contaminati a profondità maggiore di quella interessata dall'azione degli apparati radicali delle piante. Vengono anche richiesti chiarimenti sul destino dei COV liberati mediante strippaggio.

Il **prof. Fagnano** risponde che l'applicabilità del metodo è effettivamente ristretta ai casi nei quali il profilo di contaminazione non supera quello dell'attività radicale, cosa che effettivamente si verifica nell'area S. Giuseppiello. Al secondo quesito il prof. Fagnano risponde che obiettivo del progetto sarà quello di studiare e parametrizzare i processi di fotodegradazione dei COV descritti in letteratura.

Il **dott. Bruno Lavecchia**, settore Ecologia, della Città Metropolitana di Napoli, condivide il progetto presentato ed evidenzia che trattandosi di una sperimentazione, non è soggetto alle procedure di controllo e di avvenuta bonifica previsti per i progetti di bonifica. Evidenzia la perplessità sulla modalità di smaltimento delle piante. Il prof. Fagnano chiarisce che trattandosi di piante non ad uso alimentare, laddove si verificasse un bioassorbimento degli inquinanti presenti, si procederà all'idoneo smaltimento.

L'ing. **Mario Oscurato**, rappresentante del Comune di Giugliano in Campania, condivide ed aderisce al progetto.

La **dott.ssa Emanuela Iavarone**, rappresentante della Sogesid S.p.A., fa presente che nel documento della Sogesid, redatto nel marzo 2014, "Studio di fattibilità interventi di bonifica area San Giuseppiello", nell'area in esame, per il livello C1 (0.00-1.00 m), essendo area a destinazione d'uso agricolo, è stato elaborato un confronto con i valori di riferimento per i suoli delle aree agricole del 2011, elaborato dall'ISS, indicando anche le modalità di azione previste e suggerite dall'ISS, in merito ai valori di concentrazione riscontrati nel livello C1, pertanto chiede se tali valori di riferimento sono stati presi in considerazione ed eventualmente confermati nel *Regolamento per le aree agricole* in via di definizione.

La **dott.ssa Fabiana Vanni**, chiarisce che i valori di riferimento per i suoli delle aree agricole, dell'ISS, sono stati un primo approccio per l'analisi di rischio per le aree agricole e che questi valori sono superati, in quanto nel nuovo *Regolamento per le aree agricole* saranno contenute specifiche indicazioni per la valutazione del rischio per le aree ad uso agricolo. Prende la parola il **prof. Fagnano** e sottolinea che tale valutazione del rischio terrà conto della biodisponibilità degli elementi, diverso poi, così come detto in precedenza l'analisi del rischio per l'operatore agricolo.

A tal proposito la **dott.ssa Marinella Vito** fa presente che per i parametri di riferimento, nel nuovo *Regolamento per le aree agricole*, saranno indicati anche i valori di fondo dei metalli pesanti.

Il **dott. Michele Palmieri**, Direttore Generale dell'Assessorato regionale all'Ambiente, sottolinea l'importanza del progetto per la risoluzione anche dei problemi di natura giuridica e legislativa esistenti, relativi alla definizione dei valori di fondo naturali, e all'idoneità all'uso agricolo dei suoli e delle acque. Secondo il dott. Palmieri i risultati del progetto proposto dovrebbero supportare un'azione da parte delle istituzioni campane, di stimolo al legislatore nazionale, in vista del superamento delle lacune legislative avanti descritte.



La **sari**, concorda pienamente con le afferma **ra la** disponibilità dell'Assessorato a cooperare alla definizione dei valori di fondo naturali degli EPT nelle falde e nei suoli, sulla base dei dati già disponibili, prodotti nel corso delle indagini promosse da Regione Campania. Su questo punto concordano la dott.ssa Vito, e il prof. Fagnano.

Il **Commissario** conclude preannunciando la pubblicazione sul BURC dell'Ordinanza e del presente verbale allegato.

Tavolo Tecnico del 28 Luglio 2015

IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO INTERVENTI LEGGE N. 11/2013 E SUCCESSIVE

Tavolo Tecnico.

Programma di riqualificazione funzionale e restituzione all'uso agricolo dell'Area San Giuseppeello mediante applicazione e validazione del protocollo di risanamento "Life-Ecoremed".

Data: 28 Luglio 2015 Ore 10:00 - Palazzo della Regione Campania - Via Santa Lucia, n.81 - Piano I - Sala n. 67

FOGLIO FIRMA

ENTE DI APPARTENENZA	NOMINATIVO	FIRMA	CONTATTI (E-MAIL, FAX, TEL.)
REGIONE CAMPANIA Sig. Presidente della Giunta Regionale della Campania n.q. di Assessore all'Agricoltura ad interim On. Vincenzo De Luca			
REGIONE CAMPANIA Sig. Vicepresidente della Giunta Regionale della Campania n.q. di Assessore all'Ambiente Avv. Fulvio Bonavitaola			
Giunta Regionale della Campania Assessorato all'Ambiente Dott. Michele Palmieri			

Tavolo Tecnico del 28 Luglio 2015

Giunta Regionale della Campania Assessorato all'Agricoltura Dott.ssa Maria Passari	MARIA PASSARI		m.passari@regione.campania.it
Comune di Giugliano in Campania Sig. Sindaco Dott. Antonio Poziello	Antonio Poziello		
Comune di Giugliano in Campania Settore Ambiente Ing. Mario Oscurato	Ing. Oscurato		
CIRAM - Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente dell'Università "Federico II" di Napoli Prof. Ing. Nunzio Romano Prof. Massimo Fagnano	NUNZIO ROMANO MASSIMO FAGNANO	Nunzio Romano Massimo Fagnano	nunzio.romano@unina.it FAGNANO@UNINA.IT
Corpo Forestale dello Stato Comando Regione Campania Gen. Sergio Costa			
ARPAC - Direzione Tecnica Dott.ssa Marinella Vito	MARINELLA VITO		m.vito@arpacregione.it
ARPAC-Direzione Provinciale di Napoli Dott.ssa Fabrizia Giovannazzi			
ISS Istituto Superiore di Sanità Dott.ssa Eleonora Beccaloni FABIANA VANNI	FABIANA VANNI	Fabiana Vanni	fabiana_vanni@iss.it
ASL Napoli 2 Nord Dott. Armando Orlando	ARMANDO ORLANDO		ig@asln2n.infubla@aslun2.it

Tavolo Tecnico del 28 Luglio 2015

Città Metropolitana di Napoli Ecologia-Tutela e Valorizzazione Ambiente Dott.ssa Mariateresa Celano	BRUNO LAVERGNA		blaver@ciita.na.it
Sogesid S.p.A. Ing. Enrico Brugiotti			
SOGESID SPA Gen. Carmelo Ayerob	 e.	c. ayerob@sogesid.it	
SOGESID S.p.A. ROMA	PAOLO MARTINES		p.martines@sogesid.it
SOGESID S.p.A.	EMANUELA IAVARONE	Emmanuel Iavarone	emanuela_iavarone@pec.it

Oggetto: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA CAMPANIA CF 80019630658 – Estratto del Decreto di esproprio n.198 del 10.06.2015 a firma del Direttore Generale Ministero Beni e Attività Culturali e del Turismo dott. Gino Famiglietti - Comune di Ascea Fg.9 p.lle 6,70,356,358,409,433,434,435,436,437,438

La Direzione Generale Archeologia del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Visto il D.Lgs.42/2004;

Visto il D.P.R.327/2001 così come modificato dal D.lgs.302/2002;

Visto il D.P.C.M. 29/08/2014 n.171;

Visto il decreto del Direttore Generale n.164/2015 del 15.05.2015, registrato alla Corte dei Conti il 9/06/2015, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione degli immobili d'interesse archeologico ubicati nel Comune di Ascea(SA) sul promontorio denominato Castellammare della Bruca, distinti al foglio catastale n. 9 p.lle 6,70,356,358,409,433,434,435,436,437,438 di proprietà delle signore Maria Grazia Mautone e Luigia Mautone;

Considerato che l'importo di € 310.000,00, stabilito per l'espropriazione dei citati immobili è stato accettato dai proprietari;

VISTO il decreto definitivo di esproprio n.198 del 10.06.2015;

DECRETA

L'acquisizione al Demanio dello Stato mediante espropriazione, degli immobili d'interesse archeologico ubicati nel comune di Ascea (SA) al foglio 9 p.lle 6,70,356,358,409,433,434,435,436,437,438 in ditta Mautone Maria Grazia nata a Pisciotta il 13.12.1931 e Mautone Luigia nata a Pisciotta il 16.01.1935.

IL SOPRINTENDENTE (Dott.ssa Adele Campanelli)
FIRMATO DIGITALMENTE



COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO

Provincia di Salerno

Via Sant' Anna - 84030 Monte San Giacomo (SA) – C.F. 83002030654

Ufficio Tecnico - Settore 2 LL.PP. - Tel. 0975 75006 4-2 Fax 0975 75250

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. 1710 del 04/08/2015

Pubblicazione

OGGETTO: **Estratto** decreto di esproprio immobile occorso per i lavori di costruzione della cabina di decompressione ed alimentazione della rete di distribuzione del gas metano nel territorio com.le – L. 784/'80.

Si avvisa che con Decreto n. 1687 in data 30/07/2015, è stata disposta a favore del Comune di Monte San Giacomo (SA) e per i lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili, così distinti:

Comune censuario: Monte San Giacomo (SA);

Foglio **14** Mappale **1972** (ex 832/b) Mq. **1.400** Indennità € 5.287,06.

Intestatari: ROMANELLI Alessandro nato a Mormanno (CS) il 19/09/1929 C.F. RMNLSN29P19F735X e FINOCCHIARO Anna nata a Sant'Alfio (CT) il 24/09/1938 C.F. FNCNNA38P64I216W (in qualità di coniuge/erede di ROMANELLI Pietro nato a Mormanno (CS) il 18/06/1934 C.F. RMNPTR34H18735Q).

Gli immobili di cui sopra diventano di proprietà del Comune di Monte San Giacomo (SA) liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento, è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, e va:

- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio di Registro di Sala Consilina (SA);
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno;
- fatto oggetto di voltura catastale;
- pubblicato, per estratto, sul sito Internet dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e ove occorra trasmesso alla Regione stessa.

Il Responsabile U.P. e Ufficio espropriazioni

Geom. Pasquale MAROTTA

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 -- **Decreto di Pagamento Cessione volontaria e occupazione temporanea n. 459 del 21/07/2015** - Estratto del decreto di pagamento n. **459 del 21/07/2015** intervento di realizzazione della cava destinata a discarica in Località Pozzelle "Cava Sari" nel comune di Terzigno.

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

Di emettere ordinativo di pagamento quale prima rata dell'indennizzo di espropriazione, occupazione legittima oltre l'indennità di occupazione temporanea (per le particelle restituite) di Euro 421.142,67 (euro quattrocentoventunomilacentoquarantadue/67), previa verifica della regolarità fiscale ai sensi dell'art. 48bis del D.P.R. n. 602/73 e previa acquisizione della trascrizione dell'atto di cessione volontaria del fondo oggetto di procedura ablativa, da accatastare in Capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Unità Tecnica Amministrativa con sede in Napoli , Castel Capuano, Via Concezio Muzy, a favore della società S.A.R.I. – Società Agricola Recuperi Industriali – S.r.l. , con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA). Cod. Fisc. 01222650630 e P. IVA 01254171216.

Con successivi provvedimenti verranno disposti i pagamenti delle ulteriori due rate.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*



Protocollo N. _____

OGGETTO: Avviso di Avvio del Procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità per la realizzazione dell'opera "Collettore fognario lotto "B" ed adeguamento impianto di depurazione Cerreto" dell'art. 11 e 16 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Avvisa che è stato pubblicato l'avviso inerente l'**Avvio del Procedimento** per la occupazione ed espropriazione dei terreni interessati alla realizzazione del "**Collettore fognario lotto "B" ed adeguamento impianto di depurazione CERRETO**" nel comune di ARIANO IRPINO (AV).

Gli atti a supporto (*planimetria con l'individuazione del tracciato, delle particelle interessate dall'opera e delle relative ditte catastali- Fogli di mappa interessati – 22- 40- 47- 48- e 59*) sono visionabili presso il Responsabile del Procedimento Arch. Giancarlo Corsano, il lunedì, mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17.30 previo appuntamento telefonico (0825/875346) presso l'Ufficio Tecnico comunale – Palazzo degli Uffici – Via Tribunali – 3° Piano – CAP. 83031 ARIANO IRPINO, Telefono 0825 /875346 - fax 0825/875147.

Le eventuali osservazioni, ove pertinenti al procedimento in essere, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al Responsabile del Procedimento Arch. Giancarlo Corsano entro il termine perentorio di **30 (trenta)** giorni dalla data di pubblicazione del presente **Avviso** sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), per essere successivamente valutate dall'Ente.

Il presente **Avviso** è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di ARIANO IRPINO (AV), sul sito informatico della Regione Campania e su un quotidiano nazionale.

Ariano Irpino, lì agosto 2015

F.TO IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Ing. Fernando CAPONE)

AVVISO DI DEPOSITO

Oggetto :ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PRG, PER LA REALIZZAZIONE, IN PROJECT- FINANCING (ART. 153 C.19 D.LGS. N. 163/2006), DI OPERA PUBBLICA CON DESTINAZIONE A CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE, IN CASALUCE VIA BRODOLINI-LOC. CROCE DI APRANO)

SI RENDE NOTO

-Che con delibera di Giunta Comunale di Casaluce n° 48 del 22-07-2015 e' stata adottata , ai sensi della L.R. CAMPANIA N° 16 / 2004 con le modalita' previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del territorio della Regione Campania n° 5 del 04-08-2011 " ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AL PRG, PER LA REALIZZAZIONE, IN PROJECT- FINANCING (ART. 153 C.19 D.LGS. N. 163/2006), DI OPERA PUBBLICA CON DESTINAZIONE A CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE, IN CASALUCE VIA BRODOLINI-LOC. CROCE DI APRANO " costituita dai seguenti elaborati :

- 1- Dichiarazione resa dal Responsabile dell'Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P di conformita' della variante al P.R.G. alle linee generali del P.T.C.P. ed ai sensi dell'Art. 3 comma 1 del regolamento Regionale n° 5 / 2011 di accertamento della conformita' alle leggi e regolamenti e agli eventuali strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore
- 2- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 26-06-2015 di approvazione Piano triennale delle O.O.P.P. 2015-2017 in copia conforme all'originale con l'inserimento dell'intervento previsto nell'annualita' 2015.

3- TAVOLE E ALLEGATI DELLA VARIANTE AL P.R.G. :

- Tav. n° 1 Inquadramento Territoriale
- Tav. n° 2 Area di intervento
- Tav. n° 3 Stralcio P.R.G. Zonizzazione e norme attuative vigenti
- Tav. n° 4 Stralcio P.R.G. vigente con variante
- Tav. n° 5 Zonizzazione in variante con destinazione d'uso Fb1
- Tav. n° 6 Norme di attuazione in variante
- Tav. n° 7 Relazione tecnica generale
- Tav. n° 8 Planimetria generale –Planovolumetrico progetto

ALLEGATO A : Zonizzazione Acustica

ALLEGATO B : Carta uso del Suolo

ALLEGATO C : Relazione geologica

ALLEGATO D : VAS – Rpa

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti la predetta variante e riclassificazione urbanistica sono depositati presso il Comune di Casaluce –Area tecnica Urbanistica e L.L.P.P. alla via Salvator Allende n° 4 a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (trenta) a decorrere dalla presente pubblicazione con i seguenti orari : Martedi e Giovedi dalle ore 9,00 alle 12 e dalle ore 16,00 alle 17,30.

Chiunque vorra' formulare osservazioni o opposizioni , potra' presentare in triplice copia (di cui una in bollo da €. 16,00) presso il Comune di Casaluce – Ufficio Protocollo generale entro e non oltre le ore 12,00 del 30 giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica e L.L.P.P.
Ing. Ferdinando MATERAZZO

Attuativo (Piano di lottizzazione convenzioni: PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti ia
Salvemini, approvato con Deliberazione N. 176 del 04.06.2015 del Commissario Straordinario del
Comune di Caivano”

Attuativo (Piano di lottizzazione convenzio PARTE II  Atti dello Stato e di altri Enti el
vigente P.R.G. in via Garigliano ed altre, adottato con Deliberazione N. 141 del 30.04.2015 del
Commissario Straordinario del Comune di Caivano”

COMUNE DI SANT'ANASTASIA – CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - (C.F. 00618150635)

- Avviso di approvazione Piano Urbanistico Attuativo in Via Romani, Via Fusco e Vico Ricciardi – Delibera di G.C. n° 253 del 30.07.2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la delibera di Giunta Comunale n° 189 del 18.06.2013 con la quale è stato adottato il P.U.A. relativo alla lottizzazione del comparto ricadente sul vigente P.R.G. in zona “D1 Insediamenti Produttivi di iniziativa privata “, sito in Via Romani, Via Fusco e Vico Ricciardi di questo Comune, costituito dai fondi individuati catastalmente al foglio di mappa n. 11 particelle 21, 23, 25, 101, 107, 135, 215, 216, 217, 218, 241, 325, 511, 512, 513, 514 e 780 di complessivi mq. 18.500,00, presentato dal Consorzio FU.RO.RI.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 253 del 30.07.2015 con la quale, a seguito delle osservazioni pervenute, è stato approvato il predetto P.U.A., ai sensi dell’art. 26 e 27 della L.R. N° 16/2004 e successivo Regolamento di attuazione del 04.08.2011, n° 5;

Visto il vigente P.R.G. del Comune di Sant’Anastasia approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n° 323 del 14.12.94;

Vista la legge 17.08.1942, n° 1150;

Vista la Legge della Regione Campania 22.12.2004, n° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali nn° 19/2009 e 16/2014 così come modificate e successivamente integrate;

Visto il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011, pubblicato sul BURC n° 53 del 08.08.2011;

D A' NOTIZIA

dell'Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo “ Lottizzazione del comparto ricadente sul vigente P.R.G. in zona “ D1 Insediamenti Produttivi di iniziativa privata “, sito in Via Romani, Via Fusco e Vico Ricciardi di questo Comune, costituito dai fondi individuati catastalmente al foglio di mappa n. 11 particelle 21, 23, 25, 101, 107, 135, 215, 216, 217, 218, 241, 325, 511, 512, 513, 514 e 780 di complessivi mq. 18.500,00, presentato dal Consorzio FU.RO.RI.“.

Gli atti ed i relativi elaborati del predetto P.U.A. approvato con delibera di G.C. n° 253 del 30.07.2015, sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune e sul sito comunale www.comunesantanastasia.gov.it, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Il presente Piano Urbanistico Attuativo entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.

IL RESPONSABILE
Avv. Antonietta Colantuoni

OGGETTO: Avviso di approvazione proposta di variante al P.U.A. (Piano di Lottizzazione) in zona C1 del vigente P.R.G. in loc. Trecita del Comune di San Mango Piemonte.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Vista la legge n. 1150 del 17.08.1942;

Vista la L.R.C. n. 16/04 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di Attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011 n. 5.

DA NOTIZIA

- che con Delibera di G.C. n. 50 del 05.08.2015 è stata approvata la variante al P.U.A. (Piano di Lottizzazione) ad iniziativa privata, da attuarsi in questo Comune alla loc. Trecita, sull'area in origine (convenzione Rep. n. 58/99 del 29.12.1999) identificata catastalmente al foglio n. 2 part.lla nn. 963, 965 e 967 di proprietà della Società Voto Costruzioni s.r.l.ò per una superficie di mq. 26.168,43 e foglio n. 2 part.lla nn. 666 (parte) e 751 (parte) di proprietà Gioia Sabatantonio e Vincenzo per una superficie di mq. 1.431,57, per la superficie complessiva di mq. 27.600,00;

Così come previsto dall'art. 10 comma 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 del 08.08.2011, il piano approvato è pubblicato sul BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

San Mango Piemonte, 17 agosto 2015

Il Responsabile del Settore

arch. Fabio Peluso

DECRETO N° 3768

Oggetto: decreto di approvazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata in località
"Mammugnelle" – zona C3 - Richiedenti: Micillo Angela ed altri.

IL SINDACO

Vista la legge regionale 22 dicembre 2004 n. 16 "Norme sul Governo del Territorio" ed in particolare gli
artt. 26 e 27;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n°5 del
04/08/2011;

Vista la deliberazione della G.M. n° 70 del 21/07/2015 di approvazione, del piano di lottizzazione ad
iniziativa privata in località "Mammugnelle", divenuta esecutiva;

Richiedenti: Micillo Angela ed altri;

DECRETA

E' approvato il Piano di lottizzazione ad iniziativa privata in zona C/3 del PRG, località "Mammugnelle",
individuato dal vigente Piano Regolatore Generale secondo il progetto redatto da: arch. Antonio
D'Angiolella, ing. Raffaele Macchione, ing. jr Pietro Picone e geom. Luigi Pezone

Richiedenti: Micillo Angela ed altri.

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC;

Il presente atto viene:

- a) Pubblicato sul sito del Comune (www.comune.parete.ce.it);
- b) Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Parete, 30/07/2015

Il Sindaco
(arch. Raffaele Vitale)



*Settore Attività Produttive
Sportello Unico per le Attività Produttive*

PROT. N. 117869 DEL 04/08/2015

OGGETTO: COMUNE DI SALERNO CF 80000330656 – AVVISO ESITO CONFERENZA DEI SERVIZI INDETTA CON DECRETO N. 24 DEL 10/12/14 AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010

IL DIRETTORE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto l'art. 8 del DPR 160/2010

Vista la deliberazione di G.C. n. 52/2014

Visto l'esito positivo della Conferenza di Servizi tenutasi nella date 02/02/14 – 04/03/14 e 29/07/15 relativa al progetto per l'ampliamento dell'impianto produttivo esistente "Laboratorio di Tappezzeria e cucito" sito in Salerno, Fraz. Matierno, loc. Fondo Comodo snc, in variante al PUC ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 proposto dalla Soc. Frales

Considerato che la su citata determinazione della Conferenze dei Servizi costituisce proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria del Settore Attività Produttive sono depositati per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prendere visione, il progetto in questione e le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi sopra richiamati.

Nel predetto periodo di deposito possono essere presentate osservazioni e/o opposizione da qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazione o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto summenzionato.

Il Direttore
Dott. Raffaele Lupacchini



Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele



In attuazione della delibera n. 38 del 03.08.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante alle Norme di attuazione allegate al vigente Piano Stralcio per l'Erosione Costiera del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 366/1 del 17/09/2014 di approvazione della DGRC n. 486/2012, BURC n. 76/2014, relativa alla "Proposta di ripermimetrazione del Piano Stralcio Erosione Costiera di un'area ubicata sul litorale di Pioppi – Committente Fedullo Florigio ed Emilia nel Comune di Pollica"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti ripermimetricate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Norma di attuazione allegate al vigente Piano Stralcio per l'Erosione Costiera del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
 - Carta della Pericolosità (Tavola 11/25 Pioppi Marina di Casal Velino -scala 1:5.000);
 - Carta del Rischio (Tavola 11/25 Pioppi Marina di Casal Velino - scala 1:5.000)
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi:
<http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi> e
[http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.;](http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.)
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Pollica per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 17.08.2015

arch. Giuseppe Grimaldi



Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

In attuazione della delibera n. 34 del 03.08.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele relativa alla "Proposta di ripermimetrazione rischio da frana in località frazione S. Lazzaro e lungo la SP 28/b al km 8+000 nel Comune di Montecorvino Rovella"

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa

- che le aree come avanti ripermimetrete entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione" allegata al vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
 - Carta geomorfologica – Elaborato F_GMRF_467121_REV_2;
 - Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese – Elaborato F_INVFRN_467121_REV_2;
 - Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_PRCL_467121_REV_2;
 - Carta del rischio da frane – Elaborato F_RIS_467121_REV_2;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi:
<http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi> e
[http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.:](http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.)
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Montecorvino Rovella per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 17.08.2015

arch. Giuseppe Grimaldi



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, sulla “Proposta di ripermimetrazione di un area ricadente in Rischio R3 ubicata in località Giovi Casa-Manzo del Comune di Salerno”.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 37 del 03.08.2015, la “Proposta di ripermimetrazione di un area ricadente in Rischio R3 ubicata in località Giovi Casa-Manzo del Comune di Salerno” che modifica, per la parte di territorio interessato, il “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5 (B.U.R.C. n.74 del 5/12/2011), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta inventario dei fenomeni franosi e della relativa intensità in funzione delle massime velocità attese - Elaborato F_INVFRN_467101_REV_1;
- Carta geomorfologica – Elaborato F_GMRF_467101_REV_1;
- Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_PRCL_467101_REV_1;
- Carta del rischio da frane – Elaborato F_RIS_467101_REV_1;

Il Responsabile del Procedimento per la “Proposta di ripermimetrazione di un area ricadente in Rischio R3 ubicata in località Giovi Casa-Manzo del Comune di Salerno” è il dr. geol. Crescenzo Minotta.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 35/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **16 settembre 2015**, dalle ore **10,00**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Salerno.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione di un area ricadente in Rischio R3 ubicata in località Giovi Casa-Manzo del Comune di Salerno", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione di un area ricadente in Rischio R3 ubicata in località Giovi Casa-Manzo del Comune di Salerno" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi: <http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi> e <http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud>.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 17.08.2015

arch. Giuseppe Grimaldi



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

Oggetto: Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Conferenza Programmatica, art. 5, comma 1, della normativa di attuazione del vigente PSAI dell'ex Autorità di Bacino Regionale in Destra Sele, sulla “Proposta di ripermimetrazione di un area in località Tre Grotte nel Comune di Praiano”.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO Avvisa

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 35 del 03.08.2015, la “Proposta di ripermimetrazione di un area in località Tre Grotte nel Comune di Praiano” che modifica, per la parte di territorio interessato, il “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” (PSAI) vigente sul territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5 (B.U.R.C. n.74 del 5/12/2011), attraverso gli elaborati di cui al seguente elenco:

- Carta geomorfologica – Elaborato F_GMRF_466153_REV_1;
- Carta della pericolosità da frana – Elaborato F_PRCL_466153_REV_1;
- Carta del rischio da frane – Elaborato F_RIS_466153_REV_1;

Il Responsabile del Procedimento per la “Proposta di ripermimetrazione di un area in località Tre Grotte nel Comune di Praiano” è il dr. geol. Crescenzo Minotta.

B) In esecuzione della detta delibera del Comitato Istituzionale n. 35/2015, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta di variante al vigente Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **16 settembre 2015**, dalle ore **9,30**, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele – Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napoli, Isola E3 12° piano, alla quale partecipano: l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Praiano.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sul progetto di piano di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.

Le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

Ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati. La mancata espressione del parere ovvero la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti del progetto di piano;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica (propedeutica alla definitiva adozione della proposta di variante al *Piano*) è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
- la documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione di un area in località Tre Grotte nel Comune di Praiano", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, presso la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – Torre Avalon, 80143 – Napoli.

La documentazione relativa alla "Proposta di ripermimetrazione di un area in località Tre Grotte nel Comune di Praiano" è possibile consultarla sul sito istituzionale agli indirizzi:
<http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi>
e
<http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud>.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sulle aree oggetto della presente proposta di variante si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva della vigente "Normativa di attuazione".

Il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui al comma 4 art. 68 del d.lgs. 152/2006.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del piano.

Napoli, 17.08.2015

arch. Giuseppe Grimaldi



**Autorità di Bacino Regionale Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico
del fiume Sele**

In attuazione della delibera n. 39 del 03.08.2015, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele ha adottato la definitiva variante alle Norme di attuazione allegate al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 366/1 del 17/09/2014 di approvazione della DGRC n. 486/2012, relativa alla "Proposta di ripermimetrazione di un'area a rischio frana in loc. Monastero – Committente De Lucia Vincenzo nel Comune di Vibonati"

**IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Avvisa**

- che le aree come avanti ripermimetricate entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.;
- dalla stessa data di pubblicazione si applicherà su dette aree la "Normativa di attuazione allegata al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del territorio dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele e la nuova cartografia, come di seguito riportata, assume valore di prescrizioni vincolanti:
 - Carta inventario delle frane - tavoletta n. 520124 - Rev. 03 luglio 2015;
 - Carta pericolosità da frana - tavoletta n. 520124 - Rev. 03 luglio 2015;
 - Carta Rischio frana - tavoletta n. 520124 - Rev. 04 luglio 2015;
 - Relazione generale - Revisione luglio 2015;
- che gli atti relativi alla nuova classificazione dell'area sono consultabili sul sito istituzionale agli indirizzi:
<http://adbcampaniasud.it/web/albopretorioonline/bandieavvisi> e
[http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.;](http://adbcampaniasud.it/web/studiedocumenti/autorita-di-bacino-campania-sud.)
- che l'Amministrazione Provinciale di Salerno e il Comune di Vibonati per i provvedimenti di rispettiva competenza ivi compresa la pubblicazione, nel rispettivo Albo Pretorio e per la durata di trenta (30) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, di analogo avviso con il quale comunicherà a tutti i soggetti interessati dell'avvenuta adozione definitiva della variante di che trattasi.

Napoli, 17.08.2015

arch. Giuseppe Grimaldi

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
C.F. 93289020724

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Deliberazione n° 54 del 29.07.2015 ha aggiornato il Progetto di Piano P.A.I. già approvato per il territorio comunale di Nardò in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

L'aggiornamento del Progetto di Piano e la riconferma delle relative Misure di Salvaguardia (N.T.A.) sono in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it.

Il responsabile
Ing. Nicola Lopez

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Provincia di Benevento

Avviso di gara per procedura aperta – CUP: **C33G15000360004** CIG: **63134854A3**

Codice AUSA 0000246860

Il Comune di Tocco Caudio, settore OO.PP., Piazza Municipio 1, 82030 Tocco Caudio (BN), tel. 0284/8882535 – fax 0824/888454, utc@comune.toccocaudio.bn.it, indice procedura aperta, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Tocco Caudio. Termine di esecuzione dei servizi anni 10 (dieci) dalla data di consegna; Importo complessivo a base d'appalto €. 136.000,00 + IVA; Termine di ricezione delle offerte entro le ore 13,00 del 31/08/2015; Bando e disciplinare di gara integrale reperibile sul sito www.comune.toccocaudio.bn.it e all'Albo Pretorio informatico di Tocco Caudio; L'apertura delle offerte sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Aniello G. DE SANTIS

I.1) Stazione Appaltante: Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di “house providing” per conto del Comune di Napoli, partita IVA: 07577090637, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197 fax: 081-19703447 PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it e-mail: ufficiogare@napoliservizi.com - sito web: www.napoliservizi.com.

II.1.5) Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria urgente tesi all'impermeabilizzazione solai di copertura di pertinenza degli immobili di proprietà del Comune di Napoli; Lotto 1 - CIG: 6349716F64 - Lotto 2 - CIG: 6349721388; II.2.1) Importo totale a base d'asta per i 2 lotti: € 435.570,34 in cui sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 3.702,35. cat. prev. OS8 class. I. II.3) Termine di esecuzione: La durata dell'appalto è prevista entro il e non oltre il 31 dicembre 2015.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: criterio del prezzo più basso. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 03.09.2015 ore 12.00;

IV.3.8) Apertura offerte: 08.09.2015 ore 10.30.

VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com.

Il responsabile del procedimento
arch. Mario Passannanti

Comune di Napoli – Servizio C.U.A.G - Area Lavori

Bando di Gara – CIG 60701015CE

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Direzione Centrale Patrimonio, Servizio PRM Patrimonio Comunale, Piazza Francese, 1-3 Napoli. Tel.: 081.7957637/00- 7957366 ; fax: 081.7957658. PEC: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it . E-mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it . Ulteriori informazioni e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. **Lavori di adeguamento ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m. e i. dell'immobile alla via G. Leopardi n. 2, piano terra e primo piano**, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 940 del 22/12/2014 e della determinazione dirigenziale n. 85 del 24/12/2014 registrata all'indice generale il 31/12/2014 al n. 2353, **CIG: 60701015CE**; CUP: B66F08000190004. **II.1.2) Tipo di appalto:** lavori di ristrutturazione. **Luogo:** Napoli. **II.1.3) CPV:** 454530004. **II.1.4) Lotti.** No. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad € 265.882,15 di cui € 1.887,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **cat. prevalente OG 1 Classifica I pari al 60,18%, cat. scorporabile OG11 classifica I pari al 39,82%, a qualificazione obbligatoria e subappaltabili nei limiti di legge,** **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.** L'appalto avrà la durata di

150 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie

richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di € **5.317,64** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75,

comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento:** Bilancio Comunale. **Modalità di pagamento:** Il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare in aumento o in diminuzione secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **Modalità di pagamento del subappalto:** ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto.** Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione.** **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. A)**

Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. **B)** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2)** e **III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione

della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara con valenza di notifica e, in particolare, quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di

appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude

i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le

single imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/06 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 350,00**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti saranno tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro il termine che stabilito dalla S.A. **I soggetti**

interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando, compreso le imprese ausiliarie o in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione “Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico”, seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento “PASSOE” relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature

adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal **Protocollo di Legalità** in materia di appalti. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), **al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, specificando l'importo quantificato per gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali. Contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria.**

III.2.3) Capacità tecnica. I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per le categorie di lavori oggetto dell'appalto. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il

numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 tel. 0817959466/7959461 **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **24 settembre 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **25 settembre 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del S.A. C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di

seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. IV.1.1) Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. Le operazioni di gara proseguiranno a data da stabilirsi dandone avviso sul sito web istituzionale. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione, nonché gli avvisi relativi alla gara compresa l'aggiudicazione provvisoria, saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi a pena di esclusione entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC. (<http://www.avcp.it/riscossioni.html>) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, a riprova del versamento, il concorrente deve allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del

versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad € 20,00. **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al **Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli**, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la

risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non deve aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è l'Arch. Fabio Ferriero, funzionario Tecnico presso il servizio di cui alla Sezione I, dove è possibile visionare la documentazione di gara, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 13,00 e fino a cinque giorni prima la data fissata per la gara.

4) Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Coordinatore

Dott. Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – S.A. C.U.A.G. - AREA LAVORI BANDO – CIG 6202359C8D

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, SAT
Municipalità VI, Ponticelli – Barra – S. Giovanni a Teduccio, indirizzo via D.
Atripaldi n° 64, C.A.P. 80146 Napoli. Tel.081/7951829-23; fax:081/7951830.

E-mail: municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it.

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione
complementare, sono disponibili presso il Servizio.

SEZIONE II. Oggetto. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA
ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

**Manutenzione straordinaria di scuole ricadenti nel territorio della
Municipalità 6** in esecuzione della Delibera di Consiglio della Municipalità 6,
n. 35 del giorno 11/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale del S.A.T. della
Municipalità 6, n. 9 del 26/02/2015, registrata all'Ufficio Esecutività in data
20/03/2015 al Rep. n.88, **CIG: 6202359C8D**; CUP: B64H14001830004.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto:
lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità VI. **II.1.3) CPV:**
45214200-2. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale
d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo
dell'appalto pari ad € **116.018,00**, di cui € **2.000 ,00** per oneri di sicurezza non
soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto.
Categoria prevalente: **OG1 classifica I.** Le lavorazioni ricadenti nella categoria
oggetto dell'appalto possono essere realizzate con i requisiti di ordine tecnico

organizzativo di cui all'art.90, comma 1, lettere a), b) e c) del D.P.R. 207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) Condizioni relative all'appalto. **III.1.1)** Cauzioni e garanzie richieste. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.320,36**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli;

2) fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un

fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI

PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Devoluzione mutuo Cassa Depositi e Prestiti. L'affidamento dei lavori resta subordinato all'effettiva devoluzione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. **Modalità di pagamento:** il contratto di appalto è stipulato **a misura** ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA**

GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.

Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO.**

Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in

subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE

PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE.

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA.

Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto

previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. **B) REQUISITI PER LA**

PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei

requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono

trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del

D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale

requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono

essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di

società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo

istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di

ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni

III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare

alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista

dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010.

L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del

D. Lgs. 163/2006 **relativamente a tutti i soggetti che, ai sensi dello stesso**

art.38, sono a ciò tenuti. C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; **d.** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **e.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate; **f.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **g.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati

ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in

giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La

verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale

ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 600,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione

**“Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico”,
seguendo le istruzioni ivi contenute. Il documento “PASSOE” relativo
all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass,
debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato
alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta economica deve altresì essere corredata, pena l'esclusione dalla procedura, da apposita dichiarazione con cui il concorrente afferma di aver rispettato tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € (indicare l'importo).

Contestualmente il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura

“OFFERTA ECONOMICA”. III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. III.2.3) CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto: OG1 - Classifica I; in alternativa i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza triennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.

IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in

presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono pubblicati nella sezione bandi del sito del Comune di Napoli. Ulteriori elaborati saranno disponibili contattando direttamente il responsabile del procedimento; **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE.** I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 15 settembre 2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto ed al CIG della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA.** 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE.** Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **16**

settembre 2015 alle ore 9:30 e, in seconda seduta, il giorno **28 settembre 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO. V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è

dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.**

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione “Amm. trasparente – Disposizioni generali”.

SEZIONE VI. Altre informazioni. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste D.Lgs.163/2006 e dal D.P.R.207/2010, secondo quanto sancito dall'art.46, co. 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è il dott. Raffaele

Russo presso il Servizio di cui al punto I.1, tel.081/7951827. 4) Il bando è reperibile sul sito www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”, ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Coordinatore
Dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6077438C7B

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità VIII, Servizio Attività Tecniche- Piscinola – Marianella – Scampia - Chiaiano, Via del Plebiscito a Piscinola n°38, 80145 Napoli. Tel. 081.7951226; fax: 081.7951231. Email: municipalita8.attivita.tecniche@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli. **SEZIONE II. OGGETTO**

DELL'APPALTO. II.1.1.) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE **Interventi di riqualificazione urbana Piazza Chiesa a Marianella, riqualificazione Piazza Nazareth ai Camaldoli, riqualificazione urbana Piazza Guantai a Chiaiano**, in esecuzione della Deliberazione di Consiglio della VIII Municipalità n. 31 del 30/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 36 del 31/12/2014, registrata all'Indice Generale in data 31/12/2014 al n. 2416- **CUP: B67H14003160004.**

II.1.1.) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, VIII Municipalità. **II.1.3) CPV: 34928400-2.**

II.1.4) LOTTI. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 9.703,73** di cui **€ 72,25** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. . Categoria prevalente: **OS24 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 60 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 195,60**, pari al 2% del totale dei lavori, Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice

richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associando) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di

garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO.** Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. **B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.** I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di

esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.** Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; **d.** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **e.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate; **f.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **g.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **h.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste

dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari

citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: - la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; - dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di

emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria, direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà

eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro **90,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai

concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie dalla ricezione della relativa comunicazione.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, **a pena di esclusione**, contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).....Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione

del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura “offerta economica”. **III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. III.2.3) CAPACITÀ TECNICA.** Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OS24 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta.
IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso (ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006), determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi . L'aggiudicazione avverrà in base al massimo

ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1. Tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00, escluso il Sabato. **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE.** I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **22/09/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **23/09/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **06/10/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del CUAG, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet

www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”.

Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la

controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI.

1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006.

2) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri.

3) Il responsabile del procedimento è il F.T. Francesco Truppa tel. 081/7951219 presso il Servizio di cui al punto I.1.

4) Il bando è reperibile sul

sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”, ed è
pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R.
Campania.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.
DOTT.SSA MARIAROSARIA CESARINO



c.f. 80047160637

Avviso Pubblico per l'affidamento in gestione ed uso dell'impianto sportivo "Amerigo Liguori" sito al viale Ungheria, in Torre del Greco.

CIG Z16159A950

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO – PROCEDURA APERTA

Stazione Appaltante: Città di Torre del Greco –Largo del Plebiscito, 1 – 80059 Torre del Greco (NA) c.f. 80047160637

Punti di contatto: 6° Settore Pianificazione Territoriale – U. O. Politiche Giovanili e Culturali. Recapiti telefonici 081-8830347 – posta elettronica: m.santoro@comune.torredelgreco.na.it- profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti – **R.U.P.:** Arch. Massimo SANTORO quale Dirigente del 6° Settore Pianificazione Territoriale.

Oggetto: La procedura aperta ha per oggetto l' affidamento in gestione ed uso dell'impianto sportivo "Amerigo Liguori" sito al viale Ungheria, in Torre del Greco.

Luoogo di esecuzione: Comune di Torre del Greco (NA)

Canone a base dell'affidamento: €. 10.000,00 annue, con offerte in aumento

Durata del Servizio: nove anni a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria nei termini e con le modalità di cui all'avviso integrale

Tipo di procedura: aperta

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs 163/06 e s.m.i.: offerta tecnica 70 punti – offerta economica 30 punti

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12:00 del 15/09/2015 -

Modalità di apertura delle offerte: le operazioni avranno inizio il giorno 18/09/2015 alle ore 10.00 nei locali del 6° Settore Pianificazione Territoriale siti in Torre del Greco (NA) in viale Campania, complesso "La Salle".

Informazioni complementari: Per tutto quanto non indicato nel presente avviso, si rimanda all'avviso integrale e allo schema di convenzione, di cui il presente costituisce semplice estratto.

Indirizzi e punti di contatto presso i quali richiedere ulteriori informazioni: 6° Settore Pianificazione Territoriale – U. O. Politiche Giovanili e Culturali. Recapiti telefonici 081-8830347 – posta elettronica: m.santoro@comune.torredelgreco.na.it- profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti

Indirizzo dove inviare le domande : Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo Generale, Largo del Plebiscito 1, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081-8830706

Il Dirigente
(Arch. Massimo Santoro)

PROVINCIA DI NAPOLI

Settore 1° AA.GG. – Servizio del Personale – Piazza del Municipio, 1 – 80018 Mugnano di Napoli – Tel. 081/5710210 – fax 081/5712262

**AVVISO DI GARA
C.I.G. 6349362B44**

Il Responsabile del 1° Settore “ rende noto che, con propria determinazione n. 568 del 28.7.2015, è stato approvato l'avviso di gara per la concessione del servizio di gestione del mercato ittico per dieci anni, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Procedura e criteri di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 3 comma 37 ed art. 55 comma 5 D. Lgs. 165/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del 23.09.2015, ore 12.00; di ogni eventuale variazione si darà comunicazione sul sito web dell'Ente con valore legale di notifica.

La gara avrà luogo il giorno 24.09.2014 alle ore 10.00 presso la stanza del Segretario Generale posta al secondo piano della Casa comunale in Piazza Municipio n° 1.

L'avviso di gara e gli allegati sono disponibili sul sito internet www.comune.mugnano.na.it sulla homepage – Bandi di Gara

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Attività produttive del Comune di Mugnano di Napoli (NA) tel. 081/5710242-0218 fax. 081/5712262 nei seguenti orari: dalle 9.00 alle 12.00 nei giorni dispari lavorativi e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 nei giorni pari lavorativi. Ente richiedente-stazione appaltante: Comune di Mugnano di Napoli. Oggetto della pubblicazione: Avviso di gara ex D.Lgs. 163/2006. Cod. fisc.:00637570631 P.Iva: 01245801210.

Il Dirigente f.f. del Settore
Affari Generali e Del Personale
Dr.ssa Raffaella Gagliardi
Firma Digitale

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara - CIG 6348780AFC

I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Napoli, Via Domenico Morelli, 75 – 80121 Napoli Tel. 081-7973111 – Fax 081 – 7973238 Mail: iacp.napoli@legalmail.it;

II.1.5) Oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio di Cassa; il servizio dovrà essere svolto nella sede (una filiale, un'agenzia, ovvero uno sportello con operatori) del soggetto aggiudicatario, ubicata nel Comune di Napoli;

II.3) La durata dell'affidamento del servizio è di anni 3 (tre) con decorrenza 01/01/2016.

III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa; **IV.3.4) Termine ricezione delle offerte: 21/09/2015 ore 15.00; IV.3.7) Vincolo: 120 gg. dalla data di presentazione offerte; IV.3.8) Apertura delle offerte: 24/09/2015 Ore 10.30;**

VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.iacp.napoli.it

Il dirigente

dott. Luigi Schiavo

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) VII SETTORE LL.PP. - Cod. Fiscale 80047160637

**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER LAVORI DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI
PARTE DEL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO "G. B. ANGIOLETTI" AD
USO ASILO NIDO, SITO ALLA VIA GIOVANNI XXIII**

Codice CUP J55I15000030006 - Codice CIG 6349941913

PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ai sensi del D.lgs 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara

DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA
natura: *Costruzione edifici*- Ai fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG1.

- importo complessivo dell'appalto (**compresi oneri per la sicurezza**): €. 445.224,17

- costo del personale, sulle misure di adempimento alle disposizioni in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e di scarica non soggetti a ribasso: €. 172.262,25

TERMINE DI ESECUZIONE: 75 giorni dalla consegna delle opere;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 12 del giorno 11.09.2015;

Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Visconti - **tel. 081.8830270.**

Il Dirigente ad interim
Arch. Giuseppe D'Angelo

PROVINCIA DI CASERTA – Settore Edilizia

C.F. 80004770618

CIG: 61493972F0;

1) Ente aggiudicatore: Provincia di Caserta via Lamberti 81100 Caserta Tel/fax 0823-2478246
2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta prezzo più basso art. 82 del D.Lgs. 163/2006; **3) Oggetto dell'appalto:** Provincia di Caserta: Lavori di Completamento del Piano Seminterrato Ampliamento Liceo Scientifico e Classico " G.Galilei" di Piedimonte Matese
4) Importo totale dell'appalto: € 215.379,03 IVA esclusa. **5) Durata dell'appalto:** 120 giorni;
6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10/09/2015 ore 12.00;
7) Responsabile procedimento: Ing. Paolo Madonna.
Bando integrale e tutti i documenti disponibili sul sito www.provincia.caserta.it

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE
PROVINCIA DI AVELLINO
ESTRATTO ASTA PUBBLICA PER VENDITA TAGLIO BOSCHIVO "FAIDA DELLA TOPPA –
P.LLA 6 DEL PAF" - IMPORTO A BASE D'ASTA € 48.930,00

Prot. 4223 del 041/08/2015

Stazione Appaltante: Comune di Mugnano del Cardinale (AV) p.zza Umberto I – recapiti telefonici 081/5112511 – fax 081/5112533 - www.comune.mugnanodelcardinale.av.it.

Ufficio responsabile: Settore Patrimonio.

Tipologia della gara: Vendita Taglio Boschivo "IFaida della Toppa – P.lla 6 del PAF".

Criteri di aggiudicazione: mediante asta pubblica a termini normali con offerte segrete in aumento ed aggiudicazione definitiva ad unico incanto ai sensi dell'art. 73, lett.c) del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con D.D. 23.05.1924, n. 827 e s.m. ed integrazioni.

Luogo di esecuzione: in area montana Comune di Mugnano Del Cardinale (AV).

Importo d'asta (compresi oneri sicurezza di € 978,60): **€ 48.930,00.**

Requisiti richiesti: Iscrizione come Ditta Boschiva alla C.C.I.A.A. ed all'albo Regionale delle Ditte Boschive.

Termine di esecuzione: il taglio delle piante dovrà essere terminato entro 24 mesi dalla data di consegna e lo sgombero totale del materiale legnoso e dei rifiuti di lavorazione sempre dalla data di consegna.

Scadenze delle offerte : entro le ore 14,00 del giorno 10/09/2015.

Responsabile del Procedimento: Arch. Arturo Masucci.

Indirizzo: U.T.C.– Piazza Umberto 1° - 83027 Mugnano del Cardinale (AV).

Le imprese interessate all'asta pubblica possono prendere visione dei documenti ed elaborati del progetto di taglio e di stima del materiale legnoso presso l'U.T.C. ed eseguire il relativo sopralluogo in qualsiasi giorno precedente la gara.

Mugnano Del Cardinale, li 4 Agosto 2015.

Il Responsabile del Settore Patrimonio – Arch. Arturo Masucci

COMUNE DI CAIRANO

Bando di gara

I.1) Stazione appaltante: Comune di Cairano Ufficio Tecnico Comunale, Via Roma 83040 Cairano (AV)
Telefono: 082737034 Telefax: 082737209 comunecairano@tiscali.it utc.cairano@asmepec.it
www.comune.cairano.av.it.

II.1.5) Oggetto: l'appalto riguarda la esecuzione delle opere relative all'"adeguamento sismico" e "efficientamento energetico centro polifunzionale" sito in via Venosino nel territorio del Comune di Cairano CIG: 6337305D83 CUP efficientamento energetico centro polifunzionale: F87E10000270006 CUP adeguamento sismico del complesso: F86D05000000005 II.2.1) Importo a base d'appalto: € 1.084.828,74 + IVA di cui: Oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 18.342,16 + IVA Categoria Prevalente OG1 Classifica III.

II.3) Termine esecuzione lavori: gg. 270.

III.2.1) Requisiti: si vedano i documenti integrali di gara.

IV.1.1) Procedure: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 02.09.2015 ore 13:00.

IV.3.8) Apertura offerte: Il giorno e l'ora dell'"apertura delle offerte presso la Sala Consiliare del Comune di Cairano, sita in via Roma, saranno comunicate alle imprese partecipanti con nota a mezzo fax o PEC che sarà pubblicata all'Albo Pretorio della stazione appaltante al seguente indirizzo: www.comune.cairano.av.it.

VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.cairano.av.it.

Il responsabile unico del procedimento
geom. Antonio Di Biasi

COMUNE DI FORIO**Via Giacomo Genovino n. 2 – 80075 Forio (NA)****Tel. 081-3332946 – Fax 081-3332949****ESTRATTO AVVISO DI GARA****“LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE
DEL PIAZZALE CITARA”****CIG: 6319098C9F – CUP: E69J15000440004**

Stazione Appaltante: Comune di Forio – Via Giacomo Genovino n. 2 – P. IVA

01368590632 – C.F. 83000990636. Importo complessivo dei lavori: €

88.131,70 € (ottantottomilacentotrentuno/70);

Importo lavori soggetto a ribasso: € **87.419,62**

(ottantasettemilaquattrocentodiciannove/62); Oneri per l’attuazione dei piani di

sicurezza non soggetti a ribasso: € 712,08 (settecentododici/08); Categoria

prevalente OS 24 – Classifica I; Procedura di gara aperta, art. 55 del D.Lgs.

163/2006. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi degli

articoli 81, 82, 86 e 122 del D.Lgs.163/2006 e ss. mm. ed ii. Gli interessati

possono far pervenire apposita documentazione, secondo le modalità prescritte

nel Bando di Gara entro il termine perentorio delle **ore 12,30 del 17.08.2015**. I

Lavori sono finanziati con fondi dell’Ente. Il bando integrale è pubblicato

all’Albo Pretorio Comunale e sul sito web www.comune.forio.na.it.

Forio, 03.08.2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Rosa Pascarella

OC BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA **BELLONA - PROVINCIA DI CASERTA- C F. 80010330613 - Avviso di gara a**
prc **mina n. 260 del 03.08.2015. Affidamento** n. 51 del 17 Agosto 2015 **PARTE III**  **Avvisi e Bandi di Gara** **re di**
Bellona – periodo 2015/2019.

Avviso di procedura aperta art. 3, comma 37 ed art. 55, comma 5, Decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto indicato negli Atti di Gara. CIG Z8013A70AB- Servizio di Tesoreria del Comune di Bellona – Periodo 2015/2019 -

Stazione Appaltante Comune di Bellona Tel. 0823965822 Fax 0823965722- C.F. 80310330613 Importo complessivo dell'appalto - € 35.000,00 – oltre Iva.

Presentazione offerte entro le ore 12.00 del giorno 27.08.2015

Ulteriori informazioni: sito internet del Comune : www.comunedibellona.it

Il Responsabile del Settore Finanziario (Rosa Anna Fiata)

COMUNE DI SANT'ANDREA DI CONZA

(PROVINCIA DI AVELLINO)

Largo Castello

tel. 0827/35010

Fax 0827/35004

C.A.P. 83053

Codice I 264 Codice Fiscale:82000590644

BANDO DI GARA

- 1) Il Comune di Sant'Andrea di Conza (AV) – Area Tecnica
ingcapo@comune.santandreadiconza.av.it
- 2) OGGETTO : Appalto Lavori di Realizzazione di un'Area Ecologica in Località
Sant'Antonio. POR FESR 2007-2013 Ob.Op. 1.1.
CUP: F37H13002120006 CIG: 6354381914
- 3) Importo complessivo lavori Euro € 75.121,72 di cui € 72.254,44 per lavori ed €
2.867,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- 4) Procedura aperta – Criterio Offerta Economicamente più Vantaggiosa.
- 5)
- 6) Termine ricezione offerte: ore 12,00 del giorno 28.08.2015. Apertura offerte: verrà
comunicata ai concorrenti via fax, mail o PEC.
- 7) Altre informazioni: www.comune.santandreadiconza.av.it
- 8) Il responsabile del Procedimento è il geom. Ermenegildo Gottardi dell'U.T.C.

Il Responsabile del Settore
Ing. Roselli Pasquale

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA (Prov. di Napoli) – codice fiscale 80103790632

Estratto Bando di gara Prot. n. 2520 del 31/07/2015 – CIG:6339221AA6.

Oggetto: “Procedura aperta per l’ affidamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni della locale scuola materna, da esperirsi con il sistema dell’ offerta economicamente più vantaggiosa AI SENSI DELL’ ART. 55 DEL D.LGS. 163/2006”.

Il Comune di Castello di Cisterna con sede in Via Vittorio Emanuele n. 158, procederà all’ espletamento di una procedura aperta per l’ appalto del servizio in oggetto, per il periodo 15 OTTOBRE 2015 – 31 dicembre 2017.

L’ importo dell’ appalto è di € 99.200,00 OLTRE IVA – i oneri di sicurezza PARI A ZERO. Aggiudicazione: criterio dell’ offerta economicamente più vantaggiosa. Le imprese interessate dovranno presentare offerta entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 16/09/2015. La documentazione di gara potrà essere visionata presso l’ Ufficio Servizi Sociali ed è possibile acquisirne copia. Copia integrale del bando e del capitolato speciale di appalto sono disponibili sul sito istituzionale del comune: www.comune.castellodicisterna.na.it nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di gara e contratti.

Responsabile del procedimento è la d.ssa Clementina Di Monda (tel. 081/8033810 – fax 081/8849503).

Castello di Cisterna, lì 22/12/2015

Il Responsabile dell’ area
d.ssa Clementina Di Monda



COMUNE DI CIRCELLO (BN)

Esito di gara - CIG Z2313F5331 – CUP G61B14000100003

Si rende noto che con Determinazione Dirigenziale Reg. Gen. n. 158 del 03/07/2015 è stata aggiudicata definitivamente la gara a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - art.122, comma 7 e art.57 comma 6 del Codice degli Appalti mediante il criterio del prezzo più basso - art.82 del Codice, per i lavori di “Ampliamento del centro di raccolta comunale. “ P.O.R. Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.1 – D.G.R. 371 del 13/09/2013 - Iniziative Accelerazione della spesa. Imprese invitate: 05 - Offerte ricevute: 02. Aggiudicatario: Ditta FERRARA Luigi - P.IVA/CF 00166770628 con sede legale in Circello (BN) -via San Vito, 31, con il ribasso del 4,70%. Valore aggiudicazione appalto: E. 34.355,00 (oneri di sicurezza compresi) oltre IVA.

**Il R.U.P.
Geom. Antonio GOLIA**



COMUNE DI CIRCELLO (BN)
Esito di gara - CIG 6211454DFB – CUP G63D13001990008

Si rende noto che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva Reg. Gen. n. 172 del 20/07/2015 è stata aggiudicata definitivamente la gara a procedura aperta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lavori di "Recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo, di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici-". "P.O. Campania FESR 2007/2013 Asse 6 - Sviluppo Urbano e Qualità della Vita - Obiettivo Operativo 6.3 - Città Solidali e Scuole Aperte - Iniziative Accelerazione della spesa. Offerte ricevute: 03. Aggiudicatario: A.T.I. ERRE EFFE EDILIZIA S.c.a.r.l. - ARTISTICA Srl. - capogruppo ERRE EFFE EDILIZIA Scarl P.IVA/CF 01199570621 con sede legale in Circello (BN) -c.da Montefreddo, 66, con punti 100,00, con il ribasso dell' 1,23%. Valore aggiudicazione appalto: €. 1.322.085,74 di cui €. 35.272,37 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

Il R.U.P.
Geom. Lucio MADDALENA

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO
ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI-ESITO DI GARA- CUP: B66D10000150004;
CIG: 57156710EC I.1) Denominazione e indirizzo dell' Amministrazione
aggiudicatrice: Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale II.1.2) Tipo di appalto:
esecuzione lavori II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Adeguamento
normativo e funzionale dell'edificio sede della Caserma Iovino in Napoli
alla via Medina n. 1-** II.1.5) CPV 45454100-5- IV.1.1) Tipo di procedura :
aperta IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente piu'
vantaggiosa. V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 19.12.2014
V.2) Numero di offerte pervenute: 4 - V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario:
SUPINO GROUP srl in avvalimento con impresa Vicchio Orlando, con sede in Napoli alla
Piazza G. D'Annunzio 56- V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale
stimato a base d'asta € 306.282,36 di cui € 9.254,26 per oneri della sicurezza non
soggetti a ribasso, oltre IVA.- . -VALORE TOTALE IMPORTO D'AGGIUDICAZIONE EURO
280.660,72 COMPENSIVO DI ONERI DI SICUREZZA, OLTRE IVA. VI.2) Informazioni
complementari: determina d'aggiudicazione n.8 del 18.05.2015. Il presente avviso
è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27.02.2007.

Il Dirigente dr. Annalisa Cecaro

I.1) Comune di Casalbore, Piazza Municipio, 1 - tel. 0825/849005

II.1.1) Oggetto: Ripristino funzionale della sezione di deflusso di un tratto del Fiume Miscano in localita' Ischia" cig n. 6266706961.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su BUR n. 37 del 15.06.2015.

V.1) Data aggiudicazione: 20/07/2015. V.2) Offerte ricevute: 10. V.3) Aggiudicatario: ditta BALDASSARRE Girolamo s.r.l , con sede in Buonalbergo alla Via XX Settembre. V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 197.927,35 + IVA.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ass. Giovambattista Corso

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

Avviso relativo ad esito di gara - 21/07/2015 - Procedura negoziata, tramite sda, per la fornitura trimestrale del medicinale per l'epatite cronica c denominato "Olysio"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:

Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);

Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: All'attenzione di: dott.ssa Paola Di Capua

Posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

I.3) Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura negoziata, tramite sda, per la fornitura trimestrale del medicinale per l'epatite cronica c denominato "Olysio"

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Codice NUTS: ITF3

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33690000;

II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 7.290.000,00, oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza pubblicazione di un avviso di gara.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no;

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 15/04/2015;

V.2) Lotto n.1; nome e indirizzo aggiudicatario: Janssen-Cilag International Limited; valore finale totale dell'appalto: € 7.290.000,00; CIG n.6217524F14;

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

21/07/2015 - ID:2015-097332

Il Direttore Generale

Ing. Renato Di Donna

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ (SO.RE.SA. S.P.A.)

Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - Napoli (Italia) - 80143 ITALIA;

Punti di contatto: Centrale di Committenza Sanità – tel.081- 2128174 All'attenzione di: Dott.ssa Paola Di Capua, posta elettronica: ufficio-gare@pec.soresa.it fax: 081 - 7500012

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Denominazione dell'appalto: Sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di farmaci ed emoderivati - XIII confronto concorrenziale

II.2) Tipo di appalto: fornitura;

II.3) Breve descrizione dell'appalto specifico: farmaci ed emoderivati

II.4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33690000;

II.5) Entità dell'appalto: € 344.504.423,94 (valore massimo, IVA esclusa)

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2.2) Pubblicazione precedente (bando di gara) che fornisce altre informazioni sul sistema dinamico di acquisizione

Numero dell'avviso nella GUUE: 2011/S 252-411352 del 31/12/2011

IV.2.3) Termine per la presentazione delle offerte indicative per l'appalto specifico: ore 12:00 del giorno 02/09/2015;

IV.2.4) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni complementari:

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 1 del Disciplinare istitutivo del Sistema, il presente bando di gara semplificato è finalizzato ad aggiornare la concorrenza del Sistema ed all'espletamento del confronto concorrenziale per la fornitura di farmaci ed emoderivati.

Art. 1 – Ambito soggettivo

Il presente bando di gara semplificato è rivolto:

1) ad operatori economici interessati non ancora ammessi al Sistema;

2) agli operatori economici già ammessi al Sistema che intendano migliorare la propria offerta indicativa

1.1. Operatori economici non ancora ammessi al Sistema

Detti operatori possono presentare un'offerta indicativa, previa la ammissione al Sistema Dinamico da effettuare con le modalità delineate nel Bando e nel Disciplinare istitutivo dello stesso, rilevabili all'indirizzo internet: www.soresa.it/amministrazione trasparente/ gare anno 2015. In particolare, l'ammissione al Sistema è subordinata alla registrazione allo stesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 3 del Disciplinare ed alla presentazione della documentazione ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari, come previsto all'art. 4 del citato Disciplinare.

Per la formulazione dell'offerta indicativa gli operatori economici devono utilizzare il modulo che viene pubblicato sulla piattaforma <http://www.gestioneprocedureacquisto.com>. - codice procedura SOFAPR01

1.2 Operatori economici già ammessi al Sistema

Detti operatori, ove lo ritenessero necessario, possono presentare offerte indicative migliorative rispetto a quelle inoltrate in fase di ammissione al Sistema, utilizzando sempre il predetto modulo

Art. 2 – Termine di ammissione per gli operatori economici

Il termine ultimo per la richiesta di ammissione degli operatori di cui al precedente art.1 punto 1.1 e per la presentazione di offerte indicative o offerta indicativa migliorativa è indicato nel presente bando; Decorso tale termine il seggio di gara verificherà le nuove richieste di ammissione e le offerte indicative pervenute, ivi comprese le migliorative eventualmente presentate. In esito a tale valutazione So.Re.Sa. informerà l'operatore circa la sua ammissione al sistema e procederà ad inoltrare a tutti gli offerenti ammessi l'invito per la partecipazione al confronto concorrenziale di cui al successivo art. 5, nel quale

invito saranno specificate le modalità per la presentazione dell'offerta. In ogni caso Soresa non procederà ad effettuare il medesimo confronto concorrenziale prima della conclusione delle operazioni di verifica.

Art. 3 – Ambito oggettivo

Fornitura di farmaci ed emoderivati elencati nell'allegato B 1-XIII C.C. suddiviso in lotti per un importo presunto massimo pari ad €344.504.423,94 IVA esclusa (oneri per la sicurezza da interferenze pari ad euro zero) corrispondente alla fornitura per un periodo di quindi-ci mesi, da affidare mediante l'espletamento del confronto concorrenziale di cui al successivo art. 5. I quantitativi di prodotto relativi a ciascun lotto e le relative basi d'asta saranno indicati nel modello offerta economica, allegato all'invito.

Art 5- Partecipazione al singolo confronto concorrenziale

Tutti i soggetti ammessi al Sistema che abbiano presentato offerta indicativa per uno o più lotti saranno invitati a presentare la propria migliore offerta in una procedura di acquisto interamente telematica. Pertanto sarà possibile presentare offerta economica nel presente confronto concorrenziale solo per il lotti per i quali l'operatore economico ha presentato offerta indicativa.

N.B.: gli operatori economici che precedentemente al presente confronto concorrenziale sono già stati ammessi al sistema dinamico di acquisizione relativamente ai lotti inclusi nel presente confronto concorrenziale non dovranno ripresentare offerta indicativa per quei medesimi lotti, ma ove lo ritenessero opportuno potranno migliorare la relativa offerta indicativa. Dovranno però presentare offerta indicativa per eventuali ulteriori lotti di loro interesse.

L'offerta economica sarà redatta ed inviata secondo le modalità indicate al punto 4 dell'art. 5 del Disciplinare di gara, pubblicato all'atto istitutivo del Sistema dinamico di acquisizione.

VI.2) Data di spedizione del presente avviso:

24/07/2015 - ID:2015-099725

Il Direttore Generale

Ing. Renato Di Donna

Stazione Unica Appaltante dell'Unione di Comuni Terre dell'Ufita

operante per il Comune di GROTAMINARDA (AV)

Estratto di esito di gara con procedura aperta per l'appalto dei lavori di

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

DELLA CASA COMUNALE E DELLA SCUOLA IN VIA DE GASPERI

CUP G61B13000590002 CIG 577514693C

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE: Comune di GrottaMinarda (Av), via De Gasperi,
83035 GrottaMinarda (Av); sito internet www.comune.grottaMinarda.av.it .

ORGANISMO APPALTANTE: Stazione Unica Appaltante dell'Unione di Comuni Terre
dell'Ufita, corso Vittorio Veneto 247, 83035 GrottaMinarda (Av); sito
internet www.unioneterreufita.it. **IMPORTO LAVORI:** euro € 1.039.785,64.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa.

N.OFFERTE: 08; **N.OFFERTE ESCLUSE:** 01. **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** in data
20.07.2015. **AGGIUDICATARIO:** M.T.C. Metano Tecno Calor Snc , Via G. Ferraris
66/G 80142 Napoli. **Importo aggiudicazione:** euro 920.938,95.

ESITO INTEGRALE: disponibile al sito internet www.unioneterreufita.it.

il Responsabile della Stazione Unica Appaltante

ing. Giancarlo Blasi

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

Avviso relativo ad esito di gara - 21/07/2015 - Procedura negoziata, tramite SDA, per la fornitura del medicinale per l'epatite cronica C denominato "Sovaldi"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:

Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.);

Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174

Punti di contatto: All'attenzione di: dott.ssa Paola Di Capua

Posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

I.3) Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura negoziata, tramite SDA, per la fornitura del medicinale per l'epatite cronica C denominato "Sovaldi"

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Codice NUTS: ITF3

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33690000;

II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 14.984.995,90, oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no;

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 13/03/2015;

V.2) Lotto n.1; nome e indirizzo aggiudicatario: Gilead Sciences International Limited; valore finale totale dell'appalto: € 14.984.995,90; CIG n. 61589763C7;

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

21/07/2015 - ID:2015-097271

Il Direttore Generale

Ing. Renato Di Donna

Provincia di CASERTA – Piazza/Via Napoli

-Codice Fiscale / P.IVA 00163150618 Tel. 0823/753746 – fax 0823/753760 - E-mail lavori pubblici@pec.comune.sanfeliceacancello.ce.it

UFFICIO TECNICO

AVVISO DI ESITO DI GARA

Affidamento dei lavori di “Lavori di razionalizzazione di sistemi idrici e fognari sul territorio

Comunale – Completamento rete fognaria – Importo lavori: 3.860.375,95

- INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA DGR 496/2013.” POR CAMPANIA FESR 2007-2013”

CIG 58246805FD

CUP C19E13000370006

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – L.-R. n° 3/2007 e s.m.i.

AGGIUDICATARIO DITTA: *COEDILPAVI srl sede legale Nocera Inferiore , loc. fosso Imperatore – lotto 15 p.iva 05094080651 per l'importo di €.3.556.231,72 oltre €.67.755,64 per oneri di sicurezza, (importo complessivo contrattuale pari ad =€.3.623.987,36) oltre IVA come per legge.*

Il Responsabile del Procedimento

(Arch. Felice Auriemma)

COMUNE DI SALVITELLE (SA) – C. F. 83002740658 - Estratto Avviso di

Avvenuta Aggiudicazione dell'appalto - *Lavori di "Riqualificazione Urbana del Centro Storico Mediante Lavori di Allargamento della Piazza Belvedere e Sistemazione delle Zone Adiacenti". CIG: 5749632A6A - CUP: F69D08000120003*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rende noto che con determina n. **052/2015** del **10.06.2015** si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto indicati di cui alla gara di appalto – **Bando di gara prot. 1582 del 21.05.2014.**

I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa **ATI Capogruppo Impresa CARUCCI COSTRUZIONI S.r.l., Loc. Purriello, 4 – 84021 Buccino (SA) - Mandante Impresa F.lli TURCO S.r.l., C.da Eliceto, 10 – 84021 Buccino (SA)**, per l'importo complessivo di contratto **Euro 1.572.672,19** oltre IVA, di cui **Euro 1.240.808,35** per lavori al netto ribasso dell'importo posto a base di gara del **12,170%** ed **Euro 331.863,84** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre i lavori migliorativi.

L'avviso di avvenuta pubblicazione è stato pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 5^ serie speciale – Contratti Pubblici - **n° 89** del **31/07/2015**, sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:

<https://www.serviziocontrattipubblici.it/> e sul sito internet: www.comune.salvitelle.sa.it, (ovvero) Albo pretorio on-line: <http://albosalvitelle.asmenet.it/>

Salvitelle, 31/07/2015

Il Responsabile del Procedimento F.to Geom. Pasquale Pucciarelli

OGGETTO:COMUNE DI SACCO-C.F.84001390651- Esito di gara: PROCEDURA APERTA per l'affidamento dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la vigente normativa in materia e Visti gli atti di ufficio

RENDE NOTO

Il Comune di Sacco (SA) -,84070 SACCO (SA) Telefax 0974/943001 sito internet www.comune.sacco.sa.it, ha indetto procedura aperta per l'appalto dei "Lavori per la messa in sicurezza della discarica comunale in località Schiavi", Cod. CIG: 61082764D0 Cod. CUP: E24H11000010009 specificando quanto segue: 1) Importo dell'appalto: €. 453.934,85 di cui €. 438.449,04 a base d'asta ed €. 15.485,81 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; 2) Categoria dei lavori: OG12 Importo €. 220.039,95 classifica I – prevalente – OG6 Importo €. 92.828,47 classifica I – scorporabile, – OS21 Importo €. 130.747,19 classifica I a qualificazione obbligatoria, è altresì indispensabile per l'esecuzione dei lavori l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, Categoria 9 classe D ; 3) Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.; 4) Modalità di contabilizzazione dei lavori: a misura; 5) Finanziamento: POR CAMPANIA FESR 2007-2013- Asse 1 Obiettivo operativo 1.2; 6) Data di aggiudicazione Det,ne n. 50 del 15/07/2015; 7) Ditte offerenti n. 4 (quattro); 8) Ditte ammesse n. 3(tre) escluse n. 1(una) ; 9) Aggiudicataria impresa **Ecobuilding srl con sede legale in Via Terminio 96- 83028- SERINO (AV)**; 10) Punteggio finale **77,032**; 11) Ribasso percentuale 2,17 %; 12) Importo complessivo finale € 444.420,51 oltre iva al 10 %; 13) Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi Cimillo; 14) Ulteriori informazioni sono disponibili presso la sede del Comune di Sacco C.so Vittorio Emanuele, 84070 Sacco (SA), sull'albo pretorio del comune www.comune.sacco.sa.it;

Il RUP
Arch. Luigi Cimillo

Ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs 163/2006 si rende noto che è stato aggiudicato l'appalto di cui all'oggetto con i criteri, le modalità e le risultanze di seguito indicate:

- AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Telese Terme (BN);
- PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- NATURA LAVORI: Lavori di messa in sicurezza dell'edificio adibito a scuola elementare – Importo complessivo € 695.000,00 di cui € 625.000,00 per lavori assoggettabili a ribasso ed € 70.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (diretti ed indiretti);
- DATA DI AGGIUDICAZIONE APPALTO: Determina di aggiudicazione definitiva n. 267 del 30/10/2014;
- CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Art. 81, comma 1 e art. 83 del D.Lgs. 163/2006;
- NUMERO OFFERTE RICEVUTE: 5 (CINQUE);
- NUMERO OFFERTE VALIDE AMMESSE: 5 (CINQUE);
- AGGIUDICATARIO: Ditta L.M.N. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in CASAPULLA (CE) alla VIA FIUME N. 26, 81020;
- IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: Al netto del ribasso d'asta del 9,98 % € 562.613,51 (oltre 70.000,00 per oneri di sicurezza (diretti ed indiretti) ed € 7.500,00 per redazione progetto esecutivo);
- FONTE/I DI FINANZIAMENTO: POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.7 – Iniziative di accelerazione della spesa;
- DATA DI PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA: 02/07/2014.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Ing. Maurizio Perlingieri)

So.Re.Sa. SpA

PI/CF 04786681215

Esito di gara - 22/07/2015 - Procedura negoziata, tramite SDA, per la fornitura del medicinale per l'epatite cronica C denominato "Sovaldi"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:

Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.); Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia)

Punti di contatto: Centrale di Committenza Sanità 80143 Napoli, ITALIA – Tel.081- 2128174 - All'attenzione di: dott.ssa Paola Di Capua

Posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it Fax: +39 0817500012

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;

I.3) Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura negoziata, tramite SDA, per la fornitura del medicinale per l'epatite cronica C denominato "Sovaldi"

II.1.2) Tipo di appalto: Fornitura; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi Codice NUTS: ITF3

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: fornitura di sovaldi (sofosbuvir)

II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33690000;

II.2.1) Valore finale totale dell'appalto: € 6.474.998,23, oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: Negoziata senza indizione di gara.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso;

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no;

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data di aggiudicazione: 21/05/2015;

V.2) Lotto n.1; nome e indirizzo aggiudicatario: Gilead Sciences International Limited; valore finale totale dell'appalto: € 6.474.998,23; CIG n. 625314527F;

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:

22/07/2015 - ID:2015-098002

Il Direttore Generale

Ing. Renato Di Donna

COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA - Sede Legale: Via Oberdan, 1 – 84070 SAN MAURO LA BRUCA IT Codice Fiscale 84001670656 Partita IVA: 03588220651.

AVVISO DI ESITO DI GARA per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori di: "Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti".

Si rende noto che alla gara espletata il 27 luglio 2015 da questa Amministrazione, hanno partecipato n. 7 imprese. La gara è stata espletata mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., ed è stata aggiudicata definitivamente con determinazione dirigenziale n. 72 del 03 agosto 2015 all'impresa Lombardi srl con sede a Vallo Della Lucania (SA) Piazza V. Emanuele, 50 con il miglior punteggio pari a 91,137 e con un ribasso sui prezzi offerti del 1,310% (uno virgola trecentodieci) sull'importo posto a base di gara di € 1.112.833,37 oltre I.V.A. ed oneri per la sicurezza.

IL RUP Arch. Domenico Basile

COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune di San Gennaro Vesuviano - Piazza Margherita,1 - 80040 San Gennaro Vesuviano - Tel : 0818286916 – fax 0818286924

II.1.1) Oggetto: Lavori di “Sviluppo Urbano con particolare riferimento alla riqualificazione e rifunzionalizzazione della Casa Comunale”;

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su: - Gazzetta ufficiale del 02/01/2015 V Serie Speciale n. 1 del 02/01/2015. - B.U.R. Campania n. 1 de 05/01/2015. - Sito internet Ministero Infrastrutture del 08/01/2015 - Quotidiano Il Foglio del 05/01/2015 - Quotidiano Corriere del Mezzogiorno del 03/01/2015.

V.1) Data aggiudicazione: 30/07/2015 V.2) Offerte ricevute: 10 (dieci) V.3) Aggiudicatario: “AR.CO Edil s.r.l. con sede in Recale alla via Municipio n. 25; V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 1.112.048,76 per lavori, ed € 20.995,00 per la progettazione esecutiva, complessivamente € 1.133.043,76;

Il responsabile servizi tecnici e ambiente

ing. Franco Donnarumma

Comune di Pago Veiano (Provincia di Benevento)-PIVA 00162960629–Avviso pubblico - Interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico degli edifici di proprietà del Comune di Pago Veiano (BN) - Ob.3.1 ob.3.3 - FESR Campania 2007/2013. Codice CUP: B17h13001770008 - CIG:5820556AC0 - ESITO DI GARA

Sezione I: Comune di Pago Veiano Via Roma 1 – 82020 Pago Veiano (BN);

Sezione II: Interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico degli edifici di proprietà del Comune di Pago Veiano (BN) Ob. 3.1 ob.3.3 - FESR Campania 2007/2013;

Sezione IV: procedura aperta per la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici (Art. 53, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del Dlgs 163/06 e s.m.i e L.R. n. 2/07 e s.m.i.

Sezione V: numero offerte pervenute 3(tre);

Sezione V.1: aggiudicazione definitiva determina n°158 del 17/07/2015;

Sezione V.2: aggiudicatario: Impresa ETL srl – sede operativa Via Lavatoio,21 - 82011 Airola; sede legale: Via Riviera di Chiaia,264 - 80123 Napoli P.iva 0111060629;

Sezione V.3: importo di aggiudicazione lavori € 952.910,69 oltre oneri per la sicurezza per €. 105.4015,18 per complessivi € 1.058.325,78 oltre iva come per legge;

Sezione V.4: importo di aggiudicazione progettazione esecutiva €. 30.647,68 oltre iva e oneri;

Sezione V.5: importo complessivo dell'appalto € 1.088.973,46 oltre IVA e oneri.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Geom. Vincenzo Di Ianni



COMUNE DI VENTICANO
PROVINCIA DI AVELLINO

Via A.Verardo – 83030 VENTICANO – Tel. 0825/965033 – 965079 Fax 0825/965380

AVVISO ESITO DI GARA

C.I.G.: 5906415FD5

C.U.P.: H39G13000610003

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).

-Procedura di aggiudicazione: aperta-

-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);

-Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di completamento impianto sportivo polivalente con relativi spogliatoi e servizi, sito alla contrada Ilici-

CONGIUNTO

al trasferimento dell'edificio di proprietà comunale denominato:

Ex Macello Comunale ed annessa area pertinenziale sito alla Località Giardino.

-Numero di offerte ricevute: 3 (tre) .

-Data di aggiudicazione definitiva : 14.05.2015.

-Nome ed indirizzo aggiudicatario: ATI - BASE HOUSE s.r.l - Via Nazionale - 83038 Montemiletto – AV-

-Importo di aggiudicazione: € 756.492,09, compreso oneri di sicurezza.

-Ribasso offerto: 3,13%;

-Responsabile del Procedimento: ing. Remigio Melone

Il R.U.P.
ing. Remigio Melone



COMUNE DI VENTICANO
PROVINCIA DI AVELLINO

Via A.Verardo – 83030 VENTICANO – Tel. 0825/965033 – 965079 Fax 0825/965380

AVVISO ESITO DI GARA

CIG :594316788D

CUP: H33F09000010002

-Amministrazione aggiudicatrice :Comune di Venticano (AV) – Piazza A. Verardo ,7 – 83030 Venticano (AV).

-Procedura di aggiudicazione: aperta-

-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.);

-Natura ed entità delle prestazioni: Lavori di completamento opere di urbanizzazione area P.I.P.

-Numero di offerte ricevute: 16 (sedici) .

-Data di aggiudicazione definitiva : 08.04.2015.

-Nome ed indirizzo aggiudicatario: ATI - BASE HOUSE s.r.l (Capogruppo) e IR. COS. S.r.l (Mandante)

- Via Nazionale - 83038 Montemiletto –AV-

-Importo di aggiudicazione: € 3.445.013,74, compreso oneri di sicurezza

-Ribasso offerto: 13,133%;

-Responsabile del Procedimento: ing. Remigio Melone

Il R.U.P.

ing. Remigio Melone

COMUNE DI PONTE (BN)

Bando di gara - CIG 6105995A77

SEZIONE I: Comune di Ponte , Piazza XXII Giugno, 5 - 82030 Ponte (BN)

SEZIONE II: Lavori di risanamento della discarica dei rifiuti solidi urbani -

POR FERS copertura 2007-2013 Ob.Op.1.2; importo a base di appalto:

EURO 510.645,45 IVA esclusa; determina a contrarre n. 11 del
28/04/2015.SEZIONE IV: Procedura aperta; aggiudicazione: offerta economicamente
più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 163/2006;

SEZIONE VI: NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: n. 4 offerte

NUMERO DI OFFERTE ESCLUSE: n. 2 offerte

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione del Responsabile del Settore
Lavori Pubblici n. 25 (R.G. n.242) del 04.08.2015;AGGIUDICATARIO: ditta Ital Bilding s.r.l. con sede legale in Circello (BN)
alla via San Vito ,2 – P.IVA 01059900629;IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE: La ditta Ital Bilding s.r.l. ha offerto un
ribasso del 8,97 % sull'importo posto a base di gara, corrispondente ad un
prezzo di € 461.960,78, oltre € 3.163,50 per oneri di sicurezza non soggetti
a ribasso, per complessivi € 465.124,28, oltre iva come per legge.

Il Responsabile del Settore LL.PP.

Ing. Giovanna Colangelo

P.Iva 80011910611

Area Tecnica

Esito di gara - "Lavori di completamento e miglioramento sistema viario di collegamento tra il versante Nord e il versante Sud del territorio della Comunità Montana" – D.D. di finanziamento n. 264 del 8.9.2014

CUP D79J14000110008

CIG 59220874CA

Ente Appaltante: Comunità Montana Monte Maggiore - Formicola (CE) - Via O.Morisani .

Procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 83 del D. Lvo 163/2006.

Importo a base d'asta: euro 3.193.848,19 di cui 3.161,60 per oneri di sicurezza, oltre IVA, finanziato con i fondi POR FESR Campania 2007-2013 - Accelerazione della spesa.

Partecipanti: 11. Aggiudicataria: Ditta GREEN IMPRESIT - 81100 - Caserta col ribasso del 4,108 % - Importo di aggiudicazione euro 3.062.771,35 oltre I.V.A.

Esito in www.comunitamontanamontemaggiore.com

Pubblicazione bando: GURI n.116 del 10.10/2014

Il Responsabile dell'Area Tecnica

dott. agr. Giovanni CASILLO

Esito di gara – Procedura aperta per l'affidamento del Servizio tecnico di architettura e ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla realizzazione dei lavori di **“Recupero patrimonio edilizio ex Macello da adibire a sede di uffici comunali”**, procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. a) CUP: H45114000010002; b) CIG (SIMOG): 58098843F2. – AVVISO DI APPALTO DI SERVIZIO TECNICO AGGIUDICATO.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,
Visto il bando di gara, pubblicato nei modi di legge dal 27/06/2014 al 24/07/2014, e relativi atti complementari, pubblicato sul BURC n. 48 del 14/07/2014, Parte III;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

AVVISA

1_STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: settoriquarto@comune.capaccio.sa.it - www.comune.capaccio.sa.it – posta elettronica certificata del comune: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it

2_PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 ed 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

3_CATEGORIA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA – QUANTITA': Categoria di servizi - N.12 – il servizio tecnico di architettura e ingegneria da rendere consiste nella prestazione tecnica per attività di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori da eseguire all'Ex Macello comunale che consistono in: Messa in sicurezza dell'edificio principale esistente con interventi di miglioramento sismico per la riduzione della vulnerabilità sismica mediante fasciature con polimeri fibro rinforzati, interventi di consolidamento e ripristino delle strutture esistenti, realizzazione di setti in c.a. e adeguamento delle fondazioni; Modifica della distribuzione degli spazi interni con realizzazione di un ulteriore piano calpestabile da destinare ad uffici, nella zona con la volta cilindrica, mediante la realizzazione di una struttura completamente indipendente dall'esistente, con travi e pilastri in acciaio da carpenteria metallica su fondazione superficiale in cemento armato e solai realizzati con lamiera grecata e sovrastante soletta di calcestruzzo e nuove tramezzature in elementi di laterizio; Recupero dell'edificio con modifica delle partizioni interne, sostituzione dei pavimenti, dei rivestimenti, dell'intonaco e degli infissi; Realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti alternative da 20 kWp (pannelli fotovoltaici) sulla copertura piana dell'immobile, dell'impianto elettrico, idrico e di scarico, di riscaldamento e condizionamento e di video sorveglianza; Realizzazione di una centrale termica indipendente con impianto di rivelazione incendi e centralina di controllo ed allarme; Adeguamento e riorganizzazione delle tettoie esterne per il ricovero degli automezzi; Realizzazione di percorsi pedonali protetti esterni, della recinzione e della viabilità interna all'area. - Vocabolario principale CPV: 71311100-2;

4_DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 108 del 18/06/2015, Reg. Gen. n. 924 del 23/06/2015, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al Raggruppamento Temporaneo Soggetti 1° classificato nella graduatoria definitiva;

5_NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 5 offerte;

7_PREZZO: importo contrattuale del servizio pari ad € 110.940,55 oltre oneri ed IVA come per legge;

8_VALORE OFFERTA: punti complessivi 81,333 e ribasso del 10,0% sull'importo posto a base di gara;

9_RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia –
tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260,
e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it;
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

COMUNE DI VILLARICCA

Provincia di Napoli
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE



ESITO DI GARA: Procedura Aperta per l'affidamento del “ Servizio di Guardiana e Portierato di alcune strutture Comunali -CIG 575643479B-

Ai sensi e per gli effetti dell'art.20 L 55/90, si rende noto che la Procedura Aperta per l'affidamento di cui in oggetto è stata esperita in data 24.07.2014.-

DITTE PARTECIPANTI: 1) CONSORZIO MANUNTENZIONI GENERALI 2) EURO SERVIZI GENERALI GROUP S.R.L. 3) FEDERAL SECURITY POLICE S.R.L. 4) S.G.S. GROUP S.R.L.5) CONSORZIO STABILE S.G.M. 6) SECUR BULL S.R.L. 7) TEAM SECURITY 8) S.S.D. S.R.L. SECURITY SERVICES 9) PEGASO S.R.L. 10) PATROL SECURITY S.R.L. 11) LEADER SECURITY.

DITTE ESCLUSE: Ditte Punto 10); Punto 08); Punto 04) e Punto 06).

DITTA AGGIUDICATARIA: Consorzio Stabile S.G.M. con sede in Napoli alla Via G.G. Calì Ullua n.° 9 per un importo netto pari ad € 56.746,85 iva esclusa.

IL COMANDANTE
(T. Col. Dr. Luigi Verde)

In esecuzione della deliberazione n. 292 del 09.07.2015 è stato indetto il bando di **concorso pubblico per titoli ed esami**, in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per la copertura di **n. 1 posto dirigente medico – disciplina neurochirurgia**.

Requisiti generali di ammissione

Per partecipare al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- c) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998 e ss.mm.ii.;
- e) Iscrizione nell'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

Domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000:

- a) data, luogo di nascita e residenza;
- a) possesso della cittadinanza italiana ovvero dei previsti requisiti sostitutivi;
- b) concorso cui si intende partecipare;
- c) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso;
- f) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003);
- i) domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente la selezione.

I candidati dovranno altresì dichiarare in domanda il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

I beneficiari della Legge n.104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap.

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dal concorso.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

- 1) Tutti i documenti, certificazioni e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione.
- 2) Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.

- 4) Titoli che conferiscono diritti a precedenza nella graduatoria.
5) Elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
6) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile allegati B e C)

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazioni di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

- a) nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
b) nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
c) nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in originale o fotocopia accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/00.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o, comunque, esistente agli atti di questa Amministrazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Domande e termine di presentazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac - simile **allegato A)**, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, esclusivamente a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R., in plico chiuso con l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, al seguente indirizzo: Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e il concorso al quale si intende partecipare;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli -, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il

dell'ufficio postale accettante.

- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda santobonopausilipon@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e il concorso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97.

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97. Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 41 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 42 del D.P.R. 483/97:

a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) **Prova pratica:**

- ▲ su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- ▲ per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolgerà su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione
- ▲ la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate tempestivamente ai candidati ammessi al concorso, nei termini fissati dall'art. 7 del D.P.R. 483/97, con lettera raccomandata r.r. . La mancata presentazione verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

L'ammissione alla prova teorico pratica sarà conseguita dai candidati che avranno acquisito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30. L'ammissione alla prova orale avverrà dietro conseguimento del punteggio minimo di 21/30 nella prova teorico pratica. Il superamento della prova orale è subordinato all'acquisizione del punteggio minimo di 14/20.

La Commissione al termine delle prove formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

Conferimento incarico

La graduatoria dei vincitori sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale.

po la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro secondo le modalità
ti dal vigente CCNL Area Medica. Il trattar
previsto dal citato CCNL.

I neoassunti acquisteranno la stabilità dopo il superamento con esito positivo del periodo di prova
previsto dal citato C.C.N.L. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva
assunzione in servizio.

L'immissione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione
ad eventuali norme che stabilissero il blocco o il rinvio delle assunzioni.

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale,
potranno ritirare la documentazione presentata per la partecipazione al concorso.

Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di
gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in
tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la
necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

Si riserva, altresì, nel caso di elevato numero di domande di partecipazione al presente concorso, di
ricorrere a procedura di preselezione tramite apposita società specializzata.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di
tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Il presente bando e successivamente le graduatorie approvate ad esito delle selezioni possono essere
visionati sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione avvisi e concorsi.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O.
Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303).

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Anna Maria MINICUCCI

(Allegato A)

**AL DIRETTORE GENERALE
A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 NAPOLI**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per la copertura n..... posti di dirigente medico della disciplina di indetto con delibera n. del e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. del

A tale scopo dichiara, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- a) di essere nato/a a il e di risiedere in alla via telefono.....;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);
- d) di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per);
- e) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
 - ✧ laurea in Medicina e Chirurgia conseguita all'Università di il
 - ✧ iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di dal con n.;
 - ✧ specializzazione in conseguita all'Università di il:
 - ai sensi del vecchio ordinamento
 - ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....
 - ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....
- f) di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione

stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- h) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.....;
- i) di avere necessità in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, del seguente ausilio:
- j) di dare il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs.196/03).

Il sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo
....., impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il sottoscritto/a allega alla presente elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati, nonché curriculum formativo e professionale , datato, firmato e debitamente documentato.

Luogo e data Firma

Allega fotocopia di documento di identità.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____, pienamente consapevole delle
conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/00)

DICHIARA

Luogo e data _____ Firma _____

Allega fotocopia di documento di identità.

(Allegato C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato il _____ a
_____ residente in _____ alla via
_____, n. _____ C.A.P. _____,

pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

sono conformi agli originali.

Luogo e data _____ Firma _____

Allega fotocopia di documento di identità.

Pubblicazione Bando

- 1) Comune di Sparanise - Provincia di Caserta – P.zza Giovanni XXIII°, 1 - 81056 Sparanise -
- 2) Oggetto: Assegnazione di numero 27 posteggi di cui 9 settore alimentare e 18 non alimentari per lo svolgimento commercio su aree pubbliche.
- 3) Gara: Procedura punteggiata mediante apposita graduatoria.
- 4) Bando pubblicato su: www.comunedisparanise.it
- 7) Categoria: alimentare e non.
- 8) Termine ricezione offerte entro le ore 12.00 del ventesimo giorno dalla pubblicazione.
- 9) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile:
www.comunedisparanise.it

Il responsabile dell'Ufficio Commercio
Vice Comm. Fusco Giovanni

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"

P. IVA 06909360635

Oggetto: Avviso di mobilità volontaria, regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale - Ingegnere Clinico - Ctg. D Comparto Sanità

In esecuzione della Deliberazione n. 445 del 29/07/2015, è indetto avviso pubblico di mobilità volontaria, in ambito regionale ed interregionale, per la copertura di n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Clinico - Ctg. D Comparto Sanità.

1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) servizio a tempo pieno e indeterminato presso Aziende o Strutture del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Clinico - Ctg. D;
- 2) comprovata esperienza professionale almeno triennale, conseguita presso Aziende o strutture del S.S.N. dotate di attrezzature ed apparecchiature di alta tecnologia;
- 3) aver superato il periodo di prova;
- 4) essere in possesso di abilitazione professionale;
- 5) essere iscritti all'Albo professionale;
- 6) essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- 7) non avere subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
- 8) non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza fissata dal presente bando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione e devono permanere alla data dell'effettivo trasferimento.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione al bando di mobilità, indirizzata al Commissario Straordinario dell'AOU Federico II e redatta secondo lo schema allegato (ALL. 1), deve essere trasmessa **esclusivamente** per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato (non sono ammesse domande inoltrate tramite PEC istituzionali accreditate ad Enti Pubblici, privati, ecc. Non sono ammesse, altresì, domande inviate da caselle di posta semplice/ordinaria, anche se inviata alla PEC aziendale) secondo le vigenti disposizioni al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: aou.protocollo@pec.it, entro il termine perentorio delle ore 23.59 – ora italiana – del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno considerate, e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata.

Le domande inoltrate tramite PEC saranno considerate regolarmente sottoscritte, atteso che il sistema informatico identificherà ciascun candidato attraverso le singole credenziali personali di accesso, relative all'utenza PEC.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 06/05/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di Posta Elettronica Certificata, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

La validità di trasmissione e ricezione del messaggio di PEC è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi

dell'art. 6 del DPR 11/02/2005, n. 268. La data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta di accettazione.

Nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE CLINICO - CTG. D.**

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, il recapito telefonico;
- 3) di essere in possesso del Diploma di Laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) – nuovo ordinamento – in ingegneria biomedica (LS 26 o LM 21) o in ingegneria elettronica (LS 32 – LS 29 o LM 29 – LM 25) o altra laurea equipollente alle predette ovvero diploma di laurea (vecchio ordinamento) nelle classi di laurea in ingegneria biomedica o in ingegneria elettronica o altro diploma di laurea equipollente alle predette, equiparate ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009, con l'indicazione della data di conseguimento, del punteggio riportato, nonché dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito;
- 4) l'abilitazione professionale e l'iscrizione all'Albo professionale, con l'indicazione della Provincia, del relativo numero e della decorrenza dell'iscrizione;
- 5) il rapporto di dipendenza a tempo pieno e indeterminato nel profilo individuato dal presente bando di mobilità;
- 6) la comprovata esperienza professionale almeno triennale, conseguita presso Aziende o strutture del S.S.N. di alta tecnologia;
- 7) l'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio;
- 8) la non pendenza di istanze tendenti ad ottenere un'inidoneità, seppure parziale, allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- 9) il non superamento del periodo di comporto (assenza per malattia negli ultimi tre anni);
- 10) di non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura;
- 11) di non avere in corso procedimenti disciplinari per i quali, in caso di accertata responsabilità del dipendente, sia prevista l'irrogazione di una sanzione disciplinare superiore alla censura;
- 12) le eventuali condanne penali riportate, delle quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa ovvero se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale). L'Azienda si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alla selezione di coloro che abbiano riportato condanna penale alla luce del tipo di reato, dell'epoca in cui è stato commesso, in relazione alle attività che il vincitore del bando di mobilità andrà ad espletare;
- 13) gli eventuali procedimenti penali in corso, dei quali deve essere specificata la natura (dichiarazione da rendersi anche se negativa);
- 14) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 15) eventuali cessazioni da rapporti di pubblico impiego per licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- 16) i titoli che conferiscono il diritto alla precedenza al trasferimento, in caso di posizione di ex aequo in graduatoria.

I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità civile e penale ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, di essere in possesso dei requisiti sopra indicati.

L'omissione di una o più delle dichiarazioni di cui sopra, ad eccezione di quella di cui al punto 16), **determina l'esclusione del candidato dall'Avviso di mobilità.**

I candidati dovranno, infine, dichiarare di acconsentire ovvero di non acconsentire alla diffusione ed alla comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento selettivo.

3. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare:

- a) Autocertificazione attestante il rapporto di lavoro a tempo indeterminato in corso nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Clinico - Ctg. D ed attestante, altresì, il possesso della comprovata esperienza professionale – almeno triennale – presso Aziende e strutture del Servizio Sanitario Nazionale di alta tecnologia;
- b) Autocertificazione attestante il possesso di tutti gli ulteriori requisiti di ammissione di cui al punto 1. del presente bando;
- c) Autocertificazione relativa a tutti gli ulteriori titoli che si ritiene opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- d) Curriculum formativo e professionale, riportante le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito;
- e) **Nulla osta preventivo al trasferimento** rilasciato dall'Amministrazione d'appartenenza;
- f) Copia fronte retro del documento di identità in corso di validità.

Le pubblicazioni valutabili dalla Commissione esaminatrice devono riguardare argomenti pertinenti all'attività di cui al presente bando; esse devono essere attestate mediante trasmissione del frontespizio delle stesse e di un estratto sui contenuti, inviati tramite PEC in allegato alla domanda.

Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi e le informazioni relative alla certificazione cui si riferiscono e devono essere accompagnate da copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento, pena la mancata valutazione del titolo autocertificato.

La firma in calce alle dichiarazioni sostitutive non necessita di autenticazione.

Alla domanda deve essere unito un elenco, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati. E' fatto divieto di fare riferimento ad eventuali documenti già in possesso dell'AOU Federico II.

Tutta la documentazione allegata alla domanda dovrà essere inviata in formato **pdf statico** (ossia non modificabile).

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto della legge n. 675/1996 per le finalità relative all'accertamento dei requisiti di ammissione ed ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97 per la valutazione di merito.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione, deve essere trasmessa a mezzo PEC al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II", secondo le modalità indicate al punto 2. del presente bando. Il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione e della documentazione ad esse allegata è perentorio; eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successivo provvedimento del Commissario Straordinario dell'AOU Federico II sarà nominata la Commissione esaminatrice del presente avviso, i cui componenti saranno individuati nel rispetto di quanto disposto dal D.P.R. 220/01.

6. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

I candidati sono ammessi all'avviso di mobilità con riserva.

L'Azienda può disporre, in qualunque fase del procedimento selettivo, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti.

L'Azienda verificherà la sussistenza dei requisiti richiesti nonché la regolarità della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Saranno ammessi all'avviso i candidati che avranno prodotto la domanda e la documentazione in conformità alle prescrizioni del presente avviso.

La documentazione, ove affetta da vizio sanabile, potrà essere eventualmente regolarizzata dal concorrente soltanto a seguito di specifica richiesta dell'Azienda ed entro i limiti ed il termine da quest'ultima stabiliti, a pena di esclusione.

L'esclusione dalla procedura di mobilità, disposta con provvedimento motivato del Commissario Straordinario, verrà notificata entro 15 giorni all'indirizzo PEC del candidato interessato.

7. VALUTAZIONE DEI TITOLI, DEL CURRICULUM E PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice procederà alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli ed al curriculum di carriera e professionale presentati, nonché alla prova colloquio.

La Commissione dispone di 100 punti, di cui 40 per i titoli e 60 per il colloquio.

- titoli di carriera	max punti 20
- titoli accademici e di studio	max punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	max punti 5
- curriculum formativo e professionale	max punti 10

La Commissione attribuirà al curriculum un punteggio globale desunto dall'esame delle attività professionali e di studio formalmente documentate.

La prova colloquio sarà volta a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale oggetto della mobilità nelle varie aziende di provenienza.

La prova colloquio sarà superata dai candidati che riporteranno una valutazione di almeno 36/60.

La data di espletamento della prova colloquio sarà resa nota ai candidati, con almeno 15 giorni di preavviso, a mezzo comunicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo: www.policlinico.unina.it – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

8. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria, formulata dalla Commissione Esaminatrice, secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi attribuiti alla valutazione dei titoli, al curriculum ed al colloquio, sarà approvata con apposita Delibera.

È dichiarato vincitore della Selezione il candidato collocato al primo posto nella graduatoria, con riserva di scorrimento della stessa in caso di rinuncia da parte del vincitore.

9. TRASFERIMENTO PRESSO L'A.O.U.

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà trasferito ed immesso in servizio presso l'A.O.U., senza novazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle procedure stabilite dall'art. 19 (Mobilità volontaria tra Aziende ed Enti del Comparto) del C.C.N.L. Comparto Sanità del 20/09/2001, nonché dell'art. 30 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i..

10. NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia. Le istanze di mobilità che sono già pervenute, o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per eventuali informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Reclutamento del Personale afferente all'UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O.U., sito in Napoli, alla Via S. Pansini, 5, Tel. 081/7462320.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi, di qualsiasi natura, ad essa non imputabili.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito internet www.policlinico.unina.it. – Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

Tramite avviso sul sito suddetto sarà reso noto il calendario dei colloqui, la graduatoria di merito della Selezione, nonché tutte le eventuali comunicazioni che si dovessero rendere necessarie.

Il Commissario Straordinario
Giovanni Persico

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Caseificio F.Ili Beneduce S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso industriale, nel Comune di S. Anastasia.

La ditta Caseificio F.Ili Beneduce S.r.l. – con sede in via Eduardo de Filippo, 10bis, 80048 Sant'Anastasia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 25/06/2002 con n. 45784, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 2, part. 159 (oggi 798), con una portata di 4,00 /sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Condominio Parco Quadrifoglio, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Sant'Anastasia.

Il Condominio Parco Quadrifoglio – ubicato in Via Romani, R/28 80048 Sant'Anastasia – con nota acquisita al Prot. Gen. della Provincia di Napoli in data 13/03/2002 con n.19535, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 800 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Sant'Anastasia, al foglio 10, part. 251, con una portata di 1,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano